Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

# IL PICCOLO

Venerdì, 17 giugno 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 141 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) – ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) – Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 6 7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) – Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) – Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) – Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) – Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p. p.)

È SCATTATA UNA GIGANTESCA OPERAZIONE CONTRO BOSS E MANOVALI DEL CRIMINE ORGANIZZATO

## Blitz anti-camorra in tutta Italia Quasi mille gli ordini di cattura

**L'arresto, per equivoco, con dodici ore di anticipo di Sibilia, controverso presidente dell'Avellino ha rischiato di compromettere la sorpresa - Nella rete sono caduti anche professionisti e attori**

NAPOLI — I nomi non filtrano ancora dalle maglie strettissime del segreto istruttorio, ma i numeri sono già sufficienti per poterla definire la più grande operazione anticamorra mai organizzata: 956 ordini di cattura, contro boss, capi-bastone, manovali del crimine, fiancheggiatori e complici in tutta Italia. Alcuni arresti sarebbero già stati eseguiti, di uno solo si ha però notizia certa: riguarda Antonio Sibilia, il presidente della società calcistica dell'Avellino.

Mentre scriviamo l'operazione è entrata nella fase «calda», comprensibile dunque il riserbo degli inquirenti. Si sa però che gli sviluppi sono clamorosi, e forse l'aggettivo è insufficiente, visto che fra le persone colpite da ordine di cattura figurerebbero anche imprenditori, noti professionisti, avvocati di grido, addirittura alcuni notissimi personaggi del mondo dello spettacolo i cui nomi si dovrebbero sapere in una conferenza stampa prevista per oggi.

Obiettivo del colossale blitz: la Nco, Nuova camorra organizzata, il potentissimo clan che fa capo al boss Raffaele Cutolo. La Procura della Repubblica di Napoli lavorava da mesi, si dice da un anno, preparandosi alla stretta finale. Sembra che il principale strumento per passare al contrattacco siano state le dichiarazioni di alcuni «camorristi pentiti» detenuti in varie carceri italiane.

Sempre sulla base di indiscrezioni, si può aggiungere che il blitz sarebbe dovuto scattare già nella scorsa settimana, ma che per motivi di sistemazione logistica delle persone da arrestare si sia optato per il rinvio, cercando nel frattempo di «svuotare» l'istituto di pena di Poggioreale.

La maggior parte degli arresti sarebbe stata effettuata (o si starebbe effettuando) proprio in Campania: non solo delinquenti comuni nel mirino di polizia e carabinieri — centinaia di uomini mobilitati in queste ore — ma anche, a quanto pare, numerosi «insospettabili», con un'ampia rappresentanza di esponenti politici e amministratori di comuni della Provincia di Napoli. Non si conoscono le imputazioni elencate negli ordini di cattura, sembra tuttavia che per tutti sia contemplata almeno l'associazione a delinquere.

Le prime indiscrezioni sull'operazione sono partite da Milano. In questa città, a quanto si dice, l'operazione è stata avviata con un improvviso anticipo, che avrebbe potuto favorire fughe di notizie pregiudicando in parte il risultato complessivo.

Nella comunicazione interna scritta dal capo della Mobile napoletana Franco Malvano per i suoi colleghi milanesi, infatti, c'era scritto che Sibilia doveva essere arrestato «alle 3». L'ufficiale che ha avuto la comunicazione a Milano ha equivocato con le 3 antimeridiane, le 15 insomma, e ha arrestato Sibilia con 12 ore di anticipo. A Napoli, ora, temono fortemente che l'intera operazione possa essere compromessa.

Proprio a Milano, dov'era impegnato a seguire le vicende del calcio-mercato, è stato arrestato «don» Antonio Sibilia, presidente dell'Avellino, un personaggio controverso, già interessato da provvedimenti giudiziari anche clamorosi. Figlio di un esportatore di frutta irpino, Sibilia cominciò la propria carriera nel dopoguerra, praticamente da zero. Partì come camionista, con un automezzo abbandonato dagli americani, e già negli anni Cinquanta era diventato un costruttore.

Con la doverosa copertura politica, Sibilia costruì un vero e proprio impero: concessioni edilizie come se piovesse, specialmente ad Avellino, dove in una notte sola si arrivò a rilasciarne 120, la più parte proprio a lui. Nel 1970 il costruttore decise di avere un ruolo da protagonista in politica: si presentò alle amministrative nelle liste della Dc e fu eletto. Un anno dopo festeggia il primo miliardo, e fra i regali che si concede c'è anche l'Unione sportiva Avellino.

I suoi guai hanno inizio nel '77, in coincidenza con l'arrivo anche nella tranquilla Irpinia dei contadini e dei montanari, della camorra. Richieste di tangenti, attentati, minacce: le bombe cominciano ad esplodere anche nelle fabbriche di cui nel frattempo Sibilia è diventato titolare. Il costruttore è anche al centro di un mai pienamente chiarito tentativo di sequestro.

Poi, nel giro di non molte settimane, ritorna la tranquillità sul suo impero, e una prospettiva di maggior sicurezza per i suoi circa 500 dipendenti. Si mormora in giro che don Antonio abbia chiesto, ed ovviamente ottenuto, la protezione non certo disinteressata dell'altro più potente «don», Raffaele Cutolo.

Non ci sono prove: fatto sta che il presidente dell'Avellino, nell'autunno 1980, si rende protagonista di una clamorosa comparsata nel tribunale di Napoli, dove si sta celebrando un processo a Cutolo. Accompagnato da Juary, la «perla nera» della sua squadra di calcio, rende omaggio al boss camorrista consegnandogli una medaglia d'oro e facendolo ossequiare dal brasiliano.

E' da questo episodio che la magistratura parte per cercare d'incastrare il costruttore. Si arriva, sulla base della legge antimafia, a disporne il soggiorno obbligato a Longiano, nelle Marche; ma il 16 febbraio dell'82 la Corte di Cassazione annulla il provvedimento.

Sul fermo di Sibilia, il suo difensore, avv. Massimo Preziosi, ha fatto una dichiarazione nella quale afferma che «l'adozione del provvedimento restrittivo della libertà personale nei confronti di Sibilia è una notizia che ci lascia davvero stupefatti».

Dopo aver riferito che oggi, non appena avrà la possibilità di conoscere «gli esatti elementi della contestazione» proporrà ricorso al tribunale della libertà. Preziosi ha aggiunto che Sibilia è già stato ascoltato dai giudici della sezione penale dell'Ufficio misure prevenzione della corte di appello di Napoli, «chiarendo in maniera definitiva la sua assoluta estraneità all'accusa di compenetrazione con l'associazione camorristica.

**Francesco Durante**

## La speranza di Varsavia



**Varsavia — La folla dei polacchi in attesa del passaggio del Papa leva le dita in alto in segno di vittoria. Per il Pontefice è stato un ritorno trionfale** *(Tel. Ap)*

## Quanti misteri sul caso Zico!

**TRIESTE — È valido o no il contratto di Zico? Legittimo questo dubbio alla luce di una serie di avvenimenti che hanno caratterizzato la seconda giornata friulana del giocatore finora più pagato del mondo. Il tutto mentre lo stesso Zico si dedicava a scegliere casa e automobili, a interviste televisive, a una sostanziosa cena con amici.**

**Ieri mattina la «Gazzetta dello Sport» annunciava l'irreperibilità della Groupings Limited, la società londinese che, anticipando quattro milioni di dollari, permette all'Udinese l'«affare del secolo». Solo a tarda sera si veniva a conoscere il vero indirizzo di questa società, che vuole sfruttare l'immagine pubblicitaria di Zico: è in Great Castle Street, al numero 23, presso uno studio di 85 fra avvocati e commercialisti che curano gli interessi di cinquemila clienti.**

**Ebbene, quella società, all'apparenza una finanziaria di recentissima costituzione, è cliente di questo studio e avrebbe quattro direttori-amministratori, due inglesi, un francese con residenza nelle isole della Manica e un italiano, l'avvocato Renzo Gaetano Rezzonico, residente a Lugano; più che chiarezza, questi dati portano a ulteriore mistero.**

**Nel corso della giornata, inoltre, c'è da registrare un improvviso viaggio a Milano di Dal Cin, forse per incontrare il presidente della Figc, Sordillo, che proprio all'annuncio dell'affare Zico ha fatto chiudere le frontiere agli stranieri.**

**Qualcuno sostiene che lo «scoop» della «Gazzetta» sia stato proprio favorito da Sordillo, che avrebbe anche interessato la Guardia di finanza su aspetti non troppo chiari dell'affare Zico-Udinese-Groupings Limited.**

**Infine, sempre nel pomeriggio, è saltato, senza plausibili spiegazioni, il previsto incontro fra il presidente Mazza e il nuovo gioiello dell'Udinese. Sembra anche che qualche componente del clan Zico si sia allontanato da Udine, qualcuno dice dopo aver preso in consegna, con uno scambio volante in autostrada, alcune misteriose valigette.**

**Tanti aspetti misteriosi in una vicenda che ha messo a scalpore il mondo calcistico fin dal suo annuncio, il 2 giugno. A quando un po' di chiarezza?**

**G. N.**

*Servizio in pagina sportiva.*

IL RITORNO DI GIOVANNI PAOLO II A VARSAVIA ACCOLTO DAL PRESIDENTE JABLONSKI

## Il bacio del Papa alla terra di Polonia La marea di folla scandisce «Solidarnosc!»

**«La mia patria soffre di nuovo, ha diritto a un amore speciale» - Grande emozione popolare - L'omaggio a Wyszynski**

VARSAVIA — «Personalmente ho sempre pensato che visitare la patria in questa storica circostanza fosse ormai non solo un interiore bisogno del mio cuore, ma anche un mio dovere speciale come vescovo di Roma. Ritengo di dover essere con i miei connazionali in questo sublime e insieme difficile momento storico della patria».

Lo ha detto ieri il Papa all'aeroporto di Varsavia non appena aveva messo piede a terra, rispondendo agli indirizzi di saluto del presidente del Consiglio di Stato Jablonski e del primate polacco card. Glemp, che ha ringraziato per l'invito rivoltogli. Nel testo, il Papa, paragonata la Polonia ad una madre, ha così proseguito: «La sua storia non è facile, specialmente nello spazio degli ultimi secoli. È una madre che ha sofferto molto, e che soffre sempre di nuovo. Perciò essa ha anche diritto ad un amore speciale».

Il Papa è giunto in Polonia alle 17.09 italiane, quando l'aereo si è posato all'aeroporto militare di Varsavia. L'aereo dell'Alitalia «Città di Urbino» ha esposto alla carlinga una bandiera polacca (colori bianco e rosso) è una bandiera del Vaticano (colore bianco e giallo), dirigendosi verso la scaletta dove erano ad attenderlo le massime autorità dello Stato e dell'episcopato polacco. Il cardinale Jozef Glemp ha salito la scaletta ed è entrato nell'aereo porgendo il primo benvenuto al Papa.

Il primate della Polonia si è trattenuto per lunghi istanti all'interno dell'aereo. Quindi Papa Wojtyla è sceso con decisione dalla scaletta dell'aereo e, toccato il suolo polacco, si è inginocchiato baciandolo visibilmente commosso. Subito dopo il Papa si è levato ed è andato — accolto dal presidente del Consiglio di Stato, Henryk Jablonski — a salutare le autorità. Il gruppetto di persone si è poi diretto verso una fanfara militare, che ha suonato l'inno della Santa Sede e quello polacco.

Salutato il corpo diplomatico accreditato in Polonia — Giovanni Paolo II ha rivolto un saluto in giapponese all'ambasciatore del Giappone e ha scambiato alcune parole con l'ambasciatore italiano Guglielmo Folchi — il Papa si è diretto, salutato da una folla festante ma composta, verso una piattaforma posta nel centro del piazzale, con alla sua sinistra il presidente del Consiglio di Stato Jablonski e il primate della Polonia cardinale Glemp.

«Vogliamo la pace non solo all'esterno, ma anche all'interno del nostro paese», ha affermato Jablonski prendendo la parola per pronunciare il discorso di saluto al «Papa polacco». «Vi auguro il benvenuto in nome delle autorità polacche all'arrivo in questa terra, dove il cristianesimo e la fede sono così profondamente radicati da un millennio», ha detto tra l'altro Jablonski, sottolineando: «Saluto in voi non solo il capo della Chiesa cattolica e dello Stato del Vaticano, ma anche il difensore fervente della pace».

Il Papa ha rivolto il suo primo discorso ai polacchi facendo trasparire dalle parole una grande emozione. Quest'emozione è stata trasmessa alla folla quando Giovanni Paolo II ha citato le parole di Cristo: «Siete venuti a vedermi quando ero malato e vi ringrazio. Siete venuri a rendermi visita quando ero imprigionato». A questo punto il Papa ha aggiuno: «Non potrò vedere tutti i malati e tutti gli imprigionati, ma sono con tutto il cuore con voi, con voi tutti perchè sono venuto a visitare tutta la Polonia, dal Nord al Sud». Sono parole che hanno avuto effetto tra la folla, perchè numerose persone avevano le lacrime agli occhi.

«Solidarnosc, Solidarnosc!», ha scandito la folla immensa quando la vettura del Papa, diretta verso la cattedrale di San Giovanni, è passata di fronte alla chiesa universitaria di Sant'Anna. Migliaia di giovani hanno levato le mani al cielo, indicando la «V» in segno di vittoria.

Appena giunto nella cattedrale, completamente ricostruita dopo la seconda guerra mondiale, il primate si è recato nella cripta dove si trovano le spoglie mortali del «primate del millennio», il cardinale Stefan Wyszynski, raccogliendosi in preghiera.

La polizia aveva intanto formato uno sbarramento nella famosa «Via reale» (Krakowskie Przedmiescie) per interrompere e disperdere il flusso di migliaia di persone che ininterrottamente si dirigevano verso la cattedrale. Lo sbarramento è stato formato proprio nel momento in cui la folla ha cominciato a scandire «Solidarnosc!» nel tentativo evidente d'interrompere il flusso di gente. un primo sbarramento è stato formato a circa cinquecento metri dal castello reale e un altro più lontano. Ma, nonostante ciò, non si è riusciti ad arrestare l'arrivo della folla.

ELETTO ALL'UNANIMITÀ CAPO DELLO STATO COME BREZNEV

## *Tutto il potere è di Andropov*

**È stato Cernenko, considerato l'antagonista, a proporlo alla massima carica Conferma delle precarie condizioni fisiche del leader - Gromiko contro Reagan**

MOSCA — Sette mesi dopo esser succeduto a Leonid Breznev quale segretario generale del Pcus, Yuri Andropov è stato eletto ieri anche Presidente del presidium del Soviet supremo (capo dello stato) dell'Urss, cumulando — a dispetto della salute malferma — le due cariche partitica e statale che il suo predecessore aveva messo 13 anni a riunire nella propria persona.

L'elezione di Andropov è avvenuta all'unanimità all'apertura della consueta sessione primaverile del Soviet supremo (parlamento) dell'Urss e ancora una volta è stata sollecitata da Kostantin Cernenko, il presunto «delfino» designato da Breznev cui già in novembre era toccato di presentare Andropov per la nomina a segretario del partito e che era considerato il suo principale antagonista.

Con l'odierna nomina, Andropov sembra aver definitivamente consolidato il suo potere anche se — forse in virtù di un tacito compromesso — Cernenko continuerà a restare al suo fianco e ad essere uno degli altri tre più importanti uomini del Cremlino in quanto membro allo stesso tempo del «Politburo» e della segreteria del Pcus come il giovane esperto di agricoltura Mikhail Gorbaciov e il capo del partito a Leningrado Grigori Romanov, che già membro del «politburo» è stato chiamato a Mosca ed è entrato anche nella segreteria del Pcus.

Resta aperto l'interrogativo del perché Andropov, che ha compiuto mercoledì 69 anni, abbia lasciato vacante per sette mesi la carica di presidente della repubblica e perché abbia deciso di farsela assegnare proprio adesso — con gli stressanti impegni protocollari che essa comporta — quando le sue condizioni di salute non sono certo delle migliori.

A conferma delle informazioni secondo cui Andropov avrebbe avuto delle difficoltà a stare in piedi e a camminare durante la recente visita a Mosca del Presidente finlandese Mauno Koivisto, anche ieri al Soviet supremo è stato visto muoversi con estrema lentezza e a piccoli passi per raggiungere il suo seggio, appoggiandosi agli schienali delle poltrone. Lo stesso breve discorso di ringraziamento per la sua elezione è stato pronunciato dal neo-presidente dell'Urss in piedi, ma dal suo banco.

Cernenko ha detto che sono stati il comitato centrale del Pcus e il presidium del Soviet supremo a «ritenere opportuno» che, come già aveva fatto Breznev, anche Andropov cumulasse le due cariche di capo del partito e capo dello stato per mostrare «all'interno dell'Urss e all'estero che l'autorità del partito e quella dello stato sono indivisibili».

Cernenko ha anche esaltato «l'attività energica e piena di iniziative» di Andropov, le «capacità professionali e umane, l'esprienza e la saggezza politica» che hanno conquistato al leader sovietico «il generale rispetto, la fiducia e la simpatia del partito e del popolo».

L'elezione di Andropov — egli ha aggiunto — «corrisponde ai più alti interessi della nostra società e del nostro stato e contribuirà alla realizzazione degli storici progetti per l'edificazione del comunismo».

Ringraziando per la nomina, il neo-Presidente ha detto a sua volta di considerare la fiducia concessagli come «una fiducia data al partito» e si è impegnato a «impiegare tutte le forze, le conoscenze e l'esperienza per far fronte con onore alla fiducia» accordatagli.

Successivamente, al podio del Soviet supremo è salito il ministro degli esteri Andrei Gromjko per presentare una relazione di politica estera. Il capo della diplomazia sovietica ha accusato gli Stati Uniti di mirare alla superiorità militare sull'Urss, di pianificare anche una eventuale «guerra atomica limitata» in Europa.

«Washington dovrebbe ben sapere che non ci sarebbero né vincitori né vinti in una guerra nucleare» ha ammonito Gromjko, che si è detto preoccupato per la crescente tensione nei rapporti tra le due superpotenze.

PROPOSTA DI MORATORIA NUCLEARE

## Mosca a Washington: congeliamo l'atomica

**Chiamate all'intesa anche Londra, Parigi e Pechino**

**MOSCA — A comprova della sua politica «pacifista» l'Urss ha ieri proposto a Stati Uniti, Cina, Gran Bretagna e Francia un «congelamento quantitativo e qualitativo» degli arsenali nucleari come un primo passo concreto sulla via del controllo degli armamenti.**

**Con una speciale risoluzione, il Soviet supremo — riunito da ieri mattina per la consueta sessione primaverile e ha incaricato il governo dell'Urss di presentare ufficialmente una tale proposta ai governi delle altre potenze atomiche. «Questa moratoria — si legge nella risoluzione — potrebbe entrare in vigore prima tra Unione Sovietica e Stati Uniti a partire da una certa data soggetta ad accordo, le altre potenze nucleari agirebbero poi in modo simile».**

**La risoluzione è stata approvata alla fine della prima giornata dei lavori del Soviet supremo. Nel recente passato più volte Mosca ha sollevato con gli Stati Uniti l'idea di una moratoria degli arsenali atomici, ma Washington non ha mai raccolto l'appello spiegando che il congelamento sanzionerebbe una superiorità dell'Urss in campo militare.**

*NELLE PAGINE INTERNE*

## Accordo italo-jugoslavo per l'economia di confine

**Viaggio-lampo del ministro degli esteri Colombo a Belgrado per il vertice dell'Unctad. Nell'occasione, Colombo e il collega jugoslavo Mojsov hanno dato un'ultima «mano» al progetto d'accordo per creare una commissione mista intergovernativa italo-jugoslava con il compito di esaminare e seguire le varie forme di cooperazione economica e commerciale tra le zone di frontiera, in particolare per il settore della pesca nel Golfo di Trieste. Sono stati inoltre toccati i problemi degli scambi commerciali di frontiera a Trieste e Gorizia.**

*A pagina 17*

## Oggi il vertice Cee: incertezza a Stoccarda

**Si apre oggi in un clima di incertezza a Stoccarda il consiglio europeo dei capi di stato e di governo della Cee; per l'Italia saranno presenti Fanfani ed Emilio Colombo. All'interno del vertice si preannuncia il confronto di due tendenze, quella del governo conservatore inglese — ad accettare i fatti così come sono senza troppo scomporsi; l'altra a reagire spingendo avanti il «progetto Europa». La Thatcher non vuole sentire parlare di aumentare le risorse della Cee per impostare nuove politiche mentre l'Italia giudica sbagliato girare le spalle alla crisi rifugiandosi nel protezionismo.**

*A pagina 2*

*CONFERMATI DALLA COMMISSIONE D'INCHIESTA I DURI «RICHIAMI» DEGLI USA*

## Quando Kissinger si scontrò con Moro

***Gli americani consigliarono lo statista italiano di ritirarsi dalla scena politica - Il giallo di un malore***

*ROMA — Gli americani «consigliarono» ad Aldo Moro di ritirarsi dalla vita politica. Inoltre gli esposero i pericoli che correva; pericoli che si sono poi concretizzati con l'agguato di via Fani ed il barbaro assassinio. Ma dietro a questa circostanza ci furono colloqui, incontri, movimenti spesso sommersi, che tinsero di giallo addirittura i rapporti fra l'Italia e gli Stati Uniti.*

*Tutto questo emerge dal secondo capitolo della relazione di maggioranza che la commissione parlamentare del «caso Moro» esaminerà, per approvarla, il 28 giugno prossimo, concludendo anni di ricerca.*

*Il capitolo si apre con la premessa che «al fine di ricostruire il clima in cui si trovò ad operare Aldo Moro, se egli avesse ricevuto, nei mesi precedenti al rapimento, minacce e avvertimenti di qualsiasi genere, o fossero comunque avvenuti episodi suscettibili di essere interpretati in questo senso», la commissione ha svolto una specifica indagine.*

*Sono stati i figli a raccontare ai commissari le apprensioni del padre. Giovanni ha detto che il padre «attraverso una inconsueta imposizione della sua volontà» volle la scorta per i familiari. Anna Maria, che ha rifiutato la scorta, ha riferito che «il padre avvertiva il pericolo, teneva alla scorta e non usciva senza di essa». Maria Fida Moro ha dichiarato che il capo della scorta del padre, il maresciallo Leonardi «avrebbe manifestato preoccupazioni moltissime volte».*

*Venendo agli «avvertimenti» americani perchè Moro desistesse dalla sua linea politica, la relazione di maggioranza si collega a quanto ha detto la signora Eleonora Moro. Il marito «l'aveva resa partecipe di inviti minacciosi a desistere dalla sua linea politica, che gli sarebbero stati rivolti esplicitamente nel corso di un ricevimento all'estero». Anche l'avv. Giuliano Vassalli ha riferito che durante i 54 giorni di prigionia dello statista, la moglie l'aveva messo al corrente degli «avvertimenti» ricevuti in questo senso dal marito.*

*Ma c'è un punto degno di particolare attenzione: la signora Moro disse che uomini politici, in occasione di un viaggio in America, avevano fatto capire al marito che avrebbe fatto bene a ritirarsi dalla vita politica. Nell'ultimo viaggio fatto da Moro negli Stati Uniti come presidente del consiglio (siamo nel 1976), a detta di Giovanni Moro, «il padre ad un ricevimento ufficiale, avrebbe ricevuto la minaccia a disistere dal perseguimento della sua strategia politica, altrimenti poteva andare a finire male per lui».*

*Fu in seguito a questi «scontri» — riferiti alla commissione da Corrado Guerzoni, stretto collaboratore di Aldo Moro — che lo statista «si sentì male nella chiesa di St. Patrick, a New York, e ritornò anticipatamente in Italia, dicendo di volere allontanarsi, almeno per tre anni dall'attività politica».*

*Nella relazione vengono citate minuziosamente le testimonianze di Guerzoni e i racconti del dott. Nino Valentino, che all'epoca era capo ufficio stampa del presidente della Repubblica, Giovanni Leone. Guerzoni ha riferito di aver appreso da Valentino che «il presidente Leone era preoccupato per la tensione esistente a New York, tra Moro e Kissinger e si era fatto promotore di un incontro».*

*L'incontro ci fu e si concluse con l'affermazione da parte di Kissinger che «la linea politica di Moro gli sembrava dogmatica, mentre lui pensava che potessero esservene delle altre ed ha concluso dicendo a Moro — si legge sempre nella relazione — che non poteva condividere il suo punto di vista».*

*Richiamandosi a quanto accadde nel settembre 1976, in occasione del viaggio in America di Leone e Moro, viene data questa frase scritta il 27 settembre dal «New York Times». Il premier israeliano Rabin aveva sostenuto che «personalità americane in molte conversazioni mi hanno sottolineato il serio pericolo di dominazione comunista in Italia, e forse in altri paesi europei» ed il quotidiano newyorkese commentò: «L'allusione di Rabin all'Italia come un paese particolarmente aperto alla conquista comunista riflette, si dice, una precisa preoccupazione del segretario di stato».*

*Si aggiunga — prosegue la relazione — che anche l'ambasciatore americano in Italia, John Volpe, invitava negli stessi giorni l'Italia a non allontanarsi, nella ricerca delle sue forme di governo, dalla «tradizione» ed a considerare anzi la sua accresciuta responsabilità verso la Nato a causa della defezione della Grecia.*

*«Tutto questo — è scritto nella relazione — contribuiva a rendere altamente drammatico quel viaggio di Moro negli Stati Uniti. Moro trovava in Kissinger un interlocutore particolarmente difficile».*

ULTIMO IMPEGNO INTERNAZIONALE DI FANFANI E COLOMBO PRIMA DELLE ELEZIONI

# Da oggi a Stoccarda il vertice Cee condizionato da interessi nazionali

**La Thatcher non vuol sentir parlare di aumentare le risorse della Comunità per nuove politiche**

ROMA — Il presidente del Consiglio Fanfani e il ministro degli esteri Emilio Colombo oggi affronteranno a Stoccarda l'ultimo impegno internazionale prima delle elezioni politiche di fine giugno: il Consiglio europeo dei capi di stato e di governo della Cee.

Che si tratti di una riunione «difficile» è presto detto: l'Europa dei «Dieci» sta attraversando una fase critica che dura ormai da alcuni anni. Al suo interno si confrontano oggi due tendenze, quella — la si può identificare nella posizione del governo conservatore inglese — ad accettare i fatti così come sono, senza troppo scomporsi; l'altra a reagire spingendo avanti il «progetto Europa». Non è solo uno scontro di tesi, è anche uno scontro di linee politiche.

Margaret Thatcher e gli scettici o indifferenti come lei non vogliono sentir parlare di aumentare le risorse della comunità per impostare nuove politiche. Inebriata dai suoi successi elettorali, la Lady arriva a Stoccarda decisa a riprendersi quello che ritiene di aver dato a torto: rivuole indietro i due terzi del contributo inglese al bilancio della Comunità e promette battaglia contro la politica agricola comune.

Sull'altro versante, c'è l'Italia. E' sbagliato — sostengono Fanfani ed Emilio Colombo — girare le spalle alla crisi, ripiegandosi nel nazionalismo o rifugiandosi nel protezionismo. Bisogna invece battersi contro di essa, cominciando col rafforzare i progetti comuni. Il governo italiano non solo è a favore di un aumento delle risorse della Comunità che renda possibile strutturare nuove politiche specie nel settore industriale, perché ricerca, energia e tecnologia abbiano dimensioni europee, ma invita gli altri suoi partners a stringere i ranghi anche in campo politico. Non è altro il senso dell'«Atto europeo» che Emilio Colombo ha preparato assieme al suo collega tedesco Hans Dietrich Genscher e che Stoccarda è chiamata ad approvare.

Tra queste due posizioni opposte si muovono gli altri principali paesi della comunità, Germania e Francia.

Con tutta probabilità, se non avesse la responsabilità di presiedere, e dunque di mediare, il Consiglio europeo, Helmut Kohl sarebbe oggi più vicino a Margaret Thatcher che agli altri. Predica da tempo anch'essi il rigore ed ha preparato una bozza d'accordo che lega la prospettiva di un aumento della quota Iva destinata alle casse comuni a un processo di razionalizzazione della spesa agricola che mette sullo stesso piano le responsabilità dei produttori continentali, colpevoli delle eccedenze, e mediterranei, incolpevoli.

E' un atteggiamento, quello tedesco, che preoccupa sinceramente l'Italia che teme una riduzione indiscriminata della garanzia comunitaria e chiede pertanto un intervento diversificato a seconda dei paesi e delle produzioni. La tesi di Fanfani è che il sostegno comunitario debba essere graduato a seconda del rapporto consumo-produzione.

Francois Mitterrand vuole aggirare la difficoltà a reperire altre risorse comuni per finanziare nuove politiche industriali nel settore dell'informatica, delle telecomunicazioni e della biotecnologia con la creazione di agenzie specializzate su base intergovernativa.

L'idea ha fatto gridare allo scandalo le autorità di Bruxelles, che la considerano una mina sotto l'impalcatura della Cee, ma se è in grado di raggiungere l'obiettivo del rilancio della competitività dell'industria europea finirà per avere i suoi consensi e forse a spuntarla.

Il problema delle risorse è dunque al centro del contenzioso che divide oggi l'Europa. Si tratta in sostanza di accordarsi su un aumento della quota Iva dall'1 al 2 per cento.

Lo 0,4 di questo aumento sarebbe immediato ed automatico, il resto scaglionato in dieci anni nel 1993 l'entrata Iva della Cee ammonterebbe a 15 miliardi di Ecu (circa 25 miliardi di lire); una somma che rappresenta appena il 38,4 per cento dell'incremento dell'auto pubblico che gli Stati Uniti prevedono di dare nei prossimi cinque anni alla loro ricerca scientifica.

L'esito del confronto di Stoccarda non è scontato. E' un pacchetto di soluzioni che i «Dieci» si dovranno sforzare di trovare, perché provvedimenti isolati non sono immaginabili.

Si potrà alla fine di questa settimana vedere così più chiaro anche nel futuro del negoziato per l'adesione della Spagna e del Portogallo alla Cee, che è un altro tema incalzante nel dibattito europeo.

La federazione Cgil Cisl Uil ha chiesto al governo italiano di adoperarsi, in occasione del vertice di Stoccarda, «per l'adozione di politiche coordinate di ripresa economica e di sviluppo dell'occupazione».

In una nota, la federazione sindacale ricorda che la manifestazione organizzata dalla Ces il 4 giugno a Stoccarda (a cui la federazione sindacale italiana ha partecipato con oltre duemila lavoratori) «è una chiara testimonianza della netta decisione del movimento sindacale europeo di condurre avanti con forza la lotta per l'occupazione contro le politiche restrittive e per la difesa dei diritti sindacali e sociali acquisiti».

DOPO L'APERTURA SENZA DIBATTIMENTO

# Il caso diossina: oggi il processo

**Per tutti gli imputati accusa di disastro colposo**

MONZA — Riprende oggi davanti al tribunale penale di Monza il processo per la vicenda della diossina. In pratica si tratterà dell'udienza di apertura in quanto formalmente il dibattimento non è ancora stato dichiarato aperto. Nella prima udienza furono accolte le costituzioni di parte civile, la seconda invece saltò per lo sciopero indetto dagli avvocati di Monza e al quale aderirono anche i legali impegnati nella causa, provenienti da altre città.

Gli imputati sono cinque: il presidente dell'Icmesa Guy Waldvogel, il direttore tecnico della Givaudan (la società proprietaria dell'Icmesa) Jorg Anton Sambeth, il progettista dell'impianto da cui fuoruscì la diossina, Fritz Moeri, il direttore dell'Icmesa Herwig von Zwehl e il responsabile di produzione dell'Icmesa Giovanni Radice.

Tutti sono accusati di disastro colposo, lesioni e violazione delle norme sulla sicurezza del lavoro in relazione all'esplosione del reattore dal quale la mattina del 10 luglio 1976 uscì la nube tossica che inquinò la zona compresa tra i comuni di Seveso, Meda, Desio e Cesano Maderno.

Intanto, secondo un comunicato della Regione Lombardia, il dottor Alvin Young, assistente speciale federale per le scienze ambientali del governo americano, al termine della sua visita a Seveso, ha dichiarato: «Il lavoro qui a Seveso è stato fatto in maniera eccellente. Abbiamo molto da imparare, soprattutto per la grandissima attenzione posta alla salute e alla salvaguardia della popolazione».

E SE PERDIAMO LE ELEZIONI ?
DAREMO LA COLPA AL DOLLARO—
ORIGONE

LA RIUNIONE DI IERI POMERIGGIO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

# Il governo approva i contratti di scuola, enti locali e sanità

**Il problema dei precari non è stato preso in considerazione - La benzina non rincara**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ieri pomeriggio si è riunito il Consiglio dei ministri. I maggiori problemi da affrontare riguardavano i contratti del pubblico impiego, il prezzo della benzina e la proroga degli sfratti. Per i dipendenti statali e parastatali sono stati firmati i decreti di attuazione che rendono operativi i contratti del settore; è stato deciso che il prezzo della benzina non aumenterà, mentre non si è fissata una nuova proroga degli sfratti.

**Pubblico impiego.** Sono stati approvati i decreti per i contratti dei settori scuola, sanità, regioni, enti locali, stato e parastato. La copertura finanziaria è di 6 mila miliardi dal I.o gennaio '83 al 31 gennaio '85. Il problema dei precari non è stato preso in considerazione né per la sanità né per la scuola.

«I benefici salariali per i lavoratori fin dal mese prossimo — ha detto il segretario generale della Uil-scuola Alessandrini — contribuiscono insieme alla contingenza, le modifiche dell'Irpef e l'incremento degli assegni familiari, a salvaguardare i salari reali dall'inflazione».

Anche se ancora sono stati rinviati altri miglioramenti come l'aggiornamento, l'incentivazione professionale e la formazione universitaria dei docenti, il provvedimento è stato accolto da tutti con soddisfazione.

Anche dai dipendenti degli enti locali la decisione presa dal Consiglio dei ministri è stata accolta con fervore. Sarà infatti revocato lo sciopero nazionale indetto per il 21 giugno dai sindacati di categoria.

Restano ancora da rinnovare i contratti del personale delle poste e telefoni, dei monopoli di stato, dell'Anas, dei vigili del fuoco e anche delle forze armate e della polizia.

**Benzina.** È stato deciso che il prezzo non aumenta. Lo ha annunciato il ministro dell'industria Pandolfi, spiegando che il maggior prezzo industriale, che è di 29 lire al litro, è stato «defiscalizzato», e che il maggior onere andrà a carico del fondo di oscillazione dei prodotti petroliferi.

Il fondo è oggi di 885 miliardi, a cui se ne dovranno sottrarne 197.

**Sfratti.** Non è stata decisa nessuna proroga. Nella sua relazione, il ministro competente Nicolazzi non ha escluso l'ipotesi di una proroga dell'ultimo termine utile fissato dalla legge nel 25 luglio.

Riguardo poi la scadenza del 30 giugno per i contratti prorogati dall'art. 58 della legge 392 del '78, il ministro ha detto che neppure in questo caso esiste una situazione di particolare emergenza, poiché, secondo un altro articolo della stessa legge, il n. 56, è possibile beneficiare di una graduazione degli sfratti che può arrivare fino a sei mesi e in casi eccezionali fino ad un anno.

Riguardo comunque alla proroga che il governo intenderebbe applicare agli sfratti esecutivi entro il 25 luglio, si parla della data ultima del 31 dicembre.

**M. Regina Perissinotto**

## Muoiono due operai nello scoppio di un forno

**VICENZA — Due operai sono morti nello scoppio di un forno avvenuto ieri pomeriggio a Vicenza, nelle acciaierie «Valbruna», in zona industriale.**

**Nell'incidente, secondo quanto si è appreso, sarebbero rimaste ferite anche altre persone. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia di Vicenza.**

DE MITA LA CONSIDERA UNO «STANCO RITUALE DI SOLITE FRASI»

# Ha scontentato tutti, Dc e laici la proposta avanzata da Craxi

**Berlinguer: il Psi non ha la forza di rispondere alla sfida democristiana**

DALLA REDAZIONE ROMANA

*ROMA — Se la proposta di Craxi è stata accolta con una certa «prudenza» da parte della Dc, non altrettanto si può dire per quanto riguarda i socialdemocratici, i repubblicani e i liberali. Il fatto che Craxi abbia detto che da una intesa tra Dc e Psi nascerà anche quella per una maggioranza più ampia e con il concorso «importante ed essenziale» di altre forze politiche democratiche non è piaciuto ai tre partiti della disciolta maggioranza.*

*L'atmosfera quindi, a dieci giorni dalle elezioni, si è surriscaldata, a dispetto di ogni previsione, perché era opinione diffusa che la tanto attesa «proposta» di Craxi avrebbe ottenuto un effetto positivo, placato le polemiche. De Mita non appare soddisfatto in quanto considera la proposta di Craxi «una novità modesta», anche se rappresenta un passo avanti sulla via del chiarimento; Longo, Spadolini e Zanone si sentono in qualche modo «emarginati» da Craxi al quale attribuiscono l'intenzione di privilegiare una intesa con la Dc; il segretario socialista ribatte in modo aspro e polemico.*

*Iniziamo dalla Dc. De Mita non è soddisfatto; reagendo a caldo alla proposta di Craxi ha parlato di «logica da Far West, di divisione del bottino» e a freddo ha rincarato la dose parlando di «stanco rituale delle solite frasi, dei soliti slogan, residuo di ideologie morte». La proposta di Craxi è poco chiara — afferma De Mita — e «noi non abbiamo intenzione di aderire a soluzioni confuse, perché riteniamo di primaria importanza la ricostruzione di un rapporto di fiducia tra partiti e cittadini».*

*Altro punto di segno negativo, per il segretario della Dc, è il fatto che «non si possono stabilire pregiudizialmente né rapporti privilegiati (Dc-Psi), né conclusioni.*

*Ed ora passiamo ai socialdemocratici, ai liberali e ai repubblicani. Longo è il più polemico nei riguardi di Craxi. Sostiene che il Psdi non è disponibile «a fare la ruota di scorta di nessuno»; che può stare al governo o all'opposizione, ed infine che se i socialisti vogliono entrare per forza da soli «nella stanza di De Mita» ed accettare «un ruolo subalterno «nei confronti di un partito, che dal punto di vista numerico è tre-quattro volte il Psi» si accomodino pure».*

*Zanone, più pacato, afferma che il Pli ritiene necessaria una coalizione di legislatura e non un governo a termine, sia pure triennale; e ritiene opportuno che la coalizione di legislatura disponga di una base parlamentare per quanto possibile ampia.*

*Spadolini mette a confronto il modi di comportarsi dei repubblicani e quello dei socialisti. Ci siamo opposti — ricorda — nella prima fase della campagna elettorale, ad ogni tentativo di esclusione preventiva dei socialisti e ci siamo rifiutati di credere ad un loro disimpegno che non abbiamo mai auspicato; ma con la stessa fermezza diciamo che nessuna emarginazione è tollerabile e che nessuna maggioranza si potrebbe formare con una intesa privilegiata Dc-Psi e poi con intese subalterne in posizione di satellitismo laico variabile solo per il grado di superfluità».*

*Craxi si è affrettato a rispondere a Spadolini, a Longo e a Zanone e si è poi soffermato, in tono polemico, sulla risposta di De Mita. A Spadolini — ha spiegato — vorrei dire che nessuno vuole escludere i repubblicani, nessuno ci ha mai pensato. Non vogliamo escludere nessuno.*

*Ognuno però di questi partiti ha delle condizioni da porre che dovranno essere esaminate. «Quanto all'on. De Mita — ha aggiunto Craxi — considero la sua risposta la risposta di un irresponsabile e di un insolente».*

*Craxi ha aggiunto che la risposta di De Mita «conferma che egli è il principale responsabile della crisi politica che si trascina nel paese da molti mesi, che egli persegue deliberatamente una politica di rottura verso il Psi, che questa politica, se mai si affermasse, è destinata a creare nel paese una situazione caotica».*

*Berlinguer traccia un quadro non positivo per i socialisti. «Il Psi — ha detto — non può negare la scelta a destra della Dc, ma sta dimostrando di non avere la forza per rispondere alla sfida di De Mita ed è giunto ad offrirgli un patto triennale di governo. Avendo rifiutato di combattere per una chiara alternativa democratica, tende adesso a ripiegare, privo di una credibile proposta di cambiamento, prigioniero di una visione ristretta, di vertice, della lotta politica e il gruppo dirigente socialista sembra rassegnato a ritornare sotto l'ala dell'alleanza con una Dc spostata a destra e decisa ad umiliarlo».*

*Interessante sarà conoscere quanto hanno detto ieri (è coperto da «embargo» sino a sabato) in un «confronto», davanti a 25 «testimoni» di parte democristiana ed altrettanti di parte comunista, De Mita e Berlinguer. Si è trattato di un vero e proprio «braccio di ferro», in un confronto-dibattito televisivo.*

**T. G.**

## Armi e droga: in arresto due avvocati

**TRENTO — Un avvocato di Trento, Bonifacio Giudiceandrea di 33 anni, è stato arrestato per ordine del giudice istruttore Carlo Palermo, che da tre anni sta indagando sui traffici internazionali di armi e droga. Un secondo avvocato sarebbe stato arrestato a Roma.**

**Entrambi sarebbero accusati di aver corrotto un funzionario del tribunale di Trento inducendolo a fornir loro copia dell'interrogatorio, non ancora depositato, di uno degli imputati nella maxi-inchiesta sul traffico di armi e di averne quindi divulgato il contenuto.**

**In serata si è appreso che nell'ambito della stessa inchiesta è stato compiuto, sempre a Roma, un altro arresto: quello del commercialista Arnaldo Capogrossi, titolare di uno studio di consulenza nel quartiere Prati.**

L'IMPUTATO A CONFRONTO CON IL PATRONO DI PARTE CIVILE

# Negri: «Va collocato nel tempo l'aspetto militare di Autonomia»

ROMA — Al processo «7 aprile», per Toni Negri è giunta l'ora che la Corte, sulla quale è affidato il giudizio sull'«Autonomia», comprenda una volta per tutte che c'è sempre stata una linea di demarcazione tra il «movimento» e i gruppi eversivi che seminarono morte e terrore in Italia.

L'imputato, chiamao ieri a confrontarsi con il rappresentante dell'accusa privata che assiste i familiari del brigadiere ucciso durante la rapina di Argelato, ha escluso che lui ed i suoi compagni abbiano mai condiviso «scorciatoie terroristiche», ed ha invitato l'avvocato Fausto Tarsitano ed i giudici a riflettere sull'evoluzione storica del fenomeno terroristico, evoluzione che confermerebbe le sue tesi.

«È necessario che comprendiate — ha affermato ad un certo punto l'ex docente universitario — che, fino agli anni 74-75, quelle componenti militari che si agitavano nel 'movimento' venivano valutate alla stregua di residui resistenziali, puri propositi di difesa della democrazia rispetto a tendenze che miravano a distruggerla, come progetti di 'golpe' e di repressione. Solo più tardi quei fenomeni si radicalizzarono ed assunsero anche ai nostri occhi altri e ben diversi connotati».

Il patrono dei familiari del brigadiere Andrea Lombardini ha dapprima contestato al teorico dell'«Autonomia» i riferimenti presenti in alcuni numeri del giornale «Potere operaio» al «Fronte armato rivoluzionario», il «Faro», del quale Negri ha sempre sostenuto di non sapere nulla. La rivista del gruppo estremistico di sinistra pubblicò anche un volantino della «brigata Ferretti», un gruppo terroristico che avrebbe agito nel Veneto nei primi anni del 1970. Negri ha ribadito che tali sigle gli sono completamente sconosciute, ma ha aggiunto che non si stupisce che il giornale possa essersene interessato proprio perchè, all'epoca, si consideravano tali iniziative solo come forze convinte che fosse quella la strada da praticare, secondo i canoni della resistenza della difesa della democrazia.

Su questa stessa falsariga è proseguito il dialogo anche quando Tarsitano ha fatto notare a Negri il frequente uso nei suoi scritti di espressioni come «armamento» o «militarizzazione». Tutto va riportato, secondo Negri, al clima dei primi anni Settanta, alla «necessità di difendere le manifestazioni di piazza».

Si è passati poi a contestazioni relative ai rapporti che sarebbero intercorsi tra Gian Giacomo Feltrinelli e i dirigenti di «Autonomia». Negri ha escluso che siano mai esistiti contatti privilegiati con l'editore morto sotto il traliccio di Segrate.

Sono il «pentito» Carlo Fioroni e il testimone Antonio Romito a sostenere, invece, che ci furono sovvenzioni da parte dell'editore dell'ultrasinistra. Anzi, Romito ha affermato che Franco Piperno, durante il convegno di Rosolina, dichiarò pubblicamente che con la morte di Feltrinelli «era venuta a mancare una delle principali fonti di finanziamento».

Toni Negri ha definito ridicola tale dichiarazione. «Ma vi pare — ha detto alla corte — che, seppur fosse mai vero, un dirigente politico si sarebbe messo a raccontare in giro una cosa del genere?».

**Sergio Geraldini**

COMINCIATI GLI INTERROGATORI DEGLI ARRESTATI

# Scandalo Savona: minacce ai giudici ma «generiche»

SAVONA — I due magistrati savonesi che conducono l'inchiesta che ha portato all'arresto dell'ex presidente della giunta regionale ligure e candidato del Psi alla Camera Alberto Teardo e di altre sette persone tra cui la moglie di Teardo e un impiegato della Camera, hanno iniziato gli interrogatori.

I magistrati avrebbero cominciato a sentire alcuni degli arrestati savonesi mentre Alberto Teardo probabilmente verrà ascoltato in un secondo momento. Teardo si trova rinchiuso nel carcere di Vercelli, un istituto costruito recentemente e nel quale è stato detenuto Gian Luigi Testa, socialista, uno dei coinvolti nel presunto scandalo delle tangenti di Torino, ora in libertà.

In mattinata era nuovamente circolata insistente la voce di altri arresti ma questa è stata smentita dai carabinieri. Probabilmente i magistrati intendono sentire prima gli arrestati e valutare l'abbondante materiale che sarebbe stato sequestrato nel corso dell'operazione.

Sempre a proposito di illazioni e riguardanti presunte operazioni edilizie delle quali alcuni degli arrestati sarebbero accusati, negli ambienti della Regione Liguria viene fatto rilevare che queste si riferirebbero a periodi nei quali lo stesso Teardo non era presidente della giunta o addirittura a tempi antecedenti.

I due magistrati che conducono l'inchiesta savonese, il capo dell'ufficio istruzione Francantonio Granero e il giudice istruttore Michele Del Gaudio, si sono nuovamente incontrati ieri, per pochissimi minuti, con i giornalisti.

I due magistrati si sono ancora trincerati dietro le esigenze del segreto istruttorio limitandosi a confermare per ciò la sola notizia che, per il momento, non ci sono altri arresti. Granero e Del Gaudio inoltre, replicando alle domande dei giornalisti, hanno detto di «non voler scendere in polemica con alcuno e di voler solo continuare nel loro lavoro».

I giornalisti hanno, infine, chiesto nuovamente ai magistrati se avessero ricevuto pressioni nel corso dell'indagine. «No, non abbiamo ricevuto pressioni di alcun genere», è stata la risposta. Il giudice Michele Del Gaudio, che mercoledì, all'identica domanda non aveva risposto, ieri ha affermato di non aver ricevuto pressioni. Ha ricevuto minacce?, gli è stato chiesto.

«Sì — ha risposto — alcune minacce generiche che non posso in alcun modo mettere in relazione con l'attuale inchiesta».

## Protesta a Napoli dei dipendenti del quotidiano «Roma»

NAPOLI — Il palazzo della «Flotta Lauro» è stato occupato dai dipendenti del quotidiano «Roma» per protesta contro i ritardi del Cipi nell'esame del progetto di ripresa delle pubblicazioni presentato dal commissario straordinario Giuseppe Batini.

«Non è ammissibile — ha detto un portavoce del giornale — che si ostacolino piani editoriali in tempi in cui è così difficile trovare editori disposti a investire energie e risorse nell'avventura della carta stampata. Vogliamo che vengano fuori le forze occulte alle quali si deve l'assenza dalle edicole, da trenta mesi, di uno dei più antichi quotidiani d'Italia.

Gli occupanti del «palazzo di vetro» di via Marittima hanno chiesto al prefetto di convocare il commissario Batini «perché parli senza veli», alla presenza del comitato di redazione e del consiglio di fabbrica.


**IL PICCOLO**
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982


IL PRIMO È STATO CONSEGNATO A PERTINI

# Il nuovo tesserino fiscale come una carta di credito

ROMA — Ha le dimensioni e le caratteristiche grafiche di una normale carta di credito stampata in bianco e verde: è il nuovo tesserino plastificato che il fisco distribuirà nei prossimi mesi a tutti i contribuenti con l'indicazione del codice fiscale.

Il primo tesserino è stato consegnato al Presidente della Repubblica Sandro Pertini dal ministro delle finanze, Francesco Forte: lo stesso Presidente, nel corso della cerimonia, ha letto ai giornalisti il suo numero di codice fiscale: Prtsdr96P24I51946N.

Il nuovo tesserino è stato predisposto per l'attuazione del progetto di «unificazione» dell'ormai ampio ventaglio di numeri di codice di cui dispone ogni cittadino: un apposito decreto stabilisce infatti che il numero di codice fiscale venga utilizzato anche come numero identificativo ai fini previdenziali e, via via, anche ai fini del servizio sanitario nazionale. Nel giro di uno-due anni i nuovi tesserini arriveranno a casa di circa 36 milioni di contribuenti.

Il tesserino giungerà ai contribuenti con l'accompagnamento di una lettera nella quale si ricordano le norme costituzionali sul dovere tributario e sui diritti alla tutela sanitaria e previdenziale: il numero di codice fiscale nel prossimo futuro — ricorda la lettera — aprirà l'accesso ai servizi sanitari e sociali.

Inoltre, come ha spiegato Forte nell'incontro con Pertini, il numero fiscale potrà essere utilizzato per altri impieghi, anche nei rapporti tra privati (versamenti postali, operazioni bancarie ecc.). Non si può escludere che in futuro i comuni, in collaborazione con il fisco, possano prevedere un documento analogo (dotato di foto) che possa servire sia da documento di identità, sia da documento fiscale e previdenziale.

I tesserini arriveranno per posta ai contribuenti che dovranno avere cura di firmali al retro nell'apposito spazio.

LA TESTIMONIANZA DEGLI ESPERTI AL PROCESSO DI LONDRA

# «Sarebbe stato più comodo per Calvi il suicidio per mezzo di medicinali»

LONDRA — Sono continuati ieri a Londra gli interrogatori dei testimoni che dovranno fornire alla corte elementi nuovi che possano avvalorare o meno il precedente verdetto di suicidio con il quale si era chiuso il processo sulla morte di Calvi.

Michela Kleinzig, l'amica di Silvano Vittor, ha precisato che Calvi — di cui a quel tempo non conosceva la vera identità, né che era un fuggitivo — le apparve relativamente preoccupato ma desideroso soprattutto di calma, come se si fosse recato a Londra per un lavoro importante.

La testimone ha poi affermato di aver incontrato Calvi un'altra volta a Londra, la sera del giorno dopo, 17 giugno, in un bar dell'albergo Sheraton.

Calvi si era tagliato i baffi, e appariva serio, agitato e preoccupato, ma non in modo eccezionale. Alla domanda se Calvi le fosse sembrato depresso, Michela Kleinzig ha risposto: «Non lo so, è difficile giudicare lo stato d'animo di una persona».

Durante l'udienza pomeridiana dell'inchiesta sulla morte di Roberto Calvi si sono alternati sul banco dei testimoni gli esperti — coloro che hanno esaminato il corpo e gli indumenti di Calvi.

Il primo degli esperti a salire sul banco dei testimoni è stato il tossicologo della metropolitan police, William Campbell Wilson, che ha esaminato il sangue, i fegato, il contenuto dello stomaco e gli altri residui organici presenti nel corpo di Calvi.

Wilson ha detto di aver trovato nello stomaco di Calvi solo tre grammi di materiale. Presenze di alcuni medicinali (tra cui sostanze sedative, traquillizzanti, barbiturici) sono state individuate «in bassa concentrazione» nell'urina, nel fegato e nel sangue di Calvi, in «quantità compatibili con l'uso terapeutico».

L'avv. Carman ha chiesto al tossicologo se le medicine trovate nell'appartamento di Calvi fossero sufficienti a suicidarsi per chi avesse deciso di Farlo. Wilson ha ammesso che Calvi, volendo, avrebbe potuto uccidersi, più semplicemente, ingerendo i medicinali presenti nel suo appartamento al Chelsea Cloisters.

L'avv. Du Cann ha comunque pareggiato il conto chiedendo al tossicologo se le sostanze trovate nel corpo di Calvi lasciassero sospettare che il finanziere potesse trovarsi in stato di incoscienza al momento della morte. Wilson ha risposto che le sostanze trovate non avrebbero potuto causare tale effetto.

Un esperto però ha detto che Calvi avrebbe potuto essere ridotto all'incoscienza con l'uso del cloroformio, sostanza difficilmente rilevabile negli esami necrologici, immobilizzandolo il tempo necessario per dar modo ad ipotetici assassini di impiccarlo simulando il suicidio.

## Il tempo che farà

1032 1028 1024 1016 1020
VARIABILE

**Situazione:** una perturbazione localizzata in prossimità dell'arco alpino si muove verso Sud-Est seguita da aria fresca e instabile.

**Tempo previsto:** sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna poco nuvoloso con tendenza a sviluppo pomeridiano di nubi temporalesche in prossimità dei rilievi alpini. Sulle regioni centro-meridionali da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con possibilità di rovesci o temporali sparsi nel pomeriggio specie al Sud della penisola e sulle zone interne del Centro.

**Temperatura:** in diminuzione.

**Venti:** ovunque settentrionali deboli o moderati con rinforzi locali al Sud.

**Mari:** generalmente mossi. Localmente molto mossi l'Adriatico meridionale e lo Jonio.

**Temperature minime e massime di ieri:** Trieste 20, 23; Bolzano 13, 27; Verona 16, 25; Venezia 16, 25; Milano 15, 28; Torino 15, 27; Cuneo 15, 24; Genova 20, 28; Bologna 18, 27; Firenze 10, 26; Pisa 14, 29; Ancona 13, 24; Perugia 17, 23; Pescara 14, 25; L'Aquila 10, 23; Roma Urbe 15, 29; Roma Fiumicino 16, 26; Campobasso 13, 21; Bari 17, 24; Napoli 15, 26; Potenza 11, 20; S. Maria di Leuca 17, 23; Reggio Calabria 19, 27; Messina 20, 25; Palermo 21, 24; Catania 16, 29; Alghero 14, 26; Cagliari 16, 30.

### TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Atene n. 19, 25; Bangkok s. 30, 35; Beirut s. 20, 30; Belgrado p. 13, 25; Berlino n. 7, 18; Copenaghen n. 10, 19; Ginevra s. 10, 22; Helsinki s. 13, 22; Hongkong n. 28, 30; Honolulu s. 21, 31; Londra s. 10, 18; Los Angeles n. 21, 30; Madrid s. 16, 32; Montreal n. 17, 32; Nassau n. 22, 31; Nuova Delhi s. 28, 39; New York s. 23, 33; Oslo s. 10, 18; Parigi n. 13, 20; Pechino s. 25, 33; Perth p. 14, 21; Rio de Janeiro s. 17, 32; San Francisco s. 11, 19; Stoccolma n. 17, 23; Sidney p. 7, 17; Tokio n. 19, 28; Vienna n. 15, 20.

L'ITALIA MISTICA

# Quel '200 che spazzò il Medioevo

Con ogni probabilità la data di nascita della storiografia moderna è il 1860, anno di pubblicazione de «La cultura del rinascimento in Italia» di Jakob Burckhardt, forse il primo testo in grado di offrire il disegno di un'epoca complessa e affascinante senza perdere di vista il quadro generale del periodo per abbandonarsi all'esaltazione di singole individualità più o meno rappresentative.

Il libro di Burckhardt indicò agli studiosi un nuovo modo di fare storia, che si identificava soprattutto nel desiderio di rivivere, con la più intensa partecipazione, le speranze, le attese, la volontà di lotta di intere generazioni di uomini e di individuare le forme più tipiche di manifestazione.

All'interno di questa volontà di rinnovamento dei canoni interpretativi del passato è possibile collocare anche «L'Italia mistica, storia del rinascimento religioso del medioevo» del francese Emile Gebhart, pubblicato nel 1890, tradotto in italiano vent'anni dopo e da poco ristampato dalla Laterza (pagg. 193, lire diecimila) in un'edizione curata da Cesare Vasoli.

Ma Gebhart, in aperta polemica con Burckhardt, andava al di là delle intenzioni del suo stesso maestro, affermando che il rinascimento italiano era cominciato in realtà prima di Petrarca, prima dell'entrata in scena degli uomini e delle donne di cui aveva parlato Burckhardt stesso. Sicché, secondo Gebhart, il compito dello storico doveva consistere proprio nel «determinare le ragioni religiose, intellettuali e morali che potevano spiegare un risveglio così precoce della civiltà» e nell'analizzare le prime manifestazioni di rinnovamento.

Anticipando le tesi di Charles Haskins che, con il suo ormai classico «La rinascita del dodicesimo secolo», diede all'inizio del Novecento un nuovo impulso agli studi sul secondo millennio, Gebhart datò l'inizio della nuova mentalità rinascimentale intorno al XIII secolo, quando alcuni intellettuali e uomini di chiesa riuscirono per la prima volta a liberarsi della «lebbra» della scolastica, coltivando invece una mirabile esperienza di libertà spirituale e un senso gioioso e puro della realtà.

Frutto di quest'impostazione fu proprio «L'Italia mistica», un libro che si proponeva come un quadro completo e vivace dell'Italia religiosa del Duecento, spaziando dalle figure ormai canoniche di Arnaldo da Brescia, Gioacchino da Fiore, San Francesco, Iacopone da Todi a monaci, predicatori e borghesi che sino a quel momento poco spazio avevano trovato nei testi degli storici ottocenteschi.

Un simile atteggiamento, scrive Cesare Vasoli nella nota introduttiva, non poteva non indurre Gebhart a concludere con decisione che «il XIII secolo aveva respinto l'angoscia secolare del Medioevo», per cercare «la chiarezza del giorno, la natura, il cuore umano», mentre la poesia si apriva «alla pietà e all'amore».

Si trattava insomma, aggiunge Vasoli, di una rivalutazione piena e convinta sia dei precedenti anche medioevali della rinascita, sia, soprattutto, di quei modi di vivere e di ricondurre il messaggio cristiano alla sua tensione originaria che erano considerati come i veri antecedenti della rivoluzione artistica e letteraria del rinascimento.

Al di là del semplice valore storiografico del libro è comunque necessario sottolineare che esso nasceva in un clima intellettuale preciso, mentre in Francia, così come in Germania o in Inghilterra, si veniva sviluppando un movimento di rivolta ideale contro quel pragmatismo considerato «pagano» che aveva prodotto la rivoluzione industriale.

Tratteggiando la nascita dell'utopia religiosa tardomedioevale, Gebhart e altri studiosi si sforzavano di dimostrare che le origini del mondo moderno non erano state propiziate dalla «rinascita degli dei pagani», o dal trionfo dell'«individualismo libertino», bensì, al contrario, da una «renovatio» religiosa, dal ritorno allo spirito evangelico, il solo, sostenevano, capace di rivelare l'uomo a se stesso e al mondo.

L'analista di secoli lontani finiva così per analizzare anche e soprattutto il tempo nel quale si trovava a vivere. E forse proprio per questo motivo il libro di Gebhart è importante: perchè lo storico francese fu tra i primi a rivivere consapevolmente il passato alla ricerca di una chiave di lettura valida anche per il presente. Il successivo sviluppo della ricerca, al di là delle differenti teorie interpretative, sembra avergli dato ragione.

**Alberto Andreani**

PRESTIGIOSE INIZIATIVE CULTURALI NELL'AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI PER IL MILLENARIO DI UDINE

# Nel legno, un'anima

**L'eccezionale mostra della scultura lignea che si inaugura oggi a Villa Manin rispecchia una rude ma vibrante sensibilità artistica, esemplarmente friulana**



UDINE — *Villa Manin di Passariano si appresta a vivere un'altra, grande stagione internazionale: oggi si inaugura, nelle sale di quella che fu la dimora estiva dell'ultimo doge di Venezia, la mostra della scultura lignea in Friuli, che fa parte del ciclo (ne è l'ottava) delle Biennali d'arte antica del Comune di Udine.*

*E' un appuntamento importante che, fino al 31 ottobre, richiamerà a Passariano un pubblico da grandi occasioni (come grande occasione fu, nel 1970, un'altra Biennale d'arte antica allestita a Passariano: quella dedicata al Tiepolo, per la quale si staccarono oltre 300 mila biglietti).*

*Importante dal punto di vista spettacolare, sia da quello squisitamente culturale: la mostra di Villa Manin è una delle più grandi rassegne di scultura lignea che siano state ordinate in Europa. Si ricordano, recenti, solo quella di Salisburgo, del 1979, e quella di Lubiana di un anno prima, che tuttavia erano dedicate a tematiche circoscritte (al gotico e tardo gotico la prima, alle sole Madonne la seconda).*

*A Passariano, forse per la prima volta in Europa, viene abbracciato un arco di tempo assai ampio, dal decimo al diciottesimo secolo, senza restrizioni tematiche: un arco di tempo che, essendo il Friuli una terra d'incontro di cultura e di popoli, si apre con presenze e suggestioni di carattere ottoniano, di casa sassone, e si chiude con il grande barocco veneziano.*

*La mostra è importante anche per altri motivi, almeno due. Cade, volutamente, nell'anno del millenario della città di Udine e, nel quadro delle celebrazioni che sono state organizzate, è forse l'iniziativa alla quale è stato riservato il maggior riguardo. Non va dimenticato, a questo proposito, che la scultura lignea è forse l'unica testimonianza artistica tramandataci fin da mille anni fa: quelle presenze ottoniane di cui si diceva, si riferiscono proprio al periodo di Ottone II di Sassonia che, nel 983, firmò il decreto con cui assegnò alcuni castelli (tra cui Udine) al Patriarca di Aquileia.*

*Altro motivo: la scultura lignea è sicuramente il momento più caratteristico e più vitale dell'arte friulana, che tuttavia fino a questo momento non ha avuto un'adeguata valorizzazione (se si esclude una mostra nel 1958, comunque non certo paragonabile a questa).*

*La cinquantina di opere (tra altari e statue) allineate nelle sale di Villa Manin testimoniano in un'unica e irripetibile carrellata di stili, di tendenze e di linguaggi, l'eccezionalità creativa degli autori e, al tempo stesso, la loro straordinaria adesione all'anima popolare.*

*«È arte genuina, fatta direttamente per il popolo da artisti che erano espressione di quello stesso popolo» spiega Aldo Rizzi, direttore dei Musei civici di Udine, che della mostra è stato appassionato ordinatore. «Non è arte letteraria, filosofica, condizionata da moduli culturali rigidi: è arte semplice, genuina; in questo senso naïve...».*

*Certo, ci sono influenze, riflessioni, assimilazioni di culture esterne, soprattutto del Nord Europa: «Eppure» afferma ancora Rizzi «dagli autori più anonimi ai più celebrati, non si trovano rimasticature di modelli altrui: tutto è filtrato da una capacità artistica sempre autentica».*

*La mostra è ordinata cronologicamente: parte dal romanico (con il crocifisso di Cividale dell'XI secolo) e prosegue attraverso la stagione gotica, fino al Quattro e al Cinquecento (che, con personaggi quali Domenico da Tolmezzo e Giovanni Martini, raggiunge i momenti più esaltanti) per concludersi con il Settecento.*

*A Giovanni Martini sono dedicate alcune sale, tra le quali il grande salone centrale della villa, nel quale emerge, in tutta la sua prepotenza di forme e di decorazioni, il grande altare della Parrocchiale di Mortegliano, «un'opera» dice ancora Rizzi «che conferma la dimensione straordinaria del Martini nell'ambito della scultura friulana e veneta. Accoglie suggerimenti nordici ma li sa rifondere con sensibilità e linguaggio personali. Questo immenso altare di Mortegliano (cinque metri di altezza per 3,60 di larghezza) non è solo scultura: è architettura, oreficeria, pittura. Un prodotto che compendia tutto, in una splendida omogeneità».*

*Eppure, la creatività del Martini non è un'eccezione. Anche le opere più anonime selezionate per la rassegna di Passariano riescono a mettere qualcosa che va ben al di là della loro semplice immagine: tutte, si può dire, hanno un'anima. Ed è quest'anima, così tipicamente friulana, che rappresenta il filo conduttore, il legame tra le opere, e che fa dell'intera mostra e degli otto secoli che abbraccia un «unicum» eccezionale.*

*Un esempio per tutti: un dolcissimo «Compianto» del Cinquecento, di scuola austriaca, proveniente dal Duomo di Venzone. Scampate al terremoto, da cui ha subito danni profondi, oggi pur nel suo degradatissimo stato, riesce a comunicare sentimenti primitivi, di rude, ma non per questo meno vibrante, affettuosità.*

**P. Stef.**

Sopra, un altare a sportelli di Michael Parth. *(Foto Viola)*

# *La città in una torre*

**Nel trecentesco edificio di Santa Maria un museo creato da zero, che illustra attraverso libri, stampe e piante lo sviluppo storico e urbanistico di Udine**




UDINE — Da domani Udine avrà un museo nuovo: si tratta del «museo della città», quasi un omaggio allo sviluppo millenario di quel vecchio castello che Ottone II di Sassonia donò, menzionandolo per la prima volta in un decreto del 983, al Patriarca di Aquileia.

Museo «nuovo» perché si tratta di una struttura creata da zero, in una sede che è stata appositamente adattata a questo scopo. E «nuovo», soprattutto, perché si allinea ad una concezione attuale di museo, di un luogo cioè ben più dinamico di quanto fosse inteso un tempo: quasi un'esposizione permanente di materiale omogeneo, ma non fisso.

Ferme restando le principali tappe del suo itinerario, il museo può diventare — in altre parole — sede di mostre temporanee, di rassegne di collezioni pubbliche e private. «Ci dev'essere sempre uno scopo per tornarci» spiega Francesco Tentori, architetto, docente all'Università di Venezia, che ne ha curato (con i professori D'Aronco e De Biasio) l'organizzazione. «Dobbiamo fare in modo che il cittadino possa trovare sempre nuove occasioni per una visita».

L'idea di un museo della città è nata qualche anno fa e ha trovato occasione di realizzarsi in un proficuo rapporto di collaborazione nato tra il Comune e l'Associazione degli industriali: questi ultimi hanno messo a disposizione dell'amministrazione, dopo averla restaurata a proprie spese, la trecentesca torre di Santa Maria, annessa al Palazzo Torriani, loro sede.

Il Comune — che ne è beneficiario in perpetuo — ha quindi deciso di concentrare, in questa sede certamente non grande (in tutto 500 metri quadrati di superficie, divisi nei cinque livelli della torre e in alcune annessioni, ove — «facendo miracoli» — sono stati ricavati 120 metri di percorso espositivo scandito da apposite vetrine) tutto quel materiale documentario che testimonia la crescita e lo sviluppo della città di Udine.

Nel museo, tanto per intenderci, ci sono libri, statuti, manoscritti, stampe, disegni, vedute, piante, sigilli. Materiale spesso già di proprietà del Comune, ma finora sepolto negli scaffali delle biblioteche; oppure identificato e ritrovato altrove (molti i prestiti della Biblioteca capitolare di Udine, numerose le riproduzioni di originali conservati alla Biblioteca Vaticana).

Il viaggio attraverso i dieci secoli della città, nella torre di Santa Maria, è un viaggio tra la carta: ecco un altro motivo per cui quanto esposto sarà spesso oggetto di spostamenti. La carta, come si sa, teme la luce: e la carta antica è più delicata, e quindi più preziosa.

Il museo si apre con un piccolo, vero monumento alla città: un plastico «uno a mille» dell'intera Udine (misura 1.6 per due metri) ricostruita sulla base di una pianta degli inizi dell'Ottocento, e dovuto all'abilità e alla passione di un artigiano specializzato, Sergio Sporoni, udinese. «Abbiamo scelto la pianta ottocentesca» spiega Tentori «perché fino a quell'epoca, dal Cinquecento, Udine non ha subito profonde trasformazioni. Si può dire che in questo lavoro si può "leggere" la città così com'è stata per trecento anni...».

Sarà quel plastico la «bandiera» del museo. Apposta per ospitarlo è stata creata una specie di «fossa» nel pavimento di una delle prime sale, in modo da permettere ai visitatori di guardarsi Udine — per così dire — a volo d'uccello.

Il materiale esposto risente, in questo momento, di una certa emergenza: molte piante e vedute che avrebbero (o avranno in seguito) la loro sede naturale nel museo della città, attualmente si trovano esposte in un'altra mostra, nella chiesa di San Francesco, voluta anch'essa dal Comune nell'occasione del millenario. Così come molti pezzi interessanti della Biblioteca sono «out» perché in autunno saranno oggetto di un'altra rassegna specifica («tesori della Biblioteca comunale di Udine»).

Ma questo non significa che anche oggi, alla sua apertura, il museo non si presenti come un percorso prezioso, interessante e molto stimolante. Al pian terreno è documentato, attraverso piante disponibili delle varie epoche, lo sviluppo urbanistico di Udine («Abbiamo scoperto che la letteratura della città è ricca di piante ma non di vedute: sappiamo com'era il disegno della città, ma ci mancano i supporti per sapere com'erano molti dei suoi angoli» spiega Tentori).

Ai piani successivi, la storia economica e sociale di Udine è vista attraverso i documenti delle Confraterne (o confraternite), istituzioni religiose che — dal Duecento alla fine dell'Ottocento — furono punto di riferimento della vita della città: ce n'erano di assistenziali (da una di queste, la Confraterna di Santa Maria dei Battuti, poi Santa Maria della Misericordia, nacque quello che oggi è l'ospedale civile di Udine), di corporative (dei sarti, dei pellicciai, dei cimatori di panni ecc., che badavano alla difesa e alla valorizzazione dei vari mestieri), di razziali (quella dei tedeschi, quella degli slavi), di «vicinato» (le confraterne dei borghi: di Grazzano, di Prachiuso...).

Nei piani alti della torre c'è la storia della città attraverso i monumenti (una precisazione: l'epoca storica abbracciata dal museo si ferma, per scelta critica, alle grandi trasformazioni della fine dell'Ottocento primi Novecento), con l'aiuto di foto e di disegni originali.

Infine, la storia della città attraverso le famiglie della nobiltà. Alcuni «flash» su nomi noti e meno noti, che tuttavia hanno contribuito allo sviluppo dell'intero Friuli, sono ricchi di curiosità: accanto a nomi come quelli dei Savorgnano e degli Antonini, che hanno lasciato una traccia riconoscibile, si scopre che gli Andreotti erano una famiglia friulana scomparsa nel Cinquecento: venivano da Tricesimo e furono rivali dei Savorgnano.

I Della Torre, tuttora in circolazione, sono una famiglia tra le più antiche: giunsero in Friuli nel Duecento. Gli Antonini giunsero a Udine solo agli inizi del 1500 e divennero subito ricchissimi: al punto che, pochi anni dopo, diedero incarico al Palladio di progettare la loro residenza, che oggi resta forse il più bel palazzo della città (è la sede della Banca d'Italia).

Infine, una famiglia borghese/intellettuale: gli Amaseo o Amasei, oriundi di Bologna, trasferitisi a Udine nel tredicesimo secolo. Agli inizi del Cinquecento i fratelli Leonardo e Gregorio tennero un diario su tutti gli avvenimenti della città, dal 1508 al 1541: un diario in cui i fatti della vita privata sono intessuti con quelli della vita pubblica. E quegli anni furono tra i più intensi della storia del Friuli: il 1511, per esempio, fu l'anno di un disastroso terremoto e della rivolta dei contadini.

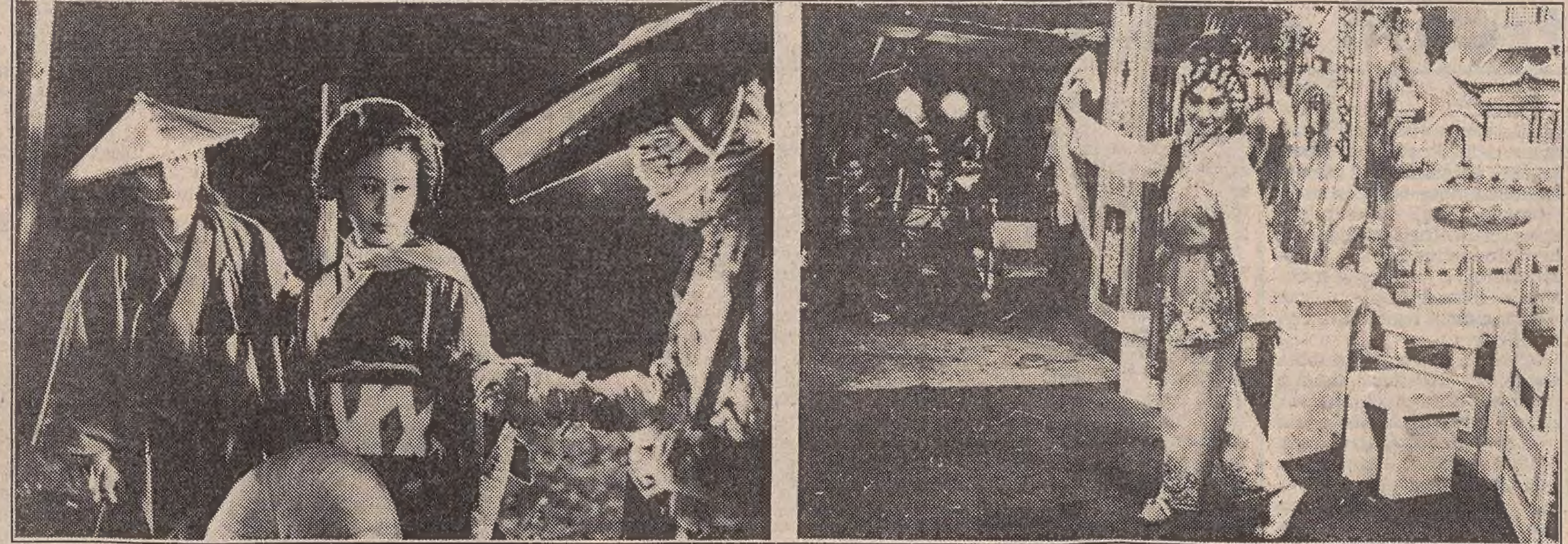
**Paolo Stefanato**

*Sopra, una delle stampe ospitate nel «museo della città», con una veduta di una caratteristica piazza udinese.*

PESARO: BANDIERE ORIENTALI SULLA 19.a MOSTRA DEL NUOVO CINEMA

# *Febbre gialla in prima visione*

**Due le principali tendenze del cinema asiatico emergente: il recupero di un passato storico-culturale capace di contribuire alla «memoria» nazionale e l'indagine su un presente contraddittorio o drammatico**



PESARO — *Sino a pochi anni fa, di orientale in Europa c'erano quasi solo i nomi delle case costruttrici di motociclette, le mitiche Honda, Kawasaki e Suzuki che facevano sognare migliaia di giovani in attesa del sospirato premio per la promozione. Qualche intrepido editore decise in seguito di tradurre i testi classici della letteratura giapponese; ma in ogni caso si trattava di libri che circolavano tra gli addetti ai lavori o, al massimo, tra gli intellettuali alla ricerca di sensazioni esotiche. Poi, quasi all'improvviso, il diluvio: così, negli ultimi mesi, non è possibile sfogliare un quotidiano o un settimanale senza imbattersi in reportages da terre avvolte nei leggiadri colori del ciliegio in fiore, o in dotte quanto improvvisate analisi sulle radici mitiche della cultura giapponese.*

*Inutile, quindi, manifestare troppa sorpresa per la rassegna dedicata al cinema asiatico in corso a Pesaro, voluta da Lino Miccichè per la 19.a edizione della Mostra internazionale del nuovo cinema (anche se, come sottolineano con forza gli organizzatori, l'idea è nata prima dell'esplosione della febbre gialla).*

*A dire il vero ci aveva già provato New York, mobilitando ingenti capitali, ufficialissime istituzioni e persino illustri sponsorizzazioni, ma il progetto si era presto rivelato di difficile attuazione pratica. Così, dove ha fallito Golia, il minuscolo Davide ha finito con il prevalere, per la gioia dei cinefili italiani che ogni estate si trasferiscono in massa a Pesaro per ammirare pellicole provenienti soprattutto dai paesi di quello che eufemisticamente viene definito Terzo Mondo.*

*«Cinemasia '83», dunque: ovvero la più completa rassegna della filmografia orientale fino ad oggi realizzata in Europa; il tutto con un budget di appena 500 milioni, parte del quale da utilizzare per il seminario teorico che si aprirà tra circa un mese a Urbino, e per gli ormai mitici «Quaderni» della mostra, giunti quest'anno ai numeri 89 e 90.*

*Nel corso di una settimana — la rassegna pesarese si è aperta l'11 e si concluderà domenica — animatori di sale d'essai, critici, esperti e curiosi possono assistere a decine di pellicole provenienti da Thailandia, Vietnam, Filippine, Indonesia, Giappone, Corea, Cina, Hongkong e Malesia, mentre per il prossimo anno è già prevista una «replica» dedicata esclusivamente al Giappone e alla Corea del Sud.*

*Secondo Miccichè, la difficoltà maggiore che gli organizzatori hanno dovuto superare nell'allestimento di «Cinemasia» è stata legata al reperimento delle pellicole, poiché il voracissimo mercato orientale, forte dei suoi due miliardi e mezzo di potenziali spettatori, consuma film con una rapidità sconosciuta in Occidente, mentre dedica scarsa attenzione alla loro conservazione, con il risultato che le «pizze» originali spesso spariscono dopo pochi mesi di programmazione.*

*Altro problema è stato quello di destreggiarsi tra centinaia di titoli e nomi, di attori e registi praticamente sconosciuti, nel tentativo di pescare i prodotti più rappresentativi di paesi noti da noi come serbatoio dei «generi» di serie B: horror, porno e kung-fu. In pratica, l'allestimento della mostra pesarese è costato oltre un anno di paziente lavoro; ma, alla fine, le mete che i responsabili si erano prefisse sono state raggiunte, e così quest'imponente rassegna rischia, a buon diritto, di diventare la più stimolante programmata in Europa nel 1983, superando d'un balzo gli stanchi riti mondani di Cannes o di Venezia.*

*Anche se forse non è lecito andare alla ricerca di eguaglianze là dove invece ci sono soprattutto differenze (visto che la nozione di Asia è ambiguamente onnicomprensiva), è comunque importante mettere in luce l'amore per la storia di molte cinematografie orientali, decise a mostrare alle popolazioni dei diversi, paesi il vero volto di decenni avvolti nel tragico sudario del colonialismo.*

*In queste nazioni — fatta eccezione per il Giappone — il cinema, invenzione euroamericana, è giunto inizialmente come uno dei tanti strumenti diretti o indiretti della sopraffazione culturale, e tale è rimasto per molti anni, prima che le classi dirigenti cresciute durante le lotte per l'indipendenza cominciassero ad appropriarsene, trasformando quello che era un immenso mercato in una realtà autonomamente produttiva.*

*Al filone storico/educativo, ampiamente presente a Pesaro, almeno durante i primi giorni di proiezione, si è affiancato quello mitico, che ha trovato un fertile terreno in una mentalità ancora legata a lontane tradizioni, oltre che a dogmi religiosi che assicuravano una stabilità morale durante il periodo dell'oppressione coloniale.*

*Caso esemplare sono i film di Bruce Lee, campione delle arti marziali, apprezzato in Occidente per motivi completamente diversi da quelli per i quali fu osannato in patria. Se infatti per l'Europa Bruce Lee rappresentava uno dei tanti eroi violenti degli anni Settanta, a Hongkong quelle pellicole venivano invece ammirate per la perfetta fusione realizzata dal principio buddista che pratica l'unione di corpo e volontà al fine di permettere al soggetto di attingere al suo ineluttabile destino.*

*Non manca comunque in questa cinematografia, la riflessione sul presente, oltre che sul rapporto tra società patriarcale e ideali giovanili: un conflitto sintentizzato, ad esempio, in «Oggetti pericolosi del primo tipo» di Xu Ke (Hongkong, 1980), opera di notevole carica provocatoria, il cui intento è soprattutto quello di mettere in luce in maniera realistica i riti delle bande giovanili attive nel territorio dell'inquieto protettorato britannico.*

*Sono proprio queste le tendenze del cinema asiatico oggi emergente: da un lato, recuperare storia e cultura passate per contribuire a una «memoria» che è parte e condizione dell'identità nazionale: dall'altro, radiografare un presente le cui contraddizioni, non di rado drammatiche, appaiono il risultato anche di quella storia e di quella cultura. Quasi a dire insomma — come si legge in uno degli interventi che appaiono nei «Quaderni» informativi — che, al di là delle piccole identità e delle grandi diversità, il problema di fondo del cinema asiatico non è molto diverso da quelli del cinema europeo e occidentale.*

**Roberto Francesconi**

Sopra, fotogrammi dal film giapponese «Keheiji è vivo» e da «Ho incontrato un fantasma» (Hongkong).

## Taccuino

### La schiva poesia di Aldo Borlenghi

PARMA — Alla Società di lettura e conversazione, per iniziativa della Facoltà di Magistero, si è svolto un incontro sull'opera di Aldo Borlenghi, poeta fra i più significativi nell'assidua ricognizione degli ultimi spazi dell'ermetismo fiorentino e testimone di una stagione privilegiata che raccolse a Parma, a un tavolino dello scomparso caffè Tanara, poeti e critici come Luzi, Macrì, Spagnoletti, Bertolucci.

Le «Poesie inedite» di Borlenghi, pubblicate di recente dall'editore Scheiwiller, sono state al centro di un «omaggio» a più voci, ove all'affettuosa, tenace memoria di Giancarlo Artoni e del sottile Pietro Viola (che fu compagno di studi di Borlenghi, alla Normale di Pisa) si affiancavano i densi contributi critici di Marzio Pieri e di Paolo Lagazzi, pronti nel sottolineare le più lucide ambizioni formali della pagina borlenghiana.

Poeta e studioso finissimo (il saggio su Tommaseo, apparso a Milano nelle Edizioni della Meridiana, viene subito alla mente), collaboratore dei Classici Ricciardi e dei Classici Rizzoli, Aldo Borlenghi — scomparso nel 1976 — fu scrittore schivo, difficile. Credeva nel continuo esperimento della parola e in un'arte rigorosa nel rifiutare ogni contatto estrinseco ai suoi significati, mirando a quella successione di nuclei parmenidei che, per Giorgio Bàrberi Squarotti, costituisce l'esito della pagina borlenghiana.

Dal puro cristallo della propria officina poetica Borlenghi lasciava uscire linee e colori che fanno pensare a Magnelli come a Bonnard e a Morandi. Oggi che si comincia a concedere attenzione ai tentativi (il più delle volte ben ragguardevoli) degli scrittori indipendenti, degli scrittori minori, il suo discorso poetico andrebbe ulteriormente indagato, ma senza misurarlo in termini di ottocentesca «espressione».

Borlenghi conobbe gli onori dello «Specchio» di Mondadori e la riflessione critica dei Bo e degli Antonielli. Ora la Parma del «Raccoglitore» e dell'antica «Gazzetta» lo riscopre, puntando a ragione sulle pagine ultime, ove la qualità della scrittura borlenghiana si esprime senza mediazioni: le pagine sottratte quasi all'ombra della morte e all'attonita contemplazione.

**Edoardo Guglielmi**

### Al libro su Bazlen il Premio Mondello

PALERMO — «Lo stadio di Wimbledon» di Daniele Del Giudice, un libro che trae lo spunto da una ricerca sulle «tracce disperse» dell'intellettuale triestino Bobi Bazlen, pubblicato dall'Einaudi, è risultato il vincitore della sezione opera prima dell'ottava edizione del premio letterario internazionale Mondello; il libro di Del Giudice l'ha spuntata su «Festino e destino» di Episcopi (Feltrinelli) e «Testimoni» di Greppi (Sellerio).

### I cinque finalisti dello «Strega '83»

ROMA — Nel pieno rispetto dei pronostici, saranno Giuseppe Pontiggia e Mario Pomilio a contendersi il «Premio Strega» 1983, giunto alla sua 37.a edizione. I 450 «amici della domenica» hanno infatti votato mercoledì sera, nella casa di Maria Bellonci, per la formazione della cinquina finale. Corto il vantaggio di Pontiggia su Pomilio: al primo sono andate 90 preferenze, al secondo 89; Giuseppe Pontiggia è autore del romanzo «Il raggio d'ombra» (Mondadori), Mario Pomilio del romanzo/saggio «Il Natale del 1833» (Rusconi).

Seguono nelle preferenze Gian Piero Bona, con «Passeggiata con il diavolo» (Garzanti) cui sono andate 41 preferenze; Davide Lajolo con «Il merlo di campagna e il merlo di città» (Rizzoli), con 39, e Isabella Bossi Fedrigotti, con «Casa di guerra» (Longanesi)

SI INAUGURA QUESTO POMERIGGIO

## 35.a Fiera di Trieste ecco il calendario

### L'esposizione resterà aperta fino al 29 giugno Padrino della manifestazione il ministro Pandolfi

TRIESTE — Filippo Maria Pandolfi, ministro dell'Industria, taglierà questo pomeriggio il nastro inaugurale della trentacinquesima Fiera campionaria di Trieste. Poi, fino al 29, il comprensorio di Montebello diventerà il centro della regione, grazie alla consueta serie di manifestazioni previste nel calendario fieristico. Eccone le date salienti, ricordando che l'inaugurazione è dedicata alla Cina.

**Domani** — La giornata è dedicata alla Jugoslavia. Per il resto, dalle 17 alle 20 al centro congressi si svolgerà un convegno sul tema «Le grandi infrastrutture nella regione», riferito alle Autovie venete.

**Domenica 19** — Dalle 19.30 alle 20.30 concerto della fanfara dei bersaglieri della sezione di Trieste intitolata a Enrico Toti.

**Lunedì 20** — La giornata è dedicata alle relazioni commerciali con il Baden-Wurttemberg. L'appuntamento di spicco sarà la conferenza-stampa del ministro per l'economia e i trasporti Rudolf Eberle. La stessa giornata è dedicata anche alla Romania. Dalle 18 alle 20, inoltre, nella sala convegni principale la Driade e la Olivetti organizzano una manifestazione intitolata «Progettare con il computer».

**Martedì 21** — Tre «giornate» in una: oltre a quella tradizionalmente dedicata al caffè sarà la volta della Cecoslovacchia e dell'artigianato. Per l'occasione saranno in fiera l'ambasciatore del Paese dell'Est, Pelikan, e il presidente della Camera di commercio del Burgenland, Graf.

**Mercoledì 22** — Una colazione a bordo della nave ammiraglia della sesta flotta sancirà la partecipazione ufficiale degli Stati Uniti alla Fiera; in precedenza, lunedì pomeriggio, l'ammiraglio comandante della flotta avrà già visitato il comprensorio.

**Giovedì 23** — È la giornata dell'Austria, che passerà tra i tradizionali cocktail ed incontri. Si comincerà però a parlare anche del legno, con una riunione dell'apposita commissione mista italo-jugoslava.

**Venerdì 24** — Ed eccoci alla giornata del legno, cui è abbinato il quindicesimo incontro sul commercio di legname italo-austriaco. Su questo argomento si svolgerà in mattinata, dalle 9.30, un convegno cui parteciperanno una lunga serie di autorità italiane ed austriache del settore. Alle 9, al politeama Rossetti, verrà intanto inaugurata la sesta conferenza tecnica promossa dal Comitato regionale europeo dell'Organizzazione mondiale per la promozione sociale dei ciechi; la conferenza proseguirà anche sabato e domenica.

**Sabato 25** — È la giornata di Salisburgo, ma anche quella dedicata al turismo, con la quarta tavola rotonda sulla collaborazione in questo settore tra Austria e Friuli-Venezia Giulia.

**Domenica 26** — Mentre si conclude la conferenza tecnica organizzata dall'Unione italiana ciechi, un ricevimento al consolato austriaco presenterà alcuni importanti dirigenti austriaci.

**Lunedì 27** — Giornata dell'Argentina, dalle 9 alle 17, quando ci sarà un incontro fra alcuni operatori turistici e i rappresentanti della compagnia aerea di bandiera.

**Martedì 28** — I dirigenti industriali austriaci arrivati domenica visiteranno la Fiera, si incontreranno alla Camera di commercio con l'Unioncamere regionale e le varie Assoindustriali; alle 19.30 il comprensorio ospiterà i soci della Federazione dei dirigenti commerciali e industriali del Friuli-Venezia Giulia. Il martedì è dedicato anche all'Indonesia.

**Mercoledì 29** — Gran finale con la giornata dedicata agli Stati Uniti d'America, presenti quest'anno in maniera massiccia dopo la riapparizione più che altro formale della passata edizione.

## Agli Incontri capodistriani dibattito sul tema della pace

CAPODISTRIA — L'odierna giornata degli «Incontri capodistriani» è dedicata alla pace. L'appuntamento «clou» della giornata è rappresentato da una tavola rotonda che sarà trasmessa in diretta dagli studi di telecapodistria. Il tema è: «Le comunicazioni e la pace». Vi parteciperanno giornalisti italiani e jugoslavi; moderatore Dusan Fortic.

Potrà intervenire anche il pubblico. Una telecamera e un giornalista saranno infatti distaccati in piazza maresciallo Tito. La penultima giornata degli «Incontri» si aprirà alle 10 allo stadio con una riunione di atletica leggera. Alle 14 invece prenderà il via una regata velica. Alle 18 spettacolo per le scuole del gruppo folkloristico «Sin Furlans» di Medea.

La serata si concluderà con le esibizioni del coro partigiano triestino diretto dal maestro Oscar Kjuder, della cantante Elda Viler e del «Canzoniere popolare giorni cantati di Trieste».

È STATO COMPRATO DA UN INDUSTRIALE DI SACILE

## Il Trittico di Tolmezzo venduto a 300 milioni

### Entro 60 giorni sarà noto il nome del collezionista acquirente La scultura doveva essere esposta alla mostra lignea del Friuli

UDINE — Alla prevernice della mostra della scultura lignea in Friuli, a Villa Manin di Passariano. Ieri c'era un posto vuoto: quello che era stato destinato al trittico di Domenico da Tolmezzo, che il suo proprietario, l'antiquario di Cortina d'Ampezzo Immo Red aveva assicurato in prestito.

Pochi giorni fa la signora Luciana Marioni Bros, coordinatrice del centro di restauro di Passariano e membro del comitato esecutivo della mostra, ha preso contatti con la casa d'aste Semenzato di Venezia ove il trittico tuttora è custodito dopo che, alla seduta del 14 maggio è stato riacquistato dello stesso proprietario: voleva chiedere a Semenzato se poteva trasportare il prezioso imballo fino a piazzale Roma con la propria barca. Si è sentita rispondere laconicamente: «Non è possibile, il trittico è stato venduto. Non possiamo dirle di più».

La notizia si è subito sparsa, suscitando un certo clamore. Si sa, infatti, quali tentativi siano stati fatti, in Friuli, per il «recupero» di questo prezioso capolavoro, che da tempi immemorabili è finito al di fuori della sua terra.

Ma chi ha comperato il trittico? Pochi lo sanno, ma nessuno lo dice. Le indicazioni raccolte, fino a questo punto, restringono la ricerca a pochi nomi: ma chi di questi abbia sborsato i 300 milioni dell'affare è ancora un mistero. Si sa che è un industriale di Sacile che già possiede un'importante collezione di scultura lignea, prevalentemente friulana.

Il contatto con Red sarebbe stato recente e velocissimo: nato subito dopo l'asta di Venezia, si sarebbe concretizzato in pochi incontri, fino a giungere alla cifra pattuita. Tale cifra è ufficiale e il contratto dev'essere registrato, poiché il trittico è un bene censito della Soprintendenza: pertanto, detto per inciso, quello del nome dell'acquirente è un segreto di Pulcinella, destinato a svelarsi al più presto.

Essendo un'opera catalogata dallo Stato, quest'ultimo può esercitare, nel giro di 60 giorni, il diritto di prelazione che gli riserva la legge: allo stesso prezzo indicato nel contratto, cioè, può assicurarsi la proprietà del pezzo, in considerazione della sua importanza artistica.

Se questo Trittico di Domenico da Tolmezzo è il grande assente alla mostra di Passariano, è invece menzionato sul catalogo. La scheda ne parla come di una delle poche opere datate e firmate dall'autore: è del 1484.

CONCLUSO IL PROCESSO A MONFALCONE

## Goccia di Carnia: multa di un milione e mezzo per la bottiglia sporca

### Un pensionato finì in ospedale intossicato

MONFALCONE — Si è conclusa ieri mattina in prefetura a Monfalcone, con una mite condanna (un milione e mezzo di pena pecuniaria), la vicenda della bottiglia «avvelenata» di acqua minerale «Goccia di Carnia».

La vicenda aveva suscitato, nel settembre dell'anno scorso, un notevole clamore, perché il pretore di Monfalcone, Marcello Perna, aveva fatto sequestrare su tutto il territorio nazionale le bottiglie della «Goccia di Carnia».

Il pretore aveva preso il provvedimento in seguito al fatto che un pensionato di Ronchi dei Legionari, Ferruccio Fontanot, di 61 anni, era stato ricoverato in ospedale con prognosi riservata, accusando sintomi di avvelenamento, dopo aver bevuto dell'acqua minerale.

Fontanot, per fortuna, era guarito in pochi giorni, ma le analisi dell'acqua avevano accertato la presenza di sostanze tossiche (vernice polimerizzata, xirolo e toluolo).

Successive indagini chiarirono che quelle sostanze erano finite in una bottiglia vuota restituita da un cliente, e che gli impianti di lavaggio della «Goccia di Carnia» erano riusciti ad eliminare.

Ieri mattina, Claudio e Mario Ieronutti, amministratori delegati della società di Forni Avoltri che imbottiglia la «Goccia di Carnia» sono stati condannati solo per aver posto in vendita la bottiglia alterata.

Per le lesioni a Fontanot, invece, il pretore, ancora in fase istruttoria, aveva stabilito il non doversi procedere per remissione di querela, ritirata dopo un risarcimento danni.

P. Fr.

CONFERMATI GLI SCHIERAMENTI

## Diga di Pinzano: incontro coi partiti

### Contrari si sono dichiarati Pci, Msi, MF e Dp

PORDENONE — Per quattro ore abbondanti gli esponenti di quasi tutti i partiti presenti in consiglio regionale (assenti «geografici» la Lista per Trieste e l'Unione Slovena) hanno risposto alle 18 precise domande formulate dai rappresentanti del comitato popolare di opposizione allo sbarramento per la laminazione delle acque di piena del Tagliamento.

Ad ascoltarli attentamente, nel centro sociale di Casiacco c'erano circa duecento persone «volutamente — ha detto il moderatore della tavola rotonda Giuseppe Jogna — abbiamo cercato di contenere il pubblico al minimo per evitare qualsiasi tentazione elettorale».

L'argomento, o meglio il problema in discussione, era la sistemazione idrogeologica del bacino del Tagliamento e lo sviluppo della Val d'Arzino.

Alla tavola rotonda hanno partecipato alcuni segretari regionali (Biasutti della Dc — accolto inizialmente con la pregiudizianle del suo ex assessorato ai lavori pubblici e come uomo della bassa e poi applaudito per certe affermazioni — e Zuccalli del Psdi) ed esponenti di primo piano dei partiti (Presacco per il Msi-dn, Zannier per il Pli, Ciriani per il Pri, Gasparotto per il Pci, Cavallo per Dp, Saro per il Psi mentre era presente in sala anche Barazzutti, ex Pdup).

Le quattro ore di discussione non hanno detto in sostanza niente di nuovo sull'argomento. Contrari alla diga si sono dichiarati decisamente MF, Msi, Dp, Pci mentre gli altri partiti hanno rimandato tutto alla discussione in consiglio regionale.

## Gli appuntamenti di fine settimana

- Apre domani a Montebello la Fiera campionaria di Trieste
- Domani «Lignano estate disco '83» - Finardi (gratis) a Udine
- Scultura lignea a Passariano - «Divi e divine» a Pordenone
- «Rockstar '83» con grossi nomi lunedì all'Arena di Verona

### A Trieste

● Domani, alle 16, nel quartiere fieristico di Montebello, il ministro Pandolfi taglierà il nastro inaugurale della 35.a Fiera campionaria internazionale: ventotto paesi, 762 espositori di cui 479 italiani e 283 stranieri. Chiuderà il 29 giugno (feriali 16-23, festivi 10-24). Ingresso lire 3.000 (ridotti 2.000).

● Da domani al 25 giugno, al castello di San Giusto, si svolgerà una grande kermesse cinematografica a conclusione del terzo Festival dei festival. In otto serate saranno riproposti i migliori film della stagione. Ecco, comunque, il programma per questo week-end: domani (ore 21.30, castello, «Yol», di Yilmaz Guney; 23.30, castello, «Ti ricordi di Dolly Bell?», di Emir Kusturica); domenica (16, Ariston, «La Traviata», di Franco Zeffirelli; 18.15, «Missing» di Costa Gavras; 21.30, castello, replica «La Traviata»; 23.30, castello, «Lo stato delle cose», di Wim Wenders); lunedì (21.30, castello, «Tootsie», di Sidney Pollack; 23.30, castello, «Venom», di Pierce Haggard).

● Per i «Concerti in chiesa» lunedì, alle 21, nella chiesa di San Giovanni in Tuba, a **Duino**, concerto dei «Madrigalisti veneti».

● Questa sera (20.30) e domani (18) quindicesimo e sedicesimo (e ultimo) concerto della stagione sinfonica «Primavera 1983». Dirigerà Daniel Oren, pianista Bruno L. Gelber.

● Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti, «Concerto di balletto» delle allieve della scuola di danza classica «Città di Trieste». Si esibirà anche il coro «Pueri cantores».

● Domani, alle 17, nelle sale della Lega nazionale (**Muggia**, largo Nazario Sauro 5), finale della prima rassegna provinciale per cantanti fino a 12 anni. Parteciperanno la cabarettista Mara Sardi e il maestro Pino Veronese.

● La sezione di Trieste della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha organizzato una serie di manifestazioni per festeggiare il sessantesimo anniversario della fondazione. Ecco il programma: a palazzo Costanzi si è aperta una mostra-mercato di pittori della regione (ogni giorno 10-13 e 17-20); domani sera, alle 20.30, nella sede della Ginnastica triestina (via Ginnastica 47), concerto di musica folcloristica e classica con i cori Montasio e Cantarè.

● Le quattro unità della Sesta flotta americana, all'ormeggio nel bacino San Giusto, potranno essere visitate domenica 19 e domenica 26 dalle 13 alle 16.

● Si potrà visitare fino a domenica nelle sale della scuole di pizzi e merletti di **Muggia** (via Manzoni 6), la mostra del merletto a tombolo. Sono esposti una sessantina di lavori eseguiti dalle allieve della scuola (ogni giorno 10-12 e 17-20).

● Continua nel Bastione fiorito del castello di San Giusto la mostra «Illustratori 1». Si tratta di un'ampia e organica rappresentazione del disegno nella comunicazione pubblicitaria ed editoriale attraverso le opere di 130 tra i maggiori illustratori attivi in campo nazionale. Si possono anche visitare tre personali: di Giampaolo Amstici, Giuliano Bartoli e Tomislav Spikic. Le mostre resteranno aperte fino al 26 giugno (ogni giorno 10-13 e 15-19).

● Continua nel «Museo del Carso» e nella «Casa carsica» a **Rupingrande**, la mostra «Carso triestino, natura e civiltà». La rassegna può essere visitata ancora domani (15-17) e domenica (10.30-12.30 e 15-18.30).

● Domani, alle 18.30, nella galleria Cartesius (via Marconi 16), vernice della mostra di Villibossi. Chiuderà il 3 luglio.

● Sempre domani, alle 18, nella galleria Rettori Tribbio 2, sarà inaugurata la mostra della pittrice austriaca Denise Lister. Chiuderà l'8 luglio.

● Si è aperta ieri al Centro Barbacan la mostra «Immagini particolari». Sono esposte opere elaborate in diversi modi da Maurizio Armelli, Piermario Ciani, Vittorio Comisso, Alessio Curto e Piero Pieri. Chiuderà il 2 luglio.

### In Friuli



Finardi

● Dopo l'intervento dell'on. Pietro Longo, segretario nazionale del Psdi, questa sera, alle 21, al palasport Primo Carnera, a **Udine**, si svolgerà un concerto di Eugenio Finardi. Ingresso libero.

● Domenica, verso le 18, alla banchina Sporting (porto turistico terra a mare) a **Lignano Sabbiadoro**, attraccherà la goletta «Udine 1000».

● Si è aperta ieri a Villa Manin, a **Passariano**, la mostra della scultura lignea in Friuli. La rassegna presenta una cinquantina di opere prodotte nell'arco di nove secoli.

● Nella chiesa di San Francesco, a **Pordenone**, continua la mostra «Pizzinato al museo di Pordenone», organizzata in occasione dell'acquisto e della donazione di opere del maestro veneziano al museo civico di palazzo Ricchieri. Chiuderà il 10 luglio (ogni giorno 9.30-12.30 e 15-18.30; chiusa il lunedì).

● Domani nelle sale dell'ex teatro sociale, a **Pordenone**, vernice della mostra «Divi e divine-Da Valentino a Marilyn»: in 3000 fotografie viene riproposto il fenomeno complesso e affascinante del divismo cinematografico. Chiuderà il 27 luglio (ogni giorno 17-22).

● Domani, alle 21.15, nell'abbazia benedettina di Santa Maria in Sylvis, a **Sesto al Reghena**, concerto dell'orchestra da camera di Santa Cecilia di Roma. Direttore e violino solista Angelo Stefanato.

● Per i concerti del millenario questa sera, alle 21, nel castello di **Gruagno (Udine)** si esibirà il gruppo polifonico «Claudio Monteverdi».

● Per i «Concerti in chiesa» domani, alle 21, nel duomo di **Polcenigo (Pordenone)**, concerto del duo Giuseppe e Nico Russolo.

● La cooperativa culturale «L'altro regno» ha organizzato per domani e domenica una «celebrazione del solstizio d'estate» con una veglia accompagnata dall'accensione di fuochi, in località Frasseneit (poco dopo l'imbocco del canale di Meduna, a **Tramonti di Sopra**). I partecipanti, in attesa del tramonto del «sole più lungo dell'anno», canteranno e danzeranno.

Stewart

● Domani, alle 21.30, nel salone delle feste della terrazza a mare, a **Lignano**, si svolgerà la «Lignano estate disco 1983». Alla serata parteciperanno Alberto Camerini, Rossana Casale, Ombretta Colli, Fabio Concato, Marco Ferradini, Flavia Fortunato, Garbo, I camaleonti, I Traks, Gary Low, Laura Lucca, Fiorella Mannoia, Marcella, Paola Musiani, Nada, Rettore, Giulio Sangermano, Franco Simone, Amie Stewart e Gianni Togni. Presenterà Daniele Piombi. Ingresso lire 30 mila.

Rettore

### Nell'Isontino

● Domani, alle 18, all'Istituto di musica (via Oberdan, **Gorizia**), recital della giovane pianista Federica Valenta.

● Resterà aperta fino al 30 luglio nelle sale di palazzo Locatelli, a **Cormons**, la mostra su «Francesco di Manzano, storiografo e pittore» (19 quadri a olio e 9 tra acquarelli e disegni).

● Da oggi a lunedì a **Gorizia** si svolgerà la tradizionale sagra di Piazzutta (area del ricreatorio di piazza Tommaseo). Ogni sera ballo dalle 21 in poi. Lunedì, in chiusura, elezione di miss Piazzutta.

### Nel Veneto

● Continua a palazzo Ducale, a **Venezia**, la mostra «Settemila anni di Cina: arte e archeologia cinese dal neolitico alla dinastia degli Han». Comprende 105 pezzi provenienti da una decina di regioni cinesi e conservati normalmente nel museo di storia cinese di Pechino. La mostra, assicurata per ben 157 miliardi di lire, resterà aperta fino al 31 dicembre (ogni giorno 9-19). Il biglietto d'ingresso costa 5000 lire.

● Prosegue a palazzo Grassi a **Venezia**, la mostra di Marino Marini (sculture, dipinti e disegni). Chiuderà il 15 agosto (9.30-19).

● Resterà aperta fino al 25 settembre (ogni giorno 10-19) a Ca' Vendramin Calergi, a **Venezia**, la mostra «Gianbattista Piazzetta, il suo tempo, la sua scuola».

● Chiuderà improrogabilmente il 10 luglio prossimo, nel museo Correr, a **Venezia**, la mostra «Da Carlevarijs ai Tiepolo: incisori veneti e friulani del '700». Feriali 10-16; festivi 9-13.30; martedì chiuso.

● «Rockstar 83», lunedì, con inizio alle **21**, all'Arena di **Verona**: oltre tre ore di spettacolo su schermo e quattro dal vivo con decine e decine di protagonisti (Duran Duran, Jim Capaldi, Peter Frampton, forse addirittura Rod Stewart, Vasco Rossi, Teresa De Sio, Angelo Branduardi, Gianna Nannini, Eugenio Finardi e altri); lo spettacolo, però, è in forse a causa di una presa di posizione dell'ente lirico preoccupato per gli eventuali (e possibili) danni alle scenografie in allestimento per la stagione lirica (prima di mettersi in macchina è consigliabile dare un colpo di telefono all'Arena di Verona 045-23520/24660).

● Questa sera, alle 20.30, nel palasport di via Cavergnaghi, a **Mestre**, concerto (gratuito) di Ivan Graziani.

● Per il «Festival di musica antica», lunedì, alle 21, a **Mestre**, nella chiesa di San Lorenzo, concerto de «Le concert royal».

● Questa sera, alle 20.30, al teatro Malibran, a **Venezia**, va in scena «Korper-Sprache», composizione gestuale per cinque autori, di Dieter Schnebel.

● «Vivaldi in piazza», sempre con inizio alle 19, oggi (Piazza Ferretto, **Mestre**) e domani (Campo Santo Stefano, **Venezia**) con l'orchestra degli allievi del Conservatorio di Venezia.

● Domani, alle 21, nella chiesa di Santa Maria del Giglio, a **Venezia**, concerto vocale e strumentale del Centro musica antica di Padova.

(A cura di Carlo Giovanella)

APPROVATA SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE

## Frie: nuova convenzione

### Quest'anno entra come istituto gestore anche il Mediocredito Sono in corso gli adempimenti per l'erogazione di 10 miliardi

TRIESTE — Su proposta dell'assessore alle finanze, Zanfagnini, la Giunta regionale ha approvato il nuovo schema di convenzione per la gestione delle somme conferite e da conferire al Frie (il Fondo di rotazione per iniziative economiche).

La nuova convenzione prevede come istituti gestori, oltre alle Casse di risparmio, anche il Mediocredito, e ciò in attuazione del disposto dell'art. 17 della legge 828, che ha autorizzato il Mediocredito a compiere le operazioni creditizie relative alla gestione del Fondo di rotazione.

L'assessore Zanfagnini ha fatto notare che, grazie ai nuovi conferimenti previsti dalla legge 828 di 25 miliardi di lire per la gestione statale e quelli del disegno di legge 545, per 74 miliardi di lire, relativi alla gestione regionale, il Frie viene a costituire una delle più importanti fonti di finanziamento per le attività produttive del Friuli-Venezia Giulia.

«L'apporto operativo del Mediocredito», ha sottolineato Zanfagnini, «costituisce un fatto anche politicamente di grande importanza e contribuirà a migliorare il grado di efficienza di questo sistema di credito speciale nei confronti dell'intera area regionale».

Zanfagnini ha, infine, comunicato che sono in corso gli adempimenti relativi all'erogazione al Frie dei 10 miliardi di lire già previsti in bilancio: saranno, così, concretizzabili i finanziamenti di azienda.

### Insediato il comitato per l'edilizia

TRIESTE — L'assessore ai lavori pubblici, Specogna, ha insediato il Comitato regionale per l'edilizia residenziale. Si tratta di un nuovo organismo di carattere consultivo.

Il comitato — la cui prima riunione di lavoro avverrà entro il prossimo 10 luglio — ha, tra gli altri, il compito di esprimere parere: sul Piano regionale per l'edilizia residenziale pubblica, nonché sui provvedimenti relativi allo schema-tipo di statuto per gli Iacp ed il Consorzio regionale fra gli Iacp.

BILANCIO DI FINE LEGISLATURA DELLA GIUNTA

## Nel futuro della Regione trenta miliardi della Cee

TRIESTE — Antonio Comelli, democristiano, presidente della Regione, si è presentato ieri mattina ai giornalisti con cinque fascicoli sotto il braccio che gli sono serviti a spiegare ciò che la sua giunta ha fatto in cinque anni. Ricostruzione e sviluppo industriale sono state le parole d'ordine della legislatura che si chiude.

Comelli, preso dal dubbio che la sua conferenza stampa potesse essere giudicata una mossa propagandistica, ha messo le mani avanti: «Avrei preferito parlarvi in periodo non elettorale — ha detto — ma questi bilanci di fine legislatura sono ormai prassi comune».

Il motto del periodo trascorso al governo della Regione è, secondo il presidente, «Cinque anni di lavoro». «Ma l'ufficio stampa — ha detto — è stato più benevolo scrivendo di sua iniziativa sul primo fascicolo «Cinque anni di buongoverno».

Comelli ha annunciato tre iniziative per far arrivare in regione molti miliardi. Si cerca di pescare nel Fondo europeo di sviluppo regionale. Bruxelles è d'accordo e ha preparato quest'anno per noi 30 miliardi. Ma bisogna prima avere il permesso di Roma. Abbiamo i titoli: siamo una regione a economia debole in una posizione di confine. Si è chiesta allo Stato una nuova legge finanziaria regionale che permetta di disporre di più soldi con le entrate ordinarie. E il governo si è già impegnato per un anticipo di 200 miliardi.

Ma l'annuncio destinato a suscitare forse anche polemiche tra i triestini è stato un altro: «Vogliamo, seppur gradatamente — ha detto Comelli — estendere a tutta la regione le agevolazioni previste per Trieste dal progetto di legge Marcora-Pandolfi.

Su quello che si è fatto il presidente ha detto di non volere trionfalismi. Quasi la metà delle costruzioni distrutte dal terremoto sono di nuovo in piedi. Diciottomila persone però vivono ancora nei prefabbricati. Per dare una casa a tutti saranno concessi finanziamenti straordinari agli Istituti delle case popolari di Udine, Tolmezzo e Pordenone.



## Trovato morto su una nave (malore?) un giovane monfalconese

TRIESTE — **Un giovane monfalconese di 24 anni, Angelo Minin, è morto stroncato da un malore, ieri pomeriggio, mentre si trovava a bordo di una nave battente bandiera turca attraccata al molo settimo. Il Minin, meccanico dipendente della ditta monfalconese Autocomet, era assieme a un'impiegata della stessa ditta, Clara Curcio. Entrambi assistevano alle operazioni d'imbarco sulla nave traghetto, chiamata Yusuf-Zia Onis, della loro automobile a bordo della quale dovevano partecipare nei prossimi giorni ad un rally in Turchia. Ad un certo punto però il giovane ha detto di sentirsi poco bene e si è appartato nella toilette. Dopo qualche minuto la ragazza si è insospettita. Nel bagno ha trovato il Minin svenuto ed ha chiamato aiuto. Un'autolettiva della croce rossa ha trasportato il giovane all'ospedale dove questi però è giunto privo di vita. Il certificato del medico parla di morte per cause da determinarsi.**

## In poche righe

### Fermati a Fiume due pescherecci italiani

FIUME — Due pescherecci italiani, sorpresi a pescare nelle acque territoriali jugoslave, sono stati fermati dalla polizia confinaria e scortati nel porto di Lussinpiccolo. Si tratta dei pescherecci «Primo» di Fano e «Cristina Ciavaglia» di Ancona. A bordo delle due unità sono stati recuperati pochi chilogrammi di pesce.

La polizia jugoslava, in precedenza, aveva avvistato altri natanti da pesca ma non li ha raggiunti perché i rispettivi capibarca erano riusciti a rientrare immediatamente nelle acque italiane.

### Arcivescovo coadiutore a Pordenone

PORDENONE — Mercoledì 29 giugno monsignor Mario Peresin, azzanese, verrà eletto, nel corso di un rito solenne episcopale, arcivescovo coadiutore con diritto di successione della diocesi di L'Aquila. Come data della cerimonia è stata scelta la festa dei santi apostoli Pietro e Paolo.

La cerimonia avrà luogo alle 18.30 nella chiesa arcipretale di Azzano Decimo e sarà officiata dal cardinale Sebastiano Baggio, prefetto della Santa congregazione dei vescovi e dei presuli di L'Aquila e di Concordia-Pordenone.

### Neve artificiale a Forni di Sopra

FORNI DI SOPRA — Anche a Forni di Sopra (Udine) sarà installato un impianto per l'innevamento artificiale; come altre zone del Friuli-Venezia Giulia, le piste del Davost, vicinissime al centro abitato, saranno dotate dei cannoni che garantiranno agli appassionati dello sci la presenza dell'elemento primo, indispensabile a svolgere tale attività sportiva.

Una decisione al riguardo è stata adottata dalla giunta regionale in accoglimento di un'apposita richiesta formulata dallo stesso Comune di Forni di Sopra.

La spesa prevista per la nuova struttura ammonta a un miliardo di lire e sarà interamente coperta con stanziamento regionale. L'impianto entrerà in funzione fin dall'avvio della prossima stagione invernale.

# GIORNALE DI TRIESTE

## Cronache elettorali

## Dibattito a quattro su «L'ideale e la politica» A confronto Cecovini, Coloni, Cuffaro e Agnelli

Un curioso dibattito si è sviluppato ieri sera all'Auditorium per iniziativa del movimento dei cattolici popolari, il quale ha riunito intorno a un tavolo — per discutere di «Ideale e politica» — l'assessore comunale Arduino Agnelli (Psi), il candidato della Dc Sergio Coloni, l'on. Antonino Cuffaro (Pci) e l'ex sindaco Manlio Cecovini (LpT). Questa la premessa: «Il nodo politico centrale di queste elezioni — ha detto il moderatore Sergio Paroni — non è quello degli schieramenti partitici ma quello culturale, obiettivo essendo l'uomo e il suo vivere quotidiano».

A introdurre la discussione è stato Antonio Intiglietta, esponente nazionale dei cattolici popolari, il quale ha parlato dello «scetticismo» e della «rassegnazione» con cui la gente comune si accosta all'appuntamento elettorale nell'attesa di un «qualcosa di nuovo e di diverso» che invece non accade. Per cui «vogliamo poter sperare — ha detto — in un futuro migliore»: è infatti un «insulto» considerare la gente, come fanno i partiti, semplice «carne da voto», anziché come singoli individui, con la loro dignità. Ed ha concluso — applaudito dai giovani di Comunione e liberazione che affollavano la sala — dichiarando: «Noi votiamo da sempre per la Dc e senza turarci il naso come fa Montanelli, perché è un partito che ha sempre affermato la dimensione religiosa dell'uomo. Organizzare la terra senza Dio significa andare contro l'uomo».

«Se si persegue l'ideale del mondo delle essenze perfette, allora l'umano sarà sempre una copia imperfetta», ha replicato il socialista Agnelli citando Platone e traendo la conclusione che se l'ideale è questo allora la separazione tra ideale e politica diventa radicale. Ma gli stessi pensatori religiosi — ha soggiunto — mettono in guardia contro l'opportunità di confidare nel raggiungimento di una perfezione in terra, col rischio di dar così luogo a una grande illusione.

Se si ritiene scarsamente ideale la politica, attenzione a non identificare tutto nella politica, senza ben distinguere gli ambiti. A questo tipo di integralismo cattolico Agnelli ha invece opposto quel pluralismo che eviti ogni «reductio ad unum». Conclusione: «Credo nel valore sacro dei convincimenti morali di ciascuno, ma proprio per questo non posso pretendere che i miei convincimenti valgano per tutti».

Anche il dc Coloni — nel definire stimolante l'iniziativa dei cattolici popolari di voler guardare al di là della contingente polemica elettorale — ha voluto sottolineare una distinzione. «Lo stesso Concilio Vaticano II — ha detto — ha sancito che la fede cristiana non è un'ideologia». Ma in ogni caso è giusto preoccuparsi di una crisi che non è solo economica, ma di valori. Lo stesso fare politica è in crisi, perché sono in crisi i modelli ideologici, perché si sono sgretolate le illusioni di uno sviluppo continuo, perché si è scatenato un consumismo individualistico. Ecco allora la necessità di testimoniare che la politica non è un gioco di potere ma che il suo fine ultimo è la persona umana. Ma nel difendere i valori della vita, della dignità della persona umana, della pace e della fratellanza «bisogna coerentemente coltivare amicizia e collaborazione, per esempio qui a Trieste, con i vicini: è troppo facile, per chi si ispira ai valori cristiani, preoccuparsi — ha concluso Coloni — solo dei poveri negretti del Terzo mondo».

Il comunista Cuffaro ha colto l'occasione per recare acqua al mulino dell'alternativa, in questa proposta inquadrando anche lo sforzo di confronto del Pci con tutti i movimenti, compresi quelli cattolici, che condividono l'esigenza di trasformazione della società, e che ritengono che la dignità dell'uomo si difende anche lottando contro il suo sfruttamento, l'oppressione, l'emarginazione. Se si denunciano «disaffezioni» e «scetticismi», come denunciare le colpe della Dc, la cui politica non ha niente a che fare con gli ideali cristiani?

Infine Cecovini ha dissertato brillantemente sul tema, con dovizia di citazioni d'aforismi, dicendo che l'ideale è un tentativo di fondere la vita reale con la poesia, ma che il politico è un uomo di servizio; e tale servizio si può esercitare con assoluta moralità anche senza essere religiosi, come testimoniato da Socrate.

### Longo (Psdi) Cossutta (Pci)

**Mentre il segretario del Psdi on. Pietro Longo e il sen. Armando Cossutta del Pci hanno confermato la loro venuta a Trieste l'ex presidente del Consiglio on. Giulio Andreotti si è improvvisamente ammalato ed ha così disdetto i suoi impegni di lunedì a Trieste, Pordenone e Udine.**

**Longo parteciperà questa sera, dalle 19.30 alle 24 alla «festa socialdemocratica» (che inizierà due ore prima) al dancing «Paradiso». Il senatore comunista Armando Cossutta parlerà invece domani in un comizio.**

### Le candidate regionali del Pci

Della rappresentanza femminile nelle liste elettorali del Pci si è parlato ieri mattina in una conferenza-stampa cui ha preso parte Lalla Trupia, responsabile nazionale della commissione femminile del Pci. Le donne comuniste sono rappresentate, nel Friuli-Venezia Giulia, da dodici candidate. La senatrice Gabriella Gherbez si ripresenta nel secondo collegio di Trieste, mentre candidata alla Camera per Belluno-Gorizia-Udine-Pordenone è Gianna Pirella. Alle elezioni regionali concorrono, oltre alle indipendenti Dora Pezzilli (Trieste e Udine) e Silvana Facchin (Udine), Perla Lusa ed Ester Pacor (Trieste), Annamaria Devetak e Liliana Ulian (Gorizia), Bianca Croatto, Mirella del Negro e Augusta de Piero (Udine) e Annamaria Tonelli (Pordenone).

Lalla Trupia, nel suo intervento ha illustrato la novità del nuovo organismo delle donne proposto all'interno del Pci. «Questo organismo — ha detto — potrà risolvere il problema dei rapporti donne-istituzioni-politica». Si tratta di un coordinamento istituito presso i gruppi parlamentari, che avrà autonomi poteri decisionali per le leggi che interessino le donne.

Secondo Lalla Trupia la questione femminile, che è uno dei temi centrali del Pci, va sostenuta «per superare le scelte conservatrici della Dc, esplicatesi anche nel continuo attacco alle conquiste delle donne, con il tentativo di un ritorno coatto nell'ambito della famiglia».

■ NUMERI CIVICI — L'Amministrazione comunale, allo scopo di favorire l'iscrizione anagrafica dei cittadini presso l'effettivo domicilio, ha adottato nuovi criteri per l'attribuzione dei numeri civici agli ingressi degli edifici.

### COMIZI OGGI

**LpT** — Comizi di Bruno Cavicchioli alle 10 in piazza tra i Rivi, alle 11 in via Giusti, alle 12 in campo Belvedere, alle 17 in largo Giardino, e alle 18 in largo Piave. Gianni Marchio e Alfieri Seri parleranno invece alle 19 a Muggia.

**Dc** — Alle 12 in piazza Goldoni Silvia Collini Avian, Mirano Sancin e Nerio Tomizza; alle 17.30 a Santa Barbara Eugenio Dragan e Gianfranco Visintin; alle 18 a Borgo San Nazario Arturo Vigini; alle 18.15 a San Rocco Eugenio Dragan e Gianfranco Visintin; alle 19 a Villa Carsia Luigi Favotti e Lucio Cernitz; alle 19 a Darsella Gianfranco Visintin e Giuseppe Rizzi.

**Psi** — Aurelia Gruber Benco parlerà alle 19 a Borgo San Mauro e alle 20 al Villaggio del pescatore. Comizi di Gianfranco Carbone alle 19.30 ad Altura, alle 20 a Borgo San Sergio e alle 20.45 a Valmaura.

**Pci** — Alle 12 comizio di Perla Lusa all'Iret; alle 17.30 Cecilia Assanti, Gianfranco Bisiach e Glauco Rigo alla Casa del popolo di Ponziana; alle 18 Gabriella Gherbez al Circolo di cultura di Barcola; dalle 18 alle 20 manifestazione in piazza Unità con Fausto Monfalcone; comizi di Boris Iskra alle 18.30 alla stazione di Aurisina e alle 19.30 a Malchina; Antonino Cuffaro, Glauco Rigo, Ugo Poli e Gabriella Gherbez alle 20.30 al centro sociale di Sistiana per il dibattito «Quale futuro per la Cartimavo? Le proposte dei comunisti». Comizio di Svab alle 20.30 a Basovizza; alle 20.30 ancora al cinema di Servola incontro con Paolo Parovel, Gabriella Gherbez e Claudio Tonel; alle 12 comizio di Glauco Rigo all'Aquila. Comincia intanto il Festival dell'Unità di Sottolongera con l'esibizione di un gruppo folklotistico di Pernjavor.

**Msi** — Sergio Giacomelli parlerà alle 17.30 in corso Italia; Almerigo Grilz alle 18 in piazza Goldoni, i due assieme alle 18.30 in largo Barriera, alle 19 in piazza della Borsa e alle 20 in viale XX Settembre. Comizi di Alfio Morelli e Mauro di Giorgio alle 19.30 a Muggia.

**Pri** — «Elezioni '83: partecipare per costruire» è il tema del dibattito pubblico che si terrà al Jolly alle 19 con Davide Giacalone (segretario dei giovani repubblicani), Claudio Burla e Clara Boschi.

**Dp** — Due comizi, alle 11 a Padriciano e alle 11.40 a Trebiciano.

**Mit** — Comizi di Giorgio Marchesich, Werther Wolf, Mario Jacopic, Giorgio Miraz, e Salvatore Fernetti alle 10.30 in largo Riborgo, dalle 10.30 alle 12.30 (con annessa mostra) in piazza Garibaldi, alle 11 in viale XX Settembre, alle 11.30 in piazza Cavana, alle 17 in piazza Barbacan, alle 17.30 in largo Panfili, alle 18 in piazza Hortis, alle 18.30 in piazza della Libertà.

**Pnp** — Manifestazione dalle 9.30 alle 12.30 in piazza Venezia.

IL PROGRAMMA SOCIALISTA

## Ripa di Meana (Psi): «D'accordo sul rigore ma non sulle stangate»

*«Solo il Psi può esprimere a Trieste un secondo senatore», ha dichiarato ieri — conti alla mano — il segretario provinciale Augusto Seghene nell'introdurre l'incontro con la stampa del deputato europeo Carlo Ripa di Meana, incontro dedicato all'illustrazione del programma elettorale socialista.*

*«Anche se la LpT sostiene che le mancano 2500 voti per eleggere, essa, il secondo senatore, e perciò chiede il sostegno anche delle forze laiche, e molto più realistico un successo socialista. Infatti — ha rilevato Seghene — la LpT fa riferimento alle precedenti elezioni senatoriali, dimenticando che da allora essa ha sensibilmente diminuito i propri suffragi, mentre il Psi a quelle stesse elezioni aveva toccato un minimo storico totalizzando successivamente quasi il raddoppio dei propri suffragi».*

*«Così, rispetto alle ultime elezioni, la LpT dovrebbe ricuperare quasi 30 mila voti per eleggere un proprio senatore, mentre al Psi basterebbero solo 3 mila voti in più per eleggere senatrice Aurelia Gruber Benco nel collegio di Trieste I: ciò consentirebbe al Psi di realizzare appunto a Trieste la percentuale più alta rispetto a tutti gli altri collegi regionali. Siamo dunque noi — ha detto Seghene — a invitare gli elettori degli altri partiti a non disperdere i propri voti ma a puntare all'elezione, possibile per la prima volta dal 1963, di un senatore nel collegio di Trieste I; un appello che rivolgiamo ai partiti laici, nonché alle sinistre e in particolare al Pci che comunque conferma il proprio senatore nel collegio di Trieste II».*

*È stata quindi la volta di Ripa di Meana, che ha illustrato la proposta politica del Psi «per un'intesa programmatica con la Dc, e sperabilmente con le altre forze laiche, che consenta la formazione di un governo non precario, di durata triennale: un tempo ragionevole per verificare in concreto la validità di una tale collaborazione»; proposta che «respinge definitivamente l'ipotesi dell'alternativa caldeggiata dal Pci, per cui è da attendersi ora una recrudescenza delle polemiche anti-socialiste da parte dei comunisti».*

*Per la realizzazione di quale programma il Psi ha ritenuto di determinare il ricorso ad elezioni anticipate? Ecco i punti che dovrebbero essere alla base dei futuri accordi di governo: riforme istituzionali (diminuzione del numero dei parlamentari, un argine al doppio iter in commissione di leggi per la cui approvazione il Senato è un organo ripetitivo, voto palese, l'istituto della sfiducia «costruttiva», una forma più ampia per l'elezione del Capo dello Stato) e misure economiche che si prefiggano bensì un «controllo dell'inflazione, ormai sfuggita di mano, nel segno del sacrificio», ma non secondo il «rigore» democristiano.*

*«Il nostro braccio di ferro con la Dc è tutto qui: la Dc di De Mita, di Carli e di Andreatta si propone la liquidazione non solo dell'assistenzialismo parassitario ma dello stato sociale tout-court; mentre noi, che non siamo il partito della signora Thatcher, o quello del Presidente Reagan, chiediamo che i sacrifici siano ripartiti tutelando i ceti più deboli e le prospettive riformiste; noi diciamo no — ha ribadito Ripa di Meana — a un rigorismo senza prospettive di sviluppo, a manovre che comportino una decimazione dell'occupazione, a "stangate" indiscriminate».*

### Al cinema con il Psi

**Cinema elettorale a cura del Psi. Questo pomeriggio, alle 17.30, l'Ariston aprirà i battenti gratuitamente ai giovani per la proiezione dei film «Rock show», con Paul McCartney & the Wings, e «Uragano Who - The kids are alright». Alla manifestazione parteciperanno i candidati socialisti Gianfranco Carbone, Mario De Luyk e Arduino Agnelli. Il primo film verrà replicato alle 22.**

*L'ACT, DENUNCIATA, SI DIFENDE*

## «Da anni il 1.o maggio non si trovano autisti»

*Il servizio era stato affidato per qualche anno a volontari che sono diventati progressivamente sempre meno numerosi*

«Non è nuovo il problema della sospensione del servizio degli autobus il primo maggio. Comunque nessuno si aspettava una denuncia alla magistratura per interruzione di pubblico servizio. Avevamo preventivato delle lettere di protesta. Ma arrivare al tribunale...».

Chi parla è l'ingegner Ezio Morteani, direttore dell'Azienda trasporti. Il presidente, Paolo de Gavardo, è in ferie e così tocca al direttore difendere l'immagine dell'azienda e approntare le prime linee di resistenza. In effetti, la notizia della denuncia è scoppiata come una bomba nella palazzina della direzione, in via d'Alviano.

«La delibera che ha bloccato il servizio degli autobus il primo maggio è stata regolarmente approvata dalla commissione amministratrice. L'ho fatta personalmente notificare alla prefettura», afferma l'ingegner Morteani. «Ma anche ai Comuni della nostra provincia, alla Regione e al quarto bacino di traffico, quello che regola il trasporto pubblico di Trieste e Gorizia. Nessuno ha avuto nulla da eccepire. Ho preso queste precauzioni legali perché nel 1979 ero stato diffidato dal pretore di Trieste Ciro Claudio Lubrano per aver ridotto il servizio pubblico il primo maggio di quell'anno. Il magistrato mi disse che il primo maggio è un giorno festivo e come negli altri giorni festivi il servizio andava comunque garantito».

In effetti, per rispettare le decisioni del magistrato, il direttore dell'Act, in previsione del primo maggio 1980, aveva fatto predisporre un ordine di servizio. Vi comparivano i nomi degli «autisti» che avrebbero dovuto imbracciare il volante nell'imminente festa dei lavoratori. «Lo avremmo diramato se non avessimo trovato dei volontari per completare l'organico. Ma non fu necessario perché una delibera sanzionò all'ultimo momento la sospensione del servizio per quel giorno».

La tradizione di non lavorare il primo maggio era stata rispettata all'Acegat dalla fine della guerra al 1960. Nel 1961 il servizio degli autobus era stato invece garantito su base volontaria e così andò avanti fino al 1979. «Finché c'era stato bisogno di soldi, i conducenti si erano sempre fatti avanti per intascare lo straordinario del primo maggio. Dal 1975 in poi i volontari sono invece progressivamente calati di numero».

«Nel 1979, il servizio del primo maggio fu puramente formale. Una decina di autobus per tutte le linee. Per questo motivo, in accordo con le organizzazioni sindacali, fu deciso di sospenderlo in questi ultimi anni. Ritengo di aver agito bene e di esser nel giusto», conclude il direttore dell'Act.

Sta di fatto, però, che la commissione amministratrice dell'Act dovrebbe riunirsi d'urgenza nei prossimi giorni e che alcuni dirigenti e sindacalisti hanno già interpellato degli studi legali. La denuncia del pensionato se non altro è riuscita a riportare alla ribalta il problema. E non solo a livello giudiziario.

■ CENTRI ESTIVI — Il Comune di Trieste procederà all'assunzione del seguente personale da impiegare nei Centri estivi nel mese di agosto: 30 animatori, 4 cuochi, 12 inservienti, 23 inservienti per l'assistenza a bambini handicappati. Sono richiesti: età compresa tra i 18 e i 35 anni, salvo le eccezioni di legge; titolo di studio di scuola media superiore per gli animatori; licenza di scuola media inferiore per i cuochi ed assolvimento dell'obbligo scolastico per gli inservienti.

## In poche righe

### Assemblea della proprietà edilizia

Si tiene stasera all'Auditorium, con inizio alle 18, l'assemblea annuale dell'Associazione della proprietà edilizia. Sarà presente il presidente nazionale della Confedilizia,ing. Attilio Viziano, che affronterà il tema «Revisione dell'equo canone e alloggi a riscatto». Relazioni saranno svolte dal presidente provinciale, avv. Armando Fast, e dal prof. Guido Gerin su «Il problema della casa nei paesi europei».

### Anziani e volontariato

Al Circolo della cultura e delle arti, in piazza Verdi 1, si terrà domani una manifestazione organizzata dal comitato promotore dell'Associazione italiana fra anziani e volontariato. Le finalità del sodalizio saranno illustrate dal sindaco di Pordenone.

### Pubblici esercizi: deroghe stagionali

L'associazione esercenti pubblici esercizi ricorda che nel periodo estivo è consentita la deroga all'obbligo della chiusura settimanale, secondo il seguente calendario: Trieste, dal 20 giugno al 27 agosto; Muggia, dal 3 luglio al 25 settembre; Duino-Aurisina (limitatamente alla zona turistica), dal 15 giugno al 14 settembre.

### L'accordo sul costo del lavoro

La sezione del Pci di Ponziana organizza per oggi, alle 17.30, alla casa del popolo di via Ponziana 14, un dibattito sul tema «Lo statuto dei lavoratori dopo l'accordo sul contenimento del costo del lavoro del 22 gennaio». Interverrà Cecilia Assanti.

## Ultimo botto a Sant'Andrea



**Ultimo botto per la Fabbrica macchine di Sant'Andrea: ieri, alle 16.30 precise, si è conclusa la prima fase di demolizione dell'imponente complesso, come previsto dai piani dell'Edile Adriatica, la società che realizzerà nell'area la nuova sede del Lloyd Adriatico. Ora, di tutto il comprensorio di Sant'Andrea sono rimasti in piedi solo due edifici che fungono da cantiere per gli operai e quelli acquistati dall'Italcantieri che andranno ceduti al Comune** *(Italfoto)*

### Protesta Dc: pericolosa la via Svevo

In relazione a un incidente accaduto ieri in via Italo Svevo, nel quale la bambina Barbara Bonifacio è stata investita sulle strisce pedonali da una motoretta e ferita, per fortuna non gravemente, la segretaria della Dc di Servola-Chiarbola ha emesso una nota — a firma del consigliere comunale Lucio Vattovani — in cui, dopo aver auspicato una pronta guarigione per la scolara investita ed espresso la più viva solidarietà alla famiglia, «critica duramente l'operato della giunta comunale ed in particolare dell'assessore competente il quale, più volte sollecitato — anche con una interrogazione Dc in occasione dell'incidente mortale verificatosi, nella stessa zona, qualche mese fa, e di un altro ripetutosi recentemente — non ha minimamente provveduto ad un maggiore controllo ed una migliore disciplina del traffico veicolare nella zona, come invece si era impegnato in consiglio comunale».

La nota della Dc continua definendo «ormai non più tollerabile il caos cui la via Svevo è lasciata (analogamente a molte altre strade del rione di Chiarbola), con grossi camion in sosta anche in prossimità degli incroci, macchine e moto che sfrecciano a tutte le ore a notevole velocità.

DI NOTTE IN VIA BRIGATA CASALE

## Cinque persone ferite in un violento frontale

Scontro frontale, l'altra notte, in via Brigata Casale. Una «A 112», diretta verso Opicina, ha invaso per l'eccessiva velocità la corsia opposta, schiantandosi contro una «Panda». Cinque persone sono rimaste ferite, ma nessuna gravemente.

L'incidente è accaduto poco dopo le 23.30. Alla guida della «A 112» era Dario Berginc 23 anni, abitante in via Pittoni 10, con a bordo Lorena Leo, 20 anni, via dell'Acqua 8. I due sono stati ricoverati all'Ospedale maggiore. L'autista in clinica ortopedica con una prognosi di 30 giorni per la frattura della caviglia ed escoriazioni, mentre la ragazza, con la stessa prognosi, è stata ricoverata in chirurgia d'urgenza per trauma mascellare e sospette fratture ossee.

Alla guida della «Panda» era Fulvio Bologna, 22 anni, via dell'Istria 50, con a bordo Fabio Stefanutti, 19 anni, via dell'Istria 114, e Gianni Sparagna, 19 anni, via dell'Istria 86. Il primo è stato ricoverato in chirurgia d'urgenza e gli altri due in neurochirurgia: Fulvio Bologna per trauma costale e sospette lesioni ossee, con una prognosi di 20 giorni; Fabio Stefanutti per trauma cranico con sindrome commotiva, 10 giorni di prognosi, e Gianni Sparagna per trauma cranico frontale con una prognosi di 15 giorni.

### STATO CIVILE

NATI: Tagliarolo Yuri, Toffolon Alessandro, Cardone Alessandro, Kralj Martina.

MORTI: Vascotto Caterina di anni 75; Rossetti Lucia, 80; Franceschini Gaetano, 74; Prodan ved. Paoletti Anna, 82; Nolfo in Nolfo Francesca, 78; Eichmeier Giuseppe, 77; Cineri in Gregorat Vittoria, 72; Zeriau ved. Ierse Gabriella, 85; Perossa ved. Marsi Anna, 71; Kalin ved. Kravos Matilde, 81; Ciardi Enrico, 79.

### Imbianchino infortunato

Da un terrazzo posto al primo piano di uno stabile di via Bellosguardo, è accidentalmente caduto — mentre tinteggiava un infisso — il pittore Franco Barnobi, di 28 anni, artigiano in proprio, abitante in via della Guardia 15. L'infortunio, che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi, si è fortunatamente risolto con contusioni alla coscia destra e all'anca e al polso sinistro. Soccorso dai sanitari della Cri, l'uomo è stato trasportato all'ospedale.

### Ferroviere si ferisce

Alla stazione centrale è rimasto infortunato al pollice destro il ferroviere Antonio Palombi, di 40 anni, residente in provincia di Frosinone. Accompagnato all'ospedale.

■ CONTUSA — Nell'ufficio personale dell'ospedale maggiore si è infortunata, mentre spostava una macchina per scrivere, l'impiegata Liliana Contri, domiciliata al numero 172 di Domio. Ha riportato una contusione escoriata al mignolo destro.

### CALENDARIETTO

**Oggi:** S. Gregorio Barbariga — Il sole sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.56; la luna si leva alle 12.23 e cala all'1.21.

**Ieri:** temperatura massima gradi 21,8, minima gradi 15,2.

**Maree:** oggi, alta all'1.48 con cm 12 e alle 16.37 con cm 34 sopra il livello medio; bassa alle 8.54 con cm 38 e alle 23.28 con cm 7 sotto il livello medio.

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125; erta di Sant'Anna 10, (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; Aurisina, tel. 200121; Bagnoli, tel. 228124 e Muggia, lungomare Venezia 3, tel. 274998, solo a chiamata.

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125; erta di Sant'Anna 10, (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015; Aurisina, tel. 200121; Bagnoli, tel. 228124 e Muggia, lungomare Venezia 3, tel. 274998, solo a chiamata.

**Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno):** corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015; Aurisina, tel. 200121; Bagnoli, tel. 228124 e Muggia, lungomare Venezia 3, tel. 274998, solo a chiamata.










## GIORNALE DI TRIESTE

LA MANIFESTAZIONE ELETTORALE DI DOMANI

# San Dorligo contesta unanime l'annunciato comizio del Msi

### *Incontro del sindaco Svab con il prefetto dopo l'assemblea pubblica in piazza*

Per il Comune di San Dorligo il comizio missino previsto per sabato prossimo nel suo territorio «non s'ha da fare». Ieri, sindaco e capigruppo si sono presentati nell'ufficio del commissario del governo prefetto Marrosu, sollecitando il suo intervento. Il prefetto, dopo una riunione con le forze dell'ordine e la magistratura, ha assicurato ai rappresentanti del Comune che il Movimento sociale verrà ammonito per i fatti accaduti nei giorni scorsi a Prosecco e a Basovizza e che si cercherà una eventuale soluzione alternativa per sabato (come lo spostamento del comizio dalla piazza del paese di San Dorligo in altra zona). Sembra comunque che gli estremi per un divieto della manifestazione non ci siano.

L'incontro si è svolto il giorno successivo ad una seduta straordinaria del consiglio comunale, convocata mercoledì sera all'aperto davanti ad una gran folla sul piazzale del monumento ai Caduti per la libertà. Nel corso della riunione (alla quale hanno partecipato anche vari rappresentanti della comunità di San Dorligo e il presidente della provincia Darno Clarici), i 19 consiglieri presenti hanno votato una mozione in cui «viste le gravi provocazioni missine accadute nei giorni scorsi a Prosecco e a Basovizza, che compromettono la civile convivenza tra popolazioni residenti» si chiede alle autorità di vietare i comizi del Msi «per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica».

I rappresentanti del Comune sembrano ben determinati ad ottenere la revoca dell'autorizzazione. E così la popolazione, che ha affollato numerosa l'assemblea del consiglio, applaudendo gli interventi dei rappresentanti dei gruppi politici. I capigruppo del Psi, del Pci, della Dc, del Psdi e dell'Us hanno così ribadito la necessità di bloccare «le provocatorie riunioni fasciste che, col pretesto di comizi elettorali, provocano disordini e tensioni». E c'è stato chi, come il capogruppo dell'Us, Sergio Mahnic, ha proposto che al passaggio del Msi tutti si chiudano in casa.

Il parroco di San Dorligo, don Albino Grmek, a nome dei parroci responsabili delle comunità ecclesiastiche del Comune di San Dorligo della Valle ha chiesto il rispetto delle minoranze e l'adozione della legge di tutela globale.

Darno Clarici, come presidente del comitato per i valori della Resistenza, ma anche come presidente della Provincia, ha protestato contro «le provocazioni che rispondono al proposito di seminare odio nei borghi sloveni» e ha promosso «un impegno comune per impedire il ripetersi di tali manifestazioni». Poi è stata la volta dei rappresentanti delle sezioni dell'Associazione nazionale partigiani, dell'Unione donne italiane, del Comitato di coordinamento dei circoli culturali.

«Assieme ai nostri eletti in vari consigli e nel Parlamento — ha detto il sindaco Edvin Svab — siedono anche i rappresentanti del partito missino e finché svolgono il loro ruolo secondo le regole della Costituzione nessuno impedisce loro libertà di azione e di pensiero. Ma constatiamo che queste regole del gioco oggi, sono state violate».

Dal canto suo, l'Msi ha confermato la decisione di tenere la manifestazione sabato, di fronte al municipio di San Dorligo: «Non vogliamo provocare — ha annunciato — ma rispondere al sindaco Svab che impedisce la costruzione del monumento sulle Foibe».

### L'Anpi e i fatti di Prosecco

In una lettera inviata al nuovo questore di Trieste, Antonino Allegra, il comitato regionale dell'Associazione nazionale partigiani (Anpi) ha chiesto che i responsabili dei fatti avvenuti a Prosecco e a Basovizza durante il comizio dell'Msi vengano individuati e puniti.

### Il consiglio di Altipiano Est e le foibe

«Dopo le elezioni e al di fuori di ogni strumentalizzazione elettorale è necessario un incontro fra le amministrazioni del Comune di Trieste e di quello di San Dorligo per discutere le modalità, le procedure e l'attuazione della sistemazione monumentale delle Foibe».

È quanto chiede il consiglio rionale dell'Altipiano Est in una mozione votata con 9 voti favorevoli (Pci, Psi, Us) e 2 contrari (LpT).

SI TERRÀ GIOVEDÌ PROSSIMO

# Seminario all'ateneo con esperti americani sulla politica italiana

### Interventi di docenti di giurisprudenza

*Giovedì prossimo nella sala degli Atti della facoltà di giurisprudenza dell'università degli studi in piazzale Europa 1, con la collaborazione dell'Usis di Trieste, si terrà un seminario sul sistema politico italiano, dedicato in particolare agli studi ed alle ricerche di politologi americani in materia.*

*Speciale attenzione sarà dedicata al contributo «Polarization and Depolarization in Italian Politics» presentato al congresso dell'Apsa, a New York, nel settembre 1981, dai professori Robert Putnam dell'università di Harvard, Robert Leonardi, dell'università De Paul di Chicago e Raffaella Nanetti dell'università dell'Illinois, dai quali l'incontro sarà introdotto.*

*Prenderanno parte al seminario professori, ricercatori e studenti delle facoltà di giurisprudenza e scienze politiche dell'ateneo triestino.*

*Sono stati invitati per interventi di commento e introduzione alla discussione i professori Giovanni Bognetti dell'università di Milano, Franco Pizzetti dell'università di Torino ed Ernesto Bettinelli dell'università di Pavia.*

*L'incontro avrà inizio alle ore 9.45.*

### Iscrizioni a «Poesia in piazza»

Allo scopo di divulgare la poesia dialettale come fatto d'arte, l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste e della sua Riviera ed il Comune di Muggia organizzano la nona edizione del concorso «Poesia in piazza» per componimenti lirici in dialetto. Al concorso sono ammessi componimenti in tutti i dialetti delle Tre Venezie e dell'Istria e nelle lingue friulana e ladina che dovranno pervenire all'Azienda turistica triestina entro il 9 luglio.

I componimenti verranno letti e premiati in piazza Marconi, a Muggia, nella serata di martedì 9 agosto.

Per ulteriori informazioni riguardanti il concorso, si prega di rivolgersi all'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste e della sua Riviera, sede di Muggia, corso Puccini n. 6, telefono 040/273259 (orario 8-14).

## Onoranze a Saba: in ottobre il secondo ciclo

Con la conclusione della mostra fotografica dedicata ad Umberto Saba nelle sale di palazzo Costanzi si è chiuso il primo ciclo delle manifestazioni organizzate dal Comitato per le celebrazioni sabiane nel centenario della nascita del poeta. Una nutrita serie di ulteriori manifestazioni è prevista per l'autunno-inverno.

In particolare per il 12 ottobre è previsto lo scoprimento di un busto bronzeo di Umberto Saba nel giardino pubblico di via Giulia, vicino alla zona ove si trovano le erme di Italo Svevo e di James Joyce, opera dello scultore concittadino Ugo Carà. L'esecuzione del busto del poeta è stata resa possibile grazie all'intervento della Cassa di Risparmio di Trieste.

In concomitanza con lo scoprimento del busto sarà inaugurata un'altra mostra dedicata a «Saba e la psicanalisi» e avrà luogo una «tavola rotonda» con la partecipazione di personalità della cultura triestina.

Sono anche previste un paio di conferenze sul poeta e la pubblicazione e la presentazione di un libro fotografico dedicato a Saba, ritmato sui suoi più noti versi, con immagini fotografiche di Alfonso Mottola e testi di Geno Pampaloni, Manlio Cecovini e Nora Baldi.

## Elargizioni dei lettori

In memoria di Paola Cheni nel IX anniv. (17/6) dai genitori e sorelle 15.000 pro Chiesa Maria Regina del Mondo (Opicina), 15.000 pro Lega tumori «G. Manni»; dalla nonna Maria e dagli zii Borri 10.000 pro Chiesa Maria Regina del Mondo (Opicina), 10.000 pro Chiesa Madonna della Provvidenza; dalla zia Bruna 20.000 pro Chiesa Maria Regina del Mondo (Opicina).

In memoria di Umberto Cattaruzza (17/6) dalla moglie e dalla figlia 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vittorina e Mario Visintini (17/6) da Stelio e Renata 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Renato Bernetti nel XXXIII anniv. (17/6) dalla famiglia Fanin 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Olga Stoelker nel XIV anniv. (17/6) dalla figlia Fulvia Schizzi e famiglia 30.000 pro Domus lucis Sanguinetti.

Per la ricorrenza (17/6/1961) da N.N. 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Olimpia Rumini ved. Ceso nel VI anniv. (17/6) dalla cognata Ita 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Luigi Costellan per l'onomastico dalla moglie Emilia Costellan 50.000 pro Comunità S. Martino al Campo.

In memoria di Bianca Benevenia nel XIII anniv. (15/6) dal fratello Sergio 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giuseppe Orbani per il compleanno (16/6) dalla moglie Lidia e figlia Maria Pia 10.000 pro Unicef.

In memoria di Livio Corsi nel primo anniv. da Renato Redenta Corsi 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Aurora Capon dalle famiglie Stauber e Kozmann 30.000 pro Lega tumori Manni.

In memoria di Giuseppe Cereghino dai condomini dello stabile n. 5 di via Hermet 80.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Infanti ved. Cetin dalla prof. Vittoria Dorsani 25.000 pro Itis.

In memoria di Lidia Callegari da Mira e Gianni Marras 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Boscolo dalla moglie Maria 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Romano Bozzer dall'Off. Elett. Atsm 70.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ia Boico da Emilia Varini 20.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Onorina Bregant Murri da Carmen Dolce 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria della zia Rina Bensi da Guido e famiglia 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Afra Lovisoni ved. Barbano dalla famiglia Carlo Furlani 25.000 pro Eca (Gradisca d'Isonzo).

In memoria dei genitori da N.N. 20.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria del dott. Umberto Chiriaco da Nidia e Oscar Armani 20.000 pro Cri (pronto soccorso).

In memoria della mamma Bruna Costa dalla figlia Maria 50.000 pro Fondo per lo studio e la cura delle malattie epatobiliari.

In memoria dell'ing. Nico Bliznakoff da Elsa, Adriana e Piero De Domini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Nello Zufferli dai colleghi della figlia Pia Abram 242.500 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Francesco Zanetta dalle famiglie Pugliese, Busletta e Sitar 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

Da parte di Fernanda Micheli 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Elda Valentin da Ennio Valentin e Famiglia 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; 25.000 pro Anffas, 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25.000 pro Centro tumori Lovenati; da Lucia De Merlato 10.000 pro Lega Nazionale; da Ada e Titti 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Istituto triestino interventi sociali.

In memoria di Giordano Trevisan da Martucci e Orsini 25.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Luciano Torelli dal Consiglio circoscrizionale di San Giovanni 75.000 pro Anffas (casa famiglia); da Enrichetta Gaggi 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonio Sabrini da S. D. P. Stock 40.000, da Elvira e Fulvio Sigon 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Maria Sardi da Orlini 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppina Princivalli ved. Srimsek dalla famiglia Soldera Vittorio 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Laura e Andreina 20.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Paolina Marega ved. Roder dalle famiglie Segalla e Giuliana Massa 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elvira Rose da Romano Crapiz 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Papa Giovanni XXIII da N.N. 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ida Pontoni da M. P. 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Bruno Pricco da G. Morel 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elena Alberti in Podgornik dai cugini Italo Gilberto e zia Maria Alberti 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rosa Maier in Pace da S. D. P. Stock 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Maria Palumbo nata Voch da Nino e Paolo Biancolillo 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rodolfo Pueri dalla famiglia Maiorano Dorligo 10.000 pro Rifugio animali Astad (Opicina).

In memoria di Lisetta Olivo dalla sorella Anna e Adalgiso Cadorini 25.000 pro Centro tumori Lovenati; 25.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Cima in Negrino dalle colleghe Lia Bombacigno e Tina Bandi 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lodovico Mazzeni dalle sorelle e nipote 100.000 pro Associazione italiana per le ricerche sul cancro (Milano).

In memoria di Giovanni Mitri da Ester Zeppar 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Carmela Bruno in Marolla da Giuseppe Marolla e famiglia 20.000 pro Centro tumori (Lovenati); 20.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini); da Pasquale Marolla e famiglia 20.000 pro Unione italiana distrofia muscolare; da Dario e Rosa Romano 10.000 pro Associazione Amici del cuore; 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Eva Leone da Fulvia e Guido Leone 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vera Japoce dagli amici di Amnesty 50.000 pro Amnesty International.

In memoria di Rosina Glavina dalla famiglia Tremul 20.000, dalle famiglie Rino e Sergio Doratti 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei genitori e fratelli da Maria Romano 20.000 pro Rifugio Animali Astad.

# Tafferugli ad Aurisina



Tafferugli ieri sera ad Aurisina al termine del comizio del Msi. Quando le tre macchine della «colonna tricolore» si stavano già allontanando dalla piazza del municipio, dove aveva parlato il consigliere comunale Almerigo Grilz, un attivista di destra, Claudio Scarpa, ha urlato dal finestrino aperto dell'auto «porchi s'ciavi». Con il braccio teso nel saluto romano, aveva prima provocato lo scarsissimo pubblico. Poi, nella foga, ha mostrato anche le corna.

Un ragazzo del posto ha reagito, è volato un pugno, la macchina quasi ferma si è bloccata e i quattro occupanti sono scesi minacciosamente. In un attimo la polizia li ha circondati, sono volati pugni, sberle e spintoni. Il corteo antifascista, fermo a un centinaio di metri di distanza, è stato prima contenuto dai dirigenti delle organizzazioni democratiche e poi dalla polizia.

Il parapiglia tra poliziotti e attivisti di destra si è presto concluso. I ragazzi del «Fronte della gioventù» sono stati caricati quasi a forza sulle loro macchine. Poi si sono allontanati sotto scorta. Qualcuno col braccio teso gridava «allarmi siam fascisti». Una nota dell'Msi fornisce un'altra versione, affermando che «i marxisti hanno lanciato pietre contro le automobili». La Questura invece smentisce questo particolare.

Nella piazza centrale di Aurisina intanto si stava concludendo la manifestazione unitaria, in cui avevano preso la parola il sindaco Albino Skerk, l'avvocato Giuseppe Skerk per l'Unione slovena, Sreko Colia per il Psi e Aldo Visintin per l'Anpi.

Gli altri comizi della «colonna tricolore» si erano invece conclusi senza alcun incidente a San Giovanni di Duino, al Villaggio del pescatore e a Borgo San Mauro. Imponente il servizio di polizia, curato da un centinaio di agenti agli ordini del vice questore Savastano e del dirigente della Digos D'Agostino.

LUNEDÌ IL NUOVO PROCESSO

# Marino Vulcano: giudizio d'appello

Giudizio di secondo grado per Marino Vulcano: lo sconcertante personaggio comparirà lunedì davanti alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Silvio Costa, p.g. il dott. Ballarini, che discuterà il suo ricorso contro la sentenza del Tribunale penale che il 20 gennaio scorso lo condannò per estorsione aggravata e altri reati a nove anni di reclusione e 3 milioni di multa e al risarcimento dei danni alle parti lese.

Come abbiamo più volte scritto, Vulcano avrebbe indotto i coniugi Annamaria e Roberto Gabrielli a ingolfarsi in tali e tante assurde imprese da dilapidare il loro patrimonio. I presunti raggiri furono scoperti quando Alberto Gabrielli, padre di Roberto, si rivolse alla Mobile e denunciò che, da qualche tempo, il giovane aveva assunto strani atteggiamenti.

Il fatale incontro con Roberto Gabrielli risale all'agosto dell'81 quando Vulcano si presentò nel suo studio fotografico per chiedergli di fotografare un angelo del Vela che si libra sulla tomba di una sua ava al cimitero di Sant'Anna. Divennero subito amici, e in breve, Roberto sarebbe stato soggiogato dalla schiacciante personalità dell'occasionale cliente e, seguendo i suoi consigli, avrebbe finito col rovinarsi economicamente.

Vulcano fu arrestato nel successivo mese di novembre ed è tuttora al carcere, dove assolve anche le mansioni di chierico. Egli sarà difeso dal prof. Giorgio Gregori di Roma e dall'avv. Lucio Calligaris di Trieste.

I Gabrielli, che si costituirono p.c. già in istruttoria, sono patrocinati dal prof. Guido Gerin e dall'avv. Piero Gerin.

## Gli spettacoli pro Lega tumori

Continuano le manifestazioni organizzate dalla sezione di Trieste della Lega italiana contro i tumori in collaborazione con la Società Ginnastica triestina.

Alla mostra-mercato di pittori triestini e della regione già inaugurata a palazzo Costanzi e che resterà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, si aggiungono altri due appuntamenti. Il primo per sabato sera alle 20.30 nella sede della Ginnastica triestina, in via Ginnastica 47. Si tratta di un concerto di musica folkloristica e classica a cui parteciperanno i cori «Montasio» della Crs Julia, diretto dal maestro Aldo Policardi e «Cantaré»; il violinista Radu Jelesku e le pianiste Elisabetta Richter ed Elena Magnardi.

Lunedì alle 19.30 sempre in via Ginnastica è prevista invece una conversazione di Ambrogio Fogar sul tema «Passeggiata in solitario verso il Polo».

Anche il ricavato di queste due manifestazioni, così come quello della mostra-mercato, sarà devoluto in favore della sezione locale

## «Oltre Oceano» contro il cancro

Questa sera, con inizio alle 20.45, si svolgerà nel teatro di via Ananian, l'annunciato spettacolo benefico «Oltre Oceano, il Sud», promosso dal Rotaract Club di Trieste con il patrocinio della Cassa di Risparmio. La manifestazione riveste un significato umano e sociale quale atto di solidarietà nella battaglia contro il cancro.

Il Rotaract Club ha infatti recepito il messaggio del comitato regionale Friuli-Venezia Giulia dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al Comitato regionale dell'Airc.

La performance realizzata dal «Teatro Incontro di Prosa e Poesia» con la regia di Spiro Dalla Porta Xidias si articolerà in sei quadri proponendo testi di Tennesee Williams, Thorton Wilder, e Spiro Dalla Porta. Di quest'ultimo andranno in scena «Massacro al fiume Sand Creek», e «A Sud di Menphis»; di Williams, «Una cena poco soddisfacente», «Proibito» e «Disponibile» di Wilder, «Regina di Francia».

## In poche righe

### Bandito il XXIV premio «Leone di Muggia»

Su iniziativa dell'Università popolare di Trieste e del Comune di Muggia è stato bandito per l'anno 1983 il concorso relativo al XXIV premio letterario «Leone di Muggia», articolato in due sezioni distinte, riservate rispettivamente ai soli residenti nella regione Friuli-Venezia Giulia e agli scolari e studenti del comune di Muggia.

Il bando prevede, limitatamente alla prima sezione la presentazione di una collana di almeno cinque liriche inedite in lingua italiana o di un racconto inedito in lingua italiana. Lo stesso bando prevede l'assegnazione di un premio di lire 1.000.000 per la lirica e un premio di lire 1.000.000 per la prosa.

### Festa campestre con il Sogit

Il Sogit organizza per oggi, domani e domenica una festa campestre che avrà luogo presso il campo sportivo dell'Associazione sportiva Costalunga.

Funzioneranno chioschi gastronomici e un complessino allieterà le serate nel corso delle quali verranno effettuati giochi. Tutta la cittadinanza è invitata a intervenire. L'ingresso è libero.

### Minicantanti: gran finale

Sabato, alle 17, nelle sale della Lega nazionale di Muggia in largo Sauro 5 (tel. 271-231), si terrà la finale della prima rassegna provinciale per cantanti fino a 12 anni, patrocinata dal Comune di Muggia e realizzata da Fulvio Marion.

Il pubblico presente e un'apposita commissione presieduta dalla prof. Livia D'Andrea Romanelli assegneranno il «Pentagramma della canzone» al minicantante vincitore. Altri premi sono messi in palio per i sette finalisti da enti e amministrazioni pubbliche.

Gli accompagnamenti sono curati dal maestro Pino Veronese, interverrà la cabarettista Mara Sardi.

### Festa dei patroni di Muggia

In occasione della festa dei santi patroni che ricorre il 26 giugno, il ricreatorio parrocchiale di Muggia organizza nel suo cortile in piazza della Repubblica 8, una festa campestre con il seguente programma: domani e domenica alle ore 17 apertura del chiosco gastronomico. Per domenica sono previsti una tombola a premi e un concerto della banda dell'oratorio salesiano di Trieste.

Sabato 25 giugno avrà inizio la festa liturgica che sarà caratterizzata dalla tradizionale processione dei protettori per le vie di Muggia, che uscirà dal duomo dopo la messa solenne delle ore 19.

Domenica 26 giugno le messe saranno celebrate in onore dei patroni. Nel pomeriggio alle ore 17 si riaprirà in ricreatorio la festa campestre.

## Lavoro e previdenza

### Pensione minima o ricongiunzione

**Chiedo alla sua cortesia alcune spiegazioni. Ho 50 anni. Ho lavorato per alcuni anni nel settore privato ed ho poi proseguito con la contribuzione volontaria, accumulando 681 contributi. Essendo stata ammessa alla prosecuzione volontaria nel 1961 per ottenere la pensione minima Inps dovrebbero essere sufficienti 676 contributi (così mi pare di aver capito da una sua risposta).**

**Avrò effettivamente diritto alla minima Inps al compimento dei 55 anni? Quale ne è attualmente l'ammontare?**

**La pensione acquisita con contributi di lavoro più contributi volontari ha lo stesso andamento (aumenti, integrazioni, scatti...) di quella acquisita con contributi effettivi di lavoro?**

**Tredici anni fa sono entrata nell'amministrazione statale come insegnante. Nonostante le attuali leggi restrittive potrei lasciare il lavoro al compimento dei 15 anni?**

**Come coniugata mi verrebbe conteggiata una anzianità di 20 anni, anche se dovrei attendere 5 anni prima di riscuotere la pensione?**

**Qual è la pensione minima statale? Avrei la possibilità di ottenere la minima Inps e la minima statale? Una o l'altra mi verrebbe decurtata? Nel 1979 ho presentato una domanda di ricongiunzione. Finora non ho ricevuto risposta. Potrei attualmente contare su circa 25 di anzianità complessiva essendo alcuni contributi volontari contemporanei al lavoro statale e quindi — mi sembra — non validi. Mi conviene la ricongiunzione onerosa? M. Krisham.**

Confermiamo che i prosecutori volontari regolarmente autorizzati dall'Inps a seguito di domanda presentata nel 1961, possono ottenere la pensione di vecchiaia con la riduzione a 13/15 del requisito minimo contributivo dei 15 anni e cioè con 676 contributi settimanali anziché 780.

I decreti legge recentemente emanati in materia pensionistica che subordinano la concessione dell'integrazione ai trattamenti minimi (attuali L. 286.800 mensili) al non superamento di un certo limite di reddito individuabile e che frazionano l'indennità integrativa speciale delle pensioni del settore pubblico in relazione agli anni di servizio utile, sono decaduti o stanno per decadere per mancata conversione in legge.

Rimane quindi in vigore la precedente normativa in base la quale la lettrice avrebbe diritto, a 55 anni, alla pensione di vecchiaia dall'Inps, integrata al minimo, trimestralmente, adeguato in relazione all'aumento del costo della vita, ed alla pensione statale, dopo 15 anni di servizio utile, calcolata sui 3/8 circa della retribuzione «base» e con l'attribuzione dell'80% della indennità integrativa speciale spettante ai dipendenti in servizio ugualmente adeguata ogni trimestre.

Però molte perplessità sorgono per il futuro e se, come molto probabilmente avverrà, le riforme ora, inoperanti saranno riproposte e consacrate in provvedimenti legislativi.

**Domenico Pagliaro**

## Lo specchio dei prezzi

### MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

| ORTAGGI: | MINIMO | | MASSIMO | |
|---|---|---|---|---|
| ASPARAGI | 800 | (—) | 4500 | (—) |
| BIETOLE DA TAGLIO (blede) | 200 | (400) | 800 | (800) |
| CARCIOFI | — | (—) | — | (—) |
| CETRIOLI | 200 | (—) | 500 | (2000) |
| FINOCCHI | — | (—) | — | (—) |
| LATTUGHE | 500 | (1000) | 1300 | (1800) |
| MELANZANE | 600 | (—) | 900 | (—) |
| PATATE | 250 | (—) | 400 | (—) |
| PEPERONI | 800 | (—) | 2000 | (—) |
| POMODORI | 200 | (—) | 1400 | (—) |
| SEDANO | 500 | (—) | 900 | (—) |
| SPINACI IN FOGLIA | — | (—) | — | (—) |
| RADICCHIO | 800 | (1800) | 1000 | (4500) |
| ZUCCHINE | 200 | (600) | 1000 | (1000) |
| **FRUTTA:** | | | | |
| ANANAS | — | (—) | 1700 | (—) |
| BANANE | 1900 | (—) | 2100 | (—) |
| FRAGOLONI | 2500 | (—) | 2800 | (—) |
| MELE | 300 | (—) | 1600 | (—) |
| PERE | 700 | (—) | 1700 | (—) |
| CILIEGIE | 1000 | (—) | 3800 | (—) |
| ARANCE | — | (—) | 1300 | (—) |
| POMPELMI | 850 | (—) | 1000 | (—) |

### MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

| PESCI: | MINIMO | | MASSIMO | |
|---|---|---|---|---|
| BRANZINI | 18000 | (24800) | 24000 | (26800) |
| CEFALI | 1000 | (2000) | 4500 | (2000) |
| GUATI GIALLI | 3500 | (3980) | 5000 | (3980) |
| MOLI | 2800 | (4400) | 10000 | (4400) |
| MORMORE | 6500 | (—) | 18000 | (—) |
| ORATE | 27000 | (34800) | 30000 | (34800) |
| PASSERE | 3000 | (4400) | 3000 | (4400) |
| PALOMBI (ASIA', CAN) | 2500 | (—) | 6500 | (—) |
| RIBONI | 11000 | (9800) | 11000 | (14800) |
| ROSPO (CODE) | 8000 | (12800) | 11000 | (12800) |
| SARDELLE | 640 | (2800) | 1430 | (3600) |
| SARDONI | 1215 | (1980) | 2070 | (3600) |
| SGOMBRI | 4300 | (3600) | 7000 | (3600) |
| TONNI | — | (—) | — | (—) |
| TROTE | 1500 | (4800) | 3400 | (4800) |
| **CROSTACEI E MOLLUSCHI** | | | | |
| ASTICI | — | (—) | — | (—) |
| CALAMARI | 6000 | (9800) | 11000 | (12800) |
| CANOCE | 5000 | (—) | 10000 | (—) |
| CAPELUNGHE | 9500 | (—) | 9500 | (—) |
| CAPEROZZOLI | — | (—) | — | (—) |
| MITILI (PEOCI) | 1500 | (2400) | 1600 | (2400) |
| SCAMPI (CODE) | — | (—) | — | (—) |
| SEPPIE | 2600 | (3980) | 3800 | (6800) |

(*) Listino prezzi del 16.6.1983 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.
(**) Listino prezzi all'ingrosso del 15.6.1983. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 16.6.1983.

# GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI D'ATTUALITÀ ALLA RIBALTA DELLE SEGNALAZIONI

## Per gli alberi di viale Miramare indispensabile la terapia d'urto

### Si è dovuto intervenire sui platani asfissiati per evitare danni maggiori

*«Alberi spogli in viale Miramare»: la «Segnalazione» pubblicata nell'edizione dell'11 aprile scorso ha indotto il Comune di Trieste a rispondere con una lettera che volentieri pubblichiamo.*

Le legittime preoccupazioni per lo stato delle alberature di viale Miramare, espresse sulle «Segnalazioni» da diversi cittadini, richiedono una doverosa puntualizzazione.

Non «potature indiscriminate», nè altre presunte «leggerezze» sono infatti addebitabili al Servizio agricoltura e foreste del Comune competente per la manutenzione, che in viale Miramare si è trovato invece di fronte ad un caso che, usando un gergo medico, si potrebbe definire «senza speranza».

Stando alle risultanze di alcuni sopralluoghi effettuati sulle parti radicali delle piante, le condizioni fisiologiche precarie delle stesse sarebbero derivate in effetti principalmente da un fattore esterno ed imprevedibile: le radici sarebbero state per la precisione «asfissiate» da piccole quantità di gas trasudate da alcuni giunti di canapa della sottostante conduttura; quantità minime, assolutamente irrilevanti ai fini della sicurezza, ma sufficienti per risultare invece deleterie per le piante. Va precisato che l'Acega ha comunque provveduto a disattivare la conduttura, di cui, tra l'altro, era già prevista la prossima sostituzione nell'ambito dei normali interventi di manutenzione della rete predisposti dall'Azienda.

Più dettagliatamente, è accaduto che il gas penetrato nel suolo è stato «bruciato» biologicamente da alcuni batteri presenti nel terreno, i quali a contatto con il metano si attivano ed iniziano un'attività spasmodica provocando il consumo quasi totale dell'ossigeno e la conseguente moria delle piante.

Dell'accaduto ci si è potuti rendere conto durante l'esecuzione di lavori di eliminazione di rami e parti secche, effettuati su oltre 200 alberi all'inizio della primavera in concomitanza con la ripresa vegetativa.

Riguardo a tali lavori va precisato che per far fronte allo stato di sofferenza che interessa più o meno tutte le alberature urbane a causa delle condizioni ambientali spesso molto difficili, e che si manifesta attraverso un progressivo rinsecchimento di singoli rami nella maggioranza dei casi, e dell'intera chioma nei casi più gravi, il Servizio Agricoltura e Foreste del Comune aveva già predisposto un opportuno progetto di risanamento (approvato con delibera n. 1233 del 26.3.1982), che attende però ancora il previsto finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti di Roma (richiesto in data 2 luglio 1982).

Nel frattempo si è dovuto intervenire con i lavori urgenti di cui sopra, per evitare danni a persone e beni, in alcune zone particolari, tra cui appunto viale Miramare.

E' in questa circostanza che ci si è trovati di fronte agli alberi asfissiati, fatto che, nel periodo di riposo vegetativo, non sarebbe stato possibile rilevare.

In ogni caso, soltanto i soggetti con la chioma ormai completamente secca (31 su un totale di 214) sono stati capitozzati; va rilevato anzi che proprio questo intervento permetterà forse ad alcuni di essi di emettere nuovi rami, qualora l'asfissia non li abbia già lesi in tutte le parti vitali.

Va rilevato che passi presso l'Acega sono stati fatti al fine di sottolineare l'opportunità del rinnovo di tutte le vecchie tubature, giunti ecc. nelle vie alberate, allo scopo di evitare in futuro ulteriori danni all'importante patrimonio verde cittadino.

L'Amministrazione sta inoltre predisponendo un progetto per la sostituzione delle piante morte con alberi a pronto effetto, previo ricambio completo della terra ed arieggiamento nonché concimazione di tutto il terreno nell'area della fascia alberata. Per il finanziamento del detto progetto di risanamento verrà chiesto un mutuo ad uno dei locali Istituti di credito.

Riguardo alle potature vere e proprie va chiarito infine che il Comune di Trieste sottopone all'operazione solo quei platani che, per ragioni di spazio, vengono allevati ad ombrello.

Ciò riguarda in definitiva alcune centinaia di esemplari su un totale di oltre 6 mila alberi stadali, ai quali, in osservanza di nuove tecniche di cura adottate negli ultimi anni, la potatura viene evitata, eccezion fatta per i casi di necessità oggettiva (rami invadenti le finestre o le sedi stradali, o danneggianti condotte elettriche).

Quanto sopra, per rendere edotta la cittadinanza sulla complessità e vastità dei problemi di mantenimento del verde pubblico, cui viene portata dal Servizio Agricoltura e Foreste del Comune la cura più attenta, nonostante i mezzi estremamente scarsi a disposizione, consentiti da un bilancio costretto alla massima austerità.

## ORE DELLA CITTA'

### La terza età

Organizzata da «Photo-Imago» e dal Circolo filologico milanese, prosegue fino a domenica, nella sala della Provincia in piazza Vittorio Veneto 4, la mostra fotografica «La terza età Oggi e nei prossimi dieci anni», di Virgilio Carnisio, Mino d'Amico e Davide Merlini. Orario d'apertura: oggi 17.30-19.30; domani 10-12.30 e 17.30-19.30; domenica 10-12.30.

### Amici del cuore

L'Associazione Amici del cuore per il progresso della cardiologia, in occasione della Fiera di Trieste, sarà presente con la sua roulotte per la misurazione della pressione arteriosa dalle ore 16 alle ore 20 durante tutta la durata della manifestazione.

### Diritti del malato

Il Tribunale per i diritti del malato rinnova il suo invito a quanti siano venuti direttamente o indirettamente a conoscenza di fatti, episodi, disfunzioni nei servizi sanitari (ospedali, cliniche, ambulatori) e sociali (istituti, case di riposo, infanzia, eccetera) a portare la loro denuncia nella sede del Tribunale per i diritti del malato, presso il Cemp, via Genova 21 telefono 630391

### Ripetizioni estive

Per i rimandati a settembre corsi collettivi e lezioni singole. Istituto U. Foscolo, via Gatteri 6, tel. 729494/5.

### Asiago lire 480

Il Latteria Asiago a latte intero a lire 480 l'etto è in vendita alle Formaggerie Lombarde, via Carducci 26.

### Maestri del lavoro

Venerdì 24 giugno c.a. all'ingresso del piazzale De Gasperi, alle ore 17.30 ritrovo dei Maestri del lavoro e familiari prenotati per la visita ufficiale alla XXXV Fiera campionaria internazionale di Trieste.

### Associazione medica

Stasera alle 18.30, il prof. F. Gobbato terrà una conferenza presso la sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore, dal titolo: «Zone di confine tra patologia professionale e patologia comune».

### Soroptimist

All'odierna conviviale, che avrà luogo alle 12.45 nella sede consueta, sarà presente la presidente nazionale, avv. Ada Cammeo Verona.

### Società teosofica

Questa sera, con inizio alle 19.30, nella sede di via Toti 3, avrà luogo una conferenza sul tema «Effetti dei colori sulla salute».

### Famiglia di Grisignana

Domenica alle 17, nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù di via Manzoni, la «Famiglia di Grisignana» farà celebrare una messa per onorare i patroni Vito, Modesto e Cresenzia. Dopo il rito religioso, nella sala attigua alla chiesa, sarà proiettato un secondo ciclo di diapositive.

### «L'indipendenza»

E' in edicola «L'indipendenza» di giugno, n. 6. In questo numero i seguenti articoli: «Il voto è un giudizio»; «Civiltà mitteleuropea», «La qualità della vita»; «Lo chiamavano partito Cecovini e non era vero».

### Nozze d'oro



Severino Leban e Maria Badalich festeggiano oggi il loro 50.o anno di matrimonio. Una messa per celebrare l'anniversario verrà officiata in casa dei coniugi Leban da don Luigi della parrocchia di Santa Caterina. Augurano tanta felicità i figli, i nipoti e pronipoti tutti.



Giovanni Vascotto e Dorotea Degrassi si sposarono 50 anni fa nel duomo d'Isola d'Istria e si ritroveranno domani nella chiesa di San Giacomo. A festeggiare con loro il traguardo raggiunto saranno anche i figli, il genero, la nuora, i nipoti, fratelli e cognati.

### Grotte europee

Lunedì alle 19 verrà inaugurata alla Stazione Marittima la mostra dei manifesti turistici delle grotte europee. Organizzata dalla Commissione grotte «E. Boegan», la mostra rientra nel quadro delle manifestazioni celebrative del I Centenario della Società Alpina delle Giulie. La mostra rimarrà aperta al pubblico sino al 27 giugno con orario dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 (domenica 26 soltanto al mattino).

### Vivisezione

E' fissata per venerdì 24 giugno e non per oggi la conferenza promossa dalla Lega antivivisezionista lombarda (sezione del Friuli-Venezia Giulia) sul tema della vivisezione. L'appuntamento è per le ore 19.30 nel teatro di via Ananian 5/2, dietro la chiesa di San Vincenzo de' Paoli. Il dott. Livio Cavalcante tratterà il tema dal punto di vista scientifico, mentre il dott. Spiro dalla Porta Xydias da quello morale. Ingresso libero.

### Corsi d'arte

Sono aperte fino al 27 giugno le iscrizioni ai prossimi corsi di disegno, acquarello, olio e nudo «settembre - dicembre 1983» con le solite modalità. Informazioni e iscrizioni, tutti i giorni meno sabato e domenica dalle 17 alle 20. Si accettano pure iscrizioni al nuovo corso di serigrafia che ha avuto un ottimo risultato nel primo quadrimestre (marzo-giugno 1983). Tutti i frequentatori degli ultimi corsi sono invitati alla festa di chiusura del primo quadrimestre, lunedì 4 luglio alle ore 18 nella sede di viale Ippodromo 2/2.

### Corsi di tennis

Il Circolo Endas Ccdl Uil comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi collettivi per principianti e di perfezionamento per il tennis. Informazioni presso la sede di largo Papa Giovanni 6, telefono 775743.

### Voglia d'estate

Beltrame, dove comincia la tua voglia d'estate: la collezione '83 è ricca di novità per il mare, con i capi delle Case più prestigiose: gli abiti da giorno freschi ed elegantissimi, i casuals pratici e disinvolti, i costumi da bagno allegri e maliziosi. Con la convenienza e la classe Beltrame.

### «Linea»... Lacoste!

La Chemise Lacoste è un mito che resiste da mezzo secolo, un simbolo di eleganza discreta, un marchio che ha fatto breccia nel cuore di intere generazioni di sportivi... Da «Linea», via Carducci 4, Trieste.

### «Linea»... Lacoste!

La maglietta «Lacoste» da 50 anni domina sui campi da tennis e da golf... Nessuno dei suoi concorrenti ha un nome, una storia, un mercato capace di insidiarne il primato: il coccodrillo colpisce al cuore! Da «Linea», via Carducci 4, Trieste.

## SEGNALAZIONI

### Il ruolo che l'Area deve assolvere

Caro Direttore, in una nota pubblicata sul suo giornale l'on. Tombesi sembra preoccuparsi di una eventuale defezione del Pci nella mobilitazione per Luce di sincrotrone e per il Centro internazionale di biotecnologia.

L'on. Tombesi si tranquillizzi: il Pci ha manifestato chiaramente anche nel corso dell'ultima conferenza stampa sull'Area di ricerca il suo sostegno e il suo impegno per la candidatura di Trieste alle due iniziative internazionali.

Abbiamo ribadito che continueremo a sollecitare il governo perché sviluppi un'incisiva azione diplomatica a favore di Trieste e garantisca i necessari finanziamenti precisandone le fonti. Nella mozione sui problemi della città presentata dal segretario generale del Pci assieme al capogruppo alla Camera e ai deputati comunisti della nostra regione a proposito dell'Area di ricerca si può infatti rilevare che chiediamo alla Camera dei deputati di «sostenere l'avvio dell'attività dell'Area di ricerca scientifica e tecnologica, costituita con legge nazionale mediante finanziamenti adeguati e conducendo una forte azione diplomatica per l'installazione a Trieste del Laboratorio europeo Luce di sincrotrone e per la realizzazione nell'Area del progetto Unido per l'ingegneria genetica e per le biotecnologie e inoltre sollecitando opportune iniziative degli Enti pubblici di ricerca per la realizzazione a Trieste di progetti finalizzati di ricerca applicata e per il trasferimento dei loro risultati al sistema produttivo nazionale».

Come si vede consideriamo i due centri importantissimi per il futuro della città e per lo sviluppo su nuove basi della cooperazione internazionale e siamo disposti a fare unitariamente il possibile e l'impossibile perché Trieste li ottenga.

Ma ciò che non bisogna trascurare e costituisce anche evidente motivo delle nostre preoccupazioni — e che all'on. Tombesi sembra invece sfuggire — è il ruolo che l'Area deve assolvere per la riqualificazione e per la crescita dell'occupazione.

Senza lo sviluppo della ricerca orientata e una forte introduzione di innovazioni rischiamo di perdere migliaia di posti di lavoro, di veder crollare — i segni ci sono già e sono disastrosi — interi comparti produttivi a tecnologia matura.

L'Area di ricerca è stata concepita viceversa anche a questo scopo e avrebbe già dovuto decollare in questa direzione.

Occorrono programmi, finanziamenti, incentivazioni di grande volontà politica che fino a questo momento sono mancati. Per questo abbiamo ritenuto necessaria la conferenza stampa e abbiamo rilanciato proposte dettagliate che vediamo accolte con favore da più parti.

La capacità di guidare le trasformazioni dipende certamente da provvedimenti legislativi che bisogna conquistare — e noi abbiamo presentato una precisa proposta per l'Arst — ma anche da competenze, orientamenti, indicazioni della comunità scientifica che ha già manifestato grande impegno su questo tema e che bisogna utilizzare.

Non abbiamo mai parlato di cattedrali nel deserto per Luce di sincrotrone e per il Centro Unido — il termine è stato usato dalla giornalista del Piccolo.

Il pericolo è comunque, per intenderci, che resti soltanto il deserto con gravissimo danno per il futuro di Trieste. Antonino Cuffaro e Stelio Spadaro.

### Costiera inaccessibile

Chiedo conferma della veridicità di talune affermazioni relative all'esistenza della cosiddetta «fascia di bagnasciuga», che con termine improprio sta ad indicare quella linea di spiaggia su cui vanno a morire le onde.

Le coste italiane mi pare siano considerate Demanio marittimo, cioè complesso di beni immobili, per legge, di proprietà dello Stato e conseguentemente destinato all'uso diretto della generalità dei cittadini. Sempre per definizione tali beni demaniali sono inalienabili, quindi la proprietà sugli stessi non sarebbe trasferibile ad altri. Infatti il Demanio cede «in concessione» ampi tratti di litorale, ferma restando la garanzia di libero passaggio, ma non di sosta, lungo una fascia detta di «bagnasciuga».

Se tali affermazioni risultassero esatte vorrei allora segnalare all'autorità competente (lodevole una risposta dalla stessa o da chi chiamato in causa) l'inesistenza di tale passaggio in almeno due tratti della costiera triestina. Il primo comprende i due stabilimenti balenari di Grignano fino ad interessare un paio di ville che seguono in direzione Sistiana. Il secondo coincide con l'artefatto murario a ridosso dell'hotel Europa.

Senza voler nulla togliere ai legittimi diritti di privati o enti interessati resto in attesa di gradito riscontro ed invio distinti saluti. Francesca Salvagno.

Saremo vivamente grati ai lettori che, per facilitare il compito della tipografia e nostro, vorranno inviarci le loro segnalazioni scritte a macchina.

### Agenzie: non fare dell'erba un fascio

Mi è doveroso, dopo aver letto le pagine di Alessandra Longo sulle agenzie immobiliari triestine, pagine delle quali condivido il contenuto che direi in linea con gli esiti di una ricerca di mercato commissionata dalla Fiabci della nostra regione sul vissuto delle agenzie, mi è doveroso, ripeto, fare però alcune osservazioni e considerazioni.

Lo studio immobiliare interpreta e gestisce, almeno così dovrebbe essere, tutta una serie di servizi, che pur con le parcelle richieste e dovute, tendono a ridurre il costo unitario del prodotto, cioè il bene casa; sia in termini di garanzia del prezzo di compravendita, sia nel reperimento di mutui ai minori tassi che il mercato offre, sia nel garantire che il bene non abbia gravami da servitù, ipoteche, o vincoli urbanistici, sia per un costante aggiornamento su tutte le leggi regionali e nazionali che riguardano la casa.

Pertanto, oltre che garantire un rapido servizio di vendita, elimina in effetti ogni rischio sia per il venditore che per l'acquirente.

E la parola rischio, in economia, vuol dire costo.

Sarà anche vero, che non tutti gli studi immobiliari lavorano in questa maniera, ma fare di tutta l'erba un fascio è dannoso soprattutto per gli utenti, che rimangono disorientati, considerando poi che chi vuole vendere o acquistare in Trieste comunque si rivolge a un'agenzia per almeno il 65% dei casi.

A Trieste esistono il Collegio mediatori e la Fiabci, (Federazione internazionale delle professioni immobiliari) due organismi che in maniera sempre più attiva cercano di elevare lo standard dei servizi offerti dai propri associati promuovendo anche dei corsi di studio (non ultimo, a settembre, un meeting di due settimane alla Bocconi di Milano).

Prima di concludere, e ringraziando per lo spazio avuto, mi sia concessa un'esortazione a tutte quelle persone che si sono rivolte ad uno studio immobiliare e non sono rimaste soddisfatte dei servizi avuti: scrivano al Collegio, alla Camera di commercio o alla Fiabci chiarendo e documentando i motivi della loro insoddisfazione, in modo che si possano prendere provvedimenti contro chi, nel nostro campo, lavora in maniera scorretta e approssimativa. Lino Ravalico, Fiabci-Friuli/ Venezia Giulia.

### Grazie prof.

Sono la mamma di un ragazzo che frequenta la scuola di borgo San Sergio e vorrei ringraziare gli insegnanti e tutti quelli che hanno collaborato ad allestire lo spettacolo che gli alunni hanno messo in scena. Non so trovare le parole per dire bravi a tutti e soprattutto al prof. Spiro Dalla Porta Xidias che con amore e pazienza ha aiutato questi ragazzi a trascorrere ore veramente sane. Una mamma a nome di tutte. M. Bianca Iurkic.

### Lo stadio «aperto»

Finalmente lo stadio Grezar «si spalanca» alla musica: sabato 25 giugno, ore 21.30: spettacolo imponente. E a quando il calcio al politeama Rossetti e la pallacanestro al teatro Verdi?

Protestiamo vivamente, come associazione «Sport & Scuola» con l'Azienda di soggiorno e turismo e con il Comune per questa inopportuna iniziativa, che fa un cattivo servizio alla musica e allo sport. Lo spettacolo del bravissimo Franco Battiato si può gestire normalmente in piazza Unità d'Italia o al Castello di San Giusto; lo stadio non è oggettivamente il posto giusto, serve solo a far staccare più biglietti di ingresso, risolve solo i problemi privati di cassa degli organizzatori. Per la direzione, dott. Laura Deangeli.

### Piccolo albo

Domenica 5 c.m. smarrita in Costa dei Barbari catenina con due ciondoli oro (cuore e segno zodiacale cancro) grande valore affettivo. Prego l'onesto rinvenitore di telefonare al 771631. Adeguato compenso.

Una gattina tigrata giovane e molto affettuosa è stata trovata in zona strada per Longera. Chi l'ha smarrita oppure desiderasse prendersene cura, può telefonare al 576162.

### Gite e soggiorni

**Punta di Giramondo** — Domenica la Società Alpina delle Giulie effettuerà una gita a Pierabech (Forni Avoltri) e la salita escursionistica alla Punta di Giramondo (Kreuzleithöhe) 2.165 m sul confine austriaco, per le Casere e il lago di Bordaglia e il passo di Giramondo e discesa per la Val Sissanis. Partenza in corriera alle ore 6.15 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni (entro oggi) in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317).

**Dito Nero** — La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza per domenica una gita a Piedicolle (519 m) con salita all'Alpe Sorica (1300 m) e al Dito Nero-Črna Prst (1844 m). Necessario il passaporto o il lasciapassare. Partenza della corriera alle ore 6 da via Fabio Severo, di fronte alla Rai. Programma particolareggiato alla sede di via Silvio Pellico n. 1, tel. 68795, oggi ultimo giorno (dalle 17 alle 21).

**Plezzo** — La Crs Julia organizza per domenica una gita a Plezzo, alle sorgenti dell'Isonzo, val Trenta e passo Vrsic. Informazioni ed iscrizioni in sede, via Coroneo 13, tel. 732664, tempo fino ad oggi.

**In Val Badia:** — (Farit ragazzi) ci sono ancora alcuni posti disponibili per i due turni del soggiorno montano ragazzi (9-12 anni) che avranno luogo in Val Badia a Pedraces (Bolzano, presso la Villa Amalia dal 1.o al 16 e dal 16 al 31 luglio 1983. Turni adulti: i turni adulti avranno inizio a partire dal 31 luglio e avranno la durata di una settimana, fino al 21 agosto. Ci sono ancora dei posti disponibili. Per informazioni telefonare alla segreteria della Farit, al numero telefonico 732320. Per le iscrizioni e per prendere in visione il regolamento tecnico passare in segreteria alla Farit, in via Paduina n. 9, al giovedì dalle ore 19.30 alle 20.30.

### Incontri culturali

#### Il ghetto di Venezia

Stasera alle 18, nella sala Baroncini di via Trento 8, sotto gli auspici della Comunità Israelitica, avrà luogo la presentazione del documentario a colori «Geto» - Lo storico ghetto di Venezia, prodotto da Regina Resnik e realizzato da due noti cineasti veneziani, Alberto Castellani e Paolo Borgonovi.

Il film, nell'edizione originale in lingua inglese — recentemente presentata con successo negli Stati Uniti e già proiettata a Trieste, in marzo, sotto gli auspici del Cral Generali — ha ottenuto tra l'altro un ambitissimo riconoscimento: il Gran Premio all'edizione dello scorso anno del Festival Internazionale Film sull'Arte di Asolo. La proiezione è aperta al pubblico.

### Mostre d'arte

#### Denise Lister alla «Rettori Tribbio 2»

Domani alle 18, alla Galleria «Rettori Tribbio 2», si inaugurerà la mostra della pittrice austriaca Denise Lister.

E' nata a Trieste ed è figlia del maggiore Norman J. Lister console onorario di Branbretagna nella nostra città. Si è diplomata a pieni voti in scenografia e costumi all'Accademia d'arte applicata di Vienna. Ha compiuto studi di pittura sotto la guida del prof. W. Hutter beneficiando di borse di studio del ministero austriaco per l'educazione e la cultura.

Nel 1978 ha vinto il premio «Theodor Körner» per la pittura.

In questa sua seconda personale alla Tribbio 2 la Lister esporrà disegni e quadri dipinti durante una prova per «Daphnis et Chloé» all'Opera di Vienna. La mostra rimarrà aperta sino all'8 luglio con il seguente orario: feriali 10.30-12.30, 17.30-19.30. Lunedì chiuso. Festivi 11-13.

#### Willi Bossi alla Cartesius

Domani alle 18.30, alla Galleria Cartesius di via Marconi 16, avrà luogo l'inaugurazione della mostra personale di scultura e grafica di Willi Bossi.

L'artista è nato a Muggia ove risiede. Scultore e grafico, ha frequentato l'Accademia di Belle Arti a Genova e la scuola libera di figura presso il museo Revoltella di Trieste.

Sue sculture monumentali figurano nel parco di Bitola, al museo d'arte moderna di Prilep (Macedonia), all'istituto Zanon di Udine, nel museo internazionale di Kostanjevica (Slovenia), nel sacrario di S. Giovanni di Muggia, nel parco di Lipizza. Bossi ha partecipato a cinque Simposi internazionali di scultura.

La rassegna, presentata nel catalogo da Sergio Molesi, rimarrà aperta sino al 3 luglio.



INCONTRO DI TRE CLASSI DELL'OBERDAN CHE FECERO L'ESAME NEL '37

## Prima della guerra erano già maturi



«Foto ricordo» di ben tre classi, IV A, IV B, IV C del lontano esame di maturità scientifica al Liceo Oberdan nel 1937, che si sono riviste dopo ben 46 anni ridotte di molto nel numero a causa di scomparse per eventi bellici o naturali. Ma lo spirito di questi... abbastanza maturi è ancora giovanile e si sono dati un ulteriore appuntamento per ritrovarsi presto. Ecco i nomi da sinistra a destra: Di Bin, Carini, Negri, Fantini, Lanza, Hesky, Marassi-Giadrossi, Colautti, Perotti Lager, Cogoi, Dell'Antonio, De Ferra, Colautti, Pettener, Opeka, Visintin, Pavanato, Antonaz, Berta, Donnini (Foto Puntar-Predonzani)









# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

STASERA CONCLUSIONE AL TEATRO «VERDI»

## Danzando con Beethoven se ne vanno i concerti

### Accanto a Daniel Oren il pianista Bruno Leonard Gelber

TRIESTE — Molti significati diversi sono stati attribuiti alla Settima sinfonia di Beethoven. Alcuni contemporanei dell'autore affermano che egli volesse descrivere una rivoluzione, altri videro in essa delle scene rurali. Invero, ben poche cose non sono state ritrovate in questa composizione, da scene di caccia e battaglie di titani, ad amori e nozze di contadini. Gli attributi più azzeccati sono quelli di Richard Wagner che parlò di «apoteosi della danza»; di fatto, tale e tanta è in essa la ricchezza di ritmi e di movenze di danza, che ancora oggi l'indicazione può ritenersi valida, anche se non sempre di danze liete e spensierate si tratta.

Queste della «Settima» sono danze all'aria aperta, robusti balli di massa, che trascinano nel loro vortice i sentimenti e le passioni umane risvegliate dagli eventi storici dell'epoca (1812). La «Settima» si conclude con un «Allegro con brio», che è quasi l'idea stessa della danza: uno dei più spumeggianti finali che Beethoven abbia concepito in tutta la sua produzione sinfonica e, sempre bissato, egli vivente dagli applausi insistenti del pubblico entusiasta.

Con questo autentico inno alla gioia di vivere calerà il sipario sulla stagione sinfonica di primavera al Teatro Verdi. A staccare l'ultimo accordo in La maggiore sarà lo stesso Daniel Oren, al suo quarto impegno stagionale dopo i tre concerti inaugurali e che segnarono, quanto ad affluenza, nuovi primati per il pubblico dei concerti, notoriamente diverso da quello che affolla il teatro durante la stagione lirica.

Oren avrà al suo fianco un pianista di calibro internazionale, Bruno Leonardo Gelber, applaudito al Verdi in un recital nella stagione del 1980 allorché interpretò, fra l'altro, la Sonata degli «Addii» di Beethoven e la Fantasia di Schumann.

Oggi quarantenne, Gelber è nato a Buenos Aires da famiglia di musicisti, e cominciò a


Daniel Oren

studiare il pianoforte in età precocissima. Nel '48 a sei anni, fu colpito da una disgrazia che per molti avrebbe potuto significare l'irreparabile, la polio.

Obbligato all'immobilità più assoluta per più di un anno, il piccolo Bruno trovò in se stesso e nel suo talento la forza di superare la malattia e lavorare intensamente. A nove anni dà il suo primo recital alla radio e quindi esegue il Terzo Concerto di Beethoven con orchestra. A diciott'anni rifiuta una tournée europea per perfezionarsi invece a Parigi, dove diventa l'allievo prediletto della compianta Marguerite Long. Gli esiti internazionali della carriera non si fecero attendere e dopo due anni Gelber iniziò a girare il mondo dando concerti nelle principali sale e città di tutti i continenti.

Stasera aprirà al Verdi la serata con il quarto concerto beethoveniano, di chiara intonazione romantica, e primo dei grandi concerti moderni per pianoforte e orchestra.

COPRODOTTO DALLA RAI

## Il prossimo Avati sarà un «incanto»

### Protagonista una terza liceo di Bologna

BOLOGNA — Il regista bolognese Pupi Avati ha illustrato agli studenti del Liceo classico «Galvani», il più famoso e ricco di tradizioni di Bologna, il film di prossima lavorazione «L'incanto», patrocinato dalla Provincia della città, che sarà realizzato grazie ad una combinazione artistico-produttiva in massima parte bolognese e coprodotto dalla Rai.

Il film, ambientato nel 1911, ha per protagonista una terza classe dello stesso liceo che si reca in gita scolastica, attraverso l'Appennino tosco emiliano, alla vigilia degli esami di maturità.

I ragazzi saranno 30 — 16 maschi e 14 femmine — scelti tra gli aspiranti attori delle scuole di recitazione di Bologna.

«La classe che vi prende parte — ha spiegato Avati — è la migliore della scuola, quella che è arrivata agli esami con il profitto complessivo più alto e questa vacanza di tre giorni, tanto durerà la loro camminata da Bologna a Firenze, rappresenta come un premio per tutti loro. Sono accompagnati dal professor Carlo Balla, insegnante di lettere, e dalla docente di disegno, Serena Stanzani».

«In questo viaggio, che sa il sapore dell'avventura, ognuno di loro ha riposto qualche segreta speranza, qualche progetto che deve assolutamente essere portato a compimento. Storie d'amore che dovranno concretizzarsi, piccole rivalità, antipatie e amicizie, gare e fide. E nel raccontare questa avventura saranno raccontati anche gli Appennini».

ANCHE SE FORMALMENTE LA STAGIONE SI CHIUDE A LUGLIO

## Il cinema sull'orlo della vacanza fa consuntivi e guarda il futuro

### L'82-'83 ha riconfermato perentoriamente la vitalità della produzione italiana

Sintomo eloquente che la stagione cinematografica è agli sgoccioli, sugli schermi si alternano film d'autore sprecati nelle sale poco attraenti in questo precoce inizio estate («Lo stato delle cose» di Wim Wenders, «La femme de l'aviateur» di Eric Rohmer) e riedizioni di «evergreen», o film che comunque avevano conquistato una buona posizione nel box-office alla prima uscita. E' il caso di «Agente 007 vivi e lascia morire», «Tutti insieme appassionatamente», «The Blues Brothers», «I diavoli», ripresentati al pubblico per sfruttare ogni possibilità di ulteriori guadagni prima che scadano i diritti di distribuzione.

Con la stagione di fatto finita — anche se formalmente si chiude a luglio — è di prammatica fare dei consuntivi basandoci sui dati resi noti fino ad ora dalla Siae.

Dei cinque film che hanno già superato i 4 miliardi d'incasso, «E.T.», «Rambo», «Grand Hotel Excelsior», «Amici miei atto II», «In viaggio con papà», tre sono di produzione italiana, così come gli altri quattro che seguono, «Scusate il ritardo», «Bingo Bongo», «Testa o croce», «Sapore di mare»; chiude la classifica dei Top Ten «Porky's». I film italiani, che rappresentano il 55,1% di quelli distribuiti, hanno incassato il 54,7% del totale.

La stagione '82-'83 ha confermato la tendenza al concentrarsi del grosso degli incassi intorno a un numero abbastanza limitato di pellicole. Comunque i film ultramiliardari grazie alle sole prime visioni delle 12 città capozona sono quasi una quarantina; se però guardiamo ai dati percentuali, risulta che questi ultimi, pur essendo soltanto il 14% della produzione, hanno realizzato il 70% dell'incasso totale.

Al numero relativamente ristretto di film accolti con netto successo, corrisponde una larga percentuale di titoli caduti pressoché nell'indifferenza: a 68 film, vale a dire il 30,5% del totale, è andato appena l'1,2% degli introiti complessivi delle prime visioni.

Quanto alla risposta del pubblico, bisogna innanzitutto rilevare che la frequenza si concentra nei bimestri gennaio-febbraio, marzo-aprile, novembre-dicembre, mentre i tre rimanenti, in special modo maggio-giugno e luglio-agosto, danno risultati «in rosso».

Negli ultimi anni questa tendenza a concentrare la programmazione del «meglio» della produzione in periodi ristretti è stata acquistata anche dal mercato americano, dove, invece, tradizionalmente si distribuivano le uscite in modo più equo nell'arco dei dodici mesi dell'anno.

Negli Stati Uniti, però, accanto a Natale e Pasqua, anche l'inizio estate è una vetrina privilegiata per importanti premières. Vengono presentati al pubblico in questi giorni i film che noi vedremo durante le feste di novembre e per Natale. Per lusingare gli spettatori e indurli a lasciare il confort casalingo delle videoteche private o delle anteprime portate sullo schermo domestico dalle pay-tv, gli studios sembrano lasciar poco spazio al rischio e alle novità.

Si punta sul sicuro con i «sequels»: sono in arrivo «Revenge of the Jedi» (terza parte di «Guerre Stellari») «Superman III», due nuovi 007 («Octopussy» e «Never say never again») e «The Black Stallion returns».

Senza dubbio, però, il «numero due» che desta più curiosità è «Psycho II», girato vent'anni dopo il primo e a cinque dalla morte di Hitchcock.

Altro modo di sfruttare la gloria e il successo già acquisiti è quello di rifare, anni dopo e con diversi interpreti e regista, film famosi. Quest'anno tocca nientemeno che al godardiano «A bout de souffle», che tradotto diventa «Breathless», con Richard Gere nel ruolo che fu di Belmondo.

Prevedibilmente queste superproduzioni su cui le majors puntano a colpo sicuro riservano poche sorprese, al di là dell'abile confezione o di graditissime, impreviste smentite; si spera, allora, nei presunti outsiders.

**Stella Rasman**

■ DERMATITE — Le riprese di «Bolero» sono interrotte a causa dell'indisponibilità di Fabio Testi colpito da una particolare forma di dermatite facciale. Fabio Testi, che nel film appare accanto a Bo Derek, stava girando in Spagna quando è stato colpito da insolita malattia. Ora dovrà girare nuovamente una serie di scene.

«DIVI & DIVINE» ARRIVA DOMANI A PORDENONE

## Quei volti del cinema fanno rivivere il mito

PORDENONE — La mostra fotografica «Divi & Divine» allestita dall'Amministrazione provinciale di Pavia sarà ospitata anche a Pordenone.

Nei locali dell'ex Standa verrà offerto un excursus storico e fotografico sul divismo cinematografico europeo ed americano da Rodolfo Valentino a Marylin Monroe, da Greta Garbo a Ingrid Bergman, Humphrey Bogart, Clark Gable, Rita Haywort, Cary Grant, Marlon Brando e così via. In quattro anni di allestimenti la mostra si è arricchita di più del doppio delle immagini, con altri protagonisti soprattutto europei ed italiani.

Cinemazero proietterà su video alcuni documenti messi a disposizione della sede regionale della Rai, fra i quali «Marylin un mito che vive» e «Le stelle emigranti» e che si potranno vedere nei locali della mostra.

Nello spiazzo all'aperto di parco Galvani, invece si svolgerà una rassegna cinematografica centrata sul tema del divismo.

In programma sono «Io e Annie» (4 luglio), «Niagara» (6 luglio), «La caccia» (8 luglio), «Dalla Russia con amore» (11 luglio), «Cantando sotto la pioggia» (13 luglio), «Il pistolero» (15 luglio), «Trinidad» (18 luglio), «Shanghai express» (20 luglio) «I magnifici sette» (22 luglio), «Solo chi cade può risorgere» (25 luglio), «Il laureato» (29 luglio), «La febbre del sabato sera» (1 agosto), «Anna Karenina» (3 agosto) e «Sangue e arena» (5 agosto).

Durante il periodo di apertura della mostra, sempre all'ex Standa si terranno tre incontri di approfondimento sul fenomeno del divismo nel cinema e i suoi riflessi nella società.

Invitati a parlare sul tema sono: il 24 giugno (ore 21) Carlo Sartori che è l'autore del libro «La fabbrica delle stelle»; il 30 giugno (ore 21) Giuliana Music che è ricercatrice presso la cattedra di storia del cinema dell'università di Padova; il 7 luglio Sergio Grmek Germani, collaboratore della rivista «Filmcritica».

E' un tuffo nel passato remoto e in quello più prossimo della fabbrica dei miti del ventesimo secolo: il cinema e l'immaginario della visione.

**Maurizio Lucà**

POSITIVO BILANCIO '83 DEL CIRCOLO TRIESTINO

## Tanti mostri sacri del jazz per una stagione prestigiosa

TRIESTE — Kay Winding, Joe Newman, Sal Nistico, Slide Hampton, Lee Konitz, Benny Bailey, Kenny Davern... Una sfilza di veri e propri mostri sacri del jazz, che oltre a condividere la presenza nella storia di questo genere musicale, hanno in comune la presenza nella stagione '82-'83 del Circolo triestino del jazz. Una stagione che mai come quest'anno è stata ricca e prestigiosa, nella quasi trentennale storia di questo sodalizio, attualmente fra i più attivi in Italia.

«Abbiamo organizzato undici concerti — afferma Giorgio Berni, architetto con la passione per il jazz e presidente del Circolo —, buona parte dei quali hanno avuto come protagonisti i musicisti statunitensi che hanno animato l'ultimo Festival di Sanremo. Le nostre iniziative hanno coinvolto in tutto millecinquecento persone, con un minimo di settanta spettatori nei mini-concerti alla Cappella, e con un massimo di oltre trecento all'Auditorium per Kay Winding, che fra l'altro è scomparso poche settimane dopo l'esibizione triestina».

— Lei pensa che esista a Trieste un pubblico per il jazz?

«Certo, e i dati che ho appena citato ne sono una conferma. Non dobbiamo dimenticare che le platee del jazz non sono quelle del rock o della musica leggera, e quindi l'affluenza che abbiamo registrato di volta in volta è sicuramente soddisfacente. I nostri concerti hanno attirato un pubblico molto eterogeneo: dal professionista di mezza età ai giovanissimi, passando per tutte quelle fasce intermedie che si sono avvicinate a questo genere negli ultimi dieci anni».

— Qual è la storia del Circolo triestino del jazz?

«Comincia nel 1954, quando alcuni appassionati (Orio Giarini, Vladimiro Miletti, Sergio Portaleoni...) fondarono il sodalizio, organizzando all'inizio soltanto conferenze didattiche e audizioni commentate di dischi. Dal '56 in poi, iniziarono le esibizioni di musicisti locali: Gianni Safred, Franco Russo, Sergio Conti, Gino Cancelli, Danilo Ferrara. Negli anni Sessanta portammo a Trieste qualche musicista internazionale. Negli anni Settanta, invece, va registrato un periodo di stasi, interrotto solo da alcuni cicli di programmi alla Rai regionale e dall'uscita di un nostro bollettino».

— La rinascita è recente...

«Sì, è del marzo '82, quando decidemmo di rilanciare l'attività del Circolo. Adesso contiamo su ottanta soci, che esprimono un direttivo formato da cinque persone».

— I vostri obiettivi?

«Far rientrare Trieste nel circuito delle tournée, e penso che ci stiamo riuscendo. E poi valorizzare i giovani musicisti triestini, come Roberto Magris, i fratelli Cogno, Gabriele Centis, facendoli suonare con gli artisti stranieri e conoscere dal pubblico».

— Quali sono le maggiori difficoltà che incontrate?

«La mancanza di strutture, anche se abbiamo trovato una certa disponibilità fra gli addetti ai lavori, e i costi: gli incassi non coprono le spese, e dobbiamo quindi rimediare con gli sponsor e l'autofinanziamento...».

— Cosa state preparando per la stagione '83-'84?

«Intanto, entro la fine di questo mese, dovremmo concludere la costituzione ufficiale dell'"Assojazz", un'associazione fra una decina di jazz-club di varie città, grazie alla quale Trieste potrà continuare a essere inserita nel circuito delle tournée. Poi, da settembre in poi, cominceranno le nuove manifestazioni, che l'anno prossimo culmineranno con una serie di grandi concerti e altre iniziative per festeggiare il trentennale del Circolo triestino del jazz».

**Carlo Muscatello**

■ SIR FREUD — Il pianista Alberto Semprini ed il pittore Lucien Freud, pronipote del padre della moderna psicoanalisi Sigmund Freud, sono tra i nuovi «sir» creati quest'anno dalla Regina Elisabetta II d'Inghilterra in occasione del suo genetliaco.

ALLARGANDOSI ALLA PROSA, ALLA MUSICA E ALLA DANZA

## Taormina entra nell'Olimpo dei grandi festival dell'estate

ROMA — Da quest'anno anche Taormina pone la sua candidatura per entrare nell'Olimpo dei principali Festival estivi. Non sarà più ospitato soltanto il cinema come nelle trascorse edizioni, ma grazie ai generosi contributi degli enti locali e all'impegno di un neo-costituito comitato artistico (di cui fanno parte Guglielmo Biraghi, Sandro Anastasi e Mario Natale per il cinema, Gioacchino Lanza Tommasi per la musica e Melo Freni per il teatro) anche le altre forme di spettacolo saranno degnamente rappresentate.

Il ricco programma di Taormina è stato presentato ieri mattina nella sala di un cinema romano: molta gente in platea, e al tavolo gli organizzatori visibilmente soddisfatti di annunciare le novità.

Toccherà al teatro inaugurare Taormina Arte 1983; gran cerimoniere Lindsay Kemp, lo scenario sarà quello, incantevole, del teatro greco, lo spettacolo «Nijinski», uno dei personaggi più amati da Kemp, a cui si accosta per la terza volta, promettendo però una versione assolutamente nuova e originale.

Dal 2 luglio fino all'8 settembre sarà sempre teatro, nelle piazze cittadine, nei giardini, nei cortili di antichi palazzi, secondo un copione già collaudato ad Avignone come a Spoleto. Impossibile elencare qui tutti gli spettacoli: limitandosi ai principali, da segnalare la presenza di Carmelo Bene che proporrà l'«Egmont» di Beethoven su testo di Goethe, e quella di Giorgio Albertazzi, nell'unica replica estiva del «Riccardo III» veronese. Fra gli autori rappresentati si va sul classico (Cervantes, Terenzio, D'Annunzio, Strindberg), con qualche sconfinamento nel contemporaneo (Massimo Cinque), nella commedia musicale, nonché sul pericoloso versante degli adattamenti (il malcapitato di turno è Molière).

Di un certo rilievo la sezione musica e danza, che come avvenimento qualificante dell'intera rassegna propone due concerti dell'Orchestra Giovanile della Comunità Europea (Ecyo), diretti rispettivamente da James Judd e da Yuri Simonov, che si svolgeranno alla fine di un seminario preparatorio di due settimane che i giovani orchestrali terranno per l'appunto a Taormina in vista della lunga tournée estiva che li porterà in giro per l'Europa.

Previsti poi altri due programmi orchestrali, con l'Orchestra Filarmonica di Dresda (per la prima volta in Sicilia), e l'Orchestra Sinfonica Siciliana.

Vasto anche il raggio d'interessi della sezione danza: dalle sempre richieste serate di étoiles e pas de deux (non poteva mancare Carla Fracci), alle danze folclorico-virtuosistiche, alla danza orientale, ad alcune interessanti espressioni della coreografia contemporanea.

Infine, il cinema: i responsabili del settore hanno brevemente illustrato le principali iniziative del Festival: la tradizionale rassegna di film in concorso, l'istituzione della Prima Settimana del Cinema Americano, una sezione informativa con tutto un corredo di attività parallele. «Ma — hanno detto Biraghi e Anastasi — è ancora troppo presto per rendere noti i titoli delle pellicole che verranno presentate». Per ora di sicuro si sa soltanto che il primo film a scendere in gara sarà «Angelo My Love», prova d'esordio in veste di regista del grande attore hollywoodiano Robert Duvall.

Per gli altri particolari ancora qualche giorno di pazienza.

**F. T.**

■ TRE ATTRICI — Il regista Freddie Fields sta cercando tre attrici — possibilmente Rachel Ward, Lesley Anne Down e Nastassia Kinski — per il suo film «Running Man», interpretato da Mel Gibson.

## La bellezza di James Bond


Londra — L'attore inglese Roger Moore, ancora una volta nei panni di James Bond, avrà al suo fianco nel nuovo film «Octopussy» della serie «007» l'attrice Maud Adams *(Ap Wirephoto)*

## Appuntamenti

### Saggio degli allievi della banda «G. Verdi»

TRIESTE — Come annunciato, avrà luogo oggi alle ore 19 nella sede sociale della Banda cittadina «G. Verdi» (via Besenghi, Giardino Basevi-Pontini) il saggio annuale degli allievi della scuola di musica. L'ingresso è libero.

### Sedicesimo saggio al Conservatorio

TRIESTE — Questa sera, alle ore 20 nell'Aula magna del Conservatorio di musica «G. Tartini» (via Ghega, 12) avrà luogo il 16.o Saggio-Finale degli allievi del Conservatorio delle classi di arpa della prof.ssa Giuliana Stecchina, di flauto del prof. Giorgio Blasco, di violino del prof. Federico Agostini e della classe di collaborazione pianistica della prof.ssa Gianna Gherzei.

### «Yol» di Guney domani al Castello

TRIESTE — Domani alle 21.30 al Castello di S. Giusto il film «Yol» di Yilmaz Guney aprirà la carrellata finale dei film premiati al 3.o Festival dei Festival. Seguirà alle 23.30 «Ti ricordi di Dolly Bell?» di Emir Kusturica.

### Lignano estate disco '83

LIGNANO — Si terrà domani sera, con inizio alle ore 21.30, alla Terrazza Mare di Lignano Sabbiadoro, la manifestazione «Lignano estate disco '83».

Davanti alle telecamere della rete 1 della Rai, che trasmetterà il programma entro il mese di luglio, canteranno in play-back Alberto Camerini, Ombretta Colli, Fabio Concato, Rettore, Marcella, Gary Low, Marco Ferradini, Fiorella Mannoia, Nada, Franco Simone, Amii Stewart (che sarà a Trieste, al Castello di San Giusto, il 5 luglio), Gianni Togni, Garbo, i Camaleonti, Laura Luca, Rossana Casale, Flavia Fortunato, i Traks, Paola Musiani.

### Concerto di balletti domani al Politeama

TRIESTE — Domani alle 20.30 al Politeama Rossetti avrà luogo il «Concerto di balletti» sostenuto dalle allieve della Scuola di danza classica «Città di Trieste» con la partecipazione del coro «Pueri Cantores» diretto da Edoardo Hribar. Le coreografie sono di Maria Panzini, assistita da Laura Buda e Antonella Turco.

### Domani la finale dei mini-cantanti

TRIESTE — Domani alle 17 nella sede della Lega Nazionale di Largo N. Sauro 5 a Muggia (tel. 271231) si terrà la finale della prima Rassegna provinciale per cantanti fino a 12 anni d'età, Festival dei giovanissimi, allestita da Fulvio Marion.

I sette cantanti giunti in finale dopo aver superato le tre fasi di selezione si esibiranno accompagnati dal maestro Pino Veronese. Li giudicherà il pubblico presente e un'apposita commissione presieduta dalla prof. Livia D'Andrea Romanelli.

Al vincitore sarà consegnato il premio «Il Pentagramma della canzone» del Comune di Muggia.

### Concerto in Chiesa domani a Polcenigo

PORDENONE — Domani alle 21 nel duomo di Polcenigo (Pordenone) si esibirà il duo Giuseppe e Nico Russolo (organo e tromba) nell'ambito della rassegna «Concerti in chiesa» promossa dalla Regione e dalle Curie.

### La «Santa Cecilia» a Sesto al Reghena

PORDENONE — L'orchestra da camera di S. Cecilia, di Roma, avvia sabato sera, alle 21.15, l'estate musicale '83 di Sesto al Reghena nell'abbazia di S. Maria in Sylvis. Il complesso è diretto dal violino solista Angelo Stefanato.

La «S. Cecilia» si esibirà in un repertorio di Vivaldi (Le quattro stagioni) e Tchaikoskj.

L'orchestra è stata fondata circa sei anni fa da alcuni membri dell'organico orchestrale dell'ente ceciliano. Fin dal suo aprire ha riscosso i più ampi consensi, sia di pubblico sia di critica.

### Film in rassegna a Monfalcone

MONFALCONE — Prosegue la rassegna cinematografica organizzata dal Comune di Monfalcone al Teatro Comunale in collaborazione con la Cappella Underground di Trieste.

Oggi alle 19.30 e alle 22.15 sarà proiettato il film di Werner Herzog «Fitzcarraldo» con Klaus Kinsky e Claudia Cardinale.

Martedì e mercoledì prossimi è in programma «Il Mondo Nuovo» di Ettore Scola.

### Il Complesso da camera a S. Daniele del Friuli

UDINE — martedì prossimo alle ore 21 nel duomo di S. Daniele del Friuli inizierà il concerto del Complesso da camera del Teatro G. Verdi di Trieste diretto da Severino Zannerini, che ha in programma brani di Albinoni, Britten, Sciostakovic e Vivaldi.

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

## Dai programmi tv e radio

### TV RETE 1

- 10.15 *Per Trieste e zone collegate in occasione della Fiera Campionaria di Trieste: Programma cinematografico*
- 12.30 *Le tecniche e il gusto*
- 13.00 *Agenda casa*
- 13.25 *Che tempo fa*
- 13.30 *Telegiornale*
- 14.00 *Pugilato: Moore-Duran, titolo mondiale pesi super welters*
- 14.50 *Squadra speciale Most Wanted*
- 15.40 *Studiocinema*
- 16.10 *Gli antenati, cartoni animati*
- 16.30 *Tg 1 obiettivo su...*
- 17.00 *Tg 1 - Flash*
- 17.05 *Le allegre avventure di Scooby-Doo e i suoi amici, cartoni animati*
- 17.30 *Invito allo sport*
- 18.00 *Happy magic*
- 18.50 *Trapper, telefilm*
- 19.45 *Almanacco del giorno dopo – Che tempo fa*
- 20.00 *Telegiornale*
- 20.30 *Tribuna elettorale. Conferenza stampa del Msi-Dn*
- 21.25 *«Asfalto che scotta», film. Regia di Claude Sautet, con Lino Ventura, Sandra Milo e Jean-Paul Belmondo (1.o tempo)*
- 22.25 *Telegiornale*
- 22.30 *«Asfalto che scotta», film (2.o tempo)*
- 23.15 *Adolescenza e linguaggio*
- 23.45 *Tg 1 Notte – Che tempo fa*
- 23.50 *Pugilato: Moore-Duran, titolo mondiale pesi super welters*

### TV RETE 2

- 12.30 *Meridiana*
- 13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
- 13.30 *Tribuna elettorale*
- 13.40 *Dal feudo, al borgo, alla borghesia*
- 14.15 *Tandem*
- 14.15 *In studio*
- 14.20 *Dedalo*
- 15.00 *Ad ogni costo, telefilm*
- 15.25 *Secondo me*
- 15.40 *In studio*
- 16.00 *Rebus*
- 16.20 *In studio*
- 16.30 *Oggi vi proponiamo: Caravaggio*
- 17.00 *Il mago Merlin, telefilm*
- 17.30 *Tg 2 - Flash*
- 17.35 *Simpatiche canaglie, comiche*
- 17.55 *Le più belle favole del mondo, cartoni animati*
- 18.15 *Alfonso Aberg, cartoni animati*
- 18.40 *Tg 2 - Sportsera*
- 18.50 *«Il transatlantico della paura», con Telly Savalas e Shelley Winters (5.a puntata)*
- — *Previsioni del tempo*
- 19.45 *Tg 2 - Telegiornale*
- 20.30 *«Il nocciolo della questione», dal romanzo di Graham Greene (2.a puntata)*
- 21.35 *Tg 2 - Dossier*
- 22.25 *Tg 2 - Stasera*
- 22.35 *«Ho sognato il paradiso», con Paola Quattrini e Stefano Satta Flores*
- 0.05 *Tg 2 - Stanotte*

### TV RETE 3 (regionale)

- 10.15 *Per Trieste e zone collegate in occasione della Fiera Campionaria di Trieste: Programma cinematografico*
- 14.30 *Merano: canoa, campionato mondiale*
- 16.15 *Roma: nuoto, Trofeo Sette Colli*
- 17.00 *Recanati: ciclismo, Giro d'Italia dilettanti*
- 17.15 *Boccaccio & C.*
- 18.25 *L'orecchiocchio*
- 19.00 *Tg 3*
- 19.13 *Tg 3 del Friuli-Venezia Giulia*
- 19.33 *Pubblicità*
- 19.35 *Tribuna elettorale*
- 20.05 *La fatica della tradizione (3.a puntata)*
- 20.30 *«Giaguaro», film. Regia di Lino Brocka, con Phillip Salvador e Amy Austria*
- 22.15 *Tg 3*
- 22.50 *Ernesto Basile architetto*

### Radiouno

Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. — Onda verde: messaggi, consigli, notizie e musica per chi guida viene trasmessa alle ore 6.02, 6.58, 7.58, 9.58, 11.58, 12.58, 14.58, 16.58, 18, 18.58, 20.58, 22.58. 6: Segnale orario, l'agenda di Radiouno; 6.05-7.36-8.45: La combinazione musicale; 6.15: Autoradio flash per i camionisti; 7.15: Gr1 Lavoro; 7.30: Edicola del Gr1; 9: Radio anch'io '83; 10.30: Radio anch'io - Canzone nel tempo; 11: Gr1 - Spazio aperto; 11: Zitti, zitti, piano, piano; 11.34: «I giullari di di O» di M. West (10.a p.); sceneggiatura e regia di O. Spadaro; 12.03: Via Asiago tenda; 13.20: Onda verde - Week-end. Settimanale del Gr1 per chi viaggia; 13.30: La diligenza; 13.36: Master; 13.56: Onda verde Europa; notiziario del Gr1 per i turisti stranieri in Italia; 14.28: Dse: I padri delle scene madri (1.a p.); 15.03: Radiouno servizio; Homo sapiens; 16: Il paginone; 17.03: Tribuna elettorale: conferenza stampa Psdi; 18.05: Caccia all'eroe; 18.30: Divertimento musicale; 19.15: Gr1 - Mondo motori; 19.25: Ascolta si fa sera; 19.30: Radiouno jazz '83 Art Blakfy (1.a p.) una storia del jazz; 20: La segreteria telefonica, regia di D. Raitteri; 20.30: La giostra; 21.03: Dall'Auditorium di Torino della Rai, stagione musica di primavera '83; nell'intervallo 21.30: circa: Antologia poetica di tutti i tempi; 22.30 circa: Autoradio flash; 22.35: Intervallo musicale; 23.05: La telefonata di Angelo Sabatini.

### Stereouno

15: Tu mi senti... con Fiorella Gentile e Ronnie Jones; tra le 15.30-16.30-17.30: Gr1 in breve - Onda verde notizie; 18.58: Onda verde; 19: Gr1 sera; 19.5: Mondadori; 19.25: Stereosera; 19.45-20.32-21.32: Superstereouno; 20.30:-21.30: Gr1 in breve, Onda verde notizie; 22.15: Stereodomani, con A. Morabito; 22.58: Onda verde; 23: Gr1 ultima edizione; 23.05: Piano bar.

### Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30. — 6-6.06-6.35-7.13: I giorni; 7: Bollettino del mare; 7.20: Un momento per te, al termine: i giorni; 8: La salute del bambino; 8.05: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.45: «Romantico trio», di D. Fabbri (11.a p.) regia di Carlo di Stefano, al termine e alle ore 9.32 e 10.13: Disco parlante; 10.30-11.32: Radiodue 3131; 12.10-14: Trasmissioni regionali; 12.48: Hit parade; 13.41: Sound-track; 15: «Fanfan la Tulipe» di Pierre P. G. Veber (14.a p.), adattamento di B. Randone, regia di Umberto Benedetto; 15.30: Gr 2 Economia; 15.42: Concorso per radiodrammi: le Marche presentano «La ballata di Gatto mammone» redatto dagli allievi del liceo scientifico «G. Galilei» di Ancona, regia di T. Montesi; 16.32: Festival; 17.32: Le ore della musica; 18.32: Il giro del sole: itinerari psicologici; 19.50: Speciale Gr2 cultura; 19.57: Oggetto di conversazione, con S. Ambrogi e i suoi ospiti; 21: Nessun dorma...; 21.30: Viaggio verso la notte; 22.30: Radiodue 3131 notte.

### Stereodue

15: Studiodue - in diretta: notizie, personaggi e musica ad alta qualità, con F. Acampora, M. Catalani, Myriam Fecchi, nel corso del programma: 16-17-18-19: Gr 2 appuntamento flash; 16.05: «I magnifici dieci» dischi in cerca di hit parade; 18.05: Hit parade; 19.30: Gr2 Radiosera; 19.50-21.02-22.45: Fm musica, nel corso del programma (ore 21.30): Disconovità, il d.j. ha scelto per voi; 21: Gr2 appuntamento flash; 22.30: Gr2 Radionotte.

### Radiotre

Giornali radio: 6.05, 7.25, 9.45, 11.45, 13,45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. — 6: Preludio; 6.55-8-10.45: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 10: Ora «D», dialoghi in diretta dedicati alle donne; 11.48: Succede in Italia; 12: Pomeriggio musicale «Conosci tu quella terra»; 15.30: Un certo discorso; 17: Spaziotre, musica e attualità culturali; 19: Spaziotre, al termine libri novità; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: VII cantiere internazionale d'arte di Montepulciano; 21.40: Spazio tre opinione; 22.10: Nel centenario della morte: Caleidoscopio di Wagner; 23: Il jazz; 23.38: Il racconto di mezzanotte.

### Stereonotte

Trasmissioni Fm - stereo sulle tre reti unificate e sui canali 5 e 6 della FD dalle 24 alle 6 a cura della D.E. musica e notizie per chi vive e lavora di notte, con T. De Santis, F. Sisti, G. P. Vigorito e A. Righi; 24: Il giornale della mezzanotte, al termine: Onda verde, notiziario della D. E. in collaborazione con il 4212 dell'Aci; 5.45: Il giornale dall'Italia.

### Radio regionale

7.30: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 11.30: Undicitrenta; 12.15: Tribuna elettorale; 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 13.25: Versione vacanze; 14.45: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

**Programma per gli italiani in Istria:** 14.30: L'ora della Venezia Giulia: Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.45: Oggetto libro; 15.15: L'angolo del classico.

**Programma in lingua slovena:** 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 8: Gr; 8.10: Incontri del giovedì (replica); 8.40: Matinée musicale; 10: Gr e rassegna della stampa; 10.10: Dal repertorio concertistico e lirico; 11.30: Orizzonti meridiani: L'annotazione; 12: La pulce nell'orecchio. Testo di Marij Čuk; 12.45: Tribuna elettorale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: La nostra terra; 14: Gr; 14.10: Romanzo a puntate: Fran Saleški Finžgar: «La serva Anna». Sceneggiatura in 6 puntate di Marjana Prepeluh.

### Canale 5

12.00: Speciale elezioni; 12.30: Help, gioco musicale condotto da Fabrizia Carminati e Stefano Santospago; 13.00: Il pranzo è servito, gioco a premi condotto da Corrado; 13.30: Telefilm della serie Una famiglia americana: Solidarietà; 14.30: Film del ciclo «I capolavori di William Wyler». Pietà per i giusti, con Kirk Douglas, Eleanor Parker, regia di William Wyler; 16.30: Telefilm Giorno per giorno «La fuga di Julie» (3); 17.00: Telefilm Enos «Furto di pellicce»; 18.00: Telefilm Il mio amico Arnold «Il gufo colpisce ancora»; 18.30: Popcorn, spettacolo musicale condotto da Stefania Mecchia e Gianni Deberardinis; 19.00: Telefilm Tutti a casa; 19.30: Telefilm Kung fu «L'anima e il guerriero»; 20.25: Telefilm Flamingo Road «Che assassinio sia, dissero»; 21.25: Telefilm Arabesque «Il cadavere che sapeva»; 22.30: Prima pagina, interviste ai segretari a cura di Roberto Gelmini, in studio il sen. Giovanni Spadolini; 23.30: Sport: Golf, vela; 0.30: Film per la tv: Oltre la soglia della morte, con Tony Hallick, Howard Platt, regia di Henning Schellerup. Telefilm.

### Telepadova

17.00: Sport, rubrica, Caccia al 13; 17.30: Cartoni animati; 20.30: Film Come imparai ad amare le donne, di Luciano Salce, con Robert Hoffmann, Sandra Milo, Vittorio Caprioli; 22.00: Telefilm Codice 3; 23.00: Sport, rubrica, Caccia al 13; 23.30: Film Ballata macabra.

### Teleantenna

15.30: Film «La ragazza del riformatorio»; 17.00: Cartoni animati Il piccolo Inch; 17.30: Telefilm Selvaggio west; 18.20: Film «Colpo segreto»; 19.45: Appuntamento con la parola; 20.15: Tele Antenna Notizie «Speciale regione»; 20.45: Elezioni '83; 21.15: Calcio spettacolo brasiliano: Palmeiras-Flamengo; 22.15: Film «Il pasto delle belve»; 23.45: Tele Antenna Notizie.

### Tv Capodistria

14.00: Confine aperto, trasmissione in lingua slovena; 17.30: Confine aperto, replica; 17.55: Tg Notizie; 18.00: I visitatori, sceneggiato Tv, IV puntata; 19.00: Temi d'attualità; 19.30: Tg punto d'incontro; 19.45: Dossier dei nostri giorni; 20.45: Il cinema polacco, tra sogno e realtà. Stanza con vista sul mare. Film con Marek Bargielowski, Gustaw Holubek, regia di Janusz Zaorski; 22.15: Tg Tuttoggi; 22.45: Quattroventi, teleatlante turistico; 23.00: Zeit im Bild, Il tempo in immagini.

**Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.**

### Telebarbara

14.00: Novela «Ciranda de pedra» con Lucelia Santos, Adriano Reys, Eva Wilma, 149.a puntata; 14.45: Film «Per te ho ucciso» Usa 1948, dramm. Regia di Norman Foster, con Joan Fontaine, Burt Lancaster, Robert Newton; 16.30: Cartoni animati «Flo, la piccola Robinson», ultimo episodio «Arrivederci!»; 17.00: Cartoni animati; 18.00: Cartoni animati «Superbook» «Il crollo del tempio»; 18.30: Telefilm «Buck Rogers» «Il grande segreto»; 19.30: Telefilm Chips «Rally intorno alla banca»; 20.30: Telefilm Falcon Crest, con Jane Wyman, Robert Foxworth, Abby Dalton, 8.a puntata «Primo premio»; 21.30: Teleflm «La città degli angeli» «Gli sconfitti»; 22.30: Italia parla, programma elettorale condotto da Pippo Baudo ed Enzo Tortora. Non stop film e telefilm.

### Telequattro

13.00: Bim bum bam, ritorno da scuola con Sandro, Marina e Paolo; 14.00: Adolescenza inquieta di Ivani Ribeiro; 14.30: Musica & cinema: «Lazzarella» film con Alessandra Panaro, Terence Hill e Domenico Modugno. Regia di C.L. Bragaglia; 16.30: Bim bum bam, pomeriggio in allegria con Sandro, Marina e Paolo; 18.00: La grande vallata, «L'insegnante di Nameh l'indiano»; 19.30: Fatti e commenti; 20.00: Soldato Benjamin, «Datemi la libertà» (2); 20.30: Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, film con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio e Corrado Gaipa. Regia di Vittorio Gassman. Vittorio Gassman più che mai mattatore (interprete e regista) in una commedia agrodolce, libera trasposizione di «Senza famiglia» di Malot. Qui il dolce Remì della situazione è Paolo Villaggio, vagabondo che cerca in ogni strada la madre perduta. Lo aiuta Gassman nei panni del saputo barbone Armando. La ricerca è costella di disgrazie: Armando va in galera, il suo compagno al manicomio; 22.25: Magnum P.I. «Attentato nel Pacifico».

### Triveneta

18.30: Gli eroi di Hogan; 19.00: Agente speciale; 20.00: Film Il tulipano nero; 22.00: Qp coupon; 1.00: Oroscopo; 1.10: L'uomo dai mille volti; 3.10: Agente speciale.

### Telepiccolo

13.45: Laura: telenovela; 14.10: Kum kum: cartoni animati; 14.30: I nuovi rookies: telefilm; 15.30: Ragazzi di provincia: film; 17: Stingray: pupazzi animati; 17.30: Baldios: cartoni animati; 18: La furia di Hong Kong: cartoni animati; 18.30: Qb VII crimine di guerra: sceneggiato; 19.30: Maude: telefilm; 20: Il discorriere: programma musicale; 20.30: Buffalo Bill e gli indiani: film; 22: Capitani e re: sceneggiato; 23: Notte dopo notte: film.

## Oggi sul piccolo schermo

# *Asfalto che scotta*



Jean Paul Belmondo

**«Asfalto che scotta»** (Rete 1, ore 21.25 e 22.30) — Nel ciclo «Nero di Francia», questo film del '60 di Claude Sautet in due tempi (nell'intervallo il tg delle 22.25). Un rapinatore espatriato, ricercato dalla polizia, torna in Francia. Il suo nome è Abel Davos. In uno scontro a fuoco, chiede inutilmente aiuto ai vecchi amici. Decide così di lasciare nuovamente il suo paese. Ma non ci riesce e si fa arrestare. Nel cast: Sanra Milo, all'epoca del suo legame con Moris Ergas, produttore del film. Con lei: Jean Paul Belmondo, Lino Ventura ed altri.

* * *

**«Il nocciolo della questione»** (Rete 2 20.30) — Seconda puntata dello sceneggiato di Marco Leto tratto dal romanzo di Graham Greene. Seconda guerra mondiale: un ufficiale, il maggiore Scobie, che dirige la polizia di una colonia inglese in Africa occidentale, è sospettato il traffico di diamanti anche a causa della sua amicizia con un siriano, quindi sorvegliato...nel cast: Manfred Seipold, Ron Smerczak, Jack Hedley, Kerry Jordan, Erica Rogers.

* * *

**«Ho sognato il paradiso»** (Rete 2, ore 22.35) — Regia di Edmo Fenoglio, ispiratosi ad un testo di Guido Cantini. E' la storia di una prostituta, Wanda, che conosce due giovani dai quali si fa credere una ragazza perbene. La gioia dell'incontro viene turbata dalla consapevolezza di non avere prospettive. Interpreti: Paola Quattrini, Stefano Satta Flores, Franco Barbero.

* * *

**«Giaguaro»** (Rete 3, ore 20.30) — In esclusiva europea viene trasmesso questo film del filippino Lino Brocka girato nel '78 e presentato alla rassegna cinematografica di Pesaro, imperniata sulla produzione filmica dell'estremo Oriente. Narra le vicende della guardia del corpo di un gangster di Manila. Cast: P. Salvador, A. Austria, J. Delgado.

* * *

**«Senza famiglia, nullaten enti cercano affetto»** (Italia 1, ore 20.30) — Film di e con Vittorio Gassman (1972) nel cast: Paolo Villaggio. Una commedia agrodolce, libera trasposizione di «Senza famiglia» di Malot.

* * *

**«La banca di Monate»** (Italia 1, ore 23.20) — Regia di Francesco Massaro (1976) con Walter Chiari, Magali Noel e Vincent Gardenia. E' tratto da un racconto di Piero Chiara.

* * *

**Sport** sulla rete 1, alle ore 14, in collegamento via satellite con New York pugilato: Moore-Duran. Titolo mondiale pesi super welters (cronaca registrata). Alle 23,50 stessa cronaca sulla rete 2. Come di consueto, dopo il tg 2 delle 18,40, Sportsera. Sulla rete 3, alle 14.30, da Merano: canoa. Discesa fluviale slalom k1 e c1 femminile. Campionato mondiale. Alle 16.15, da Roma; nuoto. Trofeo Sette Colli. Alle 17, da Recanati: ciclismo. Giro d'Italia dilettanti. 2.a tappa: S. Egidio alla Vibrata-Recanati.

* * *

**Tribune elettorali** sulla rete 1, alle ore 20.30, a cura di Jader Jacobelli, conferenza-stampa Msi-Dn. Sulla rete 2 alle 13.30 sempre a cura di Jader Jacobelli, trasmissione autogestita del Pri.

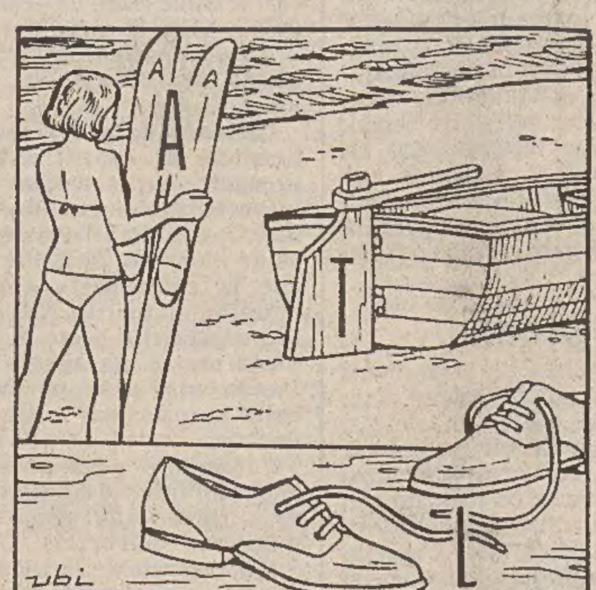
## Festival del cinema omosessuale

MADRID — Dal 21 al 24 giugno si svolgerà nelle Baleari un «Festival de cine gay» organizzato dall'associazione per la liberazione omosessuale delle Baleari in vista della ricorrenza del 26 giugno, «Giornata mondiale dell'orgoglio omosessuale».

Saranno proiettate pellicole che in forma aperta o più indiretta trattino il tema dell'omosessualità. Il municipio socialista di Palma di Maiorca sovvenzionerà il festival con 40.000 pesetas, cifra modestissima, inferiore al mezzo milione di lire, ma la cui concessione ha suseitato qualche malumore negli ambienti conservatori della città.

## REBUS (Frase: 7, 10)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»




**Soluzione del rebus pubblicato ieri**

AS sedia; P poggio = asse di appoggio



### Andy Capp




### Mafalda




## TEATRI E CINEMA

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Stagione sinfonica «Primavera 1983». Oggi alle ore **20.30** quindicesimo concerto (turno A). Direttore Daniel Oren, pianista Bruno L. Gelber, musiche di Beethoven. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948).

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Stagione sinfonica «Primavera 1983». Domani alle ore **18** ultimo concerto (turno B). Direttore Daniel Oren, pianista Bruno L. Gelber, musiche di Beethoven. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948).

**CASTELLO DI SAN GIUSTO. Festival dei Festival.** Da domani: rassegna dei film premiati al 3.o Festival dei Festival, abbinati ai film vincitori dei premi Oscar 1983 e ad alcune «anteprime». **In caso di maltempo** le proiezioni avranno luogo al **CINEMA Ariston.** Il programma di domani: **ore 21.30:** «Yol» di Yilmaz Guney (Ariston d'Oro 1983 per il miglior film); **ore 23.30:** «Ti ricordi di Dolly Bell?» di Emir Kusturica (Ariston d'Argento 1983 per un nuovo autore).

---

**ARISTON.** Sala riservata al Psi. Proiezioni, a ingresso gratuito, dei film «Rockshow» e «Uragano Who».

**EDEN. 17.30, 18.40, 20.20, 22.15:** «Momenti intimi di madame Claude». V.m. 18 anni.

**FENICE. 17, 18.40, 20.20, 22.15:** «L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente», con l'unico vero impareggiabile Bruce Lee.

**FILODRAMMATICO.** Chiuso per restauro. La programmazione prosegue al cinema Nazionale.

**GRATTACIELO. 17.30,** ultima **22:** Un grande ritorno: «La febbre del sabato sera» con John Travolta e Karen Lynn-Gorney. V.m. 14 anni.

**MIGNON. 16, 18, 20 ult. 22.15:** «Monsignore». Ho ucciso per la mia patria, ho rubato per la mia Chiesa, ho amato una donna,... sono un prete. Christopher Reeve in una grandiosa interpretazione di una storia attuale.

**NAZIONALE 2. 15.30 ult. 22.10.** «Delizie erotiche n. 2». Eccezionale prima di un nuovissimo hard-core interpretato da ragazze mozzafiato. Severamente V.m. 18 anni. Ultimo giorno.

**NAZIONALE 1. 15.15, ult. 22.15:** «Erotic woman». Il più completo e raffinato dei film porno. Sever. V. m. 18 anni.

**NAZIONALE 3. 15.30 ult. 22.10:** «Una vergine per l'impero romano». Gli amori, le orge, i combattimenti delle gladiatrici in un colosso del cinema luce rossa. Severam. v.m. 18 anni.

---

**AURORA. 16.30.** Ragazzi tutti al cinema a vedere una delle più divertenti e comiche avventure di questo fine stagione: «Hanky Panky» (Fuga per due) con Gene Wilder («Frankenstein Junior») e G. Radner. Due ore di pazze risate. Per tutti. Colori. Ultimo giorno.

**CAPITOL.** Riposo. Domani il bellissimo technicolor «Cinque giorni un'estate» con Sean Connery.

**CRISTALLO. 17.30.**Un film futurista, avventuroso, violento e allucinante: «I nuovi barbari» con Timothy Brent e Anna Kanakis.

**MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 16, ult. 22:** «Porky's Today». Quando i ragazzi si scatenano e il sesso diventa comicità e le risate sono incontenibili. V.m. 14 anni.

**VITTORIO VENETO. 16.30:** «Labbra aperte». Porno. V.m. 18 anni.

**ALCIONE.** Tel. 796162. Ore **16, 18, 20, 22:** «Blow out». Non è il solito scontato thrilling. Quest'opera di Brian De Palma, maestro del genere, ma un film mozzafiato di classe; serrato nell'azione e perfetto nella costruzione. Bravissimo interprete John Travolta. V.m. 14 anni. Ultimo giorno.

**LUMIERE (Tel. 820530).** Ore **17, 18.40, 20.20, 22:** «Le facce della morte». Vedrete dal vero ciò che il cinema non aveva mai osato prima. V.m. 18 anni. Domani: «1997, fuga da New York» di J. Carpenter.

**RADIO. 15.30, ult. 21.30.** Luce rossa! rossa!! rossa!!! «La porno moglie dell'inquilino accanto»... È uno schianto! Sev. vietato ai minori di anni 18.

### ESTIVI

**ARENA ARISTON.** Apertura il 26 giugno con «The Blues Brothers».

**ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15:** «Cristiana F. - Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino». Un film sensazionale sul problema dei giovani d'oggi.

### GORIZIA

**CORSO. 18, 22:** «Star Trek II: L'ira di Khan» con W. Shatner, L. Nimoy. Colori.

**VERDI. 20, 22:** «Summer Lovers» con P. Gallagher, B. Rush. Colori. V.m. 14 anni.

**VITTORIA. 17.30, 22:** «Albergo a ore». Colori. V.m. 18 anni.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE. 20, 22:** «Fitzcarraldo» di W. Herzog con Klaus Kinski e Claudia Cardinale.

**EXCELSIOR. 18:** «Che orgia!». A colori.

**PRINCIPE. 18:** «L'aereo più pazzo del mondo... sempre più pazzo» con R. Hys e J. Argentier.

### RONCHI DEI LEGIONARI

**RIO. 20:** «Sogni proibiti di una coppia particolare». V.m. 18 anni.

### PALMANOVA

**ITALIA.** «Arancia meccanica».

**GARIBALDI.** Riposo.

### TARCENTO

**MARGHERITA.** «Ma che siamo tutti matti?».

### TARVISIO

**CRISTALLO.** Riposo.

### CERVIGNANO

**CINEMA NUOVO.** «Quella folle estate».

## Per una sera da autista a direttore d'orchestra

BOSTON — Lasciato il volante per la bacchetta, Paul Kehayas, ha festeggiato alla grande il suo ritiro da 40 anni di onorato servizio come chauffer dell'Orchestra sinfonica di Boston, dirigendo il complesso gemello della stessa, I «Boston Pops».

Un pubblico di 2300 persone ha applaudito calorosamente l'eccezionale «esordiente» 65.enne dopo una travolgente esecuzione di «Stars and Stripes Forever» di John Philip Sousas.

Il «concerto» è durato in tutto quattro minuti, ma per Kehayas è stato un trionfo più che sotto il profilo musicale, sotto quello umano.

«È stato un piacere — ha detto alla fine — non ho mai fatto uno sbaglio. Non ne ho mai fatti girando, come li potevo fare dirigendo?

---

■ CINQUEMILA — «Niente sesso, siamo inglesi», la commedia scritta da Anthony Marriot e dal defunto Alistair Foot, ha superato al Garrick Theater di Londra il traguardo delle 5000 rappresentazioni. Debuttò, con scarso successo, il 3 giugno 1971 allo Strand Theater.

## RISTORANTI E RITROVI

**RISTORANTE GRIFONE**
Barcola. Tel. 414274.

**HOTEL EUROPA PIANO BAR**
Pino Valentini al piano. Chiusura domenica e lunedì. Tel. 200230.

**ELEZIONI MISS TRIESTE 1983**
Venerdì 24 giugno alla discoteca Cream Caramella Studio strada per Lazzaretto Muggia. Per iscrizioni tel. 273959.

**AUSONIA - TERRAZZA MARE**
Riva Traiana 1, volete ballare sull'acqua? Dalle 21 alle 02 venerdì, programma musicale misto, sabato, discoteca domenica, ballo liscio e a mezzanotte, la spaghettata.

**BAR RISTORANTE TRIESTE**
Punta Sottile Muggia tutti venerdì e sabato ballo liscio con Fausto e i Reali. Specialità pesce. Locale completamente restaurato.

**AL PORTO**
Prenotazioni 411185.

**STASERA LE GO-GO - GIRLS**
alla discoteca Cream Caramella Studio strada per Lazzaretto Muggia.

*Astrid*

## OROSCOPO DI OGGI

ARIETE — Siete abbastanza ben protetti e potete tentare anche qualche impresa audace, attenti però a non sopraffare gli altri, a non crearvi dei nemici, a non esagerare con la fiducia in voi stessi. Qualche noia può venire dalla salute, attenti agli eccessi (anche alimentari).

TORO — Fate progetti nuovi ma prima di lanciarvi in spese grosse accertatevi di avere le risorse di scorta; la situazione economica è in primo piano ed è ambigua, per alcuni potranno esserci delle entrate assolutamente imprevedibili, per altri delle uscite altrettanto inattese.

GEMELLI — Passate facilmente da momenti di euforia ad altri di stanchezza ed irritabilità; avete bisogno di serenità interiore, di un'atmosfera più tranquilla e conciliante, della compagnia di amici allegri. Cautela nelle nuove iniziative, nelle attività che comportano dei rischi.

CANCRO — Non cadete in una trappola che vi tende una persona del vostro ambiente. Per alcuni di voi c'è qualcosa che non va (salute, lavoro o problemi personali); siate un po' prudenti in tutto, evitate le false chiarificazioni, le soluzioni troppo facili. Razionalità in tutto.

LEONE — Il periodo è adatto per dedicarsi alla revisione accurata dei propri bilanci, per cercare soluzioni a problemi economici e familiari; dovete tener sotto controllo diverse situazioni, siate riservati e tirate fuori il senso pratico per resistere alle tentazioni.

VERGINE — Un po' di tensione vi scopre i nervi e rischiate di provocare o farvi coinvolgere in discussioni nell'ambiente di lavoro o in quello familiare. Dedicate un po' di attenzione alla salute e, se vi sentite svuotati, annoiati, distraetevi, occupatevi di cose diverse dalle solite.

BILANCIA — In apparenza la giornata offrirà diverse opportunità molto allettanti ma fate attenzione perché accanto all'arrosto c'è sempre un po' di fumo. Favoriti, quasi per tutti, i rapporti con gli altri, le attività culturali, le conquiste sentimentali: non perdete tempo!

SCORPIONE — Se i vostri affari prendono una piega che vi spaventa non cedete al panico ma chiedete consiglio ad un amico fidato o ad una persona esperta: vi permetterà di partire da basi più solide. Sul piano sentimentale le cose non vanno bene per tutti, forse c'è un po' di gelosia.

SAGITTARIO — Concentratevi con calma negli impegni quotidiani e non dimenticate di segnare tutti gli appuntamenti e impegni che dovete sbrigare, vi metterete al riparo da molte noie. Non siate troppo puntigliosi e suscettibili: più pazienza e diplomazia in ogni circostanza.

CAPRICORNO — Potrete procurarvi un aiuto per superare una difficoltà ma chi ve l'accorderà esigerà qualcosa in cambio: fate dei patti molto chiari se volete evitare spiacevoli sorprese più avanti. Attenti ad una persona piuttosto ambigua o meschina, può procurarvi dei fastidi.

ACQUARIO — La volontà non vi servirà molto se non metterete un freno alla fantasia e all'impazienza che vi impediscono di condurre in porto le cose già cominciate. Lavorate con metodo e non assumetevi come se fossero vostri i problemi degli altri, dovete anche riposare.

PESCI — Momento delicato per le controversie riguardanti i progetti professionali: tenete conto delle difficoltà e calcolate in precedenza tutte le mosse che dovete eseguire. Troppa fiducia nelle proprie forze o nel destino ora è inopportuna e pericolosa.



## CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | ■ | 4 | O | 5 | 6 | ■ | 7 | 8 | 9 |
| 10 | | | 11 | | ■ | 12 | | 13 | | | |
| ■ | N | ■ | 14 | | 15 | ■ | 16 | | | | |
| 17 | | ■ | 18 | | | 19 | ■ | 20 | | | |
| 21 | | 22 | | | | | 23 | | | ■ | E |
| 24 | | | | | | | | | | 25 | ■ |
| 26 | | | | | | | | | | | 27 |
| 28 | | | | | | | | | | | |
| E | ■ | I | ■ | O | ■ | 29 | | ■ | 30 | | ■ |
| 31 | 32 | | 33 | | 34 | ■ | 35 | 36 | | | 37 |
| 38 | | | | | | 39 | | | ■ | 40 | |
| 41 | | ■ | A | ■ | 42 | | | | | | |

ORIZZONTALI: 1 Hanno le punte ricurve - 4 In quale modo - 7 L'art di Andy Warhol - 10 Faccia poco raccomandabile - 12 Alzati, tirati su - 14 Ordine di fermata - 16 Presa per intero - 17 Iniziali del Tasso - 18 Stella ad Hollywood - 20 Provincia (abbreviazione) - 21 Tratto di strada senza curve - 24 Saluto non definitivo - 26 Negligenza - 28 Il mare di Pantelleria - 29 Escursionisti Esteri - 30 La stessa cosa in breve - 31 Scritti pungenti - 35 Fu assediata per dieci anni - 38 Messa giù dal camion - 40 Telegiornale in breve - 41 In oggi e domani - 42 Maria Rosaria dello spettacolo.

VERTICALI: 1 Iniziali di Connery - 2 Tipico liquore abruzzese - 3 Iniziali del cantautore Fossati - 4 Quelli diretti lavorano i campi - 5 La terza nota - 6 Punto cardinale - 7 Tutela - 8 Il nome di Preminger - 9 Il fiume che «mormorava» - 11 Noie, grane - 13 Famosa collina presso Torino - 15 Celebre filosofo e matematico di Mileto - 17 Comunicato via radio - 19 Restituire - 22 Ingannata nella fiducia - 23 Bimbetta di colore - 25 Non ancora pubblicati - 27 Ultime in corteo - 32 Ha soci automobilisti (sigla) - 33 Fa perdere le staffe - 34 Fenomeno acustico - 36 Ragioniere (abbreviazione) - 37 Piccolo arnese con la cruna - 39 Iniziali di Mantegna.

**Soluzione del cruciverba pubblicato ieri**

ORIZZONTALI: 1 disinteresse; 10 olà; 11 colei; 12 Tana; 13 mai; 14 pag; 16 tre; 18 arri; 19 oe; 20 fattorino; 23 lacrima; 24 AR; 25 EV; 27 suocera; 28 seccatore; 30 la; 31 scie; 32 sul; 33 eco; 34 boa; 36 stia; 37 culla; 39 agi; 40 biglietteria.

VERTICALI: 1 dottoressa; 2 ilare; 3 sane; 4 NC; 5 Tom; 6 elastico; 7 rei; 8 EI; 9 starna; 14 PRI; 15 giornalaia; 17 vacua; 18 arare; 20 fasce; 21 trottole; 22 Omero; 26 vecchi; 29 ciò; 30 Luigi; 32 star; 34 bui; 35 alt; 37 C1; 38 AT.

# ECONOMIA, LAVORO E PORTO

RICHIESTI A MAGGIO L'1,3% DI CHILOWATTORA IN MENO

## *L'Italia «mangia» meno energia Confermata la crisi industriale*

### Dal Nord e dalle isole i segnali più allarmanti - Migliora il Centro-Sud

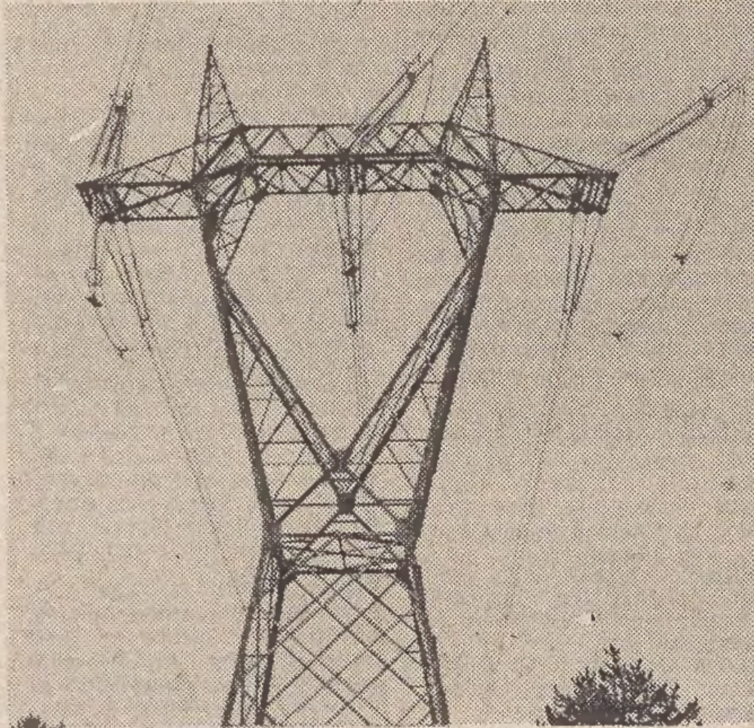
ROMA — la difficile congiuntura sembra incidere sulla richiesta di energia elettrica in Italia: a richiesta nel mese di maggio 1983 — informa l'Enfi — è stata pari a circa 14 miliardi 700 milioni di chilowattora con una diminuzione dell'1,3 per cento rispetto al corrispondente mese del 1982.

Con riferimento alle zone geografiche, nel mese di maggio 1983, mentre il Centro Nord (Italia settentrionale e Toscana), la Sicilia e la Sardegna hanno presentato una flessione rispettivamente pari all'1.9 per cento, allo 0,9 per cento e all'8,7 per cento, il Centro Sud ha registrato un tasso di crescita pari all'1,4 per cento.

nel periodo gennaio-maggio 1983 la richiesta di energia elettrica in Italia ha registrato una flessione dell'1,8 per cento. Per quanto riguarda il solo Enel, la richiesta di energia elettrica in maggio è stata pari a circa 12.420 milioni di kwh con una flessione dello 0,6 per cento rispetto allo stesso mese del 1982.

la produzione lorda di energia elettrica in Italia, nel mese di maggio 1983, ha presentato una diminuzione del 3,5 per cento passando da 14.800 milioni di kwh nel maggio 1982 a 14.290 milioni di kwh nel 1983.

Alla produzione di energia elettrica hanno partecipato la fonte termoelettrica (termoelettrica tradizionale e geotermoelettrica) con circa 8850 milioni di kwh (meno 13 per cento), quella nucleare con circa 4710 kwh (più 19,1 per cento). Sempre nel mese di maggio 1983 il saldo importatore di energia elettrica con l'estero, con un incremento del 28,9 per cento, è passato da 1100 milioni di kwh nel 1982 a 1418 milioni di kwh nel 1983.



## Riconferma di Piccinini al vertice della Savio

PORDENONE — L'assemblea degli azionisti della Savio Spa, convocata ieri a Pordenone, ha riconfermato alla presidenza il dott. Augusto Piccinini. Il nuovo consiglio di amministrazione, che resterà in carica per il periodo 1983-'85, risulta ora così composto: Augusto Piccinini (presidente), Luigi Mezzetti, Giorgio Forconi, Manlio Bichelli, Roberto Piattoli, Sergio Bianchi, Mario Blasich, Giovanni Ciccone, Massimo Ottaviani, Romano Rizzo.

Rinnovato anche il collegio dei sindaci. Sono stati chiamati a farne parte Giovanni Cancelli (presidente), Giuseppe Di Giulio, Federico Minelli, Giordano Seri, Antonio Martinelli.

Il confermato presidente Piccinini ha convocato per il prossimo 24 giugno il nuovo consiglio di amministrazione per la nomina del vicepresidente e dell'amministratore delegato. La società — è stato rilevato ieri — nel corso del 1982 non ha avuto un andamento positivo.

BLITZ DEI LAVORATORI DI PORCIA NEGLI UFFICI DI PORDENONE

## Zanussi: occupata per un'ora la sede dell'Assindustriali

### L'associazione padronale ha deciso di sospendere i negoziati in corso

PORDENONE — Nell'ambito delle iniziative di lotta innescate dal rinnovo contrattuale e, più in generale, dalla situazione in cui versa il Gruppo Zanussi, ieri mattina i lavoratori dello stabilimento di Porcia hanno occupato simbolicamente, per circa mezz'ora, la sede cittadina dell'Assindustriali.

Quest'azione è stata duramente criticata dall'organizzazione padronale che l'ha definita «incivile e illegale, attuata da un gruppo di facinorosi che hanno forzato l'entrata della sede e costretto con minacce dirigenti e funzionari a lasciare i propri uffici».

Simili comportamenti — rileva l'Assindustria — non risolvono certamente i gravi problemi che investono le aziende e le maestranze, né facilitano la ricerca di soluzioni per i maggiori punti di crisi.

L'organizzazione si riserva di attuare le iniziative che riterrà più idonee per tutelare i diritti propri e l'incolumità del personale, anche per mezzo di una richiesta formale alle forze dell'ordine.

Ma la conseguenza più grave si abbatterà sul versante dei negoziati in corso, di cui l'associazione ha deciso la sospensione immediata.

Sono scesi in sciopero i lavoratori di Porcia, dell'Elettromeccanica-Comina e della Grandi Impianti di Vallenoncello. Sono stati effettuati volantinaggi e blocchi stradali in località Paradiso e sulla statale Opitergina. Dopo il «blitz» all'Assindustria i lavoratori di Porcia hanno raggiunto il centro direzionale di via Gorizia, dove il personale si era astenuto dal lavoro.

Ultimo obiettivo delle maestranze la stazione ferroviaria, dove è stata ritardata di circa 10 minuti la partenza del diretto Udine-Venezia.

Lunedì, nella sede sindacale di via S. Valentino, si riunirà il coordinamento nazionale dei delegati del Gruppo Zanussi per decidere la strategia da adottare nei confronti della vertenza.

T. Z.

### I comunisti sollecitano la Regione a decidere l'ingresso della Friulia

UDINE — Nonostante le dichiarazioni del rappresentante legale del Gruppo Zanussi, che ha ribadito la volontà degli eredi di mantenere in regione la presenza dei centri direzionali e decisionali della società, permane la preoccupazione del Pci.

Per il 29 giugno è convocata l'assemblea degli azionisti ed è entro questo termine, ha detto ieri il segretario regionale comunista, Giorgio Rossetti, nel corso di una conferenza stampa, che la Giunta regionale deve prendere una decisione in merito al suo ingresso, tramite la Friulia, nel capitale societario con una quota che affianchi quella detenuta dalla famiglia Zanussi.

OGGI ALLA FIERA GIORNATA DELLA REPUBBLICA POPOLARE

## Dalla Cina i Marco Polo portano sempre più merce

| | VALORE (milioni di lire) |
|---|---|
| **PRINCIPALI MERCI IMPORTATE IN ITALIA:** | |
| Seta, filati di cascami di seta | 146.654,4 |
| Pelo | 57.480,4 |
| Pelli crude | 44.821,7 |
| Oggetti di fibre vegetali | 42.667,6 |
| Lavori di legno, giunchi e vimini | 31.383,0 |
| Tessuti di seta | 29.919,6 |
| Fiori freschi e piante vive | 17.227,2 |
| Calzature non di pelle | 14.574,9 |
| Tessuti di cotone | 11.848,1 |
| Carni fresche e congelate | 10.888,5 |
| **PRINCIPALI MERCI ESPORTATE IN CINA:** | |
| Fibre artificiali e sintetiche | 76.227,9 |
| Prodotti chimici organici | 34.038,1 |
| Concimi chimici | 27.213,5 |
| Ferri e acciai laminati | 27.118,7 |
| Macchine ed apparecchi non elettrici | 18.165,5 |
| Macchine per l'industria tessile | 13.933,2 |
| Materie plastiche e resine sintetiche | 11.906,2 |
| Prodotti delle industrie metalmeccaniche | 10.265,7 |
| Pelli conciate senza pelo | 8.270,1 |
| Gomma elastica sintetica | 5.345,5 |
| **TOTALE IMPORTAZIONI** | **576.543,3** |
| **TOTALE ESPORTAZIONI** | **283.706,8** |
| **SALDO** | **— 292.836,5** |

*(elaborazione a cura di Giovanni Palladini)*

TRIESTE — *Nel giro di due anni — dal 1980 all'82 — l'interscambio italocinese è aumentato del 44,7 per cento: dai 594 miliardi 702 milioni di lire del 1980, è salitm a 860 miliardi 250 milioni nell'82.*

*In tale arco di tempo, le importazioni italiane dalla Cina hanno registrato una progressiva espansione, pari ad un incremento del 53,9 percento, essendo salite da 374 miliardi 640 milioni di lire nell'80, a 454 miliardi 21 milioni nell'anno successivo ed a 576 miliardi 543 milioni nel 1982.*

*Le esportazioni italiane in Cina sono, invece, aumentate ad un ritmo molto più rallentato e hanno presentato un andamento alquanto irregolare: dai 220 miliardi 62 milioni di lire del 1980, sono dapprima salite a 367 miliardi 585 milioni (nell'81), per ridiscendere poi a 283 miliardi 707 milioni di lire nel 1982, con un incremento — tra il 1980 e l'82 — de 28,9 percento.*

*Conseguentemente, il saldo di tale interscambio — costantemente passivo per l'Italia, nei tre anni considerati — è salito da 154 miliardi 578 milioni nel 1980, a 292 miliardi 837 milioni di lire nel 1982, anno in cui è risultato addirittura superiore all'intero valore (283 miliardi 707 milioni di lire) delle esportazioni italiane nella Repubblica Cinese.*

*Come si desume dalla tabella riprodotta a fianco, nelle esportazioni cinesi in Italia primeggiano — in relazione allo sforzo cinese di potenziare le vendite dei prodotti dell'industria leggera — la seta ed i tessuti di seta, gli oggetti di fibre vegetali, i lavori di legno, unitamente a talune materie prime, quali il pelo e le pelli crude. Una voce «curiosa» è costituita dai «fiori e piante vive».*

*Nelle esportazioni italiane in Cina, le merci che occupano i primi posti della graduatoria sono rispettivamente le fibre sintetiche, i prodotti chimici organici e i concimi chimici (in relazione al programma sviluppato dall'agricoltura), nonché gli acciai e i macchinari vari, richiesti per l'attuazione del programma di sviluppo dell'industria leggera.*

**Giovanni Palladini**

■ LICENZIAMENTI — È stata avviata in due società del gruppo De Tomaso la procedura per il licenziamento di 223 lavoratori: 168 alla «Benelli» di Pesaro (530 addetti) e 55 alla «Guzzi» di Mandello Lario (Como), che occupa 700 persone. L'annuncio ha provocato la reazione della Flm.

DA LUNEDÌ LA NUOVA CONVENZIONE

## *Unico carnet Tir per ogni autotreno*

ROMA — Entrerà in vigore da lunedì 20 giugno la nuova convenzione «Tir». Il regime «Tir» per l'autotrasporto internazionale consente di non pagare dazi e tasse all'atto dell'importazione e dell'esportazione e di non subire controlli presso gli uffici doganali di passaggio, previa garanzia di un ente garante.

Lo annuncia, in una nota, la Confetra, la Confederazione generale italiana del traffico e dei trasporti. In base alla nuova convenzione potrà essere utilizzato un solo carnet Tir per autotreno (motrice più rimorchio) o per più contenitori caricati su un solo veicolo o su un autotreno.

La Confetra segnala inoltre che, per ciascun carnet il limite della garanzia prestata dall'Unioncamere sarà pari a 50 mila dollari Usa al cambio ufficiale del giorno dell'accettazione del carnet stesso.

La garanzia — precisa inoltre la Confetra — ha valore forfettario, prescindendo dall'accertamento del reale valore della merce, ad eccezione dei tabacchi e degli alcolici, per i quali i carnet potranno essere accettati solo se l'importo dei diritti gravanti non sarà superiore a 50 mila dollari.

Per i trasporti che non hanno aderito alla nuova convenzione (Albania, Iran, Israele, Giappone, Giordania) — precisa infine la Confetra — potranno ancora essere utilizzati i carnet vecchio modello a cui si applicano le vecchie disposizioni.

■ PHILCO — Sarà pronto entro il mese di luglio il piano d'intervento della Rel per la Philco: l'assicurazione è stata data dal ministro dell'industria Pandolfi

OGGI SCOTTI TENTA UNA NUOVA MEDIAZIONE

## Metalmeccanici: «suspense» Intanto in piazza gli edili

DALLA REDAZIONE ROMANA

**ROMA — Il ministro del lavoro Scotti cercherà di riavviare le trattative tra Flm e Federmeccanica per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Oggi intanto saranno gli edili a scendere in piazza in occasione dello sciopero nazionale della categoria. Il ministro del lavoro Scotti, questa mattina incontrerà nuovamente al ministero le parti interessate al rinnovo del contratto dei metalmeccanici per tentare di riallacciare la trattativa interrotta.**

**Il compito del ministro però stavolta si presenta quanto mai difficile. Scotti non ha nascosto le difficoltà ai sindacati nel corso di un incontro riservato che ha avuto con i segretari di Cgil, Cisl e Uil Lama, Carniti e Larizza (Benvenuto era fuori Roma). I sindacati però oltre a sollecitare il ministro a tentare ancora, hanno chiesto anche al Consiglio dei ministri di occuparsi della questione dei contratti dei metalmeccanici, degli edili, dei tessili e degli alimentaristi.**

**In effetti durante la riunione del governo è stata esaminata la questione. Unanimi i riconoscimenti all'azione svolta dal ministro Scotti che è stato invitato ad insistere ancora. E oggi Scotti tenterà ancora, anche se è difficile prevedere se il ministro abbia ancora qualche carta da giocare capace di sbloccare la situazione.**

**Il blocco nel negoziato dei metalmeccanici ha però anche conseguenze negative per le altre vertenze e, il crescendo di tensione sociale nel paese preoccupa il governo perché per la prima volta i sindacati non opereranno nessuna tregua in vista delle elezioni. E la prima rottura della tregua è, appunto, lo sciopero nazionale degli edili in programma per oggi.**

**Il compito di Scotti comunque potrebbe essere ostacolato dall'insorgere di polemiche non solo tra imprenditori e organizzazioni sindacali, ma anche all'interno delle organizzazioni sindacali.**

**L'amministratore delegato della Fiat, Romiti, in una dichiarazione, ha fatto intendere che la mediazione di Scotti rischia di essere infruttuosa. «Quando il sindacato si sarà convinto — ha detto Romiti — che non ridurre l'orario andrà a vantaggio degli operai, allora il contratto si farà». Romiti è anche favorevole ad una rimessa in discussione dell'intesa del 22 gennaio.**

**All'amministratore delegato della Fiat ha risposto immediatamente il segretario generale della Cisl, Pierre Carniti. «Mi pare — ha detto Carniti — che Romiti si preoccupi sempre della sua azienda, e non certo degli operai. A meno che preoccuparsi degli operai non significhi licenziare 17 mila lavoratori e minacciare di licenziamento altri 10 mila. Per lui, la disoccupazione è un problema dei disoccupati, per noi è nostro».**

**Parlando della nuova mediazione di Scotti, e delle prospettive di soluzione della vertenza dei metalmeccanici, Carniti ha affermato che «è un momento difficile, perché la controparte non fa obiezioni di merito. Non vuole i contratti e basta. È convinta che si sia aperta una fase in cui si può fare a meno delle negoziazioni e dei sindacati».**

**Polemiche però ci sono anche all'interno del sindacato e riguardano sempre la questione dell'orario.**

**Il segretario della Uil Benvenuto ha parlato di dissensi sulla questione dell'orario, invitando il sindacato a fare un referendum tra i lavoratori. A Milano inoltre ci sono problemi all'interno della federazione dei metalmeccanici.**

**Secondo alcune forze del sindacato potrebbe anche riaprirsi una discussione sul problema se monetizzare (come vogliono gli imprenditori) la riduzione dell'orario di lavoro. In due distinte dichiarazioni i segretari della Flm Galli e Bentivogli, hanno però seccamente replicato a Benvenuto, ricordando che la piattaforma dei metalmeccanici è stata esaminata e approvata dai lavoratori.**

**Giuseppe Sanzotta**

## Notizie in breve

### Tombesi sull'Italcantieri

ROMA — «Non esiste alcun progetto, negli ambienti della Fincantieri e del ministero della marina mercantile, tendente all'unificazione dell'Italcantieri con altre strutture, né a maggior ragione un piano che ponga la Italcantieri in posizione di subordine»: questa l'assicurazione fornita dall'onorevole Giorgio Tombesi. Egli ha smentito così le voci dei giorni scorsi, precisando che «L'Italcantieri, che anche recentemente ha realizzato costruzioni di primissimo ordine, non può che rimanere a Trieste», ricordando pure che «il governo ha assunto precisi impegni al momento di ridimensionare la cantieristica, allorquando la città pagò un caro prezzo che oggi non può essere riproposto».

### Assemblea alla Calza Bloch

TRIESTE — Si è svolta ieri l'assemblea dei dipendenti della Calza Bloch in cassa integrazione, per un esame della situazione ad oltre un anno dall'inizio della crisi aziendale. Nei giorni scorsi la federazione unitaria aveva chiesto, sulla base degli impegni precedentemente assunti, un urgente incontro con l'assessore regionale all'industria, il quale ha risposto con un telegramma, dichiarando non ancora ultimati gli studi di fattibilità sui progetti di ristrutturazione produttiva. L'assemblea ha pertanto approvato un ordine del giorno con il quale si denunciano le responsabilità della giunta regionale «per i ritardi e le lungaggini circa le decisioni definitive da assumere sulla sorte dello stabilimento, per garantirne la continuità produttiva e l'occupazione ai 150 lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione».

### Assicurazioni: protesta sindacale

ROMA — La Fula Cgil Cisl Uil e la Fna hanno chiesto una convocazione urgente ai ministri del lavoro e dell'industria per «la grave decisione assunta dal direttivo del sindacato nazionale agenti di assicurazione, che ha respinto la proposta della propria giunta di ratificare l'accordo con le organizzazioni sindacali per il rinnovo del contratto dei lavoratori degli appalti». «La gravissima decisione dello Sna — dice una nota — alla quale i sindacati risponderanno con adeguate iniziative, riconferma la validità delle posizioni più volte espresse dalla Fula Cgil Cisl Uil e della Fna sui problemi della rete di vendita del settore assicurativo». «L'esistenza di un'ampia fascia di agenti e venditori non professionali, comporta un pessimo servizio all'utenza, la vendita di coperture assicurative inadeguate se non delle vere truffe ai danni dei cittadini, e condizioni disagiate per i lavoratori addetti».

## La duegiorni delle Casse




**Trieste — Si è conclusa ieri la duegiorni, organizzata dalla Cassa di Risparmio di Trieste, che ha visti riuniti in convegno i presidenti delle grandi Casse europee. I lavori si sono conclusi con la relazione del presidente del convegno Vak, direttore generale della Cassa céntrale di Risparmio di Vienna. In precedenza il vicedirettore generale della Cassa di Risparmio di Trieste, Piccini (di spalle nella foto) ha parlato sul tema «Controllo del reddito e delle spese». Oggi i congressisti si trasferiranno da Grignano a Trieste, dove visiteranno, tra l'altro, gli impianti portuali** *(Italfoto)*



## Movimento navi

### TRIESTE

**Navi in arrivo:** «Lloyd Mandù» (brasiliana), ag. Penso, sbarco caffè e varie, prov. Brasile, orm. riva 63; «Staffetta Tirrenica» (italiana), ag. Tirrenia, sbarco imbarco carrelli prov. Tunisi, orm. molo VII.

**Navi in partenza:** «Al Salam I» (libanese), ag. Marlines, dest. Beirut, «Antakya» (turca), ag. Ellerman-Wilson, dest. Istanbul, «Pelox» (greca), ag. Boss, dest. Mersina; «Apulia» (italiana), ag. Lloyd Triestino, dest. Aqaba; «Staffetta Tirrenica» (italiana), ag. Tirrenia, dest. Tripoli.

**Navi all'ormeggio:** «Al Salam I» (libanese), ag. Marlines, imbarco bestiame, orm. riva 25; «Gaviland» (panamense), ag. Sperco, imbarco legname, orm. molo II; «Antakya» (turca), ag. Ellerman-Wilson, sbarco varie, orm. riva 6; «Pelox» (greca), ag. Boss, imbarco varie, orm. molo IV; «Esquilino» (italiana), ag. Lloyd Triestino, attesa ordini, orm. testa molo V; «Toufich» (libanese), ag. Halbert, imbarco fusti materiale ferroso, orm. riva 58; «Debrecen» (ungherese), ag. Riumar, attesa arsenale, orm. riva 65; «Apulia» (italiana), ag. Lloyd Triestino, sbarco imbarco carrelli, orm. riva 71; «Ursa Mayor» (italiana), ag. Tarabocchia, allibo carbone, orm. molo VII; «Socartre» (italiana), ag. Penso, trasbordo carbone, orm. molo VII; «Socarquattro» (italiana), ag. Penso, trasbordo carbone, orm. molo VII; «Palatino» (italiana), ag. Lloyd Triestino, attesa ordini, orm. Gaslini «Arunto» (liberiana), ag. Pilamar attesa partenza, orm. scalo legnami A, «Al Hana» (Kuwait) ag. Marlines, imbarco legnami e piastrelle, orm. scalo legnami B.

### MONFALCONE

**Navi in arrivo:** «Balsa 24» (panamense), ag. Cattaruzza, caolino, da Civitavecchia.

**Navi in partenza:** «Fylippa» (panamense), vuota, per Trieste «V. Belokonenko» (sovietica), fibre sintetiche, per Zhdanov; «Socartre» (italiana), vuota, per Trieste.

**Navi all'ormeggio:** «Balsa 1» (panamense), ag. Cattaruzza, Portorosega, sbarco caolino.

### PORTO NOGARO

**Navi in arrivo:** «Seven» (italiana), ag. Friulmar, merce in transito, da Trieste; «Sabirabad» (sovietica), ag. Friulmar, vuota, da Poti.

**Navi in partenza:** nessuna.

**Navi all'ormeggio:** «Ladoga 19» (sovietica), ag. Friulmar, darsena di Torviscosa, sbarco sale industriale; «Panorea» (greca), ag. Sutes, vecchia banchina, imbarco merce varia; «Haj Abdul Sattara Issa» (cipriota), ag. Uniagent, vecchia banchina, sbarco piastrelle ;«Kurila» (jugoslava), ag. Uniagent, vecchia banchina, imbarco merce varia; «Odinnostataya Piatiletka» (sovietica), ag. Friulmar, vecchia banchina, sbacro rottami di ferro; «Transeast» (panamense), ag. Friulmar, vecchia banchina.

## La vita nel porto

### Migliori i traffici nel «commerciale»

TRIESTE — Da gennaio al 31 maggio il traffico complessivo di tutte le aree portuali ha raggiunto, fra sbarchi ed imbarchi, quasi 9.869 milioni tonnellate, con una cedenza rispetto allo stesso periodo dello scorso anno dell'8,4 per cento.

È da notare che la movimentazione del petrolio grezzo da oleodotto è scesa del 9,7 per cento per motivi ben noti, cioé da 8,307 a 7,501 milioni t. Per altro merita segnalare che nel maggio scorso si è verificato dopo quasi un anno un aumento negli arrivi del grezzo per la Germania e l'Austria. Purtroppo, come avviene in tutti gli altri paesi della Cee, il traffico per la nostra siderurgia, è sceso nei primi cinque mesi di quasi la metà.

Va meglio — la constatazione è davvero confortante — il lavoro svolto nel porto commerciale (i due punti franchi, lo Scalo legnami ed i Frigoriferi generali), come viene convalidato dalle seguenti rilevazioni dell'«Ufficio studi e statistica dell'Ente porto: gennaio-maggio 1982 sbarchi per 794.803 tonn.; stesso periodo di quest'anno: 972.641 t., con un incremento del 22,4 per cento. Alla voce «imbarchi» notiamo 612.438 t. del 1982 e 91.145 t. del gennaio-maggio scorso, con un incremento del 61,8%.

È interessante notare che anche sottraendo il carbon fossile trasbordato per la spedizione in altri porti, la movimentazione degli imbarchi è stata superiore di quasi l'11 per cento rispetto allo scorso anno. In totale il porto commerciale ha operato 1,964 milioni tonnellate, con un plus del 39,5 percento sul 1982. È una constatazione positiva, se rapportata alle medie operative degli altri venti principali porti europei.

Purtroppo le operazioni con i contenitori risultano ancora negative, con cadenze nel numero degli «scatoloni» rispetto ai primi cinque mesi del 1982.

D. Lun.

# ECONOMIA E FINANZA

IL TESORO FISSA LE CONDIZIONI PER L'ASTA DI FINE MESE

## 19 mila miliardi di Bot a tassi quasi invariati

ROMA — Buoni ordinari del Tesoro per 19 mila miliardi di lire saranno posti all'asta a fine mese, con tassi pressoché invariati rispetto all'asta di metà giugno. Lo rende noto il ministero del tesoro precisando che, sempre a fine giugno, scadono Bot per 16.683 miliardi di lire di cui 15.668 miliardi nelle mani degli operatori e i rimanenti 1.015 nel portafoglio della Banca d'Italia.

In particolare, dei 19 mila miliardi di Bot messi all'asta, quattromila miliardi avranno scadenza trimestrale e saranno aggiudicati con il metodo dell'asta competitiva recentemente introdotto; il prezzo base è di 95,65 lire per ogni cento lire di valore nominale, invariato fin da quando è stato introdotto questo meccanismo di asta.

Altri diecimila miliardi di Bot avranno scadenza semestrale e verranno offerti al prezzo base di 92,20 lire con un rendimento effettivo semplice annuo del 16,87%. Il prezzo base di offerta e il relativo rendimento sono identici a quelli in base ai quali sono stati aggiudicati i Bot semestrali alla precedente asta di metà giugno e il rendimento dei Bot semestrali all'asta di metà giugno era leggermente superiore a quello di aggiudicazione: 92,15 lire e 16,99 per cento. Il Tesoro in sostanza ha così ritoccato leggermente al ribasso i rendimenti dei Bot a sei mesi.

LA VALUTA USA FISSATA A 1515,05

## Il dollaro ripiega di oltre dieci lire

**ROMA — Il dollaro ha ripiegato ieri sui mercati valutari dopo le quotazioni record di mercoledì. In Italia il dollaro ha chiuso al fixing a 1515,05 lire contro le 1525,50 dell'altro ieri.**

**La battuta d'arresto del dollaro non trova apparentemente ragioni sostanziali, tanto più che le previsioni su un possibile rafforzamento dei tassi di interesse Usa continuano a mantenersi consistenti.**

**Altro fattore di sostegno alla divisa Usa è la probabile espansione della massa monetaria Usa a breve, i cui dati saranno resi noti oggi, che dovrebbe rappresentare un ulteriore segnale per la Federal Reserve per un ulteriore restringimento della politica monetaria.**

**Gli esperti indicano, quindi, come causa principale del regresso del dollaro i realizzi a carattere speculativo di molti operatori.**

**In Italia, la lira ha perso terreno rispetto a tutte le maggiori valute europee.**

SECONDO IL MINISTRO I CAPITALI SONO POCO PRODUTTIVI

## Il denaro rimarrà caro ma Goria ha una ricetta

ROMA — «Oggi il denaro è caro e resterà presumibilmente caro in Italia e negli altri paesi, ancora negli anni a venire, ma non c'è ragione di subire passivamente il caro-denaro: è possibile reagire razionalizzando l'uso del capitale finanziario, riducendo la quantità di capitale impiegato per unità di prodotto, in una parola aumentando la produttività finanziaria».

Lo ha affermato il ministro del Tesoro Goria nell'intervento svolto alla cerimonia per la celebrazione del settantesimo anniversario della fondazione della Banca Nazionale del Lavoro che si è svolta in Campidoglio alla presenza del Presidente della Repubblica Pertini.

Il ministro del Tesoro, nel suo intervento si è soffermato sul ruolo che deve svolgere il banchiere e in particolare il banchiere pubblico: «E' forte — ha detto — la responsabilità che incombe sulla principale banca italiana, una responsabilità che voi avete accettato, di continuare ad operare per allargare i varchi di competitività, per migliorare l'efficenza della gestione, per offrire il migliore servizio finanziario al minimo prezzo».

Goria ha quindi sostenuto la necessità di migliorare la produttività finanziaria dell'industria italiana ed ha rilevato che le banche possono e devono svolgere un ruolo importante a questo scopo.

«Può sembrare strano — ha osservato — suggerire che le banche si occupino di consigliare ai clienti i modi migliori per farsi prestare denaro o utilizzare in modo più produttivo — e quindi con meno costi per il cliente e meno ricavi per le banche stesse — quello di cui sono già debitori».

Ma questo tipo di intervento, secondo Goria, «lungi dall'essere suicida per la banca, rappresenta un investimento prezioso nel medio periodo», e ha infine affermato che la Bnl non si è tirata indietro di fronte ai nuovi compiti e si è incamminata in questi anni verso la diversificazione e il rinnovamento finanziario. «Sono sicuro — ha concluso — che la Bnl saprà continuare ad essere una forza trainante del mondo finanziario italiano».

Il presidente della Bnl, Nesi, dopo aver ripercorso le tappe più significative della vita dell'istituto, ha rilevato che il gruppo Bnl occupa oggi 25 mila persone in Italia e all'estero ed ha amministrato nel 1982 62 mila miliardi di lire.

Nesi ha anche ricordato che la banca «ha ritenuto suo dovere appoggiare lo sforzo del tesoro e della Banca d'Italia per approvvigionare lo Stato di mezzi finanziari»: oltre l'8,2% di tutti i Buoni del Tesoro circolanti in Italia sono attualmente in possesso della Banca Nazionale del Lavoro e dei suoi clienti.

Nesi ha poi affermato che questi dati tuttavia non consentono «sicurezze né trionfalismi». La redditività bancaria — ha osservato — è in continuo declino per l'aumentare dei costi, il decrescere in termini reali del volume dell'intermediazione, la tendenza a chiudersi della forbice dei tassi, l'aumento dei crediti «in sofferenza».



### Rottura delle trattative sindacali alla Consob

ROMA — Rottura delle trattative tra la Consob e i dipendenti sul regolamento interno: il sindacato chiederà al prossimo governo l'istituzione di una commissione d'inchiesta sulla Consob, per verificare la correttezza del suo operato.

La decisione è stata presa dal comitato sindacale che riunisce i 56 dipendenti della Consob, in accordo con la segreteria sindacale, dopo la rottura delle trattative che si è giunti ieri mattina.

Al momento intanto è confermata l'agitazione dei dipendenti che da oltre un mese effettuano il blocco degli straordinari.

Da lunedì poi, dopo l'assemblea sindacale in programma per la mattina, sarà deciso un ulteriore inasprimento delle forme di protesta.

Alla rottura si è giunti dopo che i cinque commissari Consob, hanno comunicato alla delegazione sindacale la propria indisponibilità a continuare la trattativa senza la sospensione delle agitazioni.

PUBBLICATO IL RAPPORTO DELL'ANIA

## Gli italiani spendono 10.150 miliardi di lire per le assicurazioni

FIRENZE — Nel 1982 il fatturato delle assicurazioni private ha raggiunto in Italia la quota di 10 mila 150 miliardi. Ciò vuol dire che ogni italiano ha speso 180 mila lire per l'assicurazione. Negli ultimi anni in Italia si sono sviluppati anche i rami «non auto» quali l'incendio, i trasporti, la responsabilità civile, infortuni e malattia nonché la «vita» dopo la comparsa delle polizze rivalutabili. La Rc Auto assorbe comunque i due quinti dei premi pagati alle compagnie. Sono dati questi emersi da una analisi illustrata ieri, a Firenze, in un incontro con i giornalisti a cura di esponenti dell'Ania (Associazione nazionale imprese assicuratrici).

Quasi centomila persone, è stato ricordato, lavorano nel settore assicurativo; le compagnie di assicurazione in Italia sono 212 (di cui cinquanta straniere); l'Ania ha anche costituito, nel 1978, una società finanziaria di salvataggio, la Sofigea, che attraverso proprie compagnie di intervento, ha preso in carico contratti assicurativi rimasti scoperti mantenendo il posto di lavoro dei dipendenti e portando a termine una operazione di risanamento.

Rilevato che i soldi delle Rc auto vanno a coprire in gran parte i danni (ad esempio nel 1981 i premi a questo titolo sono stati 3.302 miliardi ed i danni pagati 2.671 miliardi con un rapporto fra gli uni e gli altri dell'80,9 per cento), da parte dell'Ania viene ricordato che la Rc auto costa sempre meno anche per il miglior comportamento degli automobilisti (riduzione del numero degli incidenti) e per la riduzione dei costi di gestione delle assicurazioni.

PESSIMISTICHE PREVISIONI DELLA LONDON BUSINESS SCHOOL

## Muove a passo di lumaca il tasso di sviluppo Ocse

LONDRA — *I paesi aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) registreranno nel 1983 e nel 1984 una modesta crescita economica e del tasso di inflazione, ma le prospettive a lungo termine dipendono in gran parte dalle linee di politica economica che saranno adottate negli Stati Uniti prima delle elezioni presidenziali del 1984. Lo ha reso noto la London Business School.*

*Il prodotto interno lordo (Pil) dell'Ocse è stimato in aumento dell'1,3/4% per quest'anno e del 3.1/2% per l'84, con un tasso di inflazione rispettivamente del 5,1% e del 6,5%.*

*Nonostante la London Business School preveda una crescita del Pil del 2,1/2%, e dell'inflazione del 6,1/2% per ciascun anno del biennio 1985/86, queste previsioni potrebbero essere vanificate dal recente allentamento della politica fiscale e monetaria statunitense.*

*Questa politica potrebbe generare una rapida crescita della economia americana nella seconda metà del 1983 creando pressioni rialziste sui tassi di interesse.*

*Se gli Stati Uniti resisteranno a queste pressioni per un aumento dei tassi di interesse, il tasso di inflazione salirà nel 1984, mentre se la politica monetaria sarà irrigidita dopo le elezioni, l'economia mondiale rallenterà bruscamente nel 1985.*

*Il susseguirsi di mesi come aprile, con la produzione industriale Usa cresciuta del 2,1%, e la persistente riluttanza della Federal Reserve ad aumentare i tassi di interesse per raggiungere gli obiettivi monetari, rendono difficile la possibilità che l'economia mondiale entri in un periodo di crescita non — inflazionistica.*

*Dalle dichiarazioni di Williamsburg, per la London School, è evidente che gli Stati Uniti hanno avviato una insostenibile espansione monetaria e fiscale preelettorale.*

### Oro in rialzo

**LONDRA — L'oro è stato fissato a 412,50 dollari per oncia, in rialzo dalla fissazione del mattino a 410,75 dollari e dall'apertura a 410,50/411,50 dollari. Negli scambi post fixing il metallo è stato indicato a 412,25/413,00 dollari.**





LO HA DECISO LA COMMISSIONE TECNICA

## Il Tesoro preparerà un documento annuale sulla spesa pubblica

ROMA — Il ministro del tesoro, Goria, ha partecipato ieri alla riunione della commissione tecnica per la spesa pubblica, organo del ministero del Tesoro, per esaminare l'attività in corso e quella compiuta nel 1982.

Nel primo anno della sua costituzione — rileva un comunicato ministeriale — il lavoro svolto dalla commissione è consistito nell'analisi strutturale dei più importanti settori e problemi della spesa, con particolari apporti sulla legge finanziaria e su quella di bilancio.

È emerso che alcune parti di questo lavoro, già utilizzato dal ministero nella sua attività istituzionale, mantengono una notevole validità, in particolare in tema di spesa sanitaria, per il personale, regionale, nonché in riferimento alle tecniche di previsione della spesa, e alla politica di bilancio.

È stato pertanto deciso — prosegue il comunicato — di dare diffusione entro i necessari tempi tecnici, alle raccomandazioni formulate e ai principali documenti di base elaborati nell'ambito della commissione.

È stata in particolare esaminata l'ipotesi che la commissione predisponga annualmente un documento che inquadri i singoli studi, rilevazioni e indagini in un'analisi complessiva che, facendo riferimento ai bilanci pubblici, fornisca indicazioni e proposte sui problemi strutturali e di medio periodo della spesa.

Insomma, si pensa di formulare proposte sui problemi strutturali e di medio periodo della spesa pubblica: questo l'obiettivo di un documento che la commissione tecnica per la spesa pubblica intende predisporre annualmente. Un documento dunque che inquadri i singoli studi, rilevazioni e indagini in un'analisi complessiva che consenta di individuare nuove soluzioni per i problemi della macchina statale.

# BORSE E MERCATI

## Scambi in lieve aumento

**MILANO — Selettivi recuperi nei prezzi con scambi in lieve aumento. L'attività è apparsa più vivace non solo per le residue sistemazioni di posizioni ma anche per l'impostazione di nuove trame operative che hanno visto un maggior ricorso al settore dei premi dove la domanda ha spaziato su una rosa abbastanza ampia di valori.**

**E ciò ha contribuito anche a conferire una miglior tenuta alla quota che ha concluso l'ultima riunione del mese borsistico di giugno con un progresso medio dello 0.3%.**

**La seduta è stata caratterizzata da selettive iniziative del denaro che hanno interessato ancora Montedison +1,8, Italcementi +2, ed alcuni valori del gruppo Invest (Invest +4,3, Saffa +2,9 e Milanagricola +5,9).**

**Al listino sono migliorate anche le Cent. e Zinelli +7,5, Falk risp. +4,2, Cmi +2,6, Ifi +2, Sai e Bii +1,8, seguite da Bca Cattolica Veneto, Mediobanca, Olivetti, Cementir e Fiat.**

**Scambi in diminuzione sul mercato obbligazionario.**

### Borse Estere

**LONDRA — I titoli hanno chiuso contrastati dopo aver puntato al rialzo nel corso degli scambi finali, sulla scia di Wall Street.**

**FRANCOFORTE — I prezzi hanno chiuso più fermi con i livelli record raggiunti da Wall Street che hanno influenzato il tono ed hanno preso alcuni operatori con posizioni aperte, stimolando una corsa alle ricoperture nelle battute iniziali. Il rialzo tuttavia si è interrotto verso la fine per mancanza di nuovi fattori in grado di sostenerlo e con molti operatori che hanno lasciato gli scambi in anticipo in vista della festività locale di oggi. L'indice Commerzbank dei 60 maggiori titoli ha chiuso in rialzo di 6,10 punti**

**ZURIGO — I prezzi interni hanno chiuso in leggero rialzo con scambi moderati a seguito dei guadagni di mercoledì a New York. Il volume è sceso in misura considerevole e i partecipanti al mercato continuando ad aver timore di possibili maggiori flessioni nei prossimi giorni. I bancari ed i finanziari sono rimasti molto stabili.**

**PARIGI — I prezzi sono risultati contrastati con scambi calmi nonostante la notizia del ribasso dell'inflazione francese in maggio ed il nuovo record di Wall Street.**

### Mercati della Lira

| VALUTE | COMMERC. | BANCONOTE | MEDIE UC |
|---|---|---|---|
| Dollaro USA TG | 1515,05 | 1512,— | 1515,00 |
| » USA TP | —,— | 1490,— | —,— |
| Marco tedesco | 593,20 | 588,— | 593,16 |
| Franco francese | 197,07 | 197,00 | 197,08 |
| Fiorino olandese | 531,28 | 526,75 | 531,31 |
| Franco belga | 29,72 | 29,40 | 29,73 |
| Lira sterlina | 2313,80 | 2325,— | 2314,52 |
| Lira irlandese | 1873,00 | 1870,— | 1873,25 |
| Corona danese | 166,05 | 165,— | 166,07 |
| ECU | 1346,80 | —,— | 1346,80 |
| Dollaro canadese | 1226,30 | 1210,— | 1226,45 |
| Yen giapponese | 6,29 | 6,10 | 6,29 |
| Franco svizzero | 713,80 | 707,— | 713,34 |
| Scellino austriaco | 84,06 | 83,80 | 84,03 |
| Corona norvegese | 208,05 | 208,— | 207,99 |
| Corona svedese | 197,55 | 196,— | 197,55 |
| Marco finlandese | 272,93 | 273,— | 272,86 |
| Escudo portoghese | 14,60 | 14,10 | 14,72 |
| Peseta spagnola | 10,55 | 10,60 | 10,55 |
| Dinaro (Milano) TG | —,— | 16,50 | —,— |
| » (Milano) TP | —,— | 18,50 | —,— |
| » (Roma) | —,— | 14,50 | —,— |
| » (Trieste) | —,— | 14-16,50 | —,— |
| Dracma greca TG | —,— | 16,50 | —,— |
| » greca TP | —,— | 17,50 | —,— |
| Dollaro australiano | —,— | 1250,— | —,— |

**I coefficienti di deprezzamento della lira, calcolati dalla Banca d'Italia rispetto al 9 settembre 1973, sono risultati i seguenti: nei confronti del dollaro 61,65 p.c. (61,92); nei confronti delle valute Cee 57,25 p.c. (57,18); nei confronti di tutte le valute 59,23 p.c. (59,28).**

### Prezzi dell'oro

**LONDRA — I principali mercati dell'oro nel mondo hanno fatto registrare i seguenti prezzi in dollari Usa per oncia troy (31,103 grammi) e relative variazioni:**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francoforte | 408,98 (— 5,00) | Milano | 413,64 (— 4,85) |
| Hongkong | chiuso (—,—) | Parigi | 407,58 (— 6,73) |
| New York | 408,25 (+ 0,35) | Zurigo | 408,12 (— 1,20) |
| Londra | 408,25 (+ 0,35) | | |

**Sterlina vc 145000-149000; sterlina nc (ante 73) 146000-150000; sterlina nc (post 73) 145000-149000; 50 pesos messicani 730000-770000; 20 dollari oro 700000-750000; krugerrand 630000-650000; oro fino 20100-20300; argento 575-588; platino 22270.**



### Titoli azionari di Milano

| TITOLI | 16/6 | 15/6 |
|---|---|---|
| **Alimentari e agricole** | | |
| Alivar | 4100 | 4150 |
| Bonifiche ferraresi | 30000 | 30000 |
| Cavarzere | 1120 | 1000 |
| Eridania | 7710 | 7755 |
| Ibp | 3110 | 3110 |
| Ibp risp | 3080 | 3095 |
| Ind. zuc | 1295 | 1285 |
| Mil. Agr Vittoria | 6780 | 6400 |
| Perugina | 1765 | 1753 |
| Perugina risp. | 1640 | 1640 |
| **Assicurative** | | |
| Alleanza Assicuraz. | 33850 | 34000 |
| Ass. Ausonia | 1060 | 1030 |
| Comp. Ass. Milano | 11580 | 11510 |
| C. Ass. Milano risp. | 7705 | 7800 |
| Comp. Latina | 585 | 584 |
| Comp. Latina priv. | 444 | 450 |
| Firs | 2300 | 2300 |
| Firs risp. | 818 | 820 |
| Generali | 128800 | 128800 |
| Italia Assicurazioni | 13200 | 13550 |
| L'Abeille Italiana | 41000 | 41250 |
| La Fondiaria | 55000 | 55730 |
| Ras | 144200 | 144300 |
| Sai | 13001 | 12750 |
| Sai priv. | 12510 | 12710 |
| Sai PR | 11750 | 11750 |
| Toro Assicurazioni | 12590 | 12550 |
| Toro Assicurazioni pr. | 8950 | 8900 |
| **Bancarie** | | |
| Banca Comm. Italiana | 29500 | 29440 |
| Banca Catt. Veneto | 5600 | 5510 |
| Banco di Roma | 28540 | 28500 |
| Banco Lariano | 5205 | 5260 |
| Credito Italiano | 3440 | 3385 |
| Credito Varesino | 4140 | 4140 |
| Interbanca | 19400 | 19400 |
| Mediobanca | 58990 | 58100 |
| **Cartarie editoriali** | | |
| Burgo | 2180 | 2160 |
| Burgo priv. | 2200 | 2201 |
| Burgo risp. | — | — |
| De Medici | 1750 | 1750 |
| Mondadori priv. | 4700 | 4700 |
| Mondadori | 2800 | 2780 |
| **Cementi-Ceramiche** | | |
| Cementir | 2460 | 2435 |
| Pozzi Ginori | 102,25 | 102 |
| Pozzi risp. | 82 | 82 |
| Eternit | 420 | 420 |
| Eternit pref. | 437 | 437 |
| Italcementi | 45500 | 44580 |
| Italcementi risp | 44200 | 44200 |
| Unicem | 16100 | 16440 |
| Unicem risp. | 12460 | 12400 |
| **Chimiche-Idrocarburi-Gomma** | | |
| Caffaro | 407 | 401 |
| Caffaro risp. | 396 | 401 |
| Farmit C. Erba | 9830 | 9840 |
| Italgas | 882 | 880 |
| Lepetit | 25090 | 25210 |
| Lepetit priv. | 24480 | 24550 |
| Mira Lanza | 32020 | 32300 |
| Montedison | 147,75 | 145 |
| Perlier | 7650 | 7650 |
| Pierrel | 1440 | 1440 |
| Pierrel risp. | 755 | 764 |
| Saffa | 5240 | 5090 |
| Saffa risp. | 4949 | 4735 |
| Siossigeno | 16000 | 15990 |
| Boero | 8500 | 8500 |
| Schiapparelli | 660 | 660 |
| Roi | 1425 | 1421 |
| **Commercio** | | |
| La Rinascente | 349 | 346 |
| La Rinascente priv. | 240,75 | 237,75 |
| Silos di Genova | 2375 | 2375 |
| Standa | 5050 | 5001 |
| Standa risp. | 4905 | 4870 |
| **Comunicazioni** | | |
| Alitalia | 926 | 920 |
| Ausiliare | 8479 | 8580 |
| Aut. Torino-Milano | 7950 | 8050 |
| Italcable | 13050 | 13050 |
| Nai | 25,50 | 29 |
| Nord Milano | 3100 | 3110 |
| Sip | 1847 | 1860 |
| Sip risp. | 2065 | 2084 |
| **Elettrotecniche** | | |
| Magneti | 820 | 821 |
| Marelli risp. | 860 | 855 |
| Tecnomasio | 262 | 263 |

| TITOLI | 16/6 | 15/6 |
|---|---|---|
| **Finanziarie** | | |
| Acqua Marcia | 2390 | 2380 |
| Agricola | 18400 | 18240 |
| Bastogi | 195 | 194 |
| Bon Siele | 29500 | 28990 |
| Borgosesia | 7300 | 7500 |
| Borgo risp. | 2570 | 2568 |
| Brioschi | 1300 | 1200 |
| Buton | 2630 | 2810 |
| Centrale | 1737 | 1740 |
| Centrale risp. | 1051 | 1089,50 |
| Centrale risp. pr. | 1340 | 1194 |
| Cir | 3687 | 3700 |
| Cir risp | 3865 | 3850 |
| Euromobiliare | 3440 | 3490 |
| Fidis | 2920 | 2911 |
| Breda | 5030 | 5010 |
| Finmare | 52 | 52,25 |
| Finrex | 1320 | 1300 |
| Finsider | 50,50 | 53 |
| Fiscambi | 2700 | 2749 |
| Gemina | 369 | 352 |
| Gemina risp. | 351,50 | 341 |
| Generalfin | — | — |
| Gim | 3050 | 3040 |
| Gim risp. | 2000 | 2009 |
| Ifi priv. | 4580 | 4490 |
| Ifil | 6500 | 6500 |
| Ifil risp. | 4550 | 4500 |
| Invest | 2350 | 2252 |
| Italmobiliare | 69600 | 69490 |
| Mittel | 1155 | 1150 |
| Part. Finan. | 800 | 800 |
| Pirelli C. | 2529 | 2510 |
| Pirelli Spa | 1505 | 1520 |
| Pirelli risp. | 1498 | 1534 |
| Rejna | 13100 | 13100 |
| Rejna risp. | 20000 | 20000 |
| Riva | 9110 | 9059 |
| Sarom | 1300 | 1255 |
| Sme | 715 | 755 |
| Smi | 1690 | 1690 |
| Smi risp. | 1400 | 1429 |
| Stet | 1586 | 1598 |
| Terme Acqui | 1085 | 1079 |
| **Immobiliari-Edilizie** | | |
| Aedes | 6130 | 6120 |
| Beni Imm. Italia | 701 | 688 |
| Beni Imm. It. risp. | 690 | 696 |
| Coge | 800 | 800 |
| Cogefar | 1390 | 1390 |
| Condotte d'Acqua | 144 | 142 |
| De Angeli Frua | 1880 | 1830 |
| Gen. Immobil. | 647 | 670 |
| Iniziativa Edilizia | 25400 | 24550 |
| Isvim | 14500 | 14500 |
| La Milano Centrale | 9220 | 9210 |
| MI-Centrale risp. | 9300 | 9150 |
| Risanamento | 8750 | 8700 |
| Sifa | 2075 | 2075 |
| **Meccaniche-Automobilistiche** | | |
| Fiat | 2775 | 2760 |
| Fiat priv | 2047 | 2047 |
| Gilardini | 6830 | 6820 |
| Franco Tosi | 16700 | 16800 |
| Olivetti ord | 2800 | 2760 |
| Olivetti priv. | 2735 | 2770 |
| Olivetti risp. | 2735 | 2720 |
| Olivetti | 1795 | 1795 |
| Westinghouse | 22200 | 22200 |
| Worthington | 2501 | 2489 |
| **Minerarie-Metallurgiche** | | |
| Broggi | 350 | 338 |
| Dalmine | 685 | 679,50 |
| Falck | 1415 | 1415 |
| Falck risp. | 1480 | 1420 |
| Ilssa Viola | 615 | 605 |
| Magona | 4900 | 4790 |
| Pertusola | 515 | 520 |
| Trafilerie | 2790 | 2790 |
| Cantieri Metal. | 4310 | 4200 |
| **Tessili** | | |
| Cent. Zinelli | 21,25 | 19,75 |
| Cantoni | 2243 | 2240 |
| Cucirini | 1595 | [illegible] |
| Cascami Seta | 4800 | 4800 |
| Eliolona | 1151 | 1150 |
| Fisac | 7015 | 7010 |
| Fisac risp. | 7150 | 7151 |
| Linificio Canapif. | 3700 | 3700 |
| Linificio risp. | 1955 | 1955 |
| Marzotto | 1479 | 1480 |
| Marzotto priv | 1955 | 1955 |
| Olcese | 37 | 37,50 |
| Rotondi | 13500 | 13500 |
| Snia Viscosa | 936 | 950 |
| Unione Manifatture | 16282 | 16300 |
| Zucchi | 3600 | 3650 |
| **Diverse** | | |
| Acq. De Ferrari | 1910 | 1901 |
| Acq. De Ferrari risp | 1965 | 1965 |
| Acque Potabili | 3600 | 3650 |
| Calz. di Varese | 750 | 785 |
| Ciga | 3400 | 3410 |
| Pacchetti | 43 | 43 |
| Trenno | 13180 | 13180 |
| Jolly Hotel | 5880 | 5880 |

### Trieste

| | 16/6 | 15/6 |
|---|---|---|
| Generali | 128800 | 128600 |
| Ras | 144000 | 144000 |
| Montedison | 149 | 145 |
| La Rinascente | 350 | 346 |
| La Rinascente priv. | 241 | 230 |
| Gerolimich e Comp | 530 | 530 |
| G. L. Premuda | 1400 | 1400 |
| Premuda risp. | 1500 | 1500 |
| Sip | 1850 | 1860 |
| Sip risp | 2062 | 2085 |
| D. Tripcovich | 7600 | 7600 |
| Bastogi Irbs | 195 | 195 |
| Finmare | 52 | 52 |
| Finsider | 53 | 52 |
| Pirelli | 1505 | 1520 |
| Pirelli risp. | 1500 | 1535 |
| Sme | 750 | 750 |
| Stet | 1588 | 1600 |
| Gen. Imm. Sogene | 650 | 670 |
| Fiat | 2770 | 2756 |
| Fiat priv. | 2050 | 2050 |
| Dalmine | 680 | 680 |
| Lane Marzotto | 1480 | 1490 |
| Lane Marzotto risp. | 1960 | 1950 |
| Snia Viscosa | 940 | 950 |
| Patriarca | 210 | 210 |
| **TERZO MERCATO** | | |
| Lloyd Adriatico | 10200 | 10250 |
| Iccu | 2750 | 2850 |
| Soprozoo | 1500 | 1500 |
| Banca del Friuli | 14000 | 14000 |
| Carnica Ass. | 5300 | 5000 |

### Reddito fisso

| Titoli di Stato | |
|---|---|
| B.T. 84 - 12% | 97.30 |
| B.T. 84 II - 12% | 96 15 |
| B.T. 87 - 12% | 84.50 |
| **Obbligazioni** | |
| IMI 26 - 6% | 77.25 |
| IMI 27 - 6% | 75.70 |
| IMI 29 - 7% | 77.40 |
| IMI SS 64-84 - 6,5% | 97.80 |
| Crediop - 6% | 56.80 |
| Crediop - 7% | 52 75 |
| Crediop I. S. 68-88 III - 6% | 77.— |
| Crediop I. S. 69-89 IV - 6% | 73 50 |
| Crediop I. S. 72-92 IV - 7% | 67.70 |
| Crediop P. V. 69-89 VIII - 7% | 73.40 |
| Icipu Vent - 6% | 77.50 |
| Icipu Vent 72-87 I - 7% | —.— |
| Icipu Vent 71-83 10% | —.— |
| Enel 71-86 - 7% | 88 40 |
| Enel 72-87 I - 7% | 85 90 |
| Enel 76-83 - 10% | —.— |
| Enel 78-85 I - 12% | 93 80 |
| Enel 78-85 II - 12% | 93.90 |
| Enel 79-86 - 12% | 91 30 |
| Enel 76-83 indic. | 143.70 |
| Enel 77-84 indic. | 142.10 |
| Enel 77-84 II indic. | 140.20 |
| Autos Iri 68-86 II - 6% | 83.60 |
| Autos Iri 71-86 - 7% | 85 80 |
| Autos Iri 72-88 - 7% | 80.90 |
| C. Ris Milano ord. - 6% | 57.50 |
| Città Milano 72-92 - 7% | 72 15 |
| Città Milano 75-85 - 10% | 91.50 |
| Città Milano 76-88 - 10% | 86.— |
| Montedison ind. - 13,5% | 123 30 |
| **Obbligazioni convertibili a termine** | |
| Miralanza - 12% | —.— |
| Pierrel - 12% | —.— |
| Trenno - 12% | 417 — |
| Interbanca - 8% | 204 — |
| Medio - Olivetti - 12% | 238 50 |
| S. Paolo Italcable - 12% | 279 — |
| Generali 81-88 - 12% | 260 — |

### Fondi d'investimento

| TITOLI | | PREZZI | |
|---|---|---|---|
| Fonditalia | doll. | 20,33 | — |
| Italfortune | » | 9,79 | 10,38 |
| Italunion | » | 7,26 | 8,68 |
| Interfund | » | 11,15 | — |
| Capitalia | » | 10,48 | — |
| Mediolanum | » | 13,71 | 14,90 |
| Multinvest | » | 23,31 | 24,01 |
| Int. Sec. Fun. | » | 8,29 | — |
| Europrogr. | fsv. | 194,34 | — |
| Rominvest | doll. | 13,26 | 14,06 |
| Rolinco | fior. | 295,00 | — |
| Robeco | » | 301,50 | — |
| Rasfund | lire | 11.345 | — |
| Fondo Tre R | lire | 15.589 | — |







## Bilanci e società

### Dividendo Linificio nazionale

MILANO — Il Linificio nazionale ha chiuso l'esercizio 1982, che verrà presentato il 21 giugno agli azionisti, con un utile netto di 3251 milioni (contro 3861 milioni dell'esercizio precedente) che consente la distribuzione di un dividendo di 125 lire (105) alle azioni ordinarie e di 143,75 lire (123,75) alle azioni ordinarie e di 143,75 lire (123,75) alle azioni di risparmio. Le vendite consolidate del gruppo sono state di 94,6 miliardi, contro 84,6 miliardi, con un incremento del 12 per cento rispetto all'81. La quota del mercato europeo (Europa occidentale) detenuta dal gruppo nel settore dei filati di lino (ad umido) è del 29% circa. Tale posizione di leadership ha potuto essere mantenuta e consolidata per l'impegno negli investimenti e nella ricerca.

### Pertusola aumenta il capitale

ROMA — La «Pertusola Spa» aumenterà il capitale sociale, che sfiorerà i 30 miliardi di lire, ed emetterà un prestito obbligazionario convertibile di oltre 22 miliardi di lire. Queste le decisioni prese dal consiglio di amministrazione della società, che saranno sottoposte al vaglio dell'assemblea convocata per il 27 giugno, che dovrà anche esaminare il bilancio '82. Il capitale sociale della «Pertusola» verrà aumentato, a pagamento, dagli attuali 16 miliardi e mezzo a 29 miliardi 775 milioni. Parallelamente verrà emesso un prestito obbligazionario di 22 miliardi e 55 milioni, convertibile in azioni ordinarie e privilegiate.

### Prestito obbligazionario Unicem

TORINO — L'assemblea degli azionisti della «Unicem» (Gruppo Fiat), riunitasi sotto la presidenza di Giovanni Nasi, ha approvato il bilancio al 31-12-'82, chiuso con un utile di 8,55 miliardi dopo ammortamenti per 31,3 miliardi, e, in sede straordinaria, l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile di 19,25 miliardi. Il dividendo è stato fissato in 350 lire per le azioni ordinarie e in 430 lire per quelle di risparmio.

### Imi finanzia Ansaldo

GENOVA — Finanziamento dell'Istituto mobiliare italiano (Imi) per complessivi 19 miliardi e 505 milioni di lire all'Ansaldo di Genova. Il finanziamento, che è stato perfezionato ed è divenuto esecutivo in questi giorni con l'Ansaldo di Genova, è stato accordato sulla base della legge 675 per la riconversione e ristrutturazione industriale, ha un tasso annuo del 21,10% ed è distribuito su 5 diverse operazioni. I fondi saranno interamente destinati per investimenti e ristrutturazioni che il gruppo genovese ha deciso per gli stabilimenti di Sesto San Giovanni, Milano e Genova.

# S.E.T. - Società Editrice Triestina

## BILANCIO AL 31-12-1981

In applicazione a quanto disposto dalla legge n. 416 del 5 agosto 1981 e secondo le disposizioni del DPR n. 73 dell'8 marzo 1983, pubblichiamo lo Stato Patrimoniale della S.E.T. - Società Editrice Triestina p. A. - e il Conto Perdite e Profitti delle testate «IL PICCOLO» e «IL PICCOLO ILLUSTRATO»

### STATO PATRIMONIALE DELLA S.E.T. - SOCIETÀ EDITRICE TRIESTINA p. A. - AL 31-12-1981

#### ATTIVITÀ

| | | |
|---|---|---|
| **1 CAPITALE FISSO** | | |
| a) fabbricati | | 78 758 117 |
| b) impianti, macchinari e attrezzature varie | | 2 430.872 405 |
| c) elementi complementari attivi: | | |
| testate, brevetti e licenze | — — | |
| spese d'impianto | —.— | — — |
| d) automezzi e veicoli industriali | | 68 545.172 |
| e) mobili, arredi e macchine d'ufficio | | 391.142.332 |
| f) costi pluriennali da ammortizzare | | 190.338 526 |
| | | 3 159.656.552 |
| **2 CAPITALE CIRCOLANTE** | | |
| scorte | | |
| a) carta | | 60 709.630 |
| b) inchiostri e altre materie prime | | 18 389 868 |
| c) materiale vario tipografico | | 30.989.760 |
| d) diverse | | 13.276 667 |
| | | 123 365 925 |
| **3 INVESTIMENTI MOBILIARI** | | |
| a) titoli a reddito fisso | | —.— |
| b) partecipazioni | | 11 958.000 |
| c) crediti finanziari | | |
| a breve termine | -.— | |
| a medio termine | - - | |
| a lungo termine | — — | —.— |
| | | 11.958.000 |
| **4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE** | | |
| a) cassa | | 8 861 589 |
| b) conti correnti e depositi bancari | | 46.798.255 |
| c) conti correnti postali | | 3.233.128 |
| | | 58 892.972 |
| **5 CREDITI** | | |
| a) verso clienti | | 400 602 617 |
| b) contro cambiali | | —.— |
| c) diversi | | 3 503.487.090 |
| d) verso società collegate e controllate | | 3.126.633.331 |
| | | 7.030.723.038 |
| **6 RATEI ATTIVI** | | — |
| **7 RISCONTI ATTIVI** | | 13.359.438 |
| TOTALE ATTIVO | | 10.397.955 925 |
| **8 BENI DI TERZI** | | |
| a) depositi a garanzia | 600.000 | |
| b) garanzia reale c/to Finanziamento IMI | 690 000.000 | 690.600.000 |
| TOTALE | | 11.088.555.925 |

#### PASSIVITÀ

| | | |
|---|---|---|
| **1 FONDI DI AMMORTAMENTO** | | |
| a) di beni immobili e mobili: | | |
| fabbricati | 14 744.526 | |
| impianti, macchine e attrezzature | 1.396 999.738 | |
| automezzi e veicoli industriali | 42.525 717 | |
| mobili, arredi e macchine d'ufficio | 200.079 331 | 1 654.349.312 |
| b) di elementi complementari attivi: | | |
| testate, brevetti e licenze | — — | |
| spese d'impianto | —.— | —.— |
| | | 1.654.349.312 |
| **2 FONDI DI ACCANTONAMENTO** | | |
| a) per rischi di svalutazione: | | |
| titoli a reddito fisso | — | |
| crediti | 25.345.840 | |
| scorte | - | 25 345 840 |
| b) per liquidazione dipendenti | | 2.826 357.767 |
| c) per previdenza | | — — |
| d) per imposte e tasse maturate | | 5 769.661 |
| | | 2 857.473 268 |
| **3 DEBITI DI FINANZIAMENTO** | | |
| a) a breve termine | | — — |
| b) a medio termine | | 249.072 320 |
| c) a lungo termine | | .— |
| d) verso società collegate e controllate | | |
| | | 249.072.320 |
| **4 DEBITI DI FUNZIONAMENTO** | | |
| a) verso fornitori | | 1 403 222 565 |
| b) verso banche | | 1 026 425.169 |
| c) diversi | | 1 739 953 599 |
| d) verso società collegate e controllate | | 298 704 702 |
| | | 4.468.306 035 |
| **5 RATEI PASSIVI** | | 3 704 147 |
| **6 RISCONTI PASSIVI** | | —.— |
| **7 NETTO:** | | |
| Capitale al 31-12-1981 | 200 000 000 | |
| Rivalut. monetaria (legge 2-12-1975, n. 756) | — — | 200.000 000 |
| RISERVE: | | |
| legale | 1.406.731 | |
| statutaria | — - | |
| libera (contributo) | 933 971.190 | |
| tassata | —. - | |
| straordinaria | 23 918.362 | 959.296 283 |
| | | 1.159.296.283 |
| TOTALE PASSIVO | | 10 392.201.365 |
| Utile dell'esercizio | | 5 754 560 |
| TOTALE A PAREGGIO | | 10 397.955.925 |
| **8 BENI DI TERZI** | | |
| a) depositi a garanzia | 600.000 | |
| b) IMI garanzia reale c/to finanz. | 690 000 000 | 690 600 000 |
| TOTALE | | 11.088 555.925 |

### CONTO PERDITE E PROFITTI 1981 DELLA TESTATA «IL PICCOLO»

#### COSTI

| | | |
|---|---|---|
| **1 ESISTENZE INIZIALI** | | |
| a) carta | | 29.344.372 |
| b) inchiostri ed altre materie prime | | 5.642 740 |
| c) materiale vario tipografico | | 42.833.728 |
| d) diverse | | 14.730 635 |
| | | 92.551.475 |
| **2 SPESE PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME** | | |
| a) carta | | 1.779.010.345 |
| b) inchiostri e altre materie prime | | 76.478.100 |
| c) materiale vario tipografico | | 201.929.322 |
| d) energia elettrica, acqua, gas e acclimazione | | 37.462 127 |
| e) fotoservizi e fotoincisioni | | 63 623.593 |
| f) diverse | | 57.417.029 |
| | | 2.215 920 516 |
| **3 SPESE PER GLI ORGANI VOLITIVI** | | |
| a) emolumenti agli amministratori | | —.— |
| b) emolumenti ai sindaci | | 5.950.000 |
| c) rimborso spese | | 2.076.789 |
| | | 8 026.789 |
| **4 SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE** | | |
| a) stipendi e paghe: | | |
| giornalisti | 1 078.832 705 | |
| poligrafici | 1.383.001.949 | |
| amministrativi | 620 965.386 | 3.082.800.040 |
| b) contributi | | 1.472.921.495 |
| c) accantonamento al fondo | | |
| liquidazione | 466.109 601 | |
| previdenza | — — | 466.109.601 |
| d) assicurazione redattori, inviati speciali ecc. | | —.— |
| e) lavoro straordinario | | |
| giornalisti | 479 319.452 | |
| poligrafici | 696.812 206 | |
| amministrativi | 121.695.709 | 1.297.827.367 |
| | | 6.319.658.503 |
| **5 SPESE PER LA DIFFUSIONE (2)** | | 2 732.619 |
| **6 SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI** | | |
| a) collaboratori e corrispondenti non dipendenti | | 195.203.984 |
| b) agenzie d'informazione | | 140 288.288 |
| c) lavorazioni presso terzi | | —.— |
| d) rimborso spese reportages, viaggi e diversi | | 45.361.149 |
| e) trasporti | | 77.410.674 |
| f) postali e telegrafiche | | 7.959.000 |
| g) telefoniche | | 90.258.018 |
| h) prestazioni varie | | 212.169.939 |
| i) fitti passivi | | 44.268.961 |
| l) noleggi passivi | | 38.749.724 |
| m) diverse | | 106 871.670 |
| | | 958.541 407 |
| **7 SPESE GENERALI** | | |
| a) di amministrazione | | 25 447.674 |
| b) di redazione | | 69.065.027 |
| c) di pubblicità | | 15.962.020 |
| d) per relazioni pubbliche | | 4.990.140 |
| e) varie | | 28.330.154 |
| | | 143.795.015 |
| **8 ONERI FINANZIARI** | | |
| a) interessi passivi: | | |
| su obbligazioni | — — | |
| su mutui | 12.856 366 | |
| su debiti a breve termine | — — | |
| su debiti a medio termine | — — | |
| su debiti a lungo termine | —. - | |
| verso banche | 176.748.878 | |
| verso fornitori | 36.176.192 | |
| per debiti verso soc. collegate | —.— | |
| diversi | 41 373.581 | 267.155.017 |
| b) quote di esercizio di spese pluriennali | | 98.441.742 |
| c) sconti, abbuoni ed altri oneri finanziari | | 5 680 625 |
| | | 371.277.384 |
| **9 ONERI TRIBUTARI** | | |
| a) imposte e tasse dell'esercizio | | 5 083.795 |
| b) imposte e tasse degli esercizi precedenti | | -. |
| c) utilizzo fondo imposte | | —.— |
| | | 5 083.795 |
| **10 ONERI STRAORDINARI** | | |
| a) sopravvenienze passive ed insussistenze attive | | 57.570.464 |
| b) minusvalenze da cespiti ammortizzabili | | 277.435 |
| | | 57.847.899 |
| **11 QUOTE DI AMMORTAMENTO** | | |
| a) di beni immobili e mobili: | | |
| fabbricati | 2.362.744 | |
| impianti, macchine e attrezzature | 306.133.512 | |
| automezzi e veicoli industriali | 11.795 106 | |
| mobili, arredi e macchine d'ufficio | 54.710.358 | 375.001 720 |
| b) di elementi complementari attivi: | | |
| testata, brevetti e licenze | —.— | |
| spese d'impianto | —.— | —. — |
| | | 375.001.720 |
| **12 QUOTE DI ACCANTONAMENTO** | | |
| a) per rischi di svalutazione: | | |
| titoli | —.— | |
| crediti | 6.718.625 | |
| scorte | —.— | 6.718.625 |
| b) per imposte e tasse maturate | | —.— |
| c) contributi in conto capitale | | 896.806.165 |
| | | 903.524.790 |
| **13 RATEI PASSIVI** | | —.— |
| **14 RISCONTI PASSIVI** | | — — |
| TOTALE COSTI | | 11.453.961.912 |
| Utile dell'esercizio | | 97.494.261 |
| TOTALE A PAREGGIO | | 11.551.456.173 |

#### RICAVI

| | | |
|---|---|---|
| **1 RICAVI DALL'ATTIVITÀ EDITORIALE** | | |
| a) vendite (1) | | 4.798.900 832 |
| b) abbonamenti | | 43 061.885 |
| c) pubblicità | | 5 218.494 082 |
| d) diritti di riproduzione | | — |
| e) vendite rese e scarti | | 28.334 804 |
| | | 10.088 791 603 |
| **2 RICAVI DIVERSI** | | |
| a) lavori tipografici per conto terzi | | — — |
| b) contributi e sovvenzioni: | | |
| dello Stato (legge 414 e 416) | 953.240.614 | |
| di enti pubblici | 2.880.000 | |
| di privati | —.— | 956.120 614 |
| c) sottoscrizioni | | — — |
| d) diversi | | 346.992 920 |
| | | 1.303.113.534 |
| **3 PROVENTI PATRIMONIALI (fitti attivi)** | | .— |
| **4 PROVENTI FINANZIARI** | | |
| a) dividendi da azioni o partecipazioni azionarie | | .— |
| b) interessi attivi: | | |
| su obbligazioni | —. - | |
| su titoli a reddito fisso | —.— | |
| su c/c e depositi bancari e postali | 7 346.434 | |
| su crediti verso clienti | — — | |
| su crediti a breve termine | —.— | |
| su crediti a medio termine | —. | |
| su crediti a lungo termine | —.— | 7 346.434 |
| | | 7.346.434 |
| **5 PROVENTI STRAORDINARI** | | |
| a) sopravvenienze attive e insussistenze passive | | 31.578 939 |
| b) plusvalenze da cespiti ammortizzabili | | 3 534.083 |
| | | 35.113 022 |
| **6 RIMANENZE FINALI** | | |
| a) carta | | 60 709.630 |
| b) inchiostri ed altre materie prime | | 18.389 868 |
| c) materiale vario tipografico | | 24.715 415 |
| d) diverse | | 13.276.667 |
| | | 117.091 580 |
| **7 RATEI ATTIVI** | | —.— |
| **8 RISCONTI ATTIVI** | | —. - |
| TOTALE RICAVI | | 11.551.456.173 |

(1) Al netto delle percentuali ai rivenditori e distributori.

(2) Escluse le percentuali ai rivenditori e distributori.

Va sottolineato che lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1981 è riferito all'azienda S.E.T. - Società Editrice Triestina p. A. - nel suo complesso; come noto detta azienda, oltre che della testata «IL PICCOLO» è editrice di altra testata periodica, «IL PICCOLO ILLUSTRATO» (che ha cessato le pubblicazioni in data 5 dicembre 1981), ed esplica attività nel settore della stampa per conto terzi.

Il Conto Perdite e Profitti dell'esercizio 1981, come prescrive la legislazione sopra richiamata, è invece strettamente riferito alle testate «IL PICCOLO» e «IL PICCOLO ILLUSTRATO». Ad esso sono stati imputati tutti i componenti economici positivi e negativi dell'esercizio, sia quelli di diretta pertinenza della testata stessa, sia quelli indiretti, comuni o generali, attribuiti pro quota secondo criteri di competenza-fruizione.

Va altresì sottolineato che il modello ministeriale prescrive schemi diversi da quelli che figurano nel bilancio approntato secondo quanto previsto dal codice civile.

**IL PRESIDENTE**
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### CONTO PERDITE E PROFITTI 1981 DELLA TESTATA «IL PICCOLO ILLUSTRATO»

#### COSTI

| | | |
|---|---|---|
| **1 ESISTENZE INIZIALI** | | |
| a) carta | | - - |
| b) inchiostri ed altre materie prime | | — |
| c) materiale vario tipografico | | |
| d) diverse | | —. - |
| **2 SPESE PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME** | | |
| a) carta | | 80 010 443 |
| b) inchiostri e altre materie prime | | |
| c) materiale vario tipografico | | -- |
| d) energia elettrica, acqua, gas e acclimazione | | — |
| e) fotoservizi e fotoincisioni | | 5 825 102 |
| f) diverse | | 50 867 |
| | | 85 886 412 |
| **3 SPESE PER GLI ORGANI VOLITIVI** | | |
| a) emolumenti agli amministratori | | |
| b) emolumenti ai sindaci | | — |
| c) rimborso spese | | — - |
| **4 SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE** | | |
| a) stipendi e paghe: | | |
| giornalisti | -.— | |
| poligrafici | 220.290 300 | |
| amministrativi | —. | 220 290 300 |
| b) contributi | | — |
| c) accantonamento al fondo | | |
| liquidazione | . | |
| previdenza | . | -. - |
| d) assicurazioni redattori, inviati speciali ecc. | | — — |
| e) lavoro straordinario | | |
| giornalisti | | |
| poligrafici | | |
| amministrativi | -.— | — — |
| | | 220 290 300 |
| **5 SPESE PER LA DIFFUSIONE (2)** | | |
| **6 SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI** | | |
| a) collaboratori e corrisp. non dipendenti | | 20 926 791 |
| b) agenzie d'informazione | | 322 000 |
| c) lavorazioni presso terzi | | — |
| d) rimb. spese reportages, viaggi e diversi | | 1 120 040 |
| e) trasporti | | 14 723.940 |
| f) postali e telegrafiche | | — |
| g) telefoniche | | |
| h) prestazioni varie | | 10 750 400 |
| i) fitti passivi | | — |
| l) noleggi passivi | | - - |
| m) diverse | | — — |
| | | 47 843 171 |
| **7 SPESE GENERALI** | | |
| a) di amministrazione | | |
| b) di redazione | | 26 000 |
| c) di pubblicità | | |
| d) per relazioni pubbliche | | — |
| e) varie | | - — |
| | | 26 000 |
| **8 ONERI FINANZIARI** | | |
| a) interessi passivi: | | |
| su obbligazioni | | |
| su mutui | | |
| su debiti a breve termine | .— | |
| su debiti a medio termine | — — | |
| su debiti a lungo termine | — - | |
| verso banche | . | |
| verso fornitori | .— | |
| per debiti verso soc. collegate | — | |
| diversi | — | |
| b) quote di esercizio di spese pluriennali | | -.- - |
| c) sconti, abbuoni ed altri oneri finanziari | | - |
| **9 ONERI TRIBUTARI** | | |
| a) imposte e tasse dell'esercizio | | 2 052 967 |
| b) imposte e tasse degli esercizi precedenti | | |
| c) utilizzo fondo imposte | | — |
| | | 2.052 967 |
| **10 ONERI STRAORDINARI** | | |
| a) sopravvenienze passive ed insussistenze attive | | 107 245 437 |
| b) minusvalenze da cespiti ammortizzabili | | — — |
| | | 107.245 437 |
| **11 QUOTE DI AMMORTAMENTO** | | |
| a) di beni immobili e mobili: | | |
| fabbricati | - | |
| impianti, macchine e attrezzature | .— | |
| automezzi e veicoli industriali | — | |
| mobili, arredi, macchine d'ufficio | — | |
| b) di elementi complementari attivi: | | |
| testata, brevetti e licenze | —.— | |
| spese d'impianto | —.— | —.— |
| | | —.— |
| **12 QUOTE DI ACCANTONAMENTO** | | |
| a) per rischi di svalutazione: | | |
| titoli | . - | |
| crediti | . — | |
| scorte | — — | — — |
| b) per imposte e tasse maturate | | — — |
| c) contributi in conto capitale | | 37 165 025 |
| | | 37 165.025 |
| **13 RATEI PASSIVI** | | . — |
| **14 RISCONTI PASSIVI** | | —. |
| TOTALE COSTI | | 500.509 312 |

#### RICAVI

| | | |
|---|---|---|
| **1 RICAVI DALL'ATTIVITÀ EDITORIALE** | | |
| a) vendite (1) | | 64 445 115 |
| b) abbonamenti | | — — |
| c) pubblicità | | 205 937 200 |
| d) diritti di riproduzione | | — — |
| e) vendite rese e scarti | | 1 331 700 |
| | | 271.714.015 |
| **2 RICAVI DIVERSI** | | |
| a) lavori tipografici per conto terzi | | — |
| b) contributi e sovvenzioni: | | |
| dello Stato (legge 414 e 416) | 37.165.025 | |
| di enti pubblici | —.— | |
| di privati | . | 37.165 025 |
| c) sottoscrizioni | | —.— |
| d) diversi | | 51 071 548 |
| | | 88.236.573 |
| **3 PROVENTI PATRIMONIALI (fitti attivi)** | | — — |
| **4 PROVENTI FINANZIARI** | | |
| a) dividendi da azioni o partecipazioni azionarie | | — — |
| b) interessi attivi: | | |
| su obbligazioni | — — | |
| su titoli a reddito fisso | — — | |
| su c/c e depositi bancari e postali | — - | |
| su crediti verso clienti | —. - | |
| su crediti a breve termine | —.— | |
| su crediti a medio termine | —.— | |
| su crediti a lungo termine | — — | —. - |
| | | —. - |
| **5 PROVENTI STRAORDINARI** | | |
| a) sopravvenienze attive e insussistenze passive | | 678.048 |
| b) plusvalenze da cespiti ammortizzabili | | — — |
| | | 678 048 |
| **6 RIMANENZE FINALI** | | |
| a) carta | | — — |
| b) inchiostri ed altre materie prime | | - — |
| c) materiale vario tipografico | | — |
| d) diverse | | —. |
| | | —. |
| **7 RATEI ATTIVI** | | — — |
| **8 RISCONTI ATTIVI** | | — — |
| TOTALE RICAVI | | 360.628.636 |
| Perdita dell'esercizio | | 139.880 676 |
| TOTALE A PAREGGIO | | 500.509 312 |



Continua in 16.a pagina

ATTUALITÀ

IN FIAMME UNA CELLA DEL CARCERE NAPOLETANO

# Incendio di notte a Poggioreale: un detenuto morto e otto feriti

## Un mozzicone di sigaretta era stato gettato acceso su un sacco

NAPOLI — Un morto e otto feriti ieri notte in un incendio divampato in una cella del padiglione Salerno del carcere di Poggioreale. Sul posto sono affluiti immediatamente forze di polizia e vigili del fuoco che in una mezz'ora hanno domato l'incendio. I detenuti feriti sono stati trasportati negli ospedali napoletani.

Il morto è Michele Fabbrocile, di 19 anni, che stava dormendo nel posto più vicino al focolaio d'incendio e che è stato investito per primo dalle fiamme. Il giovane è spirato mentre veniva portato in ospedale, per le gravi ustioni riportate in tutte le parti del corpo.

In pochi minuti, gli altri detenuti sia con un'autolettiga dei vigili del fuoco sia con un pullmino della polizia sono stati trasportati nei vari ospedali napoletani. Dopo le cure del caso i sanitari, pur non sciogliendo la prognosi riservata, hanno reso noto ieri mattina che le condizioni degli ustionati stanno migliorando.

Alcuni detenuti hanno riportato ustioni di primo e secondo grado al corpo, mentre altri solo ustioni superficiali alle gambe o alle braccia.

gl'inchiesta giudiziaria è subito cominciata. Il magistrato Diego Marmo ha fatto, poco prima di mezzogiorno di ieri un sopralluogo nella cella dove è avvenuto l'incendio, e ha interrogato gli agenti di custodia che erano in servizio al piano terra del padiglione Salerno. Si deve accertare, in particolare, se tutto il materiale esistente nella cella corrispondeva alle misure di sicurezza previste dai regolamenti carcerari e se vi sono eventuali responsabilità.

Dalla direzione del carcere nessuna nota ufficiale sull'incidente. Un portavoce si è solo limitato a dire che «gli agenti di custodia sono stati bravi nell'opera di soccorso e a evitare che l'incendio si propagasse ad altri ambienti».

Si è poi appreso che l'incendio non è di natura dolosa. Dai primi accertamenti fatti dai vigili del fuoco è emerso, infatti, che le fiamme possono essere state causate da un mozzicone di sigaretta, caduto acceso probabilmente su un sacco contenente la biancheria dei detenuti. Dopo una lenta combustione durata un paio d'ore, si è sviluppato l'incendio che, in pochi minuti, ha raggiunto i materassi dei letti, su alcuni dei quali stavano dormendo i detenuti.

Dalla cella, che ha 20 posti letto e una superficie di 40 metri quadrati, si sono levate le grida di alcuni detenuti che si erano svegliati in mezzo al fuoco. Gli agenti di custodia, prima di intervenire, hanno dovuto perdere alcuni minuti per prendere le chiavi necessarie nel posto di guardia, per l'apertura della cella. Gli agenti, poi, facendosi scudo con alcune coperte sono entrati nella cella e hanno tratto in salvo i detenuti che urlavano in preda al panico e per le ustioni. Durante l'operazione di soccorso e di spegnimento delle fiamme, tre agenti sono rimasti intossicati dal fumo, che s'era addensato nella cella.

I detenuti rimasti ustionati, e attualmente ricoverati nei reparti di rianimazione di alcuni ospedali napoletani sono: Nunzio Conte, Amerigo Capobianco, Vincenzo Caputo, Vincenzo Miranda, Raffaele Tagliamonte, Gaetano Feraiulo, Michele Ceglia e Gennaro Ambrosio (quest'ultimo è ricoverato nell'ospedale Cardarelli con prognosi di venti giorni).

Michele Fabbrocile, la vittima, era stato arrestato per reati contro il patrimonio a San Giuseppe Vesuviano. Faceva parte di un gruppo collegato a «clan» emergenti della nuova camorra organizzata. Era in attesa di giudizio così come altri detenuti rimasti ustionati.

Un'inchiesta è stata disposta dal ministro della giustizia Clelio Darida per accertare le circostanze dell'incendio ed eventuali responsabilità.

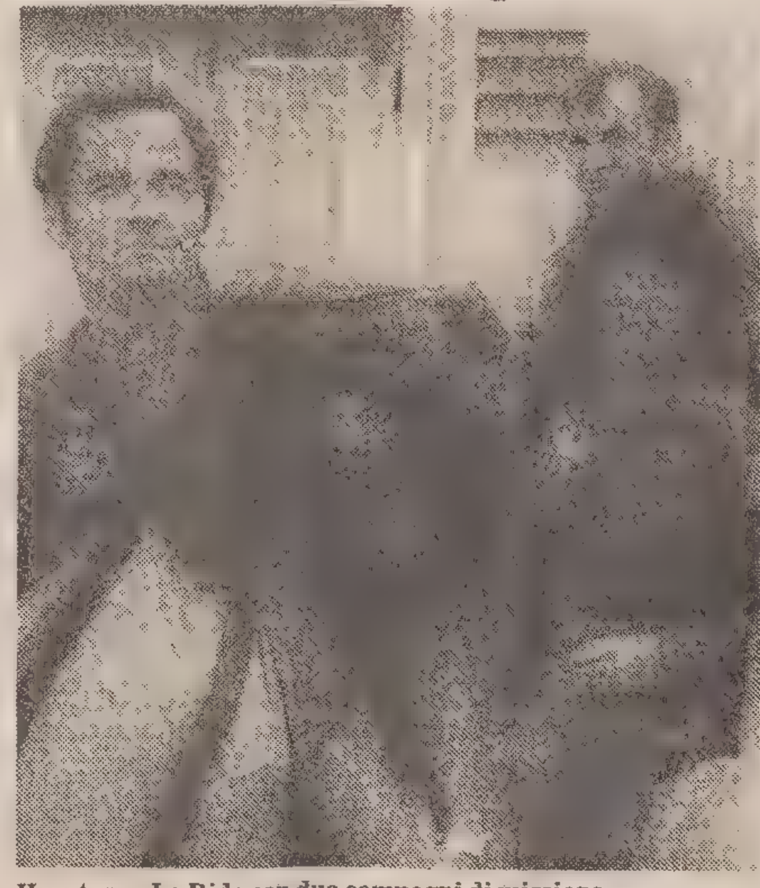
### Evaso catturato nel Potentino

POTENZA — I carabinieri di Rionfro in vulture (Potenza) hanno arrestato Emilio Aiuola di 24 anni evaso l'otto maggio scorso dalla casa mandamentale di Palazzo San Gervasio (Potenza) dove era detenuto in attesa di giudizio per tentato omicidio.

Il 21 aprile scorso ferì gravemente con un colpo di pistola Antonio Agostinelli di 18 anni, anch'egli di Rionero.

DOMANI IL LANCIO DEL TRAGHETTO

# Challenger pronto



Houston — La Ride con due compagni di missione

UNO OGNI 600 NATI IN ITALIA HA AVUTO O AVRÀ IL CANCRO

# Anche i bimbi muoiono per i tumori maligni

## Solo il pediatra può riuscire con una diagnosi precoce a individuare il male

ROMA — Impietosamente le statistiche sanitarie prevedono che in Italia per ogni 600 bambini nati almeno uno ha avuto o avrà un tumore entro i 15 anni di età. L'incidenza delle neoplasie maligne in età pediatrica varia infatti da 10 a 16 casi per ogni 100 mila soggetti in età compresa fra gli 0 e i 14 anni: calcolando che la popolazione italiana al di sotto di 15 anni è di oltre 13 milioni, si può affermare che sono prevedibili circa 1800 casi nuovi di tumori maligni infantili l'anno.

Entro questa fascia di età la prima causa di morte è dovuta a incidenti (dalle cadute all'ingestione di sostanze velenose), ma, fra le malattie mortali, sono proprio i tumori al primo posto seguiti dalle complicazioni delle affezioni broncopolmonari.

C'è un inconscio rifiuto anche da parte del pediatra che il bambino possa essere colpito da tumore ed è anche per questa ragione che la diagnosi non sempre viene posta precocemente: si tende insomma a minimizzare certi sintomi (già di per sé difficili da riscontrare) che possono rappresentare la «spia» di un processo neoplasico in atto.

A differenza dell'adulto, la maggior parte dei tumori del bambino derivano per il 90% dei casi dal mesenchima cioè il tessuto connettivo embrionale: nell'adulto il rischio di un cancro aumenta con l'età, nel bambino la maggiore incidenza si registra nei primi cinque anni di vita (quasi il 46 per cento dei casi).

Nell'età pediatrica, inoltre, il sesso maschile presenta un rischio superiore a quello femminile. Ben curati, la guarigione può riguardare il 60 per cento dei casi: indispensabile, in ogni caso, la diagnosi precoce.

Mentre negli adulti possono essere utilizzati dei test che scoprono il male prima che si manifesti clinicamente, per i bambini questo non è possibile e tutto è affidato al pediatra che sappia «sospettare» l'esistenza di un tumore.

Negli ultimi venti anni la oncologia pediatrica ha acquistato un'importanza sempre maggiore in tutto il mondo: sono nati gruppi di ricerca, società, centri specializzati che hanno portato a una più grande diffusione delle conoscenze sui tumori infantili, ma anche ad una uniformità di trattamenti mediante l'applicazione di protocolli di terapia.

Un summit formato da «iperspecialisti» di questo settore della medicina si è aperto ieri mattina a Roma, dove nella sala della protomoteca del Campidoglio si è svolto per due giorni il primo simposio europeo di oncologia pediatrica.

Circa 30 scienziati di tutto il mondo hanno presentato a un pubblico di specialisti i risultati delle loro ricerche. Presidente di questo simposio ad altissimo livello è un «oriundo», il professor Manuel A. Castello, nato a Buenos Aires dove si è laureato in medicina ma da molti anni in Italia dove dirige il servizio di oncologia della seconda clinica pediatrica dell'università di Roma.

Al simposio ha presentato una sua «proposta» scientifica, cioè quella dell'incidenza delle malformazioni nelle manifestazioni oncologiche; A. Castello si batte perché queste gravi malattie infantili trovino la loro giusta collocazione nel «progetto finalizzato» del Cnr sui tumori dove 247 unità di studio sono riservate agli adulti e solo otto ai bambini che, dice il prof. Castello, devono essere curati in un ambiente adatto alla loro età.

Nel servizio oncologico che dirige l'università di Roma sono presenti tutti i casi di tumori infantili, una media di 40 bambini per ogni tipo.

IL SIMBOLO DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

# *Cacciare l'aquila calva? È quasi alto tradimento*

## Trafficanti ne fanno incetta per fabbricare falsi di arte indiana

WASHINGTON — Gli agenti dell'Fbi hanno stroncato l'attività di quella che hanno definito la più grossa banda di killer e trafficanti di «bald eagles», cioè aquile calve, simbolo degli Stati Uniti, i cui becchi, penne, artigli e ossa venivano utilizzati per realizzare falsi oggetti dell'artigianato indiano pellerossa venduti negli Stati Uniti e in Europa con un giro d'affari di centinaia di migliaia di dollari.

Concludendo l'«operazione aquila», una indagine durata due anni ed estesa a tutto il paese, l'Fbi ha arrestato contemporaneamente in sette diversi stati, dalla California alla Florida, 48 persone implicate nel giro. Davanti alle carcasse congelate di 23 aquile acquistate durante l'indagine al prezzo di circa mille dollari l'una da agenti che posavano da clienti, il segretario per gli interni, James Watt, nel corso d'una conferenza stampa ha precisato che «la caccia ai killer che per avido profitto distruggono il patrimonio naturale del paese, continua».

Watt ha quindi precisato che in tre anni, in un solo parco naturale del South Dakota, a Sioux Falls, sono state uccise ben 300 aquile calve. Le penne, i becchi, gli artigli e le ossa dei volatili, ha spiegato il ministro, venivano usati per realizzare copricapo pellerossa, sonagli da stregone, ventagli e trofei di guerra, venduti quindi a collezionisti di oggetti dell'arte primitiva pellerossa negli Stati Uniti e in Europa. Un trofeo di guerra fatto con penne d'aquila si «vende» sul mercato attuale anche per cinquemila dollari.

Un tempo presente in tutto il territorio degli Stati Uniti, l'aquila calva fu considerata in pericolo di estinzione negli anni Sessanta, minacciata specialmente dall'uso diffuso del «Ddt» e di altri insetticidi. Bandito il «Ddt» nel 1972, la popolazione del grande rapace bianconero è tornata a salire.

Suoi attuali avversari, dicono le autorità, sono la distruzione progressiva del suo habitat naturale e i bracconieri e, probabilmente, l'avvelenamento da piombo, che subiscono cibandosi di uccelli più piccoli, uccisi dai pallini dei cacciatori.

Uccidere, scambiare o possedere un'aquila calva è reato punito con due anni di carcere.

Dale Russakoff
del «Washington Post»

MISSIONE CHE DURERÀ SEI GIORNI DELLA RIDE E COMPAGNI

# Colonia di formiche nello spazio al seguito della cosmonauta Usa

## Intanto dalla Guyana francese è stato lanciato con successo l'Ariane con due satelliti

NEW YORK — Ultime ore di preparazione per il traghetto spaziale americano Challenger, in vista della partenza fissata per domani per la sua missione di sei giorni nello spazio. Si tratta della prima impresa spaziale americana con la partecipazione di una donna. I cinque astronauti sono partiti dalla base aerea texana di Ellington a bordo di tre piccoli aerei a reazione, per trasferirsi a Cape Canaveral, dove da oggi completeranno l'addestramento in vista del lancio.

Per la prima volta, il traghetto spaziale atterrerà, a fine missione, a Cape Canaveral. Il Challenger prosegue la serie delle missioni nello spazio iniziata dal Columbia con le sue cinque imprese.

Il direttore del centro spaziale Kennedy Charles Henschel ha dichiarato che tutto è in ordine in vista dell'inizio del conteggio alla rovescia. È pronto e sigillato anche il contenitore con la colonia di formiche che servirà ad un esperimento nello spazio commissionato alla Nasa da una scuola media di Camden, nel New Jersey.

La donna della missione, la Ride si è decisa a farsi ingaggiare dopo aver letto un annuncio pubblicitario su un giornalino studentesco. Proprio oggi ricorre un anniversario importante per lei: esattamente 20 anni fa, la cosmonauta sovietica Valentina Tereshkova divenne la prima donna a compiere una missione spaziale: compì 40 orbite intorno alla terra a bordo di una capsula Vostok.

Il veicolo che porterà la Ride oltre i limiti dell'atmosfera è immensamente più grande delle capsule di 20 anni fa. Il Challenger, già al suo secondo volo dopo il lancio dello scorso aprile, avrà a bordo infatti, oltre a un considerevole carico di strumenti, anche quattro uomini: il comandante Robert Crippen e il pilota Rookie Hauch, nonché gli astronauti John Fabian e Norman Thagard. Crippen è un veterano di queste imprese, avendo già volato a bordo del primo «traghetto».

Intanto il lancio di «Ariane», il razzo vettore di due satelliti artificiali dell'«Esa», è avvenuto alle 13.59 di ieri come previsto dal centro spaziale di Kourou, nella Guayana francese.

Il lancio dell'Ariane ha avuto successo: è stata annunciata infatti la separazione dei satelliti e la loro entrata in orbita. I satelliti sono l'«Ecs-1» dell'organizzazione europea di telecomunicazioni «Eutelsat» e l'«Amsat P3», destinato a radioamatori di tutto il mondo. Si tratta, quindi, di due satelliti per telecomunicazioni.

Il lancio di ieri è il sesto della serie «Ariane». Il quinto, nel settembre scorso, fallì in seguito al cattivo funzionamento della pompa del terzo stadio che causò la perdita dei due satelliti che avrebbe dovuto mettere in orbita. Uno di questi era il «Sirio» di progettazione e costruzione interamente italiana.

L'«Ecs-1» è il primo satellite per telecomunicazioni lanciato per conto dell'«Eutelsat» che riunisce venti paesi tra i quali l'Italia. Suo scopo è collegare i 28 paesi membri dell'«Unione europea di radiodiffusioni». Il satellite pesa 1.043 chilogrammi, misura 2,2 per 2,4 metri e dispone di pannelli.

VACANZE DA FAVOLA IN BORGOGNA A BORDO DI MONGOLFIERE

# Sette giorni in pallone! 5 milioni Ma si può atterrare su un letamaio

PARIGI — «Veleggiare» a bordo di un pallone trasportato dal vento sopra i dolci paesaggi del campagna francese è la nuova moda-vacanze per quei turisti, disposti a sborsare una cifra non indifferente, che intendano trascorrere una settimana che sia ad un tempo romantica e avventurosa.

I palloni della «nuova generazione» sono costruiti utilizzando tessuti di nylon ignifughi, la navicella è attaccata all'involucro con cavi d'acciaio, mentre bruciatori al propano hanno sostituito i vecchi braceri alimentati a legna e strumenti sofisticatissimi aiutano i piloti a valutare rotta e posizione di un mezzo difficilmente controllabile e i cui spostamenti dipendono totalmente dalle condizioni atmosferiche.

I 19 aerostati di Buddy Bombard costituiscono la più grande flotta di mongolfiere del mondo e hanno cominciato i loro tour sopra le campagne e i vigneti della Borgogna sette anni fa. Oggi l'iniziativa si è trasformata in un clamoroso successo turistico-commerciale con prenotazioni che giungono da ogni parte del mondo e liste di attesa che vanno ogni giorno allungandosi.

La settimana in Borgogna, il cui costo si aggira intorno ai cinque milioni, prevede oltre alle trasvolate, soggiorni in antichi castelli, pasti a base delle migliori specialità della cucina francese e annaffiati generosamente da vini d'annata e da champagne di gran marca.

Unico inconveniente, proprio a causa della difficile governabilità dei palloni, l'estrema aleatorietà dei luoghi di atterraggio. Può infatti capitare di posarsi in mezzo a un campo o a un vigneto, ma anche nel cortile di un castello e qualche volta su di un letamaio, in tutti i casi però l'organizzazione prevede il rapido arrivo di pulmini, che trasporteranno i turisti nel luogo previsto per la tappa serale.

Muoversi come delle piume trasportate dal vento o sentirsi come Phileas Fogg e il fedele Passepartout nel «Giro del mondo in 80 giorni» di Jules Verne, non è dunque più soltanto un sogno, ma una realtà, anche se non è dunque alla portata di tutte le tasche.

di Michael Carlton
*del «Denver Post»*

### Salvato in extremis vogatore solitario

SYDNEY — Il navigatore solitario londinese Peter Bird di 36 anni, fotografo di professione, dopo aver attraversato a remi il Pacifico da San Francisco in 296 giorni ha toccato ieri la terraferma in Cairns (Nord Queensland) dopo uno spettacolare salvataggio al largo della grande barriera corallina, per opera del battello di perlustrazione «Bendigo» della marina australiana.

Abbronzatissimo e in ottime condizioni fisiche, Peter Bird ha detto di essere giunto ad un miglio dalla barriera corallina e ad un passo dalla morte quando il suo 10 metri «Hele-on-Britannia» è stato finalmente avvistato dalla «Bendigo» dopo aver navigato a remi per oltre 9000 miglia invece delle 6000 previste, a causa di forti venti, tempeste e correnti oceaniche.

Il navigatore aveva notato un forte peggioramento delle condizioni del mare un paio di giorni prima di essere salvato e aveva segnalato la sua posizione via satellite per mezzo della radio di bordo ad un centro elettronico a Tolosa (Francia), che aveva completato l'elaborazione dei dati per il soccorso solo quattro ore dopo.

TRE GIOVANI ARRESTATI NEL BARESE

# Aggredito un vigile urbano che difendeva un minorato

BARI — Tre giovani che hanno aggredito un vigile urbano accorso in difesa di un giovane handicappato sono stati arrestati dai carabinieri.

I tre, Giovanni Masotti e Pietro Loschiavone, di 19 anni e Domenico Di Donna, di 21, stavano infastidendo un ragazzo spastico, Giuseppe Colucci, mentre si intratteneva in un giardino pubblico di Noicattaro in provincia di Bari.

E' intervenuto allora il vigile Antonio Settanni, il quale è stato però picchiato con calci e pugni.

L'uomo, medicato in ospedale e giudicato guaribile in una settimana, ha permesso con la sua descrizione di far arrestare gli aggressori.

■ FRONTALE — Due persone sono morte, in un incidente stradale accaduto a Maddalena di Cazzano, nel Bolognese, in seguito ad uno scontro frontale tra una «Fiat 500» ed una «Fiat 124».

### Madre paralizzata trovata accanto al figlio morto

MILANO — Una donna di 84 anni, semiparalizzata, è rimasta per più di due giorni accanto al cadavere del figlio, morto probabilmente di infarto.

Il fatto è accaduto a Lissone (Milano), dove Maria De Martini e il figlio Giovanni Gianti, entrambi pensionati vivevano in una villetta.

Sono stati i vicini di casa, preoccupati perchè dal pomeriggio di sabato non avevano più visto Gianti uscire, ad avvisare carabinieri e vigili del fuoco. Scardinata una finestra, i pompieri sono entrati nella casa ed hanno trovato l'uomo supino sul letto e la madre immobilizzata su un altro letto a poca distanza.

Maria De Martini è stata ricoverata all'ospedale di Monza (Milano) in stato di choc.

AL CONGRESSO INTERNAZIONALE DI BOLOGNA

# Guerra tra maghi Ed è temporale...

BOLOGNA — Antonio Battista, «Mago di Arcella», presidende dell'Associazione maghi d'Italia, ha promosso una manifestazione di protesta contro il congresso internazionale di arte magica in corso al palazzo dei congressi da ieri. Battista, assieme ad una decina di altri maghi, ha manifestato dapprima davanti alla sede del congresso e si è poi recato in piazza percorrendo le vie del centro. Motivo della protesta è la sua mancata partecipazione al congresso assieme al presidente onorario del club magico italiano, organizzatore del convegno, Silvari.

In un comunicato stampa il «Mago di Arcella» afferma di essere stato estromesso per «avere svelato i trucchi usati da Giucas Casella in un programma televisivo di Pippo Baudo». «Considero questo divieto nei miei riguardi — prosegue Battista — un oltraggio imperdonabile».

Già un primo segno della mia grande collera si è manifestato con un violento acquazzone, da me preannunciato di fronte a numerosi cittadini bolognesi, che ha costretto gli organizzatori a sospendere lo spettacolo inaugurale del congresso in piazza Maggiore ed a rinviarlo a domenica».

«Per far fallire anche la successiva manifestazione — afferma Battista — sto adoperandomi con tutte le mie forze occulte, invocando le entità spiritiche negative con l'aiuto del vicepresidente Rodolfo Vadalà "Mago della verità"».

Con Vadalà, afferma Battista, sono altri maghi dell'associazione convenuti a Bologna da ogni parte d'Italia per una protesta solenne,

## i telegrammi

### Cava di porfido sequestrata a Trento

TRENTO — In Valle di Cembra i carabinieri hanno posto sotto sequestro una cava di porfido. Il provvedimento è stato firmato dal pretore di Trento Corrado Pascucci che contemporaneamente ha inviato comunicazioni giudiziarie al proprietario ed all'affittuario della cava.

Le ipotesi di reato formulate dal magistrato sono la deturpazione di bellezze naturali, la modifica dello stato dei luoghi, l'inquinamento e il danneggiamento.

### Metronotte aggredito mette in fuga i banditi

PESCARA — Una guardia giurata, Marco Mammarella, di 24 anni, ha sventato una rapina ai propri danni da parte di tre banditi. Aggredito alle spalle, il metronotte ha potuto reagire sparando alcuni colpi di pistola, prima che i malviventi gli sottraessero una borsa con oltre cento milioni, incasso di supermercati, e lo disarmassero.

La sua reazione ha messo in fuga i banditi, che hanno rinunciato al bottino.

### Sydney: avvocato accusa la polizia

SYDNEY — Il più eminente avvocato e criminologo di Sydney, intervenendo ad un seminario su «Legge e polizia» ha detto che «i poliziotti abitualmente dichiarano il falso sotto giuramento».

È vero — ha continuato — che le forze di polizia sono mal pagate, mal organizzate e oberate di lavoro, ma è anche vero che sono pronte a condannare giudici, politici, giurati e avvocati definendoli smidollati, corrotti, e peggio ancora.

### Nuovo pignoramento chiesto per Mina

MILANO — Nuove richieste di pignoramento per Mina nell'ambito della causa intentata dall'ex suo autista cui il pretore ha riconosciuto un credito nei confronti della cantante di 70 milioni (saliti a 182 per interessi e rivalutazione) per gli emolumenti non versati al dipendente.

La vedova dell'autista ha ora chiesto il pignoramento delle spettanze che la casa discografica Pdu deve alla cantante.

### Eroina per 75 chili sequestrata in Malaysia

KUALA LAMPUR — Settantacinque chili di eroina pura, in transito in Malaysia verso un non specificato paese occidentale, sono stati sequestrati alla fine del mese scorso in un retrobottega di Kuala Lumpur.

Lo ha rivelato il vice-primo ministro degli interni malaysiano, Datur Musa Hitam, tracciando un consuntivo della campagna nazionale contro gli stupefacenti, lanciata dal governo lo scorso mese di febbraio.

### Nube tossica nel Texas su città universitaria

DALLAS — Una nube tossica, causata da un insetticida impiegato nella serra della città universitaria di Stephen Austin, nel Texas, ha costretto l'altra sera all'evacuazione di circa 400 studenti e al ricovero all'ospedale di altre 118 persone, compreso il sindaco della città, accorso sul luogo.

L'insetticida, custodito in un flacone metallico, si è diffuso nell'aria per ragioni sinora sconosciute.

ESPERTI DI GENETICA DI TUTTO IL MONDO GUARDANO AL CASO

# *Polarizza l'interesse della scienza l'«uomo-donna» scoperto a Grosseto*

FIRENZE — È stato sottoposto ad una visita di controllo all'ospedale della Misericordia di Grosseto il coltivatore diretto di 50 anni che, operato per un attacco di ernia, è stato trovato in possesso di un completo apparato femminile composto da un utero, un'ovaia e le due tube. Il tutto di dimensioni regolari, così come l'organo sessuale maschile esterno. «È un normatipo», rilevano i clinici grossetani, il professor Renato Magaldi, primario chirurgo ed i suoi due aiuti, dottori Nieri Mantovani e Guido Checcacci che si sono trovati di fronte al fenomeno.

Pur dotato dell'apparato interno femminile, l'uomo non ha avuto altre manifestazioni fisiologiche femminili, (come le mestruazioni), ma in teoria, secondo i dati raccolti durante l'operazione, (è stata eseguita una precisa documentazione radiografica), non è da escludere l'ipotesi di una possibilità di fecondazione artificiale. Non vi è tuttavia collegamento degli organi genitali con l'esterno.

Il desiderio scientifico di approfondire le ragioni di questo eccezionale caso di ermafroditismo è ora all'ordine del giorno nell'ospedale grossetano, anche se è trascorso quasi un mese dall'intervento chirurgico che ha portato alla scoperta di questo uomo, normale in tutto, buon lavoratore, ma con un «segreto» nell'addome.

Il caso di Grosseto è destinato ad entrare nella letteratura medica mondiale e già i tre medici sono stati tempestati da moltissime telefonate, non solo provenienti dall'Italia, ma anche da Paesi europei e dagli Usa. Per la scienza, infatti, l'importante è ora arrivare, se possibile, a scoprire le cause di questo fenomeno avviatosi con il concepimento e poi andato avanti, come tutti i casi di ermafroditismo, in parallelo con lo sviluppo degli organi sessuali maschili e femminili.

Una delle particolarità del caso di Grosseto è quella della mancanza di disturbi collaterali alla presenza di organi femminili divenuti, al momento dello sviluppo, di dimensioni normali. Ed altrettanto normale, secondo quanto ha detto il professor Magaldi, è lo stato di invecchiamento di questi organi, fisiologicamente perfetti. (La presenza di una sola ovaia al posto di due nelle donne è un caso molto frequente e non diminuisce la capacità procreativa). Il rarissimo caso interessa particolarmente gli scienziati che si occupano di genetica per accertare il processo che ha portato alla presenza delle caratteristiche dei due sessi e che sono convissute senza produrre conflitti di particolare gravità.

Il problema principale, secondo i tre chirurghi dell'ospedale della Misericordia, è ora quello di non disperdere questa eccezionale esperienza scientifica capitata per caso, (un forte dolor di pancia per un raro tipo di ernia), in una sala operatoria.

Pur avendo predisposto una serie di esami ed accertamenti, i chirurghi escludono, almeno per ora, un secondo intervento finalizzato all'asportazione degli organi femminili, anche in considerazione del fatto che a 50 anni si accettano difficilmente modificazioni così radicali. Il professor Magaldi rileva inoltre che «sia dal punto di vista fisiologico che da quello psicologico è più facile passare dal sesso maschile a quello femminile — come dimostrano ormai decine di interventi — che fare l'esperienza contraria. Inoltre il nostro agricoltore è contento di stare così e quindi non possiamo fare previsioni».

Certo il cinquantenne della doppia «dotazione» sessuale è ormai avviato ad un certo tipo di notorietà internazionale, protagonista suo malgrado di un fatto scientifico di importanza mondiale. I chirurghi grossetani si augurano che il paziente intenda collaborare con la scienza per aumentare il grado della conoscenza umana.

### Omicidio al bar nel Nuorese

NUORO — Agenti della squadra mobile della questura di Nuoro e carabinieri stanno svolgendo indagini per identificare due uomini che ieri l'altro a tarda notte hanno ucciso con alcune fucilate Claudio Balia, di 22 anni, di Mamoiada, nel Nuorese.

L'omicidio è avvenuto nel bar di un fratello di Balia, davanti a una decina di persone. Due uomini, armati di fucile e mascherati, sono entrati nel locale, si sono avvicinati a Claudio Balia e gli hanno sparato contro alcuni colpi uccidendolo all'istante.

IL CAVALLO DELL'AGA KHAN RUBATO IN FEBBRAIO

# I «Lloyds» risarciranno il rapimento di Shergar

LONDRA — La compagnia di assicurazione britannica «Lloyds» ha annunciato ieri di avere accettato di pagare il risarcimento per il furto del purosangue «Shergar», scomparso l'8 febbraio scorso a Ballymany, in Irlanda, dalla scuderia di proprietà dell'Aga Khan.

Un portavoce dei «Lloyds», senza entrare nei particolari, ha aggiunto che la cifra da corrispondere «ammonta certamente ad alcuni milioni di sterline».

La rivelazione che fino a tre settimane fa vi sono stati contatti tra i liquidatori e i rapitori ha in effetti colto di sorpresa anche la polizia irlandese.

L'ispettore James Murphy, cui era stato affidato il caso, come prima reazione ha espresso dubbi sulla veridicità di tale informazione.

Egli ha precisato inoltre che non tutti i 34 componenti della società, di cui l'Aga Khan è il principale azionista, si erano assicurati contro il furto.

I sottoscrittori dell'assicurazione sarebbero giunti alla decisione di risarcire i danni seguendo il parere dei legali.

Shergar, vincitore dei derby inglese e irlandese del 1981, recentemente assegnato alla riproduzione, è stato rapito dall'allevamento dell'Aga Khan in Ballymany (Kildare) nella repubblica irlandese, lo scorso febbraio.

Per il suo rilascio era stato chiesto un riscatto di due milioni di sterline. Il valore del purosangue era allora valutato intorno ai 10 milioni di sterline.

I Lloyds hanno comunicato di avere fissato in otto milioni di sterline (circa 19 miliardi di lire) la somma da versare all'associazione dei 34 proprietari del cavallo Shegar.

I Lloyds hanno inoltre smentito che vi sia stato qualsiasi contatto tra i liquidatori del risarcimento ed i rapitori del purosangue. Tale smentita fa seguito alla notizia diffusa secondo cui i liquidatori dei Lloyds sarebbero stati in contatto con gli autori del furto fino a tre settimane fa.

CRONACHE DELLO SPORT

# Si tinge di giallo l'affare fra Zico e l'Udinese

## Salta il previsto incontro col presidente Mazza mentre Dal Cin si precipita col mediatore a Milano

TRIESTE — Zico ha scelto casa, al villaggio Morena. Zico si è scelto le due automobili cui ha diritto (una BMW 320 e una Mercedes familiare). Zico è venuto a Trieste nel pomeriggio a registrare un programma televisivo con il giornalista della Gazzetta Gualtiero Zanetti. Zico è stato un paio d'ore in albergo (Là di Moret) a firmare autografi. Zico alle 20 è andato a cena ai Boschetti con moglie, avvocato e tre amici di Dal Cin (menù: prosciutto al melone, Blinis al formaggio, raviolini della casa con piselli, involtini di filetto al formaggio fuso, patatine fritte e insalatina, lamponi, assaggini di cinque torte, caffè brasiliano, il tutto fra Pinot, Chateaubriand e Rivarossa di Schioppettino) ed è ritornato in albergo a dormire alle 23 30. Ma resterà Zico a Udine? Giocherà mai in maglia bianconera ad esaltare il Friuli stracolmo? Legittima questa domanda al secondo giorno di vita friulana del fuoriclasse brasiliano. Infatti proprio ieri una lunga serie di fatti hanno gettato lunghe ombre sull'intera vicenda che tanto scalpore ha creato nel mondo calcistico sia italiano sia brasiliano, fin dallo scorso due giugno.

La prima bomba è scoppiata ieri mattina con l'uscita sulla Gazzetta dello Sport con la notizia che a Londra, all'indirizzo dello sponsor di Zico si trova una bella chiesa. Era stato detto che l'operazione Zico-Udinese era stata resa possibile dalla Groupings Limited, una società londinese che avrebbe anticipato all'Udinese i quattro milioni di dollari necessari per l'acquisto di Zico, riservandosi come contropartita l'utilizzazione dell'immagine pubblicitaria di Zico in tutto il mondo, tranne che in Brasile.

Va ricordato che in un primo tempo Dal Cin, annunciando lo storico contratto aveva detto che i soldi sarebbero stati sborsati da Agfa, Coca Cola e Zanussi a scopi pubblicitari. Poiché due di queste industrie non confermavano, Dal Cin in un secondo tempo ha parlato della società inglese della quale, a Londra, non esiste traccia, né all'indirizzo segnalato né un alcun registro della città, né sull'elenco telefonico.

Soltanto in serata si è appreso che questa società esiste e ha sede in Great Castle Street, presso uno studio legale in cui lavorano 85 fra avvocati e commercialisti e che cura gli interessi di cinquemila società. Ebbene, la Groupings è una di queste 5000 società. Avrebbe quattro amministratori, due inglesi e un francese con residenza nelle isole della Manica (paradiso fiscale) e un italiano, Renzo Gaetano Rezzonico, avvocato in Lugano. Della società nulla si sa, tranne che è di recente costituzione e che ha tutta l'apparenza di una finanziaria più che di una società specializzata in pubblicità come era stato annunciato in fase di presentazione da Dal Cin. Va ricordato che in Inghilterra è facile fondare società di questo genere: basta versare due sterline, sottoscrivere un contratto presso uno studio e nominare due direttori.

Secondo fatto clamoroso. Nel pomeriggio, un po' prima delle quattro Dal Cin accompagna Zico a Trieste, assieme al mediatore dell'affare Lamberto Giuliadori e all'avvocato brasiliano Jeao Sampajo. C'è da registrare l'intervista di Zanetti per il programma serale. Tutto procede normalmente poi Dal Cin e Giuliadori scaricano Zico e avvocato e partono improvvisamente per Milano, consegnando i due a un amico che li riporta a Udine.

Contemporaneamente, da Pordenone giunge notizia che il previsto incontro alle 18 fra lo stesso Zico e il presidente Lamberto Mazza è saltato. Non vengono fornite spiegazioni, secondo un uso consueto alla Zanussi, né si dice a quando questo incontro è rinviato. Mentre Zico prosegue la sua serata secondo i programmi, e conferma che questa mattina partirà per Basilea, per andare a vedere i suoi compagni della nazionale brasiliana in tournée in Europa, da Milano, da Pordenone e da Udine continuano a incrociarsi notizie, smentite, voci e illazioni.

Qualcuno sostiene che è stato lo stesso presidente della Figc, Sordillo, a segnalare alla Gazzetta l'introvabilità della società citata da Dal Cin, mentre la Banca centrale brasiliana lanciava pesanti accuse di violazioni valutarie nel calcio-mercato italobrasiliano.

Allo stesso tempo si dice che Sordillo non vedendo chiaro in questo contratto avrebbe segnalato alcune osservazioni anche alla Guardia di Finanza. Dal Cin davanti a tutto ciò avrebbe deciso l'improvviso viaggio a Milano assieme al mediatore Giuliadori. Per salvare il salvabile?

Frattanto da Udine si veniva a sapere che qualcuno avrebbe assistito a un misterioso scambio di valigette fra mani friulane e mani brasiliane, sostenendo che qualche componente del clan Zico ieri sera non era più rintracciabile: un non ben definito amico della star brasilera.


Trieste — Zico, Giuliadori, Sampajo e Dal Cin davanti alla sede Rai di Trieste, ieri pomeriggio (Italfoto)

Da Pordenone contemporaneamente rimbalzava la notizia di un'inchiesta da parte di quel tribunale su alcuni movimenti valutari di Lamberto Mazza; ulteriori voci confermano la notizia che si riferirebbe però a un'indagine aperta ancora sei mesi fa.

Che il contratto di Zico sia in pericolo? Alcuni dei fatti fin qui raccontati lo fanno presumere, anche se il rapporto Zico-Udinese sembra perfettamente in regola con le disposizioni federali. Il problema da risolvere, il vero giallo, sta infatti nei rapporti Mazza-Udinese-Groupings Limited. È questa fantomatica società a creare perplessità di vari tipi.

È scontato che il presidente Sordillo ha sparato improvvisamente il blocco degli stranieri proprio per ostacolare l'operazione Zico che tanti vecchi equilibri va a sconvolgere per la mancata chiarezza delle operazioni finanziarie; ora se anche la Guardia di Finanza si è messa di mezzo evidentemente c'era puzza di bruciato. E come la mettiamo coi sessantamila firmatari dell'appello pro Zico, con le migliaia di tifosi l'altro giorno accorsi a Ronchi? E se Zico non potesse rimanere? Nelle prossime ore la risposta e forse un chiarimento per questo giallo del calcio italiano.

**Gualberto Niccolini**

## Cerezo è a Roma Vuole concludere

ROMA — Toninho Cerezo, il centrocampista brasiliano in procinto di passare alla Roma, è giunto ieri nella capitale proveniente da Rio. L'aereo della Varig è atterrato all'aeroporto di Fiumicino alle 16.

Subito dopo l'arrivo l'asso brasiliano è stato portato in una sala privata dove ha tenuto una breve conferenza stampa: «Sarà difficile rimpiazzare Falcao, anche perché abbiamo caratteristiche diverse» ha esordito Cerezo.

«Ancora non ho definito il contratto, manca solo un piccolo particolare, comunque il manager che mi ha portato a Roma è sicuro dell'accordo.

«Il Corinthians per Socrates tratta solo sulla base di sei milioni di dollari», ha dichiarato intanto a San Paolo il vicepresidente della società brasiliana Adilson Monteiro Alves, poco prima di salire sull'aereo che lo porterà in Svizzera dove si incontrerà oggi con il giocatore e con i dirigenti della Roma.

In Brasile intanto sono perplessi considerato che la Roma continua a contattare Falcao e che non può ingaggiare tre stranieri.

### Falcao smentisce

«È una grossa menzogna, un'altra di quelle notizie che vengono messe apposta in circolazione da chi vuole danneggiare la mia immagine». Questa la reazione di Paulo Roberto Falcao quando è stato informato che alcuni giornali italiani riferiscono di una sua telefonata a Giorgio Chinaglia, offrendosi di giocare nella formazione biancoazzurra.

### Napoli e Junior

Il Napoli sta invece cercando di soffiare il centrocampista del Flamengo Junior alla Lazio. La notizia è pubblicata dal «Jornal dos Sports» di Rio de Janeiro il quale precisa che la società napoletana ha mandato l'impresario Antonio Caliendo a trattare. L'offerta è di un milione di dollari per la società ed altrettanti per il giocatore.

### Verona: rivolta

I muri di Verona sono tappezzati di manifesti colorati che non hanno nulla a che vedere con la campagna elettorale in corso. Il viso che vi è raffiguato è quello di José Dirceu, il giocatore brasiliano ingaggiato dal Verona circa un anno fa ed ora sul punto di andarsene perché deluso dalla società gialloblù che, a suo dire, lo ha trattato male.

«Dirceu resta» chiedono i manifesti e, dietro l'invocazione, si intuisce che c'è qualcosa di più, forse una mezza rivoluzione che i numerosi «club gialloblù» stanno preparando se i dirigenti del Verona non convinceranno il giocatore brasiliano a restarsene, «almeno per un altro anno».

## Finale Coppa Italia

MILANO — La lega calcio ha stabilito che le partite valide per la finale di Coppa Italia si disputeranno domenica (Verona-Juventus) e mercoledì prossimo (Juventus-Verona). Tutte e due le partite inizieranno alle 20.30.

## Dal segreto alabardato spira aria di buone notizie

TRIESTE — Forse prima di sera si conosceranno le prime novità sulla Triestina 1983 84. Oggi scade infatti il termine per la risoluzione delle comproprietà. Entro le 20 le società dovranno far pervenire alla Lega gli accordi per la definizione delle compartecipazioni o, in caso di mancato accordo fra le due parti, l'offerta in busta chiusa.

Piedimonte e Marchetti, che si trovano da mercoledì a Milano, stanno dandosi da fare per evitare quest'ultima soluzione che rappresenta sempre una grossa incognita (ricordate come l'anno scorso la Triestina ha soffiato De Falco al Cesena?). Le trattative avviate con le società comproprietarie al pari di quella alabardata di Nieri, Genovese, Pedrazzini, Ruffini, Pasciullo e Trevisan sembrano siano più difficili del previsto. I due rappresentanti alabardati stentano a trovare l'accordo con gli altri sodalizi per cui, a meno di qualche schiarita nelle prossime ore, si dovrebbe arrivare alle buste.

Un solo caso, da quanto si è potuto apprendere, sarebbe vicino alla conclusione. Non è dato a sapere quale delle comproprietà si tratti. Oltre ai sei giocatori citati che hanno indossato la maglia alabardata nell'ultimo campionato, la Triestina ha in comproprieta altri quattro giocatori (Mitri, Di Croce, Scarel e Schiraldi).

Nessuna smentita, ma nemmeno la conferma, per quanto riguarda le voci raccolte e pubblicate ieri mattina secondo le quali Strukelj sarebbe già della Roma e Costantini della Fiorentina. Da fonte molto attendibile si è appreso ieri che la Triestina avrebbe già raggiunto l'accordo per l'acquisto di un giocatore definito «interessante». La notizia non è stata comunicata ancora ufficialmente in quanto manca l'assenso del giocatore stesso.

I primi ad avere sentore che la società di via Machiavelli fosse sul punto di concludere una grossa operazione sono stati i tifosi. Mercoledì sera, nel corso di un'assemblea del Centro di Coordinamento alla quale sono stati presentati al presidente De Riù tutti i presidenti dei vari Triestina club, il massimo dirigente alabardato ha avuto una comunicazione telefonica con Milano. Dall'altra parte del filo c'era Piedimonte. Al termine del colloquio, protrattosi per alcuni minuti, De Riù ha detto: «Ho ricevuto una grossa notizia. Di più però non posso dire. Sarò preciso al più tardi nella giornata di sabato. Si tratta comunque di qualche cosa che a voi tutti farà molto piacere».

C. N.

## Coppe e tornei alle ultime battute

TRIESTE — Anche i tornei estivi stanno avviandosi alla conclusione. Il fine settimana si annuncia quindi quanto mai ricco di partite a tutti i livelli

**COPPA ALTIPIANO**

Ultime due partite, fra oggi e domani sul campo «Rocco» di via degli Alpini, per la nona edizione di questa manifestazione organizzata dalla Polisportiva Opicina. Oggi con inizio alle ore 20, Kras e Opicina Supercaffè si contenderanno il terzo posto. Domani sera, sempre con inizio alle ore 20, verrà disputata la finalissima che vedrà opposte Opicina e Breg.

**MEMORIAL ZAMBON**

Si concluderà nel pomeriggio, sul campo di Villa Ara, la settima edizione del Memorial «Bruno Zambon», torneo di calcio a sette per giovanissimi. Alle ore 17.30, per il terzo posto, si incontreranno Ponziana e Libertas. La finalissima, alle ore 18.45 vedrà opposte Costalunga e Opicina Supercaffè.

**TORNEO «BERSENDA»**

Sul campo di Domio verrà disputata domani pomeriggio la giornata conclusiva di questa manifestazione organizzata dalla società biancoverde e riservata a squadre della categoria esordienti. Domani, a partire dalle ore 15.30, verranno disputate le finali per il quinto, terzo e primo posto.

**«ROCCO» VETERANI**

Ultima giornata, domani sera in viale Sanzio, della fase eliminatoria per la terza edizione del torneo veterani «Nereo Rocco» valido per il trofeo Ovidio Paron. Le due partite si annunciano molto interessanti in quanto potranno decidere il nome delle quattro squadre, due per girone, che accederanno alla fase successiva, quella delle semifinali.

Programma di domani: ore 19, Triestina - San Giovanni, ore 20.15, Portuale - Ponziana.

**COPPA «ACQUAVITA»**

Il torneo, riservato alle squadre della categoria giovanissimi, avrà domani sera il suo epilogo sul campo del Domio. La finale per il terzo posto avrà inizio alle ore 18.30 e alle ore 20 verrà fischiato il calcio d'avvio della finalissima. A contendersi i primi quattro posti di questa manifestazione sono rimaste le seguenti squadre: Libertas, Costalunga, Sant'Andrea e San Luigi For You.

**PULCINI**

Questa sera verranno disputate le due partite di finale. Sul campo di San Luigi si affronteranno alle ore 18 per il terzo posto Soncini-Sant'Andrea. Alle ore 19, per la conquista del torneo, si incontreranno Ponziana e CGS.

**MEMORIAL «ROCCO»**

Ultimo atto, domani, per questa quarta edizione del torneo di calcio a sette organizzato dal Cai e intitolato alla memoria di Nereo Rocco. Sul campo di via Pascoli si affronteranno Supercaffè-Olimpia B alle 15 per il quinto posto, Ponziana-Don Bosco A alle ore 16 per il terzo posto e Roianese A-Muggesana alle ore 17 per il primo posto. Seguiranno le premiazioni.

CONSEGNATI IERI NEL CASTELLO DI SAN GIUSTO

## *Riconoscimenti del Coni*



TRIESTE — Festa di sport ieri sera al castello di S. Giusto dove sono state conferite le stelle al merito 1982, medaglie al valore atletico, premi Coni e benemerenze Amova. Ha aperto la cerimonia il presidente provinciale del Coni, dott. Felluga, presente il delegato regionale Coni, prof. Civelli, il vicepresidente provinciale Coni, prof. Coselli, Dante Zorini per il Cas, il dott. Barison presidente dell'Azienda di Soggiorno, l'assessore comunale De Gioia, il dott. Isler, presidente della commissione provinciale premi Coni.

Dopo il conferimento dei premi in denaro a società, sono state consegnate le stelle al merito a Corrado Davide, Augusto Mascia, Franco Orlandini, Gabrio de Szombathely e alla Triestina della Vela (argento); a Luigi Cadelli, Domenico Jacolino, Giuseppe Lei, Mario Puppin, Italo Soncini (bronzo); al valore atletico: argento a Furio Cavallini e bronzo a Fulvia Carciotti, Fabrizio Lassini, Paolo Marion, Flavio Varesano, Guglielmo Danelon, Giuseppe Moletta.

Premi Coni 1981 al C.S. Ponziana, Pallacanestro Alabarda, Pattinatori Cavallini Trieste. Le benemerenze Amova sono state conferite a Emilio Bertuzzi, Luciano Cavallini, Giorgio Venanzi, Nicolò Vittori.

PIEDIMONTE CONFERENZIERE SULLE SPONSORIZZAZIONI

## Festeggiati al Panathlon club protagonisti sportivi d'annata

TRIESTE — Serata d'eccezione al Panathlon Club nella sua riunione mensile. Il sodalizio ha invitato squadre cittadine e personaggi che nel corso della stagione sono stati protagonisti alla ribalta agonistica, nonché giornalisti. Il presidente Sergio Sorrentino ha citato la pluriscudettata Cividin Pallamano, la Pallamano Trieste neo-promossa nel massimo campionato, la Sgt Gefidi che ha conquistato la Serie A1 femminile di basket, la Bic e la Triestina calcio promossa nella serie B.

L'oratore ha sottolineato anche altre conquiste sportive in campo internazionale di triestini nel basket, nell'hockey, nel canottaggio, nella vela. Al tavolo d'onore, sotto le insegne del sodalizio, i vari Combatti, Bartoli, Piedimonte, Buffoni, Turcinovich e Lo Duca. Al completo i componenti le squadre festeggiate.

Tema della serata è stato «la sponsorizzazione nello sport», trattato da Gigi Piedimonte, general manager della Triestina. Piedimonte ha svolto la sua conferenza con parola chiara e fornendo elementi e dati di grande interesse non solo teorico ma anche pratico. Ha parlato soprattutto di ciò che avviene nel mondo calcistico, settore di sua specifica competenza, ma anche con qualche accenno generico.

Ha indicato i modi di acquisto di sponsor attraverso metodi marketing, percentuale d'aumento dei bilanci, centimetri quadrati di pubblicità sulle maglie, vantaggi per entrambi i partners.

Sulla materia sono intervenuti lo sponsor della Cividin Pallamano, Mario Cividin, e due giornalisti soprattutto per avere lumi sul confine tra poteri dello sponsor e autonomia della squadra. Argomenti spinosetti e naturalmente da regolamentare.

## Tris alle Mulina La volta buona per L'Esquirol?

TRIESTE — Batti e ribatti quella odierna potrebbe essere la volta buona per il francese L'Esquirol, assiduo frequentatore, ma con scarsa fortuna, delle corse Tris.

Con L'Esquirol, vanno ancora segnalati Urigo, Urge, Archie e Cajeris del secondo nastro, nonché Graffiato, Rutone e Strein fra i partenti allo start.

Premio Le Mulina, lire 15 milioni, corsa Tris.

A metri 2060: 1) Afgoi (G. Carotenuto); 2) Kebir (S. Orlandi jr); 3) Odunia (W. Marigliano); 4) Assinie (G. Baldi); 5) Rogliaia (G. Fantini); 6) Catminta (S. Esposito); 7) Ciombè (G. Savarese); 8) Rutone (R. Mele); 9) Graffiato (N. Fiaschi); 10) Strein (M. Capanna).

A metri 2080: 11) Molly's Dutchess (G. Giannelavigna); 12) Narbonne (S. Orlandi); 13) Cajeris (G. Cipolletti); 14) Archie (R. Benedetti); 15) Ambio (A. Carrara); 16) Urge (S. Baldi); 17) Urigo (A. Baldi).

A metri 2100: 18) L'Esquirol (G. Bongiovanni).

Rapporto di scuderia: Ciombè-Rutone.

I nostri favoriti - Pronostico base: 18) L'Esquirol, 14) Archie, 16) Urge. Aggiunte sistemistiche: 13) Cayeris, 17) Urigo, 9) Graffiato.

Questi i risultati delle ultime due gare della notturna di mercoledì a Montebello - Premio Messina, metri 1660: 1) Cantore Re (N. Esposito); 2) Cantagiro; 3) Clida. 10 part., tempo al km 1.24.6. Tot.: 83; 23, 19, 17; (131) 175. Duplice dell'accoppiata 5.a e 7.a corsa 184.470 per 500 lire. Premio Agrigento, metri 1660: 1) Hollins (G. Orrano); 2) Alcador. 7 part., tempo al km 1.24. Tot.: 22; 16, 18; (36) 357.

### Pronostico Totip

| | | |
|---|---|---|
| Trotto BOLOGNA | | |
| | 1.o arrivato | 1 x x |
| | 2.o arrivato | x 1 2 |
| Trotto ROMA | | |
| | 1.o arrivato | 2 2 |
| | 2.o arrivato | 1 x |
| Trotto TRIESTE | | |
| | 1.o arrivato | 1 1 |
| | 2.o arrivato | 1 x |
| Trotto TARANTO | | |
| | 1.o arrivato | 2 2 |
| | 2.o arrivato | 1 x |
| Trotto TREVISO | | |
| | 1.o arrivato | 1 1 |
| | 2.o arrivato | 2 x x |
| Galoppo NAPOLI | | |
| | 1.o arrivato | 2 2 2 |
| | 2.o arrivato | 2 x 1 |

INTERVISTA ALL'ALLENATORE FEDERALE MERCUREANU

## Azzurri di canoa a Monfalcone Due giorni di gare sul Lisert

MONFALCONE — Per la terza volta, le acque del canale del Lisert ospiteranno, sabato e domenica, una regata nazionale di canoa, organizzata dalla Canottieri Timavo. A nobilitarla ci sarà, al gran completo, la nazionale azzurra seniores, guidata da due anni dall'allenatore federale Octavian Mercureanu.

Romeno, insegnante di educazione fisica, 49 anni, Mercureanu è giunto in Italia dopo 20 anni di attività alla guida della nazionale del suo paese, nel periodo d'oro in cui si misero in luce campioni olimpici e mondiali di grande telanto (l'ultimo della serie, il fuoriclasse Ivan Petzaichin, verrà tra qualche mese in Italia per collaborare a sua volta con lo «staff» federale).

La nazionale italiana di canoa si trova da alcuni giorni al «Doge Inn» di Ronchi dei Legionari. Compongono la squadra dieci atleti: Daniele Scarpa, Francesco Berti, Francesco Mandragona, Vincenzo Damiata, Marco Ganna, Gennaro Cirillo, Paolo Carraro, Giuseppe Baggio, Marcello Grasso, oltre al monfalconese Alessandro Pieri. Tutti giovani di età inferiore ai 22 anni, provenienti da tutta la penisola.

— Prof. Mercureanu, che cosa si aspetta la Federazione dalle regate di Monfalcone?

«La nostra è una squadra giovane sulla quale stiamo lavorando da un paio d'anni. L'inizio non è stato dei più facili ma ci siamo impegnati seriamente e i risultati oggi si cominciano a notare. I nostri ragazzi sono diventati finalmente competitivi a livello mondiale. A Monfalcone, dunque, siamo venuti per ben figurare ma anche per vedere all'opera nuovi talenti da inserire eventualmente nel «giro» azzurro. Tutto sommato, sarei molto contento di trovare qualcuno, magari proprio di Monfalcone, capace di batterci».

— Che posizione occupa attualmente in Europa la canoa italiana?

«È competitiva, dà fastidio a molti, certamente più di qualche anno fa. C'è stato un periodo in cui Oreste Perri ha spopolato ma dietro a lui c'era ben poco. Ora invece esiste una vera e propria squadra, compatta, giovane, omogenea formata da giovani in continua crescita».

— La punta di diamante?

«Uno dei più promettenti è Scarpa, vicecampione mondiale juniores lo scorso anno. Nel 1983 non si è ancora espresso al massimo per varie ragioni. Spero tuttavia di recuperarlo nella forma migliore per i campionati del mondo in programma in Finlandia alla fine di luglio e, ovviamente, per le Olimpiadi che restano il nostro obiettivo principale».

— Qualcosa si sta muovendo anche nella nostra zona?

«Certamente. Non è la prima volta che vengo qui, ci sono già stato in gennaio e devo dire che sono sempre rimasto favorevolmente impressionato da un gruppetto di atleti di grande valore — Pieri, i Dreossi, Mesiano — tipi di poche parole ma estremamente seri, puntigliosi e preparati. Ho notato inoltre che ci sono dirigenti capaci e dinamici, indispensabili per far funzionare bene le cose. Se non ci sono bravi dirigenti non saltano fuori i campioni. Ho trovato insomma un bell'ambiente sia a Monfalcone che a Trieste. Le prospettive per il futuro quindi ci sono».

PER I MONDIALI DI CICLISMO-PISTA

## Pordenone tagliata fuori

PORDENONE — L'hanno attesa in municipio per più di due ore. Ma lei, anzi loro, i membri della commissione tecnica della Federazione italiana di ciclismo, non si son fatti vedere. Nemmeno un telegramma o una telefonata che spiegasse i motivi dell'assenza. A Pordenone ci son rimasti male, dato che la commissione (attesa peraltro in città già mercoledì sera) doveva effettuare un sopralluogo tecnico al velodromo dello stadio Bottecchia dove, negli auspici generali, nel 1985 avrebbero dovuto svolgersi i campionati mondiali su pista.

Nella sede civica la commissione doveva essere ricevuta dal sindaco Rossi. Assieme a lui attendevano l'assessore regionale allo sport Bomben, quello comunale Sebastiano, il presidente del comitato regionale della Fci Poles, il componente del comitato organizzatore di Catania Chiarenza, il presidente dell'Azienda turistica Lucchetta e il patròn del Gs Supermercato Caon.

«In un clima di crescente disagio e poi di indignazione — riferiscono in comune — è maturato due ore più tardi il testo di un telegramma collettivo di protesta, subito trasmesso alla Fci e agli organi di stampa». È apparso infatti chiaro che la commissione tecnica, avendo già deciso una diversa assegnazione della sede, ha ritenuto di evitarsi l'imbarazzo di un confronto a Pordenone con le autorità e i dirigenti del ciclismo regionale. A titolo di cronaca la Regione aveva tra l'altro stanziato, per i lavori di ampliamento del Bottecchia, due miliardi di lire. Nel telegramma, dopo un'energica protesta per il comportamento della Federazione viene confermata l'ottima condizione degli impianti, dei servizi, delle strutture organizzative nonché dei concreti impegni assunti da regione e da altri enti. Viene chiesto per tanto un immediato sopralluogo al velodromo.

T. Z.

■ CORSI NUOTO — La Triestina organizza dei corsi intensivi di nuoto per maschi e femmine dai quattro anni in poi. I corsi avranno inizio il 20 di questo mese

## In poche righe

### Pallavolo: premi San Giorgio

TRIESTE — Domenica a San Giorgio di Nogaro saranno assegnati i premi «Città di San Giorgio», dedicati dalla società Sangiorgina alla disciplinare della pallavolo. Manifestazione unica nel panorama volleistico regionale, l'incontro intende promuovere lo sviluppo di uno sport che, soprattutto in Friuli, quest'anno ha scoperto nuova linfa e nuove prospettive, grazie al «salto» in serie «A/2» del Volley Ball Udine, impresa che sinora rappresenta la migliore prestazione del volley friulano.

La giuria presieduta dal presidente del comitato regionale della Fipav prof. Pipan, ha assegnato i premi San Giorgio 1983, per il settore tecnico, agli allenatori Giovanni Peterlin dello Sloga di Banne e Gino Zampieron della stessa Pallavolo Sangiorgina; per gli atleti, al triestino Marco Rovere, dell'Inter 1904, e a Stefania Gerolami dell'Itas Fiume Veneto, mentre, quale miglior fischietto regionale, Giovanni Grossi di Udine è stato giudicato il più valente arbitro del Friuli-Venezia Giulia per la passata stagione. A livello provinciale, invece, i premi andranno a Daniele D'Affara di San Daniele, decano degli arbitri di pallavolo, e ad Antonio Travaglini, direttore sportivo del Volley Ball Udine.

### Cronoscalata Bagnoli-S. Lorenzo

TRIESTE — Per il quarto anno consecutivo Marino Bon (categoria cadetti) dell'U.C. Cividalesi, si è aggiudicato la cronoscalata Bagnoli della Rosandra-San Lorenzo, 4,500 km con una pendenza pari al 18-20%. Alle sue spalle un altro corridore dell'U.C. Cividalesi, ma triestino in tutto e per tutto, Giuseppe Petelin (junior) con 12'54". La cronoscalata Bagnoli della Rosandra-San Lorenzo è divenuta ormai una classica e ben si può vantare il suo organizzatore, l'infaticabile Giacomino Zingarelli, presidente del Pedale Triestino che, di anno in anno, vede aumentare il numero dei partecipanti.

I triestini si sono assicurati i primi piazzamenti nelle categorie senior (Rinaldo Cesaratto, S.C. Cremcaffè, 13'38") e veterani (Joze Hafner, Adria, 13'22"). Nei gentlemen è uscito di prepotenza Giordano De Crignis (Di Ronco - Sutrio). Buone, poi le prove di Fulvio Caiulo (Scv Cottur, cat. cadetti) in 13'32", e Claudio Vincenzutto in 13'58".

### Auto: record di Ickx a Le Mans

LE MANS — Il belga Jacky Ickx, già vincitore di cinque edizioni della «24 ore» di Le Mans, ha migliorato il proprio primato sul giro compiendo il circuito di km 13,630 in 3'16"56 (media oraria di km 249,570), al volante di una «Porsche 956», durante le prove in vista della gara che prenderà il via domani. Il record precedente era superiore di cinque secondi, stabilito da Ickx lo scorso anno.

### Scherma: mortale incidente a Londra

LONDRA — Un ufficiale dell'aviazione britannica è morto trafitto accidentalmente dalla spada del suo avversario spezzatasi durante una gara a Londra. Si tratta del luogotenente William Warburn, di 33 anni. È il primo incidente del genere nella storia della squadra britannica.

### Pattinaggio: Polet Uisp

TRIESTE — Da oggi a domenica avrà luogo sulla pista del Polet di Opicina il campionato regionale Uisp di pattinaggio artistico per tutte le categorie. Alla competizione parteciperanno 160 atleti in rappresentanza di sette società del Friuli-Venezia Giulia.

Oggi alle ore 14 avranno inizio gli obbligatori per la cat. allievi femminile e maschile, alle ore 17 gli stessi atleti si cimenteranno negli esercizi liberi. Domani alle ore 8 ci saranno gli obbligatori per la categoria juniores regionale maschile e femminile, alle ore 11 i liberi per la categoria «Primavera» maschile. La manifestazione continuerà nel pomeriggio con gli esercizi liberi della categoria Primavera femminile e Juniores regionali; alle ore 19.30 saranno in gara le coppie artistico. Domenica gareggeranno gli atleti delle categorie amatori, juniores nazionale giovani, juniores nazionale Uisp e seniores femminile e maschile. Alle ore 8 avranno luogo gli esercizi obbligatori, alle ore 14 gli esercizi liberi.

## CRONACHE DELLO SPORT

# Vento a trottola al via dei mondiali in Adriatico

**THREEQUARTER TON: IERI LA PRIMA REGATA SU TRIANGOLO OLIMPICO**

## Francia, Hong Kong e Italia in testa dopo una gara fra tante acrobazie

LSD giunta terza nella prima prova di triangolo, è la prima delle italiane (Foto Ive)

TRIESTE — Eolo doveva giocare con la trottola, su negli spazi siderali, nella giornata di ieri, prima delle regate mondiali per la classe «threequarter». Ne ha combinate di tutti i colori, quasi volesse confondere la cromatologia dovuta a chi gareggia per un titolo mondiale con le varietà dei venti. Ma subire sberleffi meteorologici è normale a chi va per mare a vela. Non sai mai né quando parti, né quando arrivi. Poi, anche arrivato, non sai se hai regatato «validamente» o se un gruppo di signori austeri e muniti di pile di libri e fasci di cartelle, con un tratto di penna scrivono sul verbale di giuria «regata annullata».

Comunque ieri, pur con acrobazie, è andata bene. Intendiamoci, non per tutti. Ma per la giuria sì, perché il comitato di regata ha considerato validi tutti i presupposti regolamentari previsti.

Così il primo vincitore della serie mondiale è Nastro Azzurro, pilotato da Paolo Priori, comandante di un equipaggio misto italo-francese che fa scalo al Club velico De regates Rochelaises. Sono della partita anche Diego Grimaldi, Alessandro De Santis, Didier de Joal, Christine Briand, Georges Danverd, riserva Jean Berret, designer dello scafo realizzato lo scorso anno.

Secondo al traguardo lo yacht di Hong Kong, Isola, con un equipaggio composito anglo-asiatico-italiano. Lo comanda Timothy Yourieff, gli altri imbarcati sono Timothy Parsons, Gordon Blaauw, Cristina Coccia, Cristiano Lombardo e Stefano Thermes; riserva Guido Politi.

Al terzo posto un italiano, l'Lsd di Carlo Bixio del Cv Nettuno che conoscemmo naturalmente durante le selezioni. Manovrano la barca anche Marco Holm, Davide Innocenti, Vittorio Mariani, Thierry Hortigue e Alberto Gualandi; riserva Roberto Passoni.

Dietro a questo terzetto di scafi con gente felice, Perla di Emili, Botta Dritta di Carpaneda, Era ora di Durando, il triestino Almar di Ferro e Ricciarini al comando di Bruno Catalan, Elisa di Susini, Wing di Cicerone, Go Buffalo! di Russo, lo jugoslavo Bilbao I di Straus, Tomahawk di Vallerga, Tanti Auguri di Noldin (Svizzera), Christina II di Nagele (Germania), Serbidiola di Rasini (seconda delle triestine), Guizzo di Parizi, la danese Mattresse di Kruuse, Rifugio Nuvolao Due di Lo Franco, Right On del barone von Wendt (Germania), Orofino Orofino di Ciani e De Polo (con monfalconesi al comando), finalmente Easy Perfection del campione mondiale della classe, il danese Ussig Andersen che lo vinse lo scorso anno. Sono giunte al traguardo anche Mannaggia, Schiffini Due, Anna B, Recidive, Speed Moth. Totale 26 partite e 26 arrivate.

Ma, oltreché di questo arrivo, molto va detto dell'andamento della regata. È cominciata sotto i migliori auspici, con un bel vento di ponente-maestrale. La prima bolina è stata effettuata a passo di corsa. Si sarebbe detto che a comandare le barche fosse una fanfara bersaglieresca. Prima a virare Go Buffalo!, seguita dalla barca di Hong-Kong e da Christina II, austriaca. Bella l'andatura a mezza nave, spinnaker al vento ancora gagliardo.

Buffalo fa ancora l'andatura ma è già tallonato dal vascello di Hongkong al secondo viraggio per il lato al lasco. Il triangolo si schiude con Go! Buffalo sempre battionde; già più ravvicinato da Isola, da Era Ora, Perla e Botta Dritta.

La seconda bolina comincia a essere determinante è vede al viraggio primi i francesi di Nastro Azzurro, seguiti da Botta Dritta, Perla, LSD e Era Ora.

Si procede all'ulteriore impoppata, ma il vento del quarto quadrante comincia a latitare e dal crinale carsico alcuni nembi promettono neverino da bora. A questo punto nave Sandalo muove verso terra e il bel mazzo di imbarcazioni che attendevano al largo l'arrivo dell'ultima bolina si accorgono che la giuria ha dato ordine di stop alla penultima boa, la quale doveva dare valori relativi ad andatura portante (ma c'erano state già due boline), invece, ultimo scherzo della natura, a circa mezzo miglio dalla boa trasformata in traguardo, scoppia la bora mista a tramontana.

Trambusto nel campo di regata e non poche imprecazioni (diciamo in cinque lingue) per madama bora, che a parecchi comincia apparire sempre più come una strega volubile e mattoide. Ma tant'è: paese che vai e vento che trovi.

Oggi seconda prova di triangolo. Ci sono già concorrenti da controllare. C'è già qualcuno che sogna medaglie. Lo sport è bello per questo. Quello della vela in modo particolare.

**Italo Soncini**

### «500 × 2» drammatica ma Chica Boba è arrivata

CAORLE — Protagonista la bora, la «500 per due», la più importante regata velica dell'Adriatico, si sta per concludere mettendo a dura prova l'abilità dei concorrenti. Portata a termine senza problemi la prima parte del percorso fino alle isole Tremiti, le imbarcazioni in gara, partite da Caorle il 12 giugno scorso, si sono trovate ad affrontare sulla via del ritorno i forti venti del Quarnaro che hanno raggiunto i 55 nodi. Questo da un lato ha favorito la velocità, ma dall'altro ha nesso in seria difficoltà le barche più piccole e si sono registrati numerosi ritiri. La scorsa notte uno scafo del circolo «Porto di mare» di Padova — la Lady Nadia — ha cominciato ad imbarcare acqua e altri due scafi, il «Moretto» padovano e il «Calamity» pesarese hanno spiombato i motori per aiutarlo. Solo all'alba le tre imbarcazioni sono riuscite ad avvicinarsi alla costa jugoslava dove la «Lady Nadia» si è fermata. Altre imbarcazioni poi si sono ritirate per rottura delle vele o altri danni. Gli organizzatori della regata, comunque, da Caorle sono rimasti in contatto radio continuo.

Nel porto di Caorle, frattanto, sono cominciati gli arrivi: per primo ha raggiunto il molo il «Chica Boba», favorito della competizione, con il triestino Carlo Sciarrelli ed il milanese Edoardo Austoni; sono giunti poi il «Condor 50» di Lignano, il «Kratos» di Caorle ed altre sei imbarcazioni. La classifica finale della regata, calcolati i tempi compensati, sarà stilata sabato.

### Vela: premiazione campionato invernale

TRIESTE — Mentre la vela nella sua giusta stagione sta vivendo un momento «mondiale» nel golfo di Trieste, si ritorna a parlare della vela invernale, con la premiazione del campionato d'inverno, organizzato dalla Velica di Barcola-Grignano e vinto dal «Grog» di Grigio, nelle più dure condizioni di vento e di mare. Stasera alle ore 20 il direttore della Banca di Novara, consegnerà all'equipaggio del «Grog» il prestigioso trofeo, presenti i 36 equipaggi che hanno preso parte alla competizione. Nell'occasione nella sede del sodalizio barcolano ci saranno anche i concorrenti al campionato sociale (una trentina di barche) che alle 23 prenderanno il via per la regata notturna, autentica novità della stagione.

**COPPA BASKET: COMUNICATO IL DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE**

## La Bic in «Korac»

**Assieme alla squadra di De Sisti Cagiva, Carrera e Indesit Caserta - Battesimo europeo per Trieste**

TRIESTE — EuroBic! La Lega ha comunicato ieri ufficialmente alla società di via Lazzaretto Vecchio il diritto a partecipare alla Coppa Korac, in pratica la Coppa Uefa del basket. Con la Bic hanno acquisito un posto in Europa Cagiva, Carrera e Indesit Caserta.

La Coppa Korac istituita nel 1972-73 per ricordare il campione e nazionale jugoslavo Korac, scomparso tragicamente in un incidente d'auto, è stata istituita per la prima volta nel 1972-73 e adesso è giunta alla 11.a edizione. Da ricordare fra l'altro che Korac detiene ancora il record assoluto di punti in una partita (99) esclusa la Nba dove il mitico Chamberlain ne ha siglati 100. Korac aveva giocato fra l'altro a Padova assieme al triestino Pozzecco.

Attualmente la Korac si muove sulla formula dell'Uefa calcistica. Per Italia e Jugoslavia partecipano le prime quattro formazioni a scalare da quelle che non hanno diritto ad altre coppe. I due paesi hanno infatti il coefficiente massimo per le presenze, seguono Francia e Spagna con tre squadre. Quest'anno l'Unione Sovietica ha invece da tempo dichiarato che non prenderà parte a coppe europee in quanto si concentrerà esclusivamente su Los Angeles. Decisione tutto sommato discutibile vista l'esperienza che i giocatori maturano in competizioni internazionali.

La Korac dovrebbe prendere il via il 28 settembre, ma non è ufficiale. Sono previsti due turni eliminatori, quindi due gironi di quattro squadre. Le prime due classificate si scontreranno in semifinali incrociate fra loro. Tutte le partite sono programmate su andata e ritorno, meno la finalissima che si giocherà in campo neutro. Sede e data sono ancora da fissare.

Nell'albo d'oro figurano tre vittorie italiane prime tre edizioni con la Forst, quindi il dominio di Jugoplastika e Partizan per quattro stagioni. Nel 1979-80 ha vinto la Brina Rieti, quella che vantava il Sojourner dei tempi migliori. Quest'anno è stata la volta del Limonges.

Per Trieste il battesimo in coppa è fra l'altro una prima assoluta.

**Fabio Cescutti**

## Italia-Argentina 67-62

**ITALIA:** Savio 16, Gracis 2, Motta 2, Tonut 6, Magnifico 12, Brunamonti 4, Premier 4, Ricci 5, Riva 14, Polesello 2, Generali.
**ARGENTINA:** Camisassa 4, Arejula, Rafaeli 2, Romano 3, Maggi 10, Perazzo 18, Cortijo 7, Pratto 10, Gonsalez, Orono 8.
**ARBITRI:** Mc Hugh (Canada) e Ramirez (Perù).
**TIRI LIBERI:** Italia 19 su 26, Argentina 14 su 18. Usciti per cinque falli: nel secondo tempo Perazzo al 14'03 e Maggi al 17'46. Spettatori 500.

SAN PAOLO — Vittoria stentata della nazionale italiana nella seconda partita del mondialito di basket. La giovane formazione azzurra non è riuscita a ripetere la bella prestazione offerta nella gara d'esordio con il Brasile ed ha rischiato grosso nella partita contro l'Argentina che il giorno prima era stata battuta di venti lunghezze dalla Jugoslavia.

### Giochi gioventù Minibasket

TRIESTE — Si è svolta nei giorni scorsi la premiazione delle squadre vincitrici della fase comunale dei Giochi della gioventù-minibasket riservati alle scuole elementari. Tra i maschi si è imposta la scuola Lovisato battendo nella finale per il 1.o e 2.o posto la Pallacanestro Saba per 76-31. Nella finale per il 3.o e 4.o posto l'Università Popolare ha superato la scuola Foschiatti per 76-13.

Tra le femmine ha vinto la fase comunale la scuola Foschiatti precedendo la scuola Dardi, la Lovisato e la Pallacanestro Saba.

**DOMANI GRANDE FESTA NEL POPOLOSO RIONE**

## *Si inaugura a Chiarbola il campo per il basket*

TRIESTE — Grande festa, domani, nel rione di Chiarbola. Il popoloso quartiere si è arricchito di un nuovo impianto sportivo per tutti i giovani e le giovani di questa zona ai confini del centro cittadino. Si tratta di un campo di basket all'aperto dalle misure regolamentari (26x14), recintato, dotato di tutti i servizi e di un perfetto impianto d'illuminazione. L'opera, progettata dall'arch. Precali, è stata realizzata per conto della Polisportiva Chiarbola dall'impresa costruzioni dei fratelli Visentin e, per l'illuminazione, dalla ditta di Giorgio Braico.

Il nuovo rettangolo di pallacanestro sorge sul terreno dell'ex corderia di via Umago dove già esiste un campo di calcio per squadre di sette giocatori, i servizi e la sede della Polisportiva, il sodalizio che opera attivamente da nove anni ed è al servizio degli abitanti del rione.

È un altro passo verso la realizzazione dell'intero progetto per questa zona riservata a sport di quartiere che prevede la costruzione di due campi di bocce, un parco giochi per i più piccini, un campo regolamentare di calcio e una palestra.

Sorta per volontà di don Dario, parroco per molti anni di Chiarbola e al quale il rione deve molto per non dire tutto, la Polisportiva Chiarbola ha compiuto passi da gigante grazie anche alla partecipazione attiva nel consiglio direttivo, attualmente presieduto da Renato Catenaro, di alcuni noti personaggi del mondo commerciale e industriale, quali Moncini, Braico, Visentin, e per un periodo di Colino e Belrosso.

Veniamo alla sezione basket che si è ben presto posta all'attenzione generale nel settore femminile grazie alla competenza tecnica e al gran lavoro svolto da Bruno Crisman (sembra prossimo il suo inserimento nello staff tecnico della neopromossa Gefidi Ginnastica Triestina) e dei suoi validissimi collaboratori. Dal vivaio della società azzurrobianca sono uscite numerose giocatrici di primo piano quali la Trampus, la Huez, la Bragato e oggi ha nella Colomban la stella più splendente. Con la disponibilità di questo nuovo impianto, non è difficile prevedere un nuovo impulso e un incremento dell'attività a tutti i livelli.

La grande festa di domani comprenderà tutta una serie di manifestazioni collaterali ma non per questo meno importanti, iniziate già ieri. Oggi (venerdì) sul nuovo campo verranno disputate le finali della prima edizione del trofeo «Supermercato Conca d'Oro», sponsorizzato da Giancarlo Pelloni e riservato a squadre della categoria cadette. Domani è in programma anche una amichevole fra la neopromossa Gefidi e il Chiarbola. Questo il programma completo:

Oggi — Torneo «Supermercato Conca d'Oro» partecipano: Interclub Marocchi, Ginnastica Triestina, Under St. John e Chiarbola: ore 18.30 finale terzo posto; ore 20, finalissima. In precedenza, ore 17, amichevole allieve.

Domani — Incontro minibasket alle ore 17.30; ore 19, inaugurazione nuovo campo e premiazioni torneo «Supermercato Conca d'Oro»; ore 20.30 amichevole fra il Chiarbola e la prima squadra della Gefidi Ginnastica Triestina.

### Skating Gioni

TRIESTE — Avrà luogo sabato e domenica il campionato sociale di pattinaggio artistico dello Skating club Gioni di Trieste. La manifestazione si svolgerà al Palasport di Chiarbola, con inizio alle 14.30 in entrambe le giornate, e vedrà scendere in pista tutti gli atleti allenati da Luisa Gioni-Tirreni.

■ AKA OBI — La Società judo club «Aka Obi» organizza per domani il tradizionale saggio di fine anno che si terrà presso il Centro Sociale di Sistiana «Ex Casa del Fanciullo» alle ore 16.

### Si prepara il «San Lorenzo»

TRIESTE — Per il basket nostrano è già tempo di tornei. L'U.S. Servolana, archiviato il recente campionato di C2 conclusosi con la promozione nella serie superiore, sta preparando la 22.a edizione del Torneo San Lorenzo, un appuntamento estivo ormai classico. La manifestazione si aprirà il 27 giugno con il primo incontro del Torneo Open (finale 2 luglio) e con la prima partita degli All Stars giovanili.

Dal 4 al 19 luglio avrà luogo il Torneo San Lorenzo propriamente detto, che si presenta quest'anno in veste rinnovata sotto la denominazione di «Palio dei rioni». La rivalità esistente tra i vari rioni e la classe dei cestisti impegnati (non mancheranno i portacolori di Bic, Jadran, Servolana, Inter 1904 e SGT) promettono sin d'ora incontri avvincenti. A questo torneo non potranno partecipare atleti di età inferiore ai sedici anni. Di contorno alla manifestazione si svolgeranno due importanti tornei per giovanissimi, il «Costante Pelos» per la cat. Propaganda e il «Rino Vecchiet» per i ragazzi.

Per iscrizioni ai tornei rivolgersi entro il 25 giugno dalle ore 18 alle 19.30 presso la sede sociale dell'U.S. Servolana in via di Servola 99.

### Campi comunali di tennis a Muggia

La nuova gestione dei campi di tennis comunali di Muggia denominata «Borgo Lauro tennis club», informa gli interessati che sono riaperte le iscrizioni. Queste potranno essere accettate presso i campi stessi dal 18 c.m. al 9 del mese di luglio con il seguente orario: tutti i sabati dalle 10 alle 12, gli altri giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

**Sui diamanti di baseball e softball**

## Alpina-Liguria domani a Prosecco

TRIESTE — I campionati di baseball, almeno quelli delle categorie maggiori, si apprestano a mandare in scena la terza giornata di ritorno.

SERIE A

L'Alpina, rilanciata dal primo doppio successo esterno stagionale ottenuto a Vicenza, si appresta ad ospitare il nove della Liguria di Savona. A Prosecco, che nell'ultima esibizione dei biancoverdi ha costituito una delle tappe più «nere» per la squadra di Bosdachin, la compagine triestina ha la possibilità di riscattarsi e cogliere altri quattro preziosissimi punti per inserirsi nel gruppetto delle inseguitrici della Cassarisparmio Gorizia. I liguri, appaiati in classifica all'Alpina, non rappresenteranno un ostacolo molto facile da superare per Previsti e soci i quali dovranno fare appello a tutta la loro determinazione per superare indenni lo scoglio.

La Cassarisparmio Gorizia, dopo aver ceduto due punti in casa al Codogno, si trasferisce in casa del Senago Milano. I lombardi, potenzialmente, non dovrebbero impensierire più di tanto i ronchesi, anche se questi ultimi recentemente non sono apparsi nelle migliori condizioni di forma.

Programma: Collecchio Parma - Sanremo, Senago Milano - Cassarisparmio Gorizia, Collecchio Parma - Sanremo, Codogno Milano - Vicenza, Alpina - Liguria Savona (Prosecco, ore 10 e ore 16).

SERIE B

La capolista Polyglass Ponte di Piave è attesa domenica ad un severo esame sul campo degli statunitensi di Aviano. Dopo il Vicenza, vittorioso domenica scorsa sugli Usa, tocca ai veneti affrontare i militari americani in una partita che per gli ospiti potrebbe risultare anche decisiva.

Chiarbola Tergeste - Cassarurale Staranzano, l'unico derby in programma in questa terza giornata di ritorno, è stato anticipato a sabato pomeriggio (inizio ore 16) a Prosecco. Per gli azzurrobianchi triestini si tratta di una partita importante in quanto possono staccare ulteriormente i cugini.

In casa giocherà anche il Danplast Udine (l'avversario, il Treviso, è di quelli che mettono paura) mentre il Rangers Redipuglia giocherà a Conegliano.

Programma. Domani: Chiarbola Tergeste - Cassarurale Staranzano (Prosecco, ore 16). Domenica: Cus Padova - Bellamio Padova, Danplast Udine - Treviso, Eagles Aviano - Polyglass Ponte di Piave, Conegliano - Rangers Redipuglia.

SERIE C

Programma: Buttrio - Umanità Gorizia, Mestre - Europa Bagnaria Arsa, Pordenone - Pinos Portogruaro, San Donà - Panthers Cervignano, riposerà il San Lorenzo Isontino.

SOFTBALL

In A1 il Barbara Bort di Ronchi, precipitato al penultimo posto della classifica, rischia grosso domenica sul campo della capolista Schio. Una doppia trasferta che rischia di risultare improduttiva per le ronchesi.

Programma: Dolomiti Bolzano - Porta Mortara Novara, Saronno - Steeler Vicenza, Eagle Trento - Cus Padova, Schio - Barbara Bort Ronchi.

In A2 siamo arrivati alla seconda giornata di ritorno e il calendario ripropone il più atteso dei derby regionali, quello fra le Mode Giovani e il Buri Ferro Acciai Buttrio.

Programma: Mets Mestre - San Massimo Verona, Mode Giovani - Buri Ferro Acciai Buttrio, Porpetto - Tencarola Padova.

Quinta giornata di ritorno per la Serie B. Queste le gare in programma domenica: Squaw Trieste - Castionese, Azzanese - Black Eagle di Cervignano, Friul 81 Bagnaria Arsa - Inter 2000 Trieste.

**Sui campi di tennis**

## Torneo Benning e veterani all'Obelisco

TRIESTE — Prosegue sempre a ritmo molto intenso l'attività sui campi di tennis del Friuli-Venezia Giulia.

**Serie C femminile**

Il Tc Triestino è stato eliminato dal tabellone nazionale sin dal primo turno. La squadra biancoverde, impegnata sui campi del Tc Bologna, ha dovuto arrendersi alle favoritissime emiliane uscendo così di scena. Nulla da fare quindi per la de Ebner e la Bonivento contro le più forti felsinee.

**Campionato Veterani**

Non si può certo dire che il sorteggio per la composizione del tabellone nazionale del campionato italiano veterani abbia favorito il Tc Obelisco. La squadra dell'altipiano ospiterà domenica, per il primo turno, il Tc Ambrosiamo di Milano, una delle favorite al successo finale. Nelle file dei lombardi militano infatti due ex prima categoria per cui le speranze delle racchette giuliane sono veramente ridotte all'osso. Renosto e Grusovin comunque ci proveranno. L'incontro verrà disputato domenica con inizio alle ore 9 sui campi del Park Hotel Obelisco.

**Circuito «Benning cup»**

Tappa triestina per questo torneo nazionale di singolare maschile riservato ai giocatori non classificati. La selezione regionale si svolgerà sui campi del Park Hotel Obelisco da domani (sabato) al 25 giugno per l'organizzazione del Tc Obelisco. Numerosi i premi in palio per questa fase che vedrà impegnate numerosissime racchette del Friuli-Venezia Giulia.

**«Under 18» femminile**

Penultima giornata della fase regionale di questo campionato. Il programma di sabato prevede la disputa di questi incontri: Tc Pordenone-Ct Gorizia, St Monfalcone-Tc Triestino, riposerà il Tc Grado.

**«Under 16» maschile**

Il campionato a squadre è giunto all'ultima giornata della fase regionale eliminatoria. Programma di domenica: Sporting 80-Tc Triestino, Ct Gorizia-Assicurazioni Generali Trieste, At Campagnuzza-Ct Latisana, Junior Spalding Cervignano-Tc Grado, St Terni Trieste-Tc Friuli-Venezia Giulia.

**«Under 16» femminile**

Queste le partite in calendario sabato per l'ultima giornata della fase regionale: Tc Triestino-At Opicina, At Campagnuzza-Tc Friuli-Venezia Giulia.

**Serie C: Latisana**

Dopo essere brillantemente approdato per la prima volta alla fase nazionale della serie C, il Circolo tennis Latisana rappresentato da Stefano Dolce, Luigi Basaldella, Fabio Sambaldi, Maurizio Meroi, e Massimo Cudini, si è difeso molto onorevolmente anche sui campi del Circolo tennis Ambrosiano di Milano. La squadra, capitanata dal maestro Basaldella, ha ceduto con il minimo scarto per 4-2.

Risultati: Mornati b. Meroi 6-3, 6-2; Beltrame b. Basaldella 7-5, 6-3; Morelli b. Dolce 6-1, 7-6; Sambaldi b. Colombini 5-7, 6-4, 6-3; Dolce-Meroi b. Mussi-Croce 7-5, 6-3; Silenzi-Colombini b. Sambaldi-Basaldella 6-2, 6-4.

Frattanto le finali del quinto torneo «Trevisan sport» avranno inizio domani alle 14 sui campi del circolo tennis di Latisana.

**C. N.**

■ OBELISCO — Il Tennis club Obelisco organizza un corso di tennis riservato ai principianti di primo e secondo livello. Possono prenderví parte i soci del sodalizio e i non soci dagli otto ai sedici anni compresi. Ogni corso consisterà in dieci lezioni. Il primo ciclo avrà inizio stamane sui campi del Park Hotel Obelisco. Per informazioni ed iscrizioni gli interessati possono rivolgersi al n. 212756.

**TENNISTAVOLO: STASERA AL PALASPORT IL TROFEO TOMMASINI**

## *Intensa l'attività pongistica*

TRIESTE — Splendido comportamento dei pongisti giuliani nei campionati italiani amatori e veterani svoltisi nei giorni scorsi a Pelos di Cadore. Le nostre racchette hanno conquistato cinque titoli e diversi piazzamenti di prestigio.

Nel singolo maschile amatori si è imposto Sergio Birsa (Assicurazioni Generali) davanti a Fulvio Viani (Grandi Motori) e Fabio Zebochin (Ente Porto).

Nel doppio amatori successo di Viani-Cosciani (Grandi Motori) e brillante terzo posto di Birsa-Cattonar (Ass. Generali).

Nel singolo maschile veterani II gruppo (50-60 anni) ancora una vittoria di Fulvio Viani, ripetutosi poi anche nel doppio in compagnia del veneziano Carer.

Titolo assoluto anche per il Circolo Ricreativo S. Giusto (Isabella Torrenti - Gea Polli) impostosi nella prova femminile a squadre.

Nella classifica a squadre cat. amatori maschili la Grandi Motori è giunta seconda con Viani e Cosciani. Nel singolo veterani I gruppo (40-50 anni) terzo posto di Aldo Donda (Italcantieri). Uguale piazzamento per lui anche nel doppio insieme con Floramo (Circolo Marina Mercantile) a pari merito con la coppia Viani (ancora lui) - Affatati. Nella graduatoria per regioni, infine, il Friuli-Venezia Giulia è stato superato solo dalla Lombardia.

Il Palasport di Chiarbola ospiterà intanto questa sera il Trofeo «Tommasini Sport» organizzato dal dinamico Sandro Peterlini. A partire dalle 19.30 si giocheranno il singolare assoluto e il doppio giallo, dopodiché si esibiranno campioni di valore assoluto in campo europeo quali Giontella, lo jugoslavo Novosic, che ha contribuito allo scudetto vinto dal Canali di Parma, e lo stesso Peterlini.

Le iscrizioni al singolare libero e al doppio giallo si ricevono ancora oggi presso il negozio di via Mazzini.

* * *

E' giunto alla conclusione nei giorni scorsi il «Trofeo U.S. Chiadino». Netta la vittoria del circolo internazionale GmT, Itc di galleria Fenice che, su un centinaio di partecipanti, ha visto al primo posto il suo portacolori Viani seguito dal suo collega di società Borme. Il terzo posto in classifica generale è stato appannaggio di Madai (Cus) mentre Floramo per il Lloyd e Zanotti per l'Ente porto si sono inseriti rispettivamente al quarto e quinto posto.

Il «Trofeo Chiadino» è andato al circolo internazionale GmT Itc per merito dei primi due classificati.

* * *

Nell'ottavo campionato sociale di tennistavolo organizzato dal circolo internazionale Gmt Itc dopo le ultime battute sul tavolo verde si sono qualificati vincitori per le varie categorie Aldo Cosciani (serie A), G. Bonadei per la B, Enrico Govoni per la C e Romani per la D, mentre Marchesin s'è aggiudicato la vittoria per la serie E. Si sono imposti nei tornei di «assoluto» e «consolazione» rispettivamente Bonadei e Minisini.

Continuaz. dalla 12.a pagina

**AUTOVETTURE GARANTITE** 6 MESI. Fiat 500 R 75, Ritmo 65 CL 80, 128 3 p. 76, Ford Fiesta 900 82, A 112 Abarth 70 Hp 75, Dyane 6 77, Escort Ghia 77, Peugeot 304 imp. gas 77, Peugeot 104, 74, Citroen Cx 76, Alfasud 5 m 78, Bagheera 1.4 79, Lada Niva 4x4 79, Peugeot 304 diesel 77. Permute e pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1. Tel. 55511, 55512. 9/14

**BAN** & Leuz via Flavia e filiale via Ghirlandaio 5 tel. 811235: Ciclomotore Peugeot non necessari di targa e patente con accensione elettrica pronta consegna in comode rateazioni. 6863/14

**FIAT** usato sicuro presso l'autosalone Fiat via Severo 65 tel. 54089 vendita autovetture nuove e usate pagamento 40 mesi, senza anticipo cambiali ipoteche, occasioni garantite 1 anno: Fiat 126 81, Fiat Panda 30 80 81, Fiat 127 900 3 p. 78 77, Fiat 128 CL 77, Fiat 131 1.3 76 77, Fiat Ritmo 60 CL 5 v 81, Fiat Ritmo 60 CL 5 v 80, Fiat Ritmo 65 CL 3 p. 79, Fiat 128 coupé SL 75, Autobianchi, A 112 77, Ford Capri 1.3 76, Renault 5 78, Renault 5 TS 77, AR Giulietta 1.8 80, Giulia nuova Super 1.3 77, VW Golf GTI 78. Vetture sotto il 1.000.000 500 64, 125 S 71, 124 Spec. 72. 6737/14

**FIAT** 127 Special 1976 perfetta autorimessa Regina tel. 725345. 7005/14

**JAGUAR** 4200 XJ6 20.000 km, A 112, Pulmino VW 1600 finestrato 9 posti 5000 km perfettissime vende privato eventuali facilitazioni pagamento telefonare 64640 ore ufficio. 7001/14

**MERCEDES** 200/B anno 76 vendesi o permuto con altra tel. 820221. 7/14

**PEUGEOT** Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782; Kawasaki 400 79, Rekord 2.3 diesel Caravan 80, Tagora turbo diesel 81, Matra Murena 1.6 81, Peugeot 305 diesel Break, 304 diesel, 305 SR 1.5, Mercedes 250 71, CX 2.0 gas, Visa Super, Dyane 6 Mini 90, Renault 20 TS aria condizionata, 18 GTL, 14 TS, 5 TL, A 112 E, Lancia Beta 1.6, Golf 1.1, Panda 45, 850 pulmino, 128 3 p., Simca 1000-1100, 1301 S, 1307, 1308, Talbot Horizon 1.1, 1510 GLS, Solara SX 81, Bagheera S, 10 vetture con prezzo inferiore al milione. 5840/14

**PRESSO** l'autosalone Fiat via Prosecco, 237 Opicina tel. 213870, troverete autovetture nuove e usate, permute con rateazione senza cambiali fino a 42 mesi. Lancia Delta 1.5 81, Opel Kadett 1.3 SR 80, A 112 Junior 81, 8000 km, Golf GLD 1.6 81, 127 Diesel 81, Mini 90 SL 80, Mercedes 200 D 79, 220 D 73, Opel Rekord 2000 77, Volvo 244 DL 76, Fiat 126 Personal 79, Alfetta 1.8 75, Alfetta GTV 78, Renault 14 TL 76, Chrysler 1308 GT 79, Fiesta 11 79, A 112 E 74 112 Abarth 75, Bmw 320 77, Lancia Stratos 76 ed altre ancora. 6679/14

**PRINZ** 4L revisionata vera occasione vendesi tel. 200409 ore serali. 6968/14

**VENDO** Cagiva 125 bianca 2700 km a lire 1.200.000 non trattabili tel. 60563. T.A. 441/14

**VENDO** motorino Piaggio Si 81, e Torpado Derby 80 anche ratealmente. Tel. 55511 Giordano ore ufficio. 6897/14

**VOLKSWAGEN** cabriolet, Triumph Spitfire 73, Lancia Flavia spider da restaurare, Triumph Spitfire meccanica Ducati. Tel. 231193. T.A. 281/14

**500** revisionata 600.000, altra 850.000, 127 800.000, 128 750.000 vendo tel. 793578. 6936/14

## 15 Roulotte nautica, sport

**ADRIA:** sono le roulotte più vendute in Europa. Sono affidabili hanno i prezzi più convenienti. Nauticaravan rio Ospo Muggia. 6377/15

**CENTRO** del Gommone dispone per pronta consegna dei prestigiosi Zodiac, Callegari e Chigi, Pirelli, Flooping, Eurovinil. Permute rateazioni prezzi convenienti Lignano Offshore Unimar Spa 0431/70323 - Udine 0432/203938. 050194/15

**CORONET** 32' sei letto, vetroresina, facilitazioni 0481/84449-83187. 2/15

**NOLEGGIO** roulotte e autocaravan. Ditta Stefanutti-Sagrado, via Volta, 2 telefono 0481/99360. 336/15

**OCCASIONI** pilotine, motoscafi, cabinati, fuori bordo delle migliori marche a prezzi convenienti alla grande esposizione di Lignano. Offshore Unimar Spa 0431/70323. 050194/15

**VENDO** pilotina Mayland 499 motore Evinrude 25 Hp 82, anche pagamento rateato. Tel. 55512 Giordano ore ufficio. 6897/15

## 18 Appartamenti e locali Richieste affitto

**GORIZIA** cerco appartamentino in affitto, anche arredato, 300.000 mensili. Tel. 0481/87501. 375/18

**IMPORTANTE** azienda triestina ricerca locale da adibire a magazzino in zona semiperiferica. Indispensabile agevole accesso per automezzi pesanti e facilità di operazioni di carico e scarico. Superficie minima richiesta 1.000 mq. Indirizzare offerte e pretese a Publikompass cassetta 15/P 34100 Trieste. 050187/18

## 20 Capitali Aziende

**A.A.G. VUOI CEDERE** la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30 tel. 68758.

**A.G. ARTICOLI** regalo vasta licenza centralissimo cedesi ADRIA tel. 68758. 6857/20

**A.G. BOUTIQUE** calzature pelletteria avviatissima cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6857/20

**A.G. CENTRALE** locale mq 20 attività PREZIOSI cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6857/20

**A.G. LATTERIA** con licenza alimentari vastissima ottimo reddito cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6857/20

**A.G. LATTERIE** varie zone avviatissime cedonsi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6857/20

**A.G. PULITURA** con vendita locale occasione ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6857/20

**CEDESI** attività avviata merce di largo consumo tel. 764472.

**CEDONSI LICENZE:** abbigliamento, ristorante, bar analcolico, antiquario, forno panetteria, bigiotteria. Informazioni ESPERIA Battisti, 4. 6557/20

**DROGHERIA** ben avviata con vastissima licenza comprendente anche erboristeria colori articoli tecnici articoli da pesca vendesi causa malattia tel. 766676. 19/20

**GRADO** meublé centralissimo 25 stanze perfetto; negozio centralissimo con salone vende Friulcasa 0481/21231 martedì-venerdì pomeriggio. Mutuo dilazioni. 2/20

**MONFALCONE** statale Grado vendesi occasione albergo 21 stanze con/senza ristorante. Mutuo dilazioni. Friulcasa 0481/21231 martedì-venerdì pomeriggio. 2/20

**RABINO** telefono 762081 vende centralissima tabaccheria rivendita giornali ottimo reddito documentabile trattative riservate. 14/20

**RABINO** telefono 762081 vende varie licenze latterie compreso avviamento arredamento da 19.000.000 in su. 14/20

**RABINO** telefono 762081 vende licenza taxi comprensiva di automobile ottime agevolazioni consegna taxi immediata trattative riservate. 14/20

**RABINO** telefono 762081 vende centrale licenza di osteria trattoria forte reddito documentabile 56.500.000. 14/20

**RABINO** telefono 762081 vende vicinanze piazza Perugino licenza di frutta e verdura avviamento arredamento compresi 35.500.000. 14/20

**RABINO** telefono 762081 vende licenza frutta e verdura via Flavia surgelati superalcolici 18.500.000. 14/20

**S. GIACOMO** localetto 12 mq con acqua forza vendesi muri 8.000.000 trattabile. Esperia Battisti, 4 tel. 750777. 6557/20

**VENDESI** salone parrucchiera tel. 52175. T.A. 442/20

## 21 Case, ville, terreni Acquisti

**ACQUISTASI** abitazione bicamere possibilmente garage orto zone Monfalcone Gorizia dintorni. Telefonare ore serali 0481/32414. 197/21

**PER** funzionario di banca cerchiamo decoroso salone 2-3 stanze zona Carlo Alberto tel. 630174. 12/21

**PRIVATO** acquista appartamento zona REVOLTELLA 2 stanze, cucina, servizi, anche casa vecchia. Telefonare 768744. 6975/21

**STABILE** in blocco anche interamente occupato acquisto contanti per investimento tratto solo con privati. Telefonare 755059. 14/21

**URGENTEMENTE** compro contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile esclusi intermediari. Telefonare 732498. 2/21

## 22 Case, ville, terreni Vendite

**A.I. ROIANO** occupato 2 stanze, soggiorno, servizi, autoriscaldamento 40.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 6557/22

**A.I. APPARTAMENTI LIBERI** VARIE zone 1-2-3 stanze servizi d'epoca seminuovi. Vendosi FACILITAZIONI. ESPERIA Battisti 4. 6557/22

**A.I. ORIANI STABILE INTERO** vendonsi appartamenti liberi e occupati 4 stanze cucina bagno OTTIMI PREZZI. FACILITAZIONI ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 6557/22

**ACIT** telefonare 734866 prenotasi in palazzina VIA COMMERCIALE soleggiatissimi appartamenti vista mare soggiorno 2 stanze cucina servizi, mansarda o taverna e giardinetti propri monovani mansarda o taverna posti macchina accettansi permute. 6629/22

**ACIT** vendesi zona Besenghi appartamentino rimesso nuovo tutti confort 734866. 6629/22

**ACIT** vendesi RUGGERO MANNA soggiorno stanza cucina confort 734866. 6629/22

**ACIT** zona PASCOLI vendesi 2 stanze soggiorno cucina bagno casa decorosa 734866. 6629/22

**ACIT** ZONA SANSOVINO vendesi attico salone 2 stanze servizi ampia terrazza 734866. 6629/22

**ACIT** vendesi SETTEFONTANE 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi completamente rinnovato confort 734866. 6629/22

**ACIT** zona IPPODROMO vendesi in palazzina soleggiata appartamento 3 stanze servizi riscaldamento 734866. 6629/22

**ACIT** vendesi zona Baiamonti box 1 macchina 734866. 6629/22

**ACIT OCCASIONE VIA CONTI** vendesi appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno casa decorosa 41.800.000 734866. 6629/22

**ACIT** vendonsi appartamenti zone ROSSETTI GHEGA XX SETTEMBRE GRETTA LOCCHI VIDALI BARCOLA CARPINETO 734866. 6629/22

**ACIT** tel. 734866 vendonsi ULTIMI appartamenti occupati 2 stanze stanzetta cucina wc poggiolo 12.850.000 contanti 6.000.000 VIA SETTEFONTANE. 6629/22

**ACIT** vendonsi occupati 1-2-3 stanze zone INDUSTRIA MARTIRI LIBERTA' GUERAZZI SETTEFONANE CORRIDONI 734866. 6629/22

**ACIT** via GIULIA casa d'epoca 2 stanze cucina doccia MANSARDATO vendesi 734866. 66/29

**ACIT** vendonsi via DELL'INDUSTRIA camera cucina wc liberi 10.800.00 contanti 5.000.000; altro due camere cucina wc 14.800.000 734866. 6629/22

**ACIT** cedesi locale circa 500 mq adatto qualsiasi attività commerciale trattative riservate 734883. 6629/22

**ACIT** vende terreno con progetto approvato villetta COMMERVIALE 734866. 6629/22

**AGENZIA** Meridiana 733275 via ROMA VECELLIO ROSSETTI case epoca appartamenti ristrutturati autoriscaldamento varie metrature. 6906/22

**AGENZIA** Meridiana 733275 via MOLINO a Vento recente bistanze cucina bagno rifinito ampia vista. 6906/22

**AGENZIA** Meridiana 733275 strada FIUME recente ampia bistanze cucina bagno soffitta. 6906/22

**APPARTAMENTI** 1-4 camere liberi vendonsi facilitazioni. Visitare Belpoggio 10 I piano ore 17-18. 6633/22

**APPARTAMENTO** ammobiliato 2 camere, cucina tinello servizi cantina giardino via Fabio Severo affittasi non residenti contratto transitorio. Per visita inviare indirizzo o telefono a C.M. Casella Postale 113 Trieste. 7002/22

**APPARTAMENTO** Donadoni cucina 2 camere autoriscaldamento servizi cantina vendo libero e occupati telefonare 631793. 6780/22

**APPARTAMENTO** libero, 2 stanze cucina ripostiglio wc poggiolo visitare ore 12.-14 (lunedì martedì) Pendice Scoglietto 3 IV piano. 7016/22

**BIBIONE** vista mare nuova costruzione impresa vende appartamentino L. 31.500.000 dilazioni pagamento 0431/43672. 3/22

Continua in ultima pagina





## Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

| da Ronchi per: | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amsterdam | 07.00 | 11.50 |
| | 14.35 | 19.20 |
| Barcellona | 07.00 | 10.40 |
| Bruxelles | 14.35 | 19.30 |
| Colonia-Bonn | 07.00 | 14.00 |
| | 14.35 | 22.10 |
| Copenaghen | 07.00 | 13.10 |
| Francoforte | 07.00 | 10.00 |
| | 14.35 | 18.40 |
| Ginevra | 14.35 | 19.05 |
| Londra | 07.00 | 10.25 |
| Madrid | 07.00 | 11.20 |
| Malta | 11.30 | 15.25 |
| Monaco | 14.35 | 20.25 |
| New York | 07.30 | 14.55 |
| Parigi | 07.00 | 10.05 |
| | 14.35 | 18.00 |
| Stoccolma | 07.00 | 15.05 |
| Vienna | 14.35 | 18.20 |

ARRIVI

| per Ronchi da: | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amsterdam | 12.35 | 22.00 |
| Atene | 14.15 | 18.25 |
| Barcellona | 12.40 | 18.25 |
| Bruxelles | 10.20 | 13.55 |
| Copenaghen | 18.25 | 22.00 |
| Dusseldorf | 15.45 | 22.00 |
| Francoforte | 10.50 | 13.55 |
| Madrid | 13.10 | 18.25 |
| | 17.50 | 22.00 |
| Malta | 16.15 | 22.10 |
| Monaco | 17.35 | 22.00 |
| New York | 19.30 | 13.55 |
| Stoccarda | 08.20 | 13.55 |
| Stoccolma | 16.30 | 22.00 |
| Zurigo | 17.25 | 22.00 |

* il giorno dopo

## Orario ferroviario

**STAZIONE DI GORIZIA**

**Partenze**

**Per Trieste:** 0.17 (L-AC), 5.35 (L*), 6.18 (L), 7.15 (D**), 7.49 (L), 8.19 (D), 9.26 (D), 10.43 (L), 11.13 (R***), 13.45 (D), 14.27 (L), 16.00 (D), 16.55 (L), 18.28 (L), 19.11 (E), 20.15 (L), 21.45 (L), 22.08 (D).

**Per Udine:** 0.18 (L-AC), 6.06 (L), 6.54 (D), 7.16 (L), 8.05 (D), 10.44 (L), 13.10 (D), 14.13 (L), 14.41 (D), 15.15 (D****), 15.27 (L), 16.56 (D****), 17.56 (L), 18.26 (D**), 19.00 (L), 20.14 (D), 20.55 (L), 21.34 (D).

**Per la Jugoslavia:** 8.07 (L), 17.37 (L).

**Arrivi**

**Da Trieste:** 0.17 (L-AC), 6.05 (L), 6.53 (D), 7.12 (L), 8.02 (D), 10.40 (L), 13.06 (D), 14.11 (L), 14.40 (D), 15.25 (L), 17.51 (L), 18.24 (D**), 18.58 (L), 20.13 (D), 20.54 (L), 21.33 (D).

**Da Udine:** 0.16 (L-AC), 5.34 (L*), 6.16 (L), 7.14 (D*), 7.47 (L), 8.17 (D), 9.24 (D), 10.41 (L), 11.12 (R***), 13.43 (D), 14.25 (L), 15.59 (D), 16.54 (L), 18.25 (L), 19.09 (E), 20.12 (L), 21.44 (L), 22.07 (D).

**Dalla Jugoslavia:** 9.57 (L), 19.20 (L).

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.

(*) Non si effettua nei giorni festivi.

(**) Si effettua fino al 6.8 e dal 16.8.83.

(***) Non si effettua nei giorni 14 e 15.8.83.

(****) Si effettua nei giorni di venerdì.

(AC) Sostituito da autocorsa.

## ESTERI

AL VERTICE DELL'UNCTAD CON IL COLLEGA JUGOSLAVO MOJSOV

# Colombo ha definito a Belgrado gli accordi economici su Trieste

**Riguardano tra l'altro la pesca nel golfo e gli scambi commerciali di frontiera**

BELGRADO — Il ministro degli esteri Emilio Colombo è giunto nella tarda mattinata di ieri a Belgrado, proveniente da Roma per pronunciare un discorso alla sesta sessione dell'Unctad. Nell'occasione, si è incontrato per un breve colloquio con il presidente della conferenza, il segretario federale agli esteri jugoslavo Lazzar Mojsov.

Colombo e Mojsov hanno così dato l'ultima mano al progetto d'accordo per la costituzione di una commissione mista intergovernativa italo-jugoslava con il compito di esaminare e seguire le varie forme di cooperazione economica e commerciale tra le zone di frontiera, compresa quella nel settore della pesca nel Golfo di Trieste.

Il nuovo accordo, la cui firma è ormai prossima, è stato elaborato per ovviare ad alcune difficoltà riguardanti soprattutto l'attuazione degli accordi di Trieste e di Gorizia, che regolano gli scambi commerciali di frontiera dal 1965. Nell'ambito dell'accordo, Italia e Jugoslavia hanno concordato anche le nuove liste dei contingenti di merci scambiate.

Sempre sul piano bilaterale, Mojsov ha confermato a Colombo che la Jugoslavia ha definito la questione della pesca nell'Adriatico. Sentita la commissione parlamentare competente, ci potranno essere, secondo Mojsov, incontri tra Italia e Jugoslavia per la costituzione delle società miste, il cui principio è già stato concordato da tempo.

A proposito del deposito obbligatorio per gli jugoslavi che si recano all'estero (e che danneggia l'economia delle regioni italiane di confine), Mojsov ha confermato a Colombo che il governo jugoslavo sta approfondendo tutti gli aspetti della questione e che vi sono ulteriori proposte di modifica allo studio.

E veniamo al discorso all'Unctad. «Siamo venuti a Belgrado determinati a sviluppare e a continuare il dialogo. È per la ripresa economica che cerchiamo il dialogo»: così Colombo ha esordito dalla tribuna della sesta conferenza delle Nazioni Unite per il commercio e lo sviluppo.

Egli ha affermato quindi che l'Italia, oltre ad operare «per rendere meno precario il rapporto Est-Ovest, si sente allo stesso modo impegnata a costruire un rapporto fecondo tra Nord e Sud, convinta che sviluppo significa innanzi tutto perseguire stabilità politica, economica e sociale nel rispetto rigoroso della sovranità e dell'indipendenza dei paesi emergenti.

«A questa sessione dell'Unctad chiediamo una migliore e concertata conoscenza della realtà corrente e dei pericoli che ci circondano, una più valida concordia politica per soddisfare non i quesiti della dialettica, ma i bisogni che nascono dai problemi reali», ha proseguito Colombo, che ha quindi illustrato i dati dell'accresciuto impegno finanziario italiano per il Terzo Mondo, in particolare per i paesi più poveri.

Il discorso del ministro degli esteri si è articolato in tre parti: una precisazione delle grandi linee della politica estera del nostro Paese e la valutazione delle difficoltà e degli ostacoli che hanno finora accompagnato il dialogo Nord-Sud nelle varie sedi internazionali; le motivazioni politiche di un nuovo approccio globale; le valutazioni e le proposte italiane sui grandi temi in discussione in questa conferenza.

«Ma gli obiettivi — ha affermato ancora Colombo — potranno essere raggiunti se la nostra strategia si manterrà coordinata. I percorsi che abbiamo seguito, i dissensi che abbiamo avuto fanno pensare che il dialogo Nord-Sud si sia talvolta risolto in un ostacolo al progresso di argomenti essenziali. Chiediamo perciò a questa assemblea una parola nuova, che induca al cambiamento dei comportamenti e dei metodi seguiti dalle due parti. Chiediamo pragmatismo, disponibilità al negoziato sui singoli problemi di maggiore attualità e urgenza, ferma restando l'autorità dei fori principali».

Dopo aver illustrato gli aspetti dell'attuale crisi economica e «della lotta e delle difficoltà che ci accomunano e ci dividono», Colombo ha affrontato i temi dell'interdipendenza

ISTANBUL

# Tre morti e 27 feriti in un attentato nel bazar

**ISTANBUL — Tre morti e 27 feriti in un attacco terroristico compiuto ieri mattina nel bazar di Istanbul.**

**Due terroristi hanno fatto irruzione verso le 10.30 (le 9.30 ora italiana) nel bazar, lanciando bombe a mano tra la folla. Un ragazzo di 13 anni è morto sul colpo, e parecchie persone sono rimaste ferite.**

**Mentre uno degli assalitori riusciva a fuggire, dopo aver aperto il fuoco con un mitra, l'altro, circondato dalla polizia, si è ucciso facendo esplodere una bomba a mano. La polizia di Istanbul ha detto che il terrorista morto aveva circa 21 anni ed era «verosimilmente di origine armena».**

**Secondo un'altra versione dei fatti, il ragazzo di 13 anni è stato ucciso nella sparatoria tra la polizia e il terrorista che è riuscito a fuggire.**

RESPINTA LA RICHIESTA DI FONDI

# No al gas nervino del Congresso Usa

**La moratoria sulla produzione non sarà sospesa**

WASHINGTON — Con soli 14 voti di maggioranza, meno della metà del margine di 33 voti ottenuto lo scorso anno, la Camera dei rappresentanti ha respinto la proposta dell'amministrazione Reagan di sospendere la moratoria che da 14 anni vieta negli Usa la produzione di armi chimiche, in particolare di quelle con cariche di gas nervino.

Il voto — 216 voti contro 202 — ha bloccato la richiesta di 114,6 milioni di dollari, da devolvere alla produzione dei proiettili d'artiglieria cosiddetti «binari», cioè a doppia carica chimica. Per la sospensione della moratoria avevano svolto una intensa «lobbyng» il segretario alla difesa, Caspar Weinberger, e il consigliere per la sicurezza, William Clark, sostenendo che la moratoria ha dato ai sovietici un solido vantaggio nel settore.

Gli oppositori hanno obiettato che, rifiutando di produrre le controverse armi chimiche — che attaccano il sistema nervoso umano o provocano la morte per asfissia — gli Stati Uniti hanno acquisito un chiaro vantaggio morale e di propaganda.

«La moratoria — ha aggiunto il deputato Marge Roukema del New Jersey, che dopo Geraldine Ferraro è la seconda italo-americana del Congresso — non è un atto di disarmo unilaterale in quanto gli Stati Uniti dispongono già di adeguati arsenali chimici sia negli Stati Uniti che in Germania Occidentale. Una produzione ulteriore non farebbe altro che terrorizzare i nostri alleati europei».

Difendendo la sua proposta, l'amministrazione Reagan aveva arguito che le armi chimiche esistenti potrebbero aver perduto efficacia e che senza nuovi arsenali occidentali, Mosca potrebbe mostrarsi riluttante a un accordo sulla limitazione di tali ordigni.

Nel corso dello stesso dibattito, la Camera dei Rappresentanti ha respinto, con 255 voti contro 164, un tentativo volto a opporre lo stanziamento di oltre sei miliardi di dollari per la produzione del bombardiere «B-1».

La discussione sul «B-1» è stata interrotta per breve tempo quando una donna presente tra il pubblico in galleria s'è alzata urlando: «E ai bambini chi ci pensa? Niente bombe sui bambini russi. Niente bombe su noi. Parlo di bambini. No alla guerra».

Dopo che la donna è stata scortata all'esterno, la discussione a favore del «B-1» è stata ripresa regolarmente.

**Ellen Hume**
(del «Los Angeles Times»)

LA SUCCESSIONE DI FOOT

# I sindacati arbitri del futuro laburista

LONDRA — Il numero degli aspiranti successori di Michael Foot alla guida del movimento laburista si è infoltito con l'entrata in lizza del vicepresidente del partito, Eric Heffer.

Fino a questo momento, sono così quattro i candidati alla leadership laburista anche se l'ago delle preferenze resta nettamente orientato verso Neil Kinnock, sul quale si sta concentrando la scelta dei sette sindacati che, al congresso di ottobre, disporranno del 40 per cento dei voti per la nomina del nuovo leader (l'altro 60 per cento è diviso in parti uguali tra il gruppo parlamentare e le sezioni del partito).

Come i suoi colleghi Roy Hattersley e Peter Shore, Heffer non dovrebbe avere possibilità di successo, ma la sua candidatura va considerata come un elemento di disturbo per quella che appare essere una nomina quasi plebiscitaria per Kinnock.

In effetti, Eric Heffer, che è un esponente della sinistra del partito, potrebbe attirare i voti dei sostenitori di Tony Benn, i quali non hanno ancora dimenticato il mancato appoggio di Kinnock quando Benn si presentò, lo scorso anno, candidato per il posto di vice del leader Foot.

Il quadro della situazione, comunque, non cambierà di molto. Una divisione di voti della sinistra laburista potrebbe evitare il trionfo di Kinnock al primo ballottaggio ma, nei successivi, le preferenze delle correnti di sinistra del partito si concentreranno inevitabilmente sul più giovane dei quattro candidati.

MENTRE ISRAELE ACQUISTA TERRENI IN CISGIORDANIA

# Catena di attentati in Libano Tripoli: sparatoria, 14 morti

BEIRUT — *Quattordici persone sono rimaste uccise e altre otto ferite, quando elementi armati non identificati hanno aperto il fuoco contro alcune auto civili a Ras Sakhr, all'entrata Sud di Tripoli, il capoluogo del Nord del Libano. Lo afferma la radio di stato libanese, la quale ha aggiunto che si ignorano ancora l'identità degli aggressori e le loro motivazioni.*

*Quattro bombe sono poi esplose nella zona occidentale di Beirut abitata principalmente da musulmani, con l'intento di colpire probabilmente alcuni negozianti cristiani. Cinque persone sono rimaste ferite.*

*Le bombe, scoppiate nel giro di pochi giorni l'una dall'altra, erano di notevole potenza e hanno danneggiato alcune vetture parcheggiate nelle vicinanze e distrutto alcuni negozi al pianterreno dell'«Union Building», un edificio di otto piani nel distretto di Sanayeh, dove si trovano numerosi uffici tra cui la sede dell'agenzia Reuter, della rete televisiva americana Cbs e dell'agenzia giordana Petra. I negozi danneggiati sono tutti di proprietà di cristiani, ma erano chiusi dall'inizio della guerra civile, nel 1975.*

*Due razzi bazooka sono stati infine sparati l'altra notte in direzione di una pattuglia di soldati israeliani a Sud di Beirut, nei pressi del quartiere di Shuafat, senza causare vittime. Lo ha annunciato la radio di Gerusalemme.*

*Intanto il governo israeliano ha finora acquistato 14 mila ettari di terreno di proprietà privata, tramite intermediari arabi, in Cisgiordania. Lo afferma il quotidiano di Tel Aviv «Maariv».*

*Oltre metà dei 5.800 km che costituivano la superficie della Cisgiordania sono considerati terre demaniali, di cui Israele si è assunto il controllo, avvalendosi di alcune clausole del diritto internazionale che conferiscono allo Stato occupante poteri amministrativi e di usufrutto dei beni appartenenti alla Giordania. La Cisgiordania, prima dell'occupazione israeliana nel 1967, venne annessa dalla Giordania nel 1950.*

*A quanto ha riferito la radio di Gerusalemme, la commissione ministeriale israeliana per gli insediamenti si accingerebbe ad approvare la creazione di altre cinque nuove colonie nel Nord-Ovest della Cisgiordania. Secondo l'emittente, queste saranno le ultime autorizzazioni che verranno concesse in questa parte della Cisgiordania.*

Irregolarità in Francia

# Bastia: annullati i risultati delle elezioni amministrative

PARIGI — Annullati a Bastia i risultati delle elezioni amministrative del marzo scorso, che avevano portato a capo del municipio Jean Zucharelli, del movimento dei radicali di sinistra (area governativa), con il 50,30 per cento dei voti.

La decisione è stata presa dal Tribunale amministrativo della Regione, dopo che il commissario del governo si era pronunciato per l'annullamento dato che, sia al primo sia al seconto turno elettorale, ben un terzo del corpo elettorale non aveva ricevuto le schede di voto.

Finora sono stati 40 i risultati elettorali oggetto di ricorso davanti al Tribunale amministrativo corso sui 360 comuni che conta l'isola.

L'annullamento dei risultati elettorali della città corsa è l'ultimo in ordine di tempo di una lunga serie di invalidazioni decisa dall'autorità tutoria, che ha colpito soprattutto piccoli comuni della regione parigina, in cui erano stati dichiarati eletti amministratori comunisti.

L'annuncio di altri cinque annullamenti era stato dato mentre in Parlamento il primo ministro Pierre Mauroy, rispondendo ad un'interpellanza dell'opposizione, sosteneva la legittimità della decisione del ministro dell'Interno, Gaston Deferre, di mantenere in carica i sindaci dichiarati decaduti dal Tribunale amministrativo per frode o irregolarità fino all'esaurimento della procedura di ricorso.

La decisione del ministro dell'Interno ha causato vive reazioni da parte dell'opposizione, che ha accusato Deferre di opporsi alle decisioni del Tribunale amministrativo. Di conseguenza 800 sindaci della regione parigina appartenenti all'opposizione, con alla testa il primo cittadino della capitale Jacques Chirac, hanno chiuso ieri pomeriggio per due ore le sedi municipali.

■ CARDINALE — È morto l'altra notte per infarto del miocardio in un ospedale di Città del Guatemala il cardinale Mario Casariego.

# Cile: minatori in sciopero

**SANTIAGO — I minatori del rame cileni hanno deciso di scioperare in segno di protesta per l'arresto del loro leader, Rodolfo Seguel (nella telefoto Ap) ritenuto responsabile dalle autorità della giornata di protesta di martedì scorso e dei gravi disordini che ne sono derivati.**

**Il clima che si vive a Santiago è di estrema tensione e le rivendicazioni avanzate dai settori politici e sindacali, attraverso la clamorosa protesta popolare inscenata martedì scorso per le strade della capitale e di altre città cilene, rischia di precipitare in un pericoloso braccio di ferro fra la confederazione dei minatori del rame, di cui Seguel è presidente, decisa a rivendicare l'immediata liberazione del capo, e il governo, insensibile a ogni richiamo alla moderazione e sempre più propenso a reprimere qualsiasi tentativo di rivolta contro il regime**

DISORDINI NELL'ANNIVERSARIO DELL'ECCIDIO DI SOWETO

# Johannesburg: la polizia lancia lacrimogeni in una chiesa negra

JOHANNESBURG — Gruppi di giovani hanno bersagliato con sassi alcune autovetture ed hanno incendiato un autobus, in occasione dell'anniversario dei sanguinosi disordini che nel 1976 causarono la morte di almeno trecento persone nella città satellite negra di Soweto alla periferia di Johannesburg.

La popolazione di Soweto aveva ricordato in mattinata il settimo anniversario dei disordini con molta calma e dignità, ma nel pomeriggio a quanto hanno riferito alcuni fedeli che avevano assistito ad una cerimonia religiosa nella cattedrale cattolica Regina Mundi, una sessantina di giovani si è scontrato con agenti di polizia in tuta mimetica.

I fedeli hanno sostenuto che i poliziotti hanno spalancato la porta della cattedrale e hanno lanciato granate lacrimogene tra i banchi della chiesa, prima che la funzione finisse, e hanno portato via alcune persone.

Il portavoce della polizia, colonnello Leon Mellet, ha smentito che gli agenti siano entrati nella chiesa, ma ha detto che si sono verificati numerosi arresti. Egli ha detto che la polizia ha avuto sporadici scontri con giovani che lanciavano pietre per circa un'ora, dopo che la cerimonia era finita.

La polizia aveva vietato in mattinata ai giornalisti locali e stranieri di girare per Soweto con le proprie auto, nonostante essi avessero permessi validi per la città satellite. È stato loro anche vietato di assistere alla cerimonia religiosa nella cattedrale di Regina Mundi. Il corrispondente dell'Ansa ed altri giornalisti stranieri, che viaggiavano nella stessa vettura, erano stati fermati da agenti in borghese perché stavano chiedendo informazioni sull'orario di inizio della cerimonia fuori della chiesa. Ai giornalisti era stato permesso solo di girare tutti insieme in un autobus messo a disposizione dalle autorità. Nel giro si era visto che Soweto era tranquilla e che numerosi negozi erano stati chiusi per misura precauzionale, mentre altri erano rimasti aperti.

Autocivette con agenti armati in borghese avevano preso posto nei pressi della chiesa cattolica della città satellite che ospita un milione e duecentomila negri.

Secondo fonti non ufficiali, la ditta che si occupa del trasporto in autobus dei negri in città, «Putco», avrebbe avuto una trentina di autobus con i finestrini rotti dalle pietre e avrebbe proibito ai propri autisti di fare servizio nel centro della città satellite.

I disordini di Soweto scoppiarono il 16 giugno 1976.

## Pechino rifiuta la «Panam»: vola a Taiwan

PECHINO — La «Panam», sola compagnia aerea statunitense autorizzata a gestire i collegamenti con la Cina, non potrà più volare in quel paese. Lo ha deciso il governo di Pechino, che ne ha chiesto ieri la sostituzione con un'altra compagnia, in seguito al ristabilimento della linea «Panam» tra gli Stati Uniti e Taiwan.

*UNO DEGLI ASPETTI PIÙ TRISTI E PENOSI DELLA GUERRA DEL GOLFO*

# *Bimbi-soldati di Khomeini prigionieri in Iraq*

***Tutti dicono di avere 15 anni, ma qualcuno non ne avrebbe nemmeno 12 - Fra di loro anche un mutilato***

BAGDAD — *Dichiarano tutti di avere 15 anni, ma i medici che li hanno esaminati sostengono che alcuni ne hanno meno di 12. Si vergognano di essere considerati bambini. Hanno sguardi rassegnati, volti di vecchi su corpi troppo esili per le divise da prigionieri che indossano. Sono i soldati adolescenti di Khomeini, catturati dall'esercito iracheno.*

*Li hanno rinchiusi a Ramadi, un centinaio di chilometri a Sud-Ovest di Bagdad, in un centro sportivo militare trasformato in campo di concentramento. Sono 200, pigiati in quattro camerate. Dormono sul pavimento: ognuno ha una coperta che serve da letto e da tappeto per la preghiera musulmana.*

*La guardia urla un ordine e tutti scattano sull'attenti. Allineati contro le pareti. Uno soltanto non si alza, e si nota allora che ha la gamba destra amputata sotto il ginocchio. L'ha persa in battaglia cinque mesi fa a Sush, sul fronte centrale, ma non vuole raccontare come. «Glielo abbiamo domandato tante volte — spiega un carceriere — ma parlarne è troppo penoso».*

*Interroghiamo ugualmente il mutilatino. Si chiama Ali Reza, viene dalla regione iraniana dello Shaistan, suo padre è autista di taxi. «Sono andato in guerra volontario — spiega, senza fierezza — molti compagni di scuola partivano, e così ho fatto io, di nascosto dai miei genitori. Ci hanno caricato in 20 su un furgone e ci hanno portati al fronte».*

*Non vuole aggiungere altro. «Fate uscire la ragazza — suggerisce il comandante del campo, indicando una giornalista del nostro gruppo — e forse i prigionieri parleranno più liberamente. Sono in imbarazzo, davanti ad una donna non velata».*

*Raccogliamo così altre testimonianze. Un combattente di 13 anni rievoca la battaglia del 12 aprile a Fakka, nel settore di Dezful: «Siamo stati addestrati per due settimane a sparare con un bazooka del tipo che chiamano Rpg. Ci avevano detto che Kerbela e Najjaf, le città sante dei musulmani sciiti, erano a soli cinque chilometri dal fronte, e noi dovevamo conquistarle per guadagnarci il paradiso. Ho scoperto poi che i chilometri non erano cinque ma 500».*

*«Alle 11 di sera — prosegue il racconto — abbiamo attaccato. Alla testa di ogni gruppo di noi ragazzi c'erano un sottufficiale dell'esercito ed uno dei "Pasdaran", i guardiani della rivoluzione iraniana. Abbiamo attraversato un campo minato, dove decine di nostri compagni erano morti per aprirci la strada. Per noi la guerra è finita in mezz'ora. Siamo stati circondati e ci siamo arresi».*

*Visitiamo l'ospedale del campo. Sono nove brandine in uno stanzone spoglio, ma abbastanza pulito. Su ognuna c'è un paziente e altri sei sono sdraiati sul pavimento. «La vita è dura per questi ragazzi — ammette il tenente medico Ali Khaki. Alcuni sono qui da più di un anno, la lontananza della famiglia è causa di terribili depressioni. Il nostro governo ha offerto di rimandarli a casa, tramite la Croce rossa internazionale, ma l'Iran non ne vuole sapere».*

*Teheran si oppone ad ogni scambio di prigionieri, ed ha rifiutato di riprendere anche i soldati bambini che l'Iraq sarebbe disposto a liberare senza contropartita.*

*«Teniamo i bambini separati dagli adulti — afferma il comandante del campo, magg. Sayed Mahmoud — per evitare un tipo di problemi che potete immaginare. Vi dico io perché Khomeini non li vuole indietro. Se i prigionieri tornassero, gli iraniani scoprirebbero che il loro numero non è poi così grande, mentre sono migliaia i morti che il regime cerca di nascondere».*

*Il magg. Mahmoud è curdo e parla diverse lingue orientali, compreso l'iraniano. «Tratto questi ragazzi quasi come se fossero miei figli — si vanta. Sono un amico, non un carceriere. Questo campo è come un albergo di seconda categoria. Ci sono le docce, la biblioteca, il campo di pallacanestro. Vorrei che anche gli iraniani si comportassero così con i nostri soldati».*

*Mostra con orgoglio i libri avuti in dono dalla Croce rossa: c'è anche un vocabolario persiano-italiano. Peccato — sospira — che questi ragazzi sappiano appena leggere l'alfabeto».*

*Il sole di mezzogiorno picchia sul terreno di gioco deserto. Il termometro segna 50 gradi all'ombra. Inginocchiati sui loro tappeti i bambini prigionieri invocano Allah.*

---

†

*Voglio ricordarti come eri, pensare che ancora vivi, voglio credere che ancora mi ascolti.*

È spirato serenamente il 15 corrente

**Enrico Ciardi (Kisvarday)**

lasciando nel dolore la desolata moglie BRUNILDE PRETE, il fratello EGONE con la moglie DORA, la sorella ALICE (assente) e i familiari tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. FILIPPO JADANZA.

I funerali seguiranno oggi 17 giugno alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

**Si dispensa dalle visite di condoglianza**

Trieste, 17 giugno 1983

Partecipano al lutto le famiglie:
— SAVERIO e FERDINANDO PRETE

Trieste, 17 giugno 1983

Partecipano al lutto i nipoti:
— dott. RICCARDO e prof. CLARA NICOLINI

Trieste, 17 giugno 1983

Si associano i cugini:
— AMBRETTA e NELLY KISVARDAY
— LUCIO e LUISA KISVARDAY

Trieste, 17 giugno 1983

Sono vicini a BRUNILDE gli amici RAFFAELE e ALMA RIMOLI.

Trieste, 17 giugno 1983

Partecipa al dolore:
— fam. ALDO SCOMINA

Trieste, 17 giugno 1983

Partecipano al lutto i nipoti:
— ELDA PESCE e famiglia
— PAOLO COHEN e famiglia

Trieste, 17 giugno 1983

Partecipa al lutto:
— fam. BRUNO FABRIS

Trieste, 17 giugno 1983

Partecipano al lutto della cara zia BRUNA:
— BRUNO, ALESSANDRA e la piccola GLORIA

Trieste, 17 giugno 1983

---

†

È mancata ai suoi cari

**Mercede Cecconi ved. Bertoli**

Ne danno il triste annuncio ERMINIA, ANGELO, MAURO, ARMANDA, TERESINA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 18 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 giugno 1983

Ricorderà la cara

**Mercede**

la famiglia SCHNEIDER.

Trieste, 17 giugno 1983

---

†

È mancata ai suoi cari

**Anna Perossa ved. Marsi**

Ne danno il triste annuncio i figli, nuore, nipoti, sorella, fratello e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani sabato alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 giugno 1983

---

†

Si è spenta la nostra cara

**Gabriella Zeriau ved. Jerse**

Ne danno il doloroso annuncio la figlia RITA, il nipote LUCA, nipoti e amici tutti.

I funerali seguiranno oggi venerdì ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 giugno 1983

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosa Sirotich in Cherbocci**

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito, i cognati, i nipoti e l'amica BRUNA.

I funerali seguiranno sabato alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 giugno 1983

---

Il 15 giugno si è spenta

**Matilde Kalin ved. Kravos**

Ne danno il triste annuncio la cognata MARY e nipoti SLAUCO, VALERIA e DUSAN (assenti), l'amica NADA e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 giugno 1983

---

La compagnia della Margherita partecipa al lutto dell'amico BRUNO per la morte del padre

**Ettore Sain**

Muggia, 17 giugno 1983

---

A cinque anni dalla scomparsa di

**Psiche Senizza ved. Tosato**

il nipote TULLIO con la moglie DANIELA La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 17 giugno 1983

---

Nel II anniversario della scomparsa di

**Carmela Uva**

le figlie, i generi e i nipoti La ricordano con affetto.

Trieste, 17 giugno 1983

---

†

Il giorno 16 giugno è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Eichmeier**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie NINA, i figli NUCCIA, NORA, ANNA e CLAUDIO, i generi, la nuora, i nipoti, la pronipote e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale della Patologia Chirurgica e in particolare al dottor TENDELLA per l'assistenza prestata.

I funerali seguiranno sabato 18 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 giugno 1983

Si associano al lutto la famiglia GHERSINI e BRUNA CESCA.

Trieste, 17 giugno 1983

Partecipano al lutto, famiglia GINA BAZZARA, figli e nuore.

Trieste, 17 giugno 1983

---

†

È mancata ai suoi cari

**Anna Prodan ved. Paoletti**

Ne danno il triste annuncio, a quanti Le vollero bene, i figli BIANCA, SERGIO, la nuora DARIA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott.ssa ADRIANA COSSARA.

I funerali seguiranno domani sabato alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 giugno 19883

---

†

È mancata al nostro affetto

**Anna Scaramelli ved. Zanin**

Ne danno il triste annuncio i figli ERNA, BRUNO e CISA, con i familiari dalla lontana Australia, il genero ROBERTO, la nuora LILIANA, gli adorati nipoti ANDREA e JESSICA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alle famiglie CLAUDIO KERMAZ e SERGIO MARTELLANI.

I funerali seguiranno domani sabato alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 giugno 1983

Si associano al dolore: DOROTEA POPULINI e MARIO MUIESAN.

Trieste, 17 giugno 1983

---

†

Il 16 giugno è spirato

**Luigi Ciuffardi**

Ne danno il triste annuncio il figlio, la sorella, i parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente il dott. CAFAGNA e CARMIGNANI ed il personale tutto della I Medica.

Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico della Clinica Medica, III Geriatria, I Chirurgia, per le cure prestateGli.

Un grazie particolare alla famiglia TONEL.

I funerali seguiranno sabato alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 giugno 1983

---

Il Presidente, il Consiglio d'amministrazione, il Collegio sindacale della SME - Società Meridionale Finanziaria, partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

**Italo Perenze**

**Consigliere d'amministrazione**

**già amministratore delegato**

e ne ricordano con gratitudine l'attività profusa in favore della Società per oltre un trentennio.

Napoli, 17 giugno 1983

Il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Dirigenza e il personale tutto del LLOYD TRIESTINO di Navigazione partecipano, con profonda tristezza l'immatura scomparsa del

**RAG.**

**Italo Perenze**

**Consigliere d'amministrazione della Società**

Trieste, 17 giugno 1983

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Giuseppe Martinelli**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 giugno 1983

Continuaz. dalla 16.a pagina

**CASA MIA** vende zona Pam moderno soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo vista libera confort prezzo interessante. XXX Ottobre 3 68858 630307. 6997/22

**CASA MIA** vende graziosi miniappartamenti confortevoli centrali Roiano Ronchetto; altro S. Giacomo rifinito lussuosamente con poggiolo 9 m. vista mare. XXX Ottobre 3 68858 630307. 6997/22

**CASETTA** occasione due camere tinello cucinino bagno riscaldamento giardinetto 38.000.000 geom. Sbisà 942494.

**CASTAGNETO** appartamento libero camera camerino soggiorno spazio cottura bagno due ampi poggioli riscaldamento autonomo cantina prezzo giusto trattabile sempre tel. 631792 Bonzanini. 6647/22

**GEOM.** Sbisà 942494 Besenghi palazzina ultimo piano panoramico soggiorno cucina due camere tre poggioli garage 78.000.000. 6541/22

**GEOM.** Sbisà 942494 Opicina ville nuove mq 190-400 assoluto prestigio prezzi da 195.000.000. 6541/22

**GEOM.** Sbisà 942494 università villetta ricostruita magistralmente per veri intenditori tre camere tinello cucina servizi tavernetta giardino. 6541/22

**GORIZIA** triletto, soggiorno, accessori, gasriscaldato vende Friulcasa 0481/21231 martedì venderdì pomeriggio, mutuo dilazioni. 2/22

**GRADISCA** indipendente biletto, soggiorno accessori, gasriscaldato, orticello vende Friulcasa 0481/21231 martedì venerdì pomeriggio. Mutuo dilazioni. 2/22

**IMMOBILIARE CIVICA** vende appartamento occupato, giardino PUBBLICO 3 stanze, cucina, gabinetto, poggiolo, 17.000.000 S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 6975/22

**IMMOBILIARE CIVICA** vende zona BARRIERA seminuovo, appartamento 2 stanze, grande soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, 50.000.000 S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 6975/22

**IMMOBILIARE CIVICA** vende appartamento in palazzina FLAVIA saloncino, 2 stanze, cucina, due bagni, riscaldamento, ascensore, posto macchina, rifiniture accuratissime, S. Lazzaro, 10 tel. 61712.

**IMMOBILIARE CIVICA** vende COSTALUNGA casetta occupata, 2 stanze, cucina, servizi, cantina, orto, cortile, 35.000.000 S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 6975/22

**IMMOBILIARE CIVICA** vende S. LUIGI in palazzina, libero '84 saloncino, stanza, cucina, bagno, terrazze, 2 posti macchina, 62.000.000. S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 6375/22

**IMMOBILIARE GREBLO:** Box auto zona Valmaura mq 14 servito di acqua e luce lire 15.000.000. Telefonare 68789. 23/22

**IMMOBILIARE GREBLO:** Opicina zona residenziale stupendo 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggioli riscaldamento autonomo metano giardino box auto. Telefonare 68789. 23/22

**IMMOBILIARE GREBLO:** Duino ultimi villini accostati rifiniture accurate giardino proprio taverna. Telefonare 68789. 23/22

**IMMOBILIARE GREBLO:** Zona Barriera recente 3.o piano soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno poggioli ripostiglio riscaldamento centrale. Lire 30.000.000 contanti resto mutuo. Telefonare 68789. 23/22

**IN** palazzina primingresso cucina tricamere bagno mutuo 11%. Spaziocasa 64266. 6/22

**LIGNANO** Pineta posizione incantevole impresa vende nuovo villaggio con piscina mq 90 con ampio giardino, caminetto, posto auto L. 62.500.000 pagamento dilazionato. 0431/57002. 3/22

**LOCALE** affari 180 mq altezza 6.30 passo carraio canna fumaria 5 finestre adatto molteplici usi compresa sala giochi, attualmente garage officina vendesi libero eventuali facilitazioni pagamento telefonare 64640 ore ufficio. 7001/22

**LOCALI** affari periferia e centro vende amministazione tel. 763738. 6983/22

**MARTIRI** Libertà appartamento libero palazzo terza età camera cameretta salone cucina bagno wc separato riscaldamento autonomo ristrutturato recentemente prezzo timido trattabile sempre tel. 631792. Bonzanini. 6647/22

**MONFALCONE** agenzia ALFA FOGLIANO grande rustico abitabile 700 mq terreno. 41807. 568/22

**MONFALCONE** Agenzia ALFA PIERIS villetta 120 mq abitabili 500 giardino 85.000.000 41807. 568/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA 41569 periferia appartamenti nuovi 3 letto mutuo concesso 11,40%. 573/22

**MONFALCONE** privato vende appartamento centrale libero rinnovato. Telefonare 74831. 1/22

**MUTUI** 15% dilazioni 12%. Sconti per contanti impresa vende ultimi primingressi vendite Strada Fiume 34 tel. 744091. 6/22

**NEL** verde recentissimo Eremo cucina bicamere bagno terrazzi 45.000.000 Spaziocasa 64266. 6/22

**PRIVATO** vende appartamento indipendente in casetta mq 60 giardinetto orto vigna 55.000.000 tel. dalle 9.30-13 tel. 818124. 6933/22

**PRIVATO** vende appartamento libero mq 100 più terrazzo più garage zona Cervignano telefonare al 0431-31641. 199/22

**PRIVATO** vende causa trasferimento appartamento via Rossetti, metri quadrati 94, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo telefonare 772838. 6690/22

**PROSSIMITA'** via Rossetti vendonsi attico e appartamenti salone 2-3 stanze biservizi terrazze box primingresso. Accettansi permute. Tel. 766676. 6628/22

**PROSSIMITA'** Viale appartamentino tranquillo confortevole recente ottime condizioni camera cucina bagno poggiolo vendesi, prontingresso 32.000.000. Tel. 766676. 19/22



**QUADRIFOGLIO IPPODROMO** libero recentissimo signorile piano alto salone cucina 2 stanze bagno ripostiglio poggioli 85.000.000 - 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO OVIDIO** libero panoramico cucina saloncino 2 camere bagno ripostiglio poggioli, 95.000.000 - 631171.

**QUADRIFOGLIO** zona CUMANO libero ultimo piano in palazzina soleggiata cucinino tinello salone 2 stanze servizi ripostiglio terrazze posto macchina, 85.000.000 - 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO FIERA** libero panoramico cucina soggiorno 4 stanze doppi servizi poggioli giardino condominiale 85.000.000 - 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO CATTINARA** libero recentissimo panoramico cucina salone 5 stanze doppi servizi terrazza 250 mq giardino proprio 2 posti auto 156.000.000 - 631171. 12/22

**ROIANO** panoramicissimo 3 stanze stanzetta cucinino bagno ripostiglio gabinetto cantina posto macchina terrazzato giardino lire 128.000.000 trattabili vendon iaintermediari. Feriali 829398. 6081/22

**ROSSETTI** cucina salone tricamere biservizi garage giardino stupendo 125 mq. Spaziocasa, 64266. 6/22

**SAN** Vito al Torre minirustico ristrutturabile con terreno verde 8 milioni. Friulcasa 0481/21231 martedì-venerdì pomeriggio. 2/22

**TEL.** 64266 Spaziocasa. GRETTA primingresso 2 piani garage VISTA PANORAMICISSIMA. 6/22

**TEL.** 64266 Spaziocasa. CENTRALE cucina tinello bicamere bagno 29.000.000 mutuabili.

**TEL.** 64266 Spaziocasa. AURISINA in villa cucina salone tricamere bagno giardino. 6/22

**TEL.** 64266 Spaziocasa. SANZIO III piano cucina tricamere bagno mutuo 11%. 6/22

**TEL.** 64266 Spaziocasa. BARCOLA primingresso cucina saloncino bicamere biservizi taverna giardino. 6/22

**TEL.** 64266 Spaziocasa. S. CILINO primingresso cucina tricamere bagno 83.000.000. 6/22

**TEL.** 64266 Spaziocasa. G. PUBBLICO epoca cucina 4 stanze biservizi autometano. 6/22

**TEL.** 64266 Spaziocasa. RECENTISSIMO prontaentrata cucina tricamere autometano terrazzi 55.000.000. 6/22

**TERRENO** agricolo Domio fertilissimo pianeggiante 8000 mq eventualmente frazionabile con capanni attrezzi vendesi. Tel. 766676. 19/22

**TERRENO** Domio mq 1000 pianeggiante 10.500 mq vendo. Telefonare 631793. 6941/22

**TERRENO** Fernetti mq 1000 alberato vendo. Telefonare 631793. 6941/22

**ULTIMO** piano primingresso cucina bicamere bagno mutuo 11%. Spaziocasa 64266. 6/22

**VENDESI** villa in Gradisca d'Isonzo. Telefonare 99694 dalle 12.30 alle 14. 050192/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero occasione zona Carducci mq 120 adatto uffici professionali ambulatori con riscaldamento ascensore. Telefonare 730344. 6586/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero occasione zona Carducci stanza stanzetta cucina wc con doccia. Telefonare 730344. Gallina 4. 6586/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero zona Tigor luminoso in casa d'epoca due stanze cucina bagno riscaldamento metano. Telefonare 730344. Gallina 4. 6586/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero Altura panoramico piano alto tre stanze soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 6586/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero zona Servola con mansarda ultimo piano due stanze salone cucina doppi servizi riscaldamento. Telefonare 730344, Gallina 4. 6586/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero via Rossetti luminoso due stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio veranda terrazza riscaldamento. Telefonare 730344, Gallina 4. 6586/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero zona Commerciale vista mare completamente arredato stanza saloncino cucina bagno poggiolo riscaldamento. Telefonare 730344. 6586/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero zona Giardino pubblico luminoso in casa d'epoca tre stanze cucina bagno. Telefonare 730344, Gallina 4. 6586/22

**VIA** Palladio recente 100 mq perfetto vendesi. Telefonare 763738, Amministrazione stabili. 6983/22

**VILLINO** Opicina a schiera posizione di testa ampio sottoportico tre camere soggiorno doppi servizi ampia mansarda giardino proprio vista dominante primingresso finemente rifinito. Tel. 631792, Bonzanini. 6647/22

**Z.Z.Z. PER** partenza vendesi piccolo attico bistanze soggiorno cucinino biservizi panoramicissimo tutti i conforts biascensori costruzione recentissima esente Ilor L. 70.000.000. Tel. 814311 (16-17). 6805/22

**14.000.000** minimo contanti 4.000.000. Rossetti casa decorosa vendesi occupato piano ammezzato 65 mq due stanze cucina servizio ripostiglio 766676. 19/22

**14.500.000** Rozzol appartamentino recente stanza cucina bagno poggiolo, vendesi occupato. Tel. 766676. 19/22

**25.000.000** Campo S. Giacomo 50 mq rifiniture di lusso riscaldamento autonomo camera cucina cantina bagno completo tutto nuovo. Tel. 763738 Amministrazione. 6983/22

**27.000.000** minimo contanti 12.000.000 zona Mercato coperto vendesi libero 3 stanze cucina servizio ripostiglio buone condizioni luminosissimo. Tel. 766676. 19/22

**36.500.000** XX Settembre alto due stanze cucina wc doccia ripostiglio II piano vendesi. Tel. 766676. 19/22

## ORARIO FERROVIARIO

**TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA**

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

4.30 D Venezia S.L.
5.55 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) *Tergeste**
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma, Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo il venerdì dal 3/6 al 23/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 2.6-22.9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.25 Portogruaro (si effettua dal 29/5/83 al 24/9/83, autoservizio sostitutivo)
19.30 L Portogruaro (si effettua dal 25/9/83 al 2/6/84)
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi-cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 24/9/83 al 2/6/84); WLAB Zagabria - Parigi (dal 29/5 al 23/9/83)
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova (dal 25/9/83); I e II cl. Trieste - Ventimiglia (dal 25/9/83)
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

2.22 D Venezia S.L.
6.11 Portogruaro (si effettua dal 30/5/83 al 24/9/83. Soppresso nei giorni festivi) - Autoservizio sostitutivo
6.03 L Portogruaro (si effettua dal 26/9/83 al 2/6/84. Soppresso nei giorni festivi
7.08 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste; cuccette di II cl. Genova - Trieste (dal 25/9/83); I e II cl. Ventimiglia - Trieste dal 25/9/83; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 26/9/83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31/5 al 25/9/83)
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 29/5 al 24/9/83 e dal 17/4 al 2/6/84 e Venezia - Skopje escluso i giorni di lunedì e domenica)
19.20 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) *Tergeste* (*)
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Tovrino - Mosca (solo il sabato dal 4/6 al 24/9/83), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dal 3/6 al 23/9/83) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.

(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30/5 al 15/6, dal 16/9 al 22/12/83, e dal 9/1 al 18/4 e dal 26/4 al 2/6/84; soppresso nei giorni festivi

(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29/5 al 22/9), mercoledì e venerdì (dal 24/9/83)

(3) Soppresso nei giorni 14 e 15/8, 25 e 26/12/83 e 1/1/84

(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 2 al 30/7/83

(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 29/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 25/9/83)